# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 175
MARTEDÌ 27 LUGLIO 2010
OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COMMA 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it



UNA GUERRA IMBARAZZANTE

## AFGHANISTAN SCACCO AGLI USA

di RENZO GUOLO

È destinata, comunque, a avere ripercussioni la fuga di notizie sulla guerra in Afghanistan. I documenti riservati del Pentagono, resi noti da *Wikileaks* non dicono nulla di nuovo a quanti, avveduti analisti, esperti militari, diplomatici, sanno da tempo. Ma, sebbene i *warlogs* siano qualcosa di diverso dai *file* della Difesa americana sulla guerra in Vietnam, resi pubblici nel 1971 da Daniel Ellsberg, lasceranno certo il segno nelle opinioni pubbliche delle nazioni occidentali coinvolte nel teatro afgano. Perché sebbene i *logs*, documenti ufficiali, raccolte di notizie, informazioni più o meno pilotate di alleati degli Stati Uniti che cercano di discreditare altri alleati di Washington, come nel caso di Kabul e Islamabad, resoconti di operazioni coperte, non siano del tutto verificabili, come precisano le stesse testate che li hanno pubblicati e che pure hanno fatto da filtro per evitare di mettere in pericolo vite o smantellare reti di *intelligence* faticosamente costruite, sicuramente rivelano i volti, insieme poliformi e deformi, del caotico puzzle afgano.

Dal corposo materiale emergono, infatti, alcuni punti fermi. L'impossibilità per gli Usa di vincere la guerra afgana in un contesto in cui i Taliban continuano a godere del sostegno, più o meno mascherato, del Pakistan. Un sostegno storico, datato sin dalla nascita del movimento del mullah Omar nei primi anni Novanta, che non ha, oggi, ragioni di affinità ideologiche quanto geopolitiche. Da sempre, qualunque sia il governo eletto, il nocciolo duro del potere pakistano è nei militari e nei suoi servizi di sicurezza, l'Isi, che si percepiscono come "custodi della nazione" e sono i controllori dell'arsenale nucleare. Un legame di lunga data quello tra i Taliban e i militari pakistani: Islamabad ha sempre ritenuto essenziale, per guadagnare profondità strategica, che l'Afghanistan graviti nella sua sfera d'influenza: anche per contrastare l'attivismo indiano nell'area. Un obiettivo perseguito attraverso l'etnia *pasthun*, che vive di quà e di là della linea Durand, il confine tra i due Paesi, e tra cui i Taliban sono radicati. I legami tra l'Isi e la rete Haqqani, il gruppo più determinato nell'opporsi alla coalizione occidentale, o al mullah Omar, probabilmente rifugiato a Quetta o nelle aree tribali, così come, secondo quanto ammesso recentemente dal direttore della Cia Panetta, lo stesso Bin Laden, non sono certo una novità. Non di meno, vederlo ufficialmente riscontrato dal Pentagono, è sciocccante.

● Segue a pagina 5

## Sito svela i segreti americani su Kabul

● Visconti a pagina 5

QUESTIONE MORALE, CENTRODESTRA NEL CAOS. E SULLE NOMINE CSM IL PARLAMENTO VOTA MA NON C'È INTESA

# Fini: «Nessun incarico di partito agli indagati»

## Affondo contro Cosentino e Verdini. Bondi: «Gravissimo». Il coordinatore Pdl torchiato dai pm

**ROMA** «Chi è indagato non dovrebbe mantenere incarichi di partito». Lo dice il presidente della Camera, Gianfranco Fini, riferendosi al coordinatore campano del Pdl Nicola Cosentino e al coordinatore nazionale Denis Verdini. Quest'ultimo, interrogato a lungo dai pm sulla vicenda P3, si è dimesso dalla presidenza del Credito cooperativo fiorentino. L'altro coordinatore Pdl, Sandro Bondi: «Gravissime le parole di Fini». Nomine Csm, da oggi le votazioni in Parlamento, ma l'intesa è lontana.

● Andreani e Corda *alle pagine 2 e 3*

MILANO

### Tangenti e cocaina nelle discoteche dei vip Locali chiusi, 5 arresti

A PAGINA 4

CASO BCC MANZANO

### «Associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio» I Cittadini: Cozzi lasci Insiel

A PAGINA 9

CALCIO

### Rivoluzione in tv: nelle trasmissioni Rai sparisce la moviola

LUBIS A PAGINA 25

IL PIANO DI AUTOVIE PER I GIORNI DA "BOLLINO NERO"

## A4 intasata? Il traffico attraverserà Monfalcone

**TRIESTE** Regione, Autovie e Friuli Venezia Giulia Strade sono pronte ad affrontare l'esodo dei vacanzieri. In vista dei prossimi due weekend a bollino nero sono state create vie di fuga alternative per superare i punti neri: uscita a Redipuglia e attraversamento del Comune di Monfalcone in caso di eventuali code alla barriera di Lisert (*nella foto*).

● Milia *a pagina 10*

L'INTERVISTA

### Menia: «Berlusconi fermi i professionisti della rissa politica»

**ROMA** «Basta con i professionisti della rissa. Berlusconi intervenga e faccia tacere i falchi, da una parte e dell'altra: anti-finiani e anti-berlusconiani». L'onorevole Roberto Menia va giù duro. Conferma il suo appoggio a Fini, ma chiede una tregua.

● Nemeth *a pagina 2*

VERSO IL FEDERALISMO FISCALE

## «Irpef e Iva ai Comuni» Bagarre per una frase pronunciata da Bossi

### Smentita leghista: «Sciocchezze inventate» Ma i dubbi restano. Insorge l'opposizione

**ROMA** «Iva e Irpef? Spetta ai Comuni»: ruota tutto attorno a questa frase il giallo politico che ieri ha animato agenzie e siti. «La Lega Nord - avrebbe detto Umberto Bossi durante un comizio in provincia di Cremona parlando del federalismo fiscale - convincerà il ministro dell'Economia Giulio Tremonti». Affermazione riportata dalla stampa locale che subito scatena un putiferio. Il Pd insorge, piovono critiche generalizzate. Poi interviene il ministro Roberto Calderoli: «Le solite sciocchezze, Bossi non ha detto nulla del genere». E a sostegno di questa tesi i siti del Carroccio pubblicano un video in cui Bossi parla di Irpef da girare alle Regioni. Poco dopo arrivano le foto del comizio e lì Bossi è vestito in maniera diversa dal filmato.

Tremonti e Bossi

● A pagina 4

Spettacoli

Intervista all'étoile oggi protagonista del gala del Fai

## Roberto Bolle danza per Venezia «Il mio esordio in piazza San Marco»

di ROBERTO LAMANTEA

**VENEZIA** È l'icona della bellezza, popolare anche per i passaggi televisivi, ma per lui la bellezza «è un'emozione, un insieme di elementi che danno gioia, un sentimento che ti arriva». Roberto Bolle (*nella foto*) ritorna a Venezia con il suo progetto Bolle & Friends al gala per il Fai - il Fondo per l'ambiente italiano - oggi alle 21.30 in piazza San Marco.

«È la prima volta che danzo a San Marco», dice l'étoile della Scala: l'anno scorso ad ospitare l'evento fu un sito altrettanto bello, anche se di minor richiamo visivo rispetto alla piazza: il Teatro La Fenice. Il programma prevede che Roberto Bolle balli assieme ad altri nomi di grande richiamo.

● A pagina 22

I CONTENUTI RISERVATI DEL DOCUMENTO SLOVENO PRESENTATO ALL'ITALIA

# Rigassificatore, Lubiana detta le condizioni

## Sì a Zaule ma ne vuole uno a Capodistria. Gasdotto fino a Grado solo se via terra

**TRIESTE** Rigassificatore di Zaule, tra Italia e Slovenia ora si gioca a carte scoperte. Spunta una proposta di accordo riservata formulata da Lubiana che indica i termini della mediazione. La Slovenia dirà sì all'impianto di Zaule a patto che l'Italia non si opponga alla costruzione di un rigassificatore a Capodistria. E dà il via libera al gasdotto tra Zaule e Grado ma solo se le tubature passeranno a terra e non sott'acqua.

● Manzin *a pagina 6*

IN PARTENZA MORDASHOV, POTREBBE SUBENTRARE ARVEDI

### Dipiazza: un compratore per la Ferriera

**TRIESTE** «C'è l'interesse di un imprenditore a investire sull'area della Ferriera di Servola». Lo ha annunciato ieri il sindaco Roberto Dipiazza al Tavolo sulla riconversione industriale coordinato dal Comune, alla presenza degli stessi rappresentanti sindacali dello stabilimento. Non ha voluto essere più esplicito. Mordashov, il magnate russo che ha il 50,8% del gruppo Lucchini, starebbe per vendere tutto. La *deadline* per la Ferriera dunque rischia di passare dal 2015 o 2013 all'anno in corso. Sindacalisti ipotizzano un ritorno di fiamma per Servola da parte del gruppo Arvedi.

● Maranzana *a pagina 13*

La Ferriera di Servola

# Giallo sulle cause della morte del sub

## Miramare, problema unico per i due malori: ma quale? In fin di vita l'altro sommozzatore

**TRIESTE** Malfunzionamento dei respiratori o miscele inadeguate? Guasti tecnici o leggerezze umane? A 48 ore dalla morte del subacqueo sloveno Samo Alajbegovic e dall'arresto cardiaco del collega Ziga Dobrajc, ricoverato in condizioni disperate a Cattinara e con funzioni vitali estremamente compromesse, tutte le piste restano aperte. Il giallo dell'immersione nelle acque della Riserva di Miramare finita in tragedia pare ancora lontano dalla soluzione. Tra le ipotesi si fa strada quella secondo la quale i sub avrebbero manifestato pressoché contemporaneamente i primi segnali di difficoltà, pochi minuti dopo il loro ingresso in acqua. Due malori, dunque, riconducibili a un'identica causa scatenante.

Le ricerche

● Rebecca *a pagina 14*





L'inchiesta

L'ex assessore non è andato in tribunale

## È partita dal caso Danese l'indagine su Bandelli

di CLAUDIO ERNÈ

**TRIESTE** Dall'inchiesta sul promoter di spettacoli Roberto Danese, a quella sull'ex assessore ai Grandi eventi Franco Bandelli. Un sottile filo d'Arianna collega idealmente le due indagini e seguendo questo filo si sono mossi nel labirinto delle richieste di finanziamento e delle delibere gli investigatori della Guardia di Finanza. Dopo aver portato in superficie le procedure con cui Roberto Danese aveva ottenuto da enti pubblici circa 150 mila euro, i finanzieri hanno esteso per analogia il raggio della loro inchiesta.

● A pagina 15

POLITICA E LA QUESTIONE MORALE

# Fini: via gli indagati dagli incarichi politici

## Attacco a Verdini e Cosentino implicati nella P3. Capezzone: «Così trionfa il dipietrismo»

di NICOLA CORDA

**ROMA** «Inopportuno». Così Gianfranco Fini giudica il fatto che gli indagati conservino gli incarichi nel Pdl. Nella guerra con la maggioranza ora scende in campo personalmente: «La grande questione dell'etica - dice alla convention di Generazione Italia - deve essere una bandiera del Pdl. La difesa della legalità vuol dire anche non prestare il fianco in alcun modo a polemiche». L'anatema del presidente della Camera fa riferimento agli «incarichi politici anche qui in Campania» e dunque i nomi non è difficile individuarli. Si tratta di Denis Verdini e Nicola Cosentino, coordinatore nazionale il primo, alla guida del partito regionale il secondo, indagati entrambi nell'inchiesta sulla cosiddetta P3. «Garantismo ma anche legalità» devono essere stelle polari del partito, spiega ancora Fini che difende il fedelissimo Granata dalle minacce di espulsione.

«Quando si pone la questione morale non si può essere considerati dei provocatori e non si può reagire con anatemi perché non appartengono alla storia di un grande partito liberale di massa». Del resto, la fondazione FareFuturo a lui vicina, in precedenza non aveva risparmiato vetriolo: «Più che una casa della libertà sembra una corte marziale».

Gianfranco Fini

Alle parole di Fini replica il portavoce del partito Capezzone: «Se passasse la sua tesi, dice, sarebbe il trionfo del dipietrismo e basterebbe un inchiesta qualunque per mettere fuori gioco chiunque». Duro anche il suo "ex colonnello" La Russa: «Credo a Verdini che mi ha detto di non aver commesso reati, piuttosto sia Fini a lasciare l'incarico istituzionale e accettare un altro ruolo di governo o nel partito».

Verdini, Cosentino, Dell'Utri: «Loro prima di altri dovrebbero andare davanti ai probiviri» aveva detto Italo Bocchino, facendo quadrato intorno a Fabio Granata che da tempo chiede di affrontare di petto la «questione morale nel partito» e di abbandonare ogni prudenza nella difesa della legalità e nella lotta alla mafia.

Così anche gli ultimi spazi per limitarla ad una guerra di nervi sembrano esauriti, e per i falchi la voglia di chiudere definitivamente la partita con la minoranza è sempre più forte. La minaccia è il deferimento al collegio dei probiviri. «Non mi pare che per Granata nessuno abbia chiesto l'arresto» dice Bocchino. La minoranza resta garantista ma con Raisi ricorda che «dentro An veniva espulso chi andava a cena con Gelli», non certo chi faceva la guerra alla mafia. La maggioranza non ha digerito le critiche che Granata aveva espresso per la mancata protezione al pentito Spatuzza, chiamando in causa il sottosegretario all'Interno Mantovano. «Fini e i suoi uomini ormai fanno opposizione al governo, la loro permanenza dentro il partito sta diventando un problema» attaccano i fedelissimi del Cavaliere. E così, per Giorgio Stracquadanio, Bocchino e Granata «starebbero meglio nell'Italia dei valori».

I toni sono più cauti ma anche i vertici fanno capire che i margini per ricucire sono ormai ridottissimi: «Sì al dissenso ma la guerriglia non è ammissibile - dice Cicchitto - i nostri elettori non capirebbero». Lo stillicidio di dichiarazioni dal primo mattino fino a tarda sera ogni giorno è la preoccupazione della maggioranza. Un clima che spinge entrambe le parti a chiedere quel chiarimento definitivo tra Berlusconi e Fini, ritenuto l'unica soluzione possibile per evitare l'implosione del Pdl.



L'INTERVISTA

# «Berlusconi freni i falchi ma garantisca la libertà d'opinione»

## Il sottosegretario Menia: «Basta con i professionisti della rissa. Fini va ringraziato per i suoi richiami alla legalità»

di MARINA NEMETH

Il sottosegretario Roberto Menia

**ROMA** «Basta con i professionisti della rissa. Berlusconi intervenga e faccia tacere i falchi, da una parte e dell'altra: anti-finiani e anti-berlusconiani. Il tutto nel segno del rispetto della tutela della libertà interna che non può essere declamata solo nel titolo». L'onorevole Roberto Menia va giù duro. Con dichiarazioni affilate ma nello stesso tempo preoccupate sulla situazione che si è venuta a creare nel Pdl, dilaniato da polemiche al vetriolo fra le sue componenti.

**Lei parla di incendiari: da un lato cita quelli che sparano nel mucchio, dall'altro capetti arroganti che si lavano la bocca con la parola moralità. A chi si riferisce? A Granata e a Lupi?**

Basta leggere i giornali, chi vuole individuarli capisce. Sono tutte persone che cercano il nemico all'interno invece che all'esterno.

**Il problema, comunque, resta quello della questione morale, sulla quale Fini insiste con fermezza. In questi giorni, per esempio, c'è in ballo il caso Verdini. Sul quale lei, peraltro, era già intervenuto.**

Ho dichiarato in tempi non sospetti che le sue dimissioni sarebbero state opportune. Per quanto riguarda il suo lavoro, Verdini può fare quello che ritiene. Altra cosa è la politica. Lo stesso ho fatto in occasione dei casi Brancher, Scajola e Cosentino.

**Lei comunque ha dato la sua solidarietà ad Alfredo Mantovano, accusato di ostacolare l'accertamento delle stragi di mafia, e ha stigmatizzato "chi butta benzina sul fuoco".**

Certo, perché mi è sembrato un attacco assurdo. Sono state gettate accuse infamanti verso uomini, come Mantovano, che combattono con coerenza battaglie di legalità. Nello stesso tempo, però, ho invitato il Pdl a darsi un codice etico. Berlusconi e la politica non devono avere paura di fare pulizia. Se un uomo politico viene invischiato in inchieste giudiziarie deve ritirarsi e aspettare le decisioni della magistratura. E su questo punto che va verificato il famoso «ghe pensi mi» del premier.

**Quindi Fini ha ragione a puntare il dito sulla legalità? Eppure c'è chi lo accusa di travalicare il suo ruolo super partes di presidente della Camera?**

Fini ha una funzione di garanzia ma nello stesso tempo ha tutto il diritto di esprimere le sue opinioni come personaggio politico. Il suo ruolo è essere equanime nel dirigere la Camera, ma non può essere apolitico. Per i suoi richiami alla legalità e all'etica va ringraziato. La questione morale non investe soltanto il Pdl ma tutta la classe politica, ed è su questo che ci si deve confrontare.

**La Russa propone addirittura che Fini si dimetta da presidente della Camera e scelga un ruolo di ministro del governo....**

> La Russa propone le dimissioni del presidente della Camera? È una provocazione simpatica: non si può tacciare di sabotatore chi non ha l'opinione del capo

> La proposta della Bindi di dare vita a una commissione d'inchiesta per il caso P3 è una forzatura: aspettiamo le conclusioni dei magistrati

Una provocazione simpatica, fa perfino tenerezza. Ma non sta in piedi. Fini non fa opposizione. Sono altri che esagerano, pur facendosi chiamare finiani. Il Pdl è nato come progetto il cui fondamento era la libertà: non solo nel titolo ma anche nella pratica. Non si può tacciare di sabotatore chi non ha l'opinione del capo.

**Cosa pensa della proposta dell'onorevole Bindi di una commissione parlamentare di inchiesta sulla cosiddetta P3?**

E una forzatura, a mio avviso. Capisco la P2, che è stato appurato essere una loggia con intenti eversivi. Ma la P3 è per ora solo una definizione giornalistica. Aspettiamo i risultati della magistratura prima di dare per scontato l'esistenza di organizzazioni criminose.

**Secondo il suo giudizio il Pdl, nonostante tutto, resta una partita che l'area intorno a Fini vuole giocare fino in fondo. Ma all'epoca della fusione di An nella nuova formazione politica lei era piuttosto scettico. Si sente una Cassandra?**

Purtroppo sì. Era chiaro già all'epoca che c'erano dei nodi di fondo da sciogliere che oggi escono allo scoperto. Oggi, chi mi considerava un pazzo mi sta ad ascoltare. Ma mi rendo conto che presa una strada sarebbe una sconfitta per tutti tornare indietro. Senza contare che chi ha scelto soluzioni isolazionistiche è finito male.

**Come se ne esce?**

Berlusconi deve rassicurare il partito in termini di tutela della libertà interna d'opinione. Ma allo stesso tempo far abbassare i toni ai falchi degli scontri, da una parte e dall'altra. Siamo stati eletti con una maggioranza bulgara e con un mandato di cinque anni per realizzare le riforme. Il nostro elettorato non capirebbe il motivo per il quale si debba sfasciare tutto.



PREVISTO UN VERTICE DEL PD CHE NON PONE PREGIUDIZIALI SU MARINI

# Per l'elezione degli otto membri laici del Csm si va verso l'accordo, ma oggi sarà fumata nera

Annibale Marini

Il presidente della Camera ricorda ai capigruppo l'appello di Napolitano a sciogliere ogni dubbio entro la fine del mese

**ROMA** L'intesa sembra avvicinarsi, le distanze tra i Poli ridursi anche se oggi, alla quinta seduta comune del Parlamento, il risultato dato per scontato è ancora quello della nuova fumata nera per l'elezione degli otto membri laici del Csm. In vista di quella che sembra essere la settimana decisiva per il Consiglio, il presidente della Camera, Gianfranco Fini ha ripreso il proprio pressing affinchè si trovi l'accordo che permetta di completare il plenum dell'Organo di autogoverno della magistratura entro il 31 luglio. Il nuovo appello di Fini non è un atto rituale, ma indica, tra l'altro, che, nonostante le feroci polemiche nel Pdl di queste ore, i "finiani" vogliono collaborare alla soluzione positiva del rinnovo del Csm. In una lettera ai capigruppo, Fini ha infatti ricordato il reiterato appello del presidente Napolitano ad eleggere i membri laici del Csm entro fine mese, quando scadrà l'attuale Consiglio. Fini ha ricordato i due interventi di Napolitano il 12 e il 19 luglio, in cui si sottolinea la necessità che quando l'1 agosto scadrà il vecchio Csm, il nuovo sia «nella pienezza dei poteri» visto che deve affrontare «delicate funzioni».

Infatti Napolitano aveva chiesto che fosse il nuovo Csm ad occuparsi dei magistrati oggetto dei vari filoni di indagine della cosiddetta P3. «Desidero unirmi a tale appello», ha scritto Fini, sottolineando «l'urgenza che il Parlamento in seduta comune faccia fronte in tempo utile a tale importante adempimento». DI qui il suo invito «ad intensificare ogni sforzo per realizzare le necessarie intese tra i gruppi». La lettera è stata resa nota proprio mentre è trapelata la notizia che Pdl e Lega hanno invitato domani i propri parlamentari a votare scheda bianca.

L'appello di Fini, però serve a sgombrare il campo dal dubbio, sollevato nel week-end, che i finiani possano mettersi di traverso rispetto ai nomi che Berlusconi si accingerebbe a proporre al centrosinistra per l'intesa. Così come serve a far capire che da parte di questa componente del Pdl c'è l'adesione all'impostazione data dal Capo dello Stato negli ultimi giorni, per superare l'impasse. Nei messaggi trasmessi dagli ambasciatori del Quirinale ai gruppi di centrodestra e centrosinistra, Napolitano ha invitato a non pretendere di predordinare la successiva elezione del futuro vicepresidente dell'Organo di autogoverno della magistratura. La stessa Costituzione, all'articolo 104 stabilisce le modalità di elezione dei membri del Csm, e in un successivo e ben distinto comma aggiunge: «Il Consiglio elegge un vicepresidente fra i componenti designati dal Parlamento».

Impostazione che lascia perplessi diversi esponenti del Pdl, tra i quali il premier Berlusconi. Il timore è che in questo modo nomi pur prestigiosi, come quello dell'ex presidente della Corte Costituzionale, Annibale Marini, non trovino i voti necessari tra i togati del Consiglio. Il Pd, attraverso Dario Franceschini, ha detto che non ha «pregiudiziali» verso nomi illustri del centrodestra, sottintendendo senza nominarlo proprio Marini; ma questo non garantisce il successo all'interno del Csm. Defilata la posizione della Lega che oggi, con il suo capogruppo alla Camera, Marco Reguzzoni, si è limitata a dire che «farà la sua parte» dicendosi «certa» che entro la settimana si chiuderà su «nomi di alto profilo».

Domani i capigruppo del Pd, Anna Finocchiaro e Dario Franceschini si incontreranno in mattinata con il segretario Pier Luigi Bersani, mentre l'Ud ha mobilitato i propri deputati e senatori invitandoli ad essere presenti, nel caso ci fosse un accordo in extremis. In pista c'è sempre il centrista Michele Vietti, più due espressi dal Pd: uno di area cattolica (tra i nomi (Pasquale Stanzione, Pietro Carotti e Glauco Giostra) e uno di area progressista - Luca Petrucci o Guido Calvi - anche se su quest'ultimo ci sarebbe più di un veto sia dalla maggioranza che dall'opposizione.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 luglio 2010 è stata di 40.500 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

# Una mega tornata di nomine alla Rai

## Domani convocato il cda dell'azienda. Pronto un pacchetto di avvicendamenti

**ROMA** Chiuso il capitolo palinsesti, in primo piano sul tavolo del cda Rai torna la questione nomine. Per la seduta di domani, che dovrebbe essere l'ultima prima della pausa estiva, il direttore generale Mauro Masi starebbe preparando un ampio pacchetto di avvicendamenti, da Rainews a Raidue, dal Gr Parlamento ai Diritti sportivi. E di nomine si parlerà probabilmente oggi anche in commissione di Vigilanza, con l'audizione del dg, del presidente Paolo Garimberti e del vertice al completo.

I nomi che rimbalzano nelle indiscrezioni di queste ore sono quelli già circolati nelle scorse settimane, quando il punto nomine è stato rinviato in consiglio. Alla direzione di Raidue arriverebbe Susanna Petruni al posto di Massimo Liofredi, dirottato ai Diritti sportivi. A Rainews Franco Ferrario, proveniente da Sky Tg24, prenderebbe il posto di Corradino Mineo che assumerebbe la guida di Gr Parlamento. Per Rai Parlamento l'indicazione sarebbe quella di Giovanni Scipione Rossi; per Finanza e pianificazione Giuseppe Pasciucco; per il Coordinamento corrispondenti sedi estere Roberto Rosseti; per Rai Educational Silvia Calandrelli. Sul fronte canali digitali, Carlo Freccero resterebbe a Rai 4, Gianfranco Noferi verrebbe destinato alla guida di Rai Ragazzi, Pasquale D'Alessandro alla futura Rai 5. In arrivo anche un nuovo vicedirettore al Tg1 (Fabio Massimo Rocchi) e a Raiuno un vicedirettore vicario (Gianvito Lomaglio) e un vicedirettore (Maria Teresa Fiore).

«Sembra incredibile - sottolinea il consigliere Nino Rizzo Nervo - ma invece di far conoscere al consiglio quali sviluppi ci sono stati nell'attuazione del piano industriale approvato a maggio o fare il punto sull'andamento economico dell'azienda la direzione generale sembra affetta da una vera e propria bulimia di nomine da consumarsi nell'ultima riunione di cda prima delle ferie estive. Tutto questo mi sembra veramente poco serio. La Rai è un'azienda di servizio pubblico, non un distributore automatico di promozioni e prebende». «Hanno fatto finta di allentare il bavaglio sulla legge sulle intercettazioni, ma tenteranno di riproporlo sotto altre forme e in altri modi», commenta il portavoce di Articolo 21, Giuseppe Giulietti, criticando in particolare le possibili 'espulsioni' di Liofredi e Mineo. Protesta anche l'Idv, con il capogruppo in Vigilanza Pancho Pardi: «Nonostante il sistema delle nomine fin qui fatte dal cda abbiano portato più di una volta la Rai in tribunale con risultati pessimi per l'azienda, non ci si ferma a riflettere e si procede come se il cda fosse un ufficio di collocamento a disposizione della presidenza del Consiglio». Il tema nomine con ogni probabilità scalderà oggi il dibattito in Vigilanza, nell'audizione dei vertici convocata all'indomani della lettera inviata dal presidente della bicamerale, Sergio Zavoli, a Garimberti e Masi per sollecitarli «a considerare l'esigenza di non contraddire il proposito di avviare i problemi ancora irrisolti verso prospettive il più possibile eque e condivise».

LA POLITICA
E I POTERI OSCURI

Lascia anche tutto il cda dell'istituto di credito. Il coordinatore del Pdl scrive: «Sono assolutamente certo di poter dimostrare la mia estraneità da ogni illecito»

# Verdini, dimissioni dalla banca poi davanti al pm

## Lascia la presidenza del Credito cooperativo fiorentino. Mossa collegata alle inchieste

di NATALIA ANDREANI

**ROMA**. Prima le dimissioni dalla presidenza del Credito cooperativo fiorentino seguite, tra voci di un imminente commissariamento, da quelle dell'intero consiglio di amministrazione. Poi il lunghissimo interrogatorio davanti ai magistrati della procura di Roma che lo indagano per corruzione e violazione della Legge Anselmi sulle associazioni segrete. E' cominciata presto la giornata più lunga e più nera dell'onorevole Denis Verdini. Il coordinatore del Pdl è arrivato a piazzale Clodio poco dopo le tre del pomeriggio accompagnato dalla scorta, dai suoi legali e dal capo dell'ufficio stampa del partito. Ai giornalisti in attesa nessuna dichiarazione. «Devo conservare la voce», si è limitato a dire prima di varcare la soglia dell'ufficio del procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo.

La giornata di Verdini era iniziata a Firenze, con l'annuncio delle sue dimissioni da presidente del Credito cooperativo fiorentino, la banca presso la quale sono stati negoziati decine di assegni riconducibili al faccendiere Flavio Carboni, arrestato con l'accusa di essere la mente del sodalizio occulto finito nel mirino della procura. «In questi mesi si è abbattuta sulla mia persona e, indirettamente, sul Credito cooperativo fiorentino, una tempesta mediatica e giudiziaria di ampie proporzioni rese certamente più eclatanti dal ruolo politico che rivesto», ha scritto Verdini in una nota. E anche se «sono assolutamente certo di poter dimostrare la mia estraneità da ogni illecito», ha aggiunto, «devo prendere atto che la rilevanza assunta dai fatti che mi vengono imputati rischia di gettare un'ombra sulla banca». Da qui le dimissioni.

Qualche ora più tardi, mentre Verdini era già sotto interrogatorio nella capitale, al Credito cooperativo si è riunito il consiglio di amministrazione. Una riunione avvenuta in un clima di grande tensione e al termine della della quale l'intero consiglio ha rassegnato le proprie «irrevocabili dimissioni». Il cda ha rinnovato la solidarietà al presidente spiegando di avere condiviso con lui «la gestione ordinaria e la totalità delle scelte, operate nell'esclusivo interesse della banca e dei suoi soci». Ora, probabilmente, lo stesso consiglio di amministrazione dovrebbe restare in carica per l'ordinaria amministrazione, anche perché difficilmente l'assemblea dei soci, oltre un migliaio, potrà essere convocata a breve. Tuttavia non è escluso che la Banca d'Italia, che da qualche tempo aveva messo il Credito sotto la lente di due ispettori, possa intervenire e commissariare la banca, anzi c'è chi giura che il commissariamento sia già stato avviato. Le dimissioni e le inchieste appaiono comunque legate.

L'istituto, di cui Verdini era presidente dal 1991, non è coivolto soltanto nell'inchiesta sulla P3 e sull'eolico in Sardegna. Il Credito cooperativo - nello specifico i rapporti economico finanziari tra Verdini e il patron di Btp Riccardo Fusi - compare anche nell'inchiesta fiorentina sull'appalto per la Scuola marescialli. E proprio in questo filone, lo si è appreso ieri, Verdini sarebbe indagato anche per il reato di mendacio bancario. La nuova accusa contestata al parlamentare riporta al capitolo dei Grandi Eventi e agli arresti della cosiddetta cricca Anemone. Al centro degli accertamenti ci sono i finanziamenti dati a Btp. Secondo gli inquirenti fiorentini il Credito cooperativo avrebbe agito basandosi su documenti non veritieri: nella fattispecie preliminari di vendita inesistenti.



Denis Verdini, coordinatore nazionale del Pdl, sentito ieri dai giudici in merito all'inchiesta sulla P3, si è dimesso dalla presidenza del Credito cooperativo fiorentino

### Scandalo eolico, mozione di sfiducia a Cappellacci

**CAGLIARI** Approda oggi in Consiglio regionale la mozione di sfiducia al governatore della Sardegna, Ugo Cappellacci, presentata dalle opposizioni di centrosinistra. Coinvolto nello scandalo dell' eolico, il presidente affronterà l'offensiva della minoranza che prende spunto dall'inchiesta della Procura di Roma per denunciare la subalternità di Cappellacci ai «poteri forti» e ai diktat provenienti dalla capitale. «È la dimostrazione - attacca l'opposizione - dell'incapacità di governare nell' interesse dei sardi a cui si aggiunge il totale fallimento delle politiche anticrisi per la Sardegna».

### La banca

| | |
|---|---|
| 1909 | Il Credito Cooperativo Fiorentino è fondato a Campi Bisenzio come Cassa Rurale ed Artigiana, diretta emanazione dell'associazionismo cattolico |
| Inizio anni '90 | Denis Verdini ne diventa presidente |
| 1993 | A Calenzano apre la prima filiale fuori Campi Bisenzio |
| 1996 | Inaugurata filiale di Firenze |

**I NUMERI**
In provincia di Firenze

| 7 | 1 | 1.000 | 70 circa |
|---|---|---|---|
| filiali | sportello automatico | soci | i dipendenti |

**IL BILANCIO 2009** (in euro)

In crescita / In calo

| 42,7 milioni | 50,5 milioni | 241.000 |
|---|---|---|
| la raccolta diretta | gli impieghi lordi | l'utile netto |

ANSA-CENTIMETRI

LE CARTE

### Per eludere il riciclaggio una pioggia di assegni

**ROMA** Nelle carte ci sono le riunioni del sodalizio a Palazzo Pecci Blunt, residenza romana dell'onorevole Verdini in piazza dell'Ara Coeli. Ma ci sono anche montagne di assegni circolari che secondo i magistrati romani riconducono all'"uomo verde", socio occulto di Flavio Carboni in diverse operazioni finanziarie legate al business dell'eolico.

Gli investigatori, in particolare, hanno compiuto accertamenti bancari su almeno quattro operazioni effettuate da Carboni fra il giugno e il dicembre del 2009. La prima per un importo di 850mila euro provenienti dagli imprenditori romagnoli Porcellini e Fornari: assegni, sempre d'importo inferiore alla soglia antiriciclaggio, intestati ad Antonella Pau (compagna e prestanome di Carboni). Parte di questi titoli (230mila euro) sono stati negoziati nella banca di Verdini.

Accertamenti bancari degli investigatori su almeno quattro operazioni effettuate da Flavio Carboni

La seconda operazione riguarda due bonifici, ognuno da 500mila euro, versati da Porcellini su un conto corrente (acceso nell'agenzia 72 del Monte dei Paschi di Siena a Roma) riferibile alla moglie di Carboni. Anche questa somma viene in parte (487mila euro) trasformata in 39 assegni circolari intestati a Giuseppe Tomassetti, autista di Carboni.

E, anche in questo caso, 16 assegni vengono negoziati al Credito cooperativo fiorentino di Campi Bisenzio: con la firma di girata di Tomassetti, ma in un giorno in cui il soggetto, lo dicono le celle telefoniche, non è affatto a Firenze.

Per la terza operazione Carboni torna a rivolgersi al duo Porcellini Fornari: «Ci serve grana», incalza il faccendiere. Da Forlì partono due "bir", due bonifici di importo rilevante, ancora per Antonella Pau: il primo per 997.400 euro, il secondo per 845.600. Il giorno seguente dallo stesso conto escono 37 assegni circolari intestati a Tomassetti: otto vengono negoziati da Verdini.

La quarta sono gli 800mila euro che, nell'arco dello stesso semestre, vengono versati da Pau e Tomassetti in favore della Società Toscana di Edizioni, quella che edita il giornale di Verdini. A chiedere aiuto a Carboni, per i Pm, è lo stesso Verdini: «Ti volevo ricordare del mio problema a Firenze sul giornale...Eh ricordatene Flavio». *(n.a.)*

FEDERALISMO FISCALE: GIALLO SU UNA BATTUTA DEL SENATUR

# «Irpef e Iva ai Comuni», poi la Lega corregge

## Calderoli soccorre Bossi: «Notizia travisata, parte dei tributi andrà alle Regioni»

**ROMA** Se il premier Silvio Berlusconi passerà l'estate a mettere ordine nel Pdl, il Senatur non farà vacanze per «chiudere la partita» del federalismo. Umberto Bossi, in maniche di camicia alla festa di Soncino (Cremona), lo ha assicurato l'altra sera sera ai militanti. «Bisogna trovare l'accordo con Tremonti sui Comuni, potrebbero girare nelle casse dei nostri Comuni l'Irpef e anche l'Iva», si sarebbe spinto a promettere. Frase che, appena battuta dalle agenzie, scatena l'attacco delle opposizioni e che più tardi il ministro Roberto Calderoli negherà, rimandando al link di TelePadania, che però riporta solo un breve spezzone del comizio.

In un momento di tensioni nel Pdl e tra governo e Regioni sulla manovra, il popolo leghista ha bisogno di rassicurazioni dal Senatur. Non passa giorno in cui Bossi non garantisca che la Lega porterà a casa il federalismo, bandiera storica del Carroccio che giovedì dovrebbe incassare il primo ok del consiglio dei ministri al decreto sul fisco comunale.

Così come, dopo aver appoggiato la manovra di rigore del ministro Tremonti, il Senatur si è impegnato per rassicurare Regioni e Comuni sui tagli agli enti locali previsti dalla manovra. Ed è proprio un passaggio sui Comuni a scatenare il giallo sulle affermazioni del ministro: «La Lega ha già portato a casa 15 miliardi per i Comuni, ma bisogna trovare l'accordo con Tremonti e vedrete che ce la farò. Potrebbero girare nelle casse dei nostri Comuni l'Irpef e anche l'Iva, anche se in questo caso la situazione è più difficile».

Annuncio impegnativo che subito provoca la reazione delle opposizioni perchè, come ricorda il deputato Pd Francesco Boccia, «secondo la legge delega approvata in Parlamento, l'Iva è l'imposta che finanzierà il federalismo mentre l'Irpef è l'unica imposta redistributiva del nostro Paese e resterà nelle mani dello Stato centrale». Quindi, rincara la dose il presidente dei senatori Pd Anna Finocchiaro, «Bossi c'è o ci fa».

Umberto Bossi

Passano quasi due ore e mezza e tocca a Calderoli intervenire: «Con Bossi, poco fa, abbiamo riso della sciocchezza riportata da un quotidiano locale. Nel nostro progetto, Iva e Irpef sono tributi che saranno parzialmente ad appannaggio delle Regioni». Ma siccome la prima precisazione appare come una frenata, il ministro della Semplificazione deve fare un' altra nota che rimanda al file di Telepadania, «dove si sente benissimo il passaggio in cui viene spiegato che una parte dei suddetti tributi dovranno andare alle Regioni».

Nessuno, invece, smentirà l'attacco di Bossi, sempre ieri al comizio, contro il ministro dell'Agricoltura Giancarlo Galan, reo di non difendere gli allevatori del nord sulla vicenda delle quote latte. «Galan - spara il Senatur, rivolgendosi ai Cobas - io non posso cacciarlo, ma chiederò a Zaia di scendere in campo: sta facendo bene in Veneto, ma lui ha a cuore come me la vostra situazione. È uno che fa, non come Galan che parla e basta». Anche in questo caso le opposizioni si incaricano di evidenziare le divisioni nel governo ma la Lega non nega l'invettiva del Senatur.

La top model Naomi Campbell

IL CASO

## Una reggia per il sì di Naomi Campbell

### A Caserta via libera dall'Ente per il turismo: «Ci servono fondi»

**CASERTA** «Non cederei il monumento a nessuno, ma la possibilità di metterlo a disposizione per il matrimonio tra Naomi Campbell e Vladislav Doronin, il magnate russo, deve aiutarci a riflettere»: così l'amministratore dell'Ente provinciale del turismo di Caserta, Enzo Iodice, commenta la notizia della possibili nozze tra i due Vip nella vanvitelliana Reggia di Caserta, che sta circolando sui siti Web e negli ambienti del gossip internazionale.

«I trasferimenti del Ministero per lavori ordinari e straordinari sono sempre più ridotti e ci sono, perciò, problemi di messa in sicurezza dell' opera dei Borbone» sottolinea Iodice. «Se c'è un privato disponibile a farsi carico di costi di restauro e manutenzione attraverso forme di sponsorizzazione per avere a sua disposizione un momento privato nel monumento, allora lo concederei» dice ancora Iodice. «Siamo in attesa di interventi da oltre due anni - ricorda Iodice - e quindi occorre, perdurando l'esiguità dei mezzi finanziari per il mantenimento del monumento, capitalizzare il prezioso patrimonio storico e architettonico». Ovviamente, evidenzia Iodice, «secondo un preciso regolamento che consente anche di individuare gli utilizzatori, renderlo disponibile sotto forma di una sorta di sponsorizzazione per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria».

«Un ricevimento di nozze di Campbell e Vladislav Doronin nella Reggia di Caserta - commenta il presidente del Consiglio regionale Paolo Romano - vale almeno due anni di battage promozionale per uno dei siti monumentali più belli di Italia».

Ma Naomi intanto ha altri problemi a cui pensare. Il Tribunale speciale per la Sierra Leone ha rinviato al 5 agosto la sua testimonianza nel processo all'ex presidente liberiano Charles Taylor. La top model deve chiarire se sia vero che ricevette un enorme diamante grezzo dal despota sanguinario, processato all'Aja per crimini di guerra e contro l'umanità.

## Albanesi evadono con il classico lenzuolo

### A Pisa due giovani riescono a scavalcare il muro di cinta

**PISA** Una fuga rocambolesca, probabilmente neppure troppo curata nei dettagli. Senz'altro avventurosa e finora riuscita. Due detenuti albanesi di 26 e 27 anni, Roland Dedja e Bledar Shehu, in carcere con accuse di omicidio e tentato omicidio, sono evasi nel primo pomeriggio di ieri dalla Casa circondariale don Bosco di Pisa stendendo un lenzuolo oltre il muro di cinta posteriore e guadagnando la libertà.

È stata una donna, che abita nelle case adiacenti al carcere, a notare i loro movimenti e dare l'allarme ma i due evasi sono stati rapidissimi: attraverso i cortili hanno raggiunto la strada e bloccato una donna alla guida della sua Jeep Cherokee, l'hanno fatta scendere e sono fuggiti a tutta velocità sull'auto. Finora le ricerche della Polizia, condotte dalla Squadra mobile, non hanno dato esito; neppure l'auto rubata alla donna è stata ancora ritrovata.

Nei minuti successivi all'evasione, pattuglie della Polizia hanno setacciato palmo a palmo anche i supermercati della zona, nel timore che i due detenuti, probabilmente senza soldi, potessero compiere altri reati in cerca di denaro contante, e per scongiurare il pericolo che si mimetizzassero tra i clienti. Poi decine di posti di blocco sono stati predisposti nella provincia. È stato il sindacato autonomo della polizia penitenziaria Sappe a diffondere la notizia dell'evasione, definendola «annunciata» a causa, da una parte, del sovraffollamento dell' istituto (dove si trovano 458 detenuti a fronte di una capienza di 250 posti) e dall'altra della carenza di organico: «Gli agenti penitenziari sono carenti di 80 unità (pari al 31%)».

«Da tempo denunciamo le gravi criticità di Pisa - afferma il segretario generale del Sappe Donato Capece - ma nessuno ha provveduto, neanche con la recente assegnazione dell'ultimo corso. Anzi, in barba alle carenze di organico, sette agenti assegnati agli istituti della Toscana sono stati trasferiti, dal primo settembre, all'ufficio di vigilanza del Ministero della giustizia». Il sistema d'allarme antiscavalcamento delle mura della casa circondariale pisana, secondo il Sappe, sarebbe non funzionante e la carenza d'organico della Polizia penitenziaria non consentirebbe un'adeguata attività di vigilanza lungo la cinta muraria.

# Concussione, dentro giudici e avvocati

## Perugia: in manette un imprenditore edile, la moglie e i figli

**PERUGIA** Aveva svolto lavori edili in strutture militari della Sardegna, negli anni '80 e '90, e una quindicina di anni dopo un imprenditore edile sardo, residente a Roma, ha presentato decine di ricorsi per crediti in realtà inesistenti nei confronti del ministero della Difesa, relativi a presunte opere aggiuntive, con la complicità di sua moglie, dei suoi due figli avvocati e di un giudice di Roma. Tutti sono finiti in carcere nell'ambito di un' inchiesta condotta dalla procura di Perugia.

Sono stati quantificati in almeno un milione di euro i pagamenti ottenuti dalla presunta associazione a delinquere solo dal gennaio scorso ad oggi, ma l'attività è andata avanti per alcuni anni.

Gli arrestati sono l'ex imprenditore in pensione Giampaolo Mascia, nato a Domusnovas (Cagliari), e residente a Roma, di 72 anni; i figli Vittorio

LA TRUFFA

**Un milione di euro spillati alla Difesa per crediti inesistenti riguardanti lavori svolti trent'anni fa**

e Giammarco, di 40 e 36 anni, nati a Cagliari e residenti a Roma; la moglie Piera Balconi (65) e Giovanni Dionesalvi (63), giudice onorario della IV sezione bis civile del tribunale di Roma. Le accuse, a diverso titolo, sono di falso materiale in atto pubblico, falso ideologico in atto pubblico, corruzione in atti giudiziari e abuso d'ufficio.

L'indagine, chiamata «Mattone d'oro», che si è avvalsa di intercettazioni, pedinamenti e riprese video, era stata avviata dalla procura di Roma ed è poi passata a quella di Perugia, competente per i magistrati romani, per la presenza, fra gli indagati, del giudice onorario. Gli arresti sono stati eseguiti giovedì scorso dai carabinieri, tra la Sardegna e Roma, e ieri, al termine degli interrogatori di garanzia, è stata confermata la custodia in carcere per tutti.

L'inchiesta aveva preso le mosse da un esposto dell'Avvocatura generale dello Stato in cui venivano evidenziate una serie di anomalie relative al contenzioso che da anni vedeva contrapposta la ditta di Giampaolo Mascia al ministero della Difesa. A partire dagli anni '90 Mascia ha infatti presentato 135 ricorsi attraverso la contraffazione di copie di documenti, però spesso smentite dalla documentazione originale, facendo risultare l'esistenza di riserve legate a lavori svolti dalla ditta (cioè emolumenti superiori a quanto previsto in appalto, per lavori aggiuntivi o modifiche). Le indagini sono ancora in corso. Gli inquirenti sono alle prese con migliaia di documenti da analizzare (per trasportare una parte di questo materiale da Roma a Perugia è stato necessario l'utilizzo di un furgone). In molti casi i ricorsi erano stati trattati dallo stesso giudice arrestato, che aveva emesso i relativi decreti ingiuntivi alla Banca d'Italia, dando la possibilità all'imprenditore di riscuotere il denaro. In altri casi - sempre secondo la ricostruzione degli investigatori - il giudice avrebbe tentato di agevolare le pratiche con i suoi colleghi. In cambio, Dionesalvi avrebbe ottenuto l'esecuzione di lavori edili gratuiti nella sua villetta a Porto Cervo.

### Ustica, l'ex ministro Formica: «Serviranno 100 anni per la verità»

**ROMA** «Ci vorranno 100 anni, un secolo, perchè la verità su Ustica possa essere raccontata. Prima devono morire tutti i protagonisti della vicenda». È quanto sostiene Rino Formica, che ai tempi della strage di Ustica, era ministro dei Trasporti. Su quanto avvenuto il 28 giugno 1980, con il Dc9 dell'Itavia precipitato in mare e probabilmente abbattuto da un missile, Formica aggiunge che «il governo francese non dirà mai la verità perchè l'incidente non è avvenuto durante un'operazione convenzionale».

MORTA UN'ALTRA PENSIONATA

## Misurina: sono salite a tre le vittime del Suv impazzito

**MISURINA** È salito a tre il numero delle vittime dell'incidente avvenuto domenica pomeriggio in riva al lago di Misurina 1 in provincia di Belluno: è morta anche una delle due anziane rimaste ferite gravemente, Teresa Godalli Pasqualotto, 76 anni, di Montecchio Precalcino. La donna faceva parte della comitiva dei 4 pensionati in vacanza nella località, travolti da un suv mentre erano su una panchina. Erano morti sul colpo due cugini della provincia di Vicenza, Marilena e Antonio Martini, 64 e 60 anni. Alla guida del suv un 39enne di Bassano, in macchina con i figli e la moglie. L'uomo, poco dopo le 15, ha improvvisamente perso il controllo del Suv. Ai militari ha detto di aver avuto un colpo di sonno. L'uomo - spiegano i carabinieri di Cortina d'Ampezzo che sono intervenuti - è risultato negativo all'alcol test e gli accertamenti hanno stabilito che la velocità era moderata. Resta in gravi condizioni Maria Zanin, 65 anni, di Montecchio Precalcino.

FRANA SULL'ANTELAO: SEI FERITI

## Val Pusteria, cade e muore durante una gita con la figlia

**BOLZANO** Un turista tedesco di 48 anni è morto precipitando nel percorrere con la figlia 15enne una via ferrata in Val Pusteria. Per lanciare l'allarme la ragazzina è dovuta scendere da sola verso valle. La tragedia si è verificata ieri pomeriggio sul Pra della Vacca, a 2.140 metri di altitudine, nella zona del Lago di Braies. L'uomo era partito con le sue due figlie ma dopo un breve tratto la più giovane, di 12 anni, è tornata alla macchina.

Non ci sono testimoni oculari dell'incidente. La figlia stava precedendo suo padre, quando ha improvvisamente sentito un grido. È così tornata indietro ma non l'ha trovato. A questo punto la ragazzina ha percorso un tratto della ferrata da sola, prima di potere chiedere aiuto ad altri escursionisti. La salma dell'uomo è stata recuperata dall'Aiut Alpin Dolomites ai piedi di una dirupo di 200 metri.

Una frana di ghiaccio, neve e sassi si è staccata invece dal versante dell'Antelao investendo una comitiva che stava scendendo dalla normale. La massa, partita 300 metri più in alto rispetto al gruppo, si è suddivisa in blocchi e ha colpito i 10 escursionisti genovesi che si trovavano verso la fine del percorso. Sul posto sono state elitrasportate le squadre del Soccorso alpino di San Vito e Pieve di Cadore. Hanno aiutato i feriti, sei in tutto, quattro i più gravi, imbarellati e recuperati con verricello dagli elicotteri del Suem e dell'Aiut Alpin per essere trasportati ai vicini ospedali con politraumi.

L'INDAGINE È NATA MENTRE LA MAGISTRATURA INDAGAVA SUI FOTORICATTI DI FABRIZIO CORONA

# Milano, tangenti e coca nelle discoteche dei Vip: cinque arrestati

### Belen: «Ho sniffato anch'io assieme a Francesca Lodo». Funzionari compiacenti avvisavano i gestori in caso di controlli dei locali

Belen Rodriguez

Francesca Lodo

**MILANO** La cocaina, le belle donne, i locali alla moda, le mazzette per ottenere licenze e le feste usate per corrompere i funzionari pubblici, altra forma di tangente. Sono gli ingredienti dell'inchiesta della Procura di Milano che ha fatto luce sul lato oscuro della movida milanese, portando al sequestro di due famosissime discoteche frequentate dai Vip, lo Hollywood e il The Club, e agli arresti domiciliari cinque persone, tra cui Rodolfo Citterio, membro della Commissione comunale di vigilanza sui locali, da cui dipendono licenze e permessi per aprire un'attività.

Le indagini partono nel 2007. Il pm di Milano Frank Di Maio, che sta indagando sui "fotoricatti" di Fabrizio Corona, si imbatte in un giro di droga in alcuni locali Vip milanesi. Viene arrestato un giovane pr, Pietro Tavallini, pusher dei famosi. Alcune showgirl vengono chiamate a testimoniare davanti al pm. I loro racconti, spiega il gip Giulia Turri che ha firmato l'ordinanza, diventano determinanti per la nuova inchiesta. Il 27 marzo 2007, Belen Rodriguez è davanti agli investigatori. «Ho fatto uso di cocaina - spiega - assieme a Francesca Lodo (ex "letterina"), a casa sua, solo due volte». La showgirl aggiunge: «Lei mi invitava spesso ad andare nei bagni dell' Hollywood, le domeniche sera in cui stavamo insieme con tutti i componenti del gruppo Mora, ma io non la seguivo perchè temevo l'effetto della coca». Parlano della droga che hanno assunto nei bagni e nei privè dell'Hollywood e del The Club anche Alessia Fabiani e Barbara Guerra, mentre Tavallini racconta di aver visto anche «Aida Yespica e Ana Laura Ribas assumere cocaina». Gli uomini della Mobile di Milano piazzano telecamere nei bagni delle due note discoteche e riprendono il via-vai di gente che entra per "pippare".

Così finiscono agli arresti domiciliari, con l'accusa di agevolazione di uso di droga, Davide Guglielmini e Alberto Baldaccini, soci delle due società che gestiscono l'Hollywood e il The Club, e Andrea Gallesi, che si occupa dei privè. Per anni i tre, stando al capo d'imputazione, avrebbero consentito a pusher e clienti Vip di trasformare bagni e privè in «luogo deputato allo scambio e al consumo di cocaina». Altri nove gli indagati nel filone dello spaccio. Intanto, parallele corrono le indagini, sempre coordinate dal pm Di Maio e dal procuratore aggiunto Alfredo Robledo, su un giro di mazzette per "addomesticare" i controlli nei locali e rilasciare licenze. Agli arresti domiciliari, oltre a Citterio, è finito il funzionario del Demanio Aldo Centonze, anche lui accusato di corruzione, concussione e falso. Nell' inchiesta ci sono altri 10 indagati, tra cui l'ex vice direttrice generale del Comune di Milano, Rita Amabile (l'accusa è abuso di ufficio).

I RISVOLTI "SPORCHI" DELLA GUERRA, CONNIVENZE TRA I TALEBANI E I SERVIZI SEGRETI DEL PAKISTAN

# Kabul, svelati documenti top secret

## Il sito Wikileaks diffonde report Usa sui "danni collaterali". Washington: mossa irresponsabile

DALLA PRIMA

### Afghanistan scacco agli Usa

Washington non può ammettere pubblicamente che un conflitto che dura da nove anni e inghiotte sempre più vite umane e migliaia di miliardi di dollari, sia alimentato da un alleato foraggiato generosamente per fare una politica opposta a quella che adotta sul campo. I *warlogs* mostrano impietosamente un fallimento strategico e la permanenza di un nodo difficile da sciogliere. Anche se, contrariamente a Bush, Obama ha spostato lo sguardo sul teatro Afpak, considerando il Pakistan parte e non solo soluzione del problema. Un ripensamento che il persistere della guerra rende, però, difficilmente concretizzabile. L'ambiguo gioco di Islamabad obbliga, così, la Casa Bianca a progettare un ritiro dall' Hindu Kush mascherato da "afghanizzazione".

Anche altre vicende, sempre ufficialmente negate, non erano ignote: che le truppe speciali dell'unità 373 andassero a caccia di leader e comandanti Taliban, da catturare vivi o morti, e conducessero una vera e propria guerra parallela, era risaputo anche se mai ammesso; così come il fatto che tali operazioni fossero sfociate, in alcuni casi, in massacri di civili. Forse la novità più rilevante è quella del ruolo attivo esercitato dal redivivo Bin Laden nella regia degli attacchi suicidi. I *file* documentano anche la strategia dell'Iran in Afghanistan. Nonostante la storica avversità tra gli sciiti rivoluzionari al potere a Teheran e i fondamentalisti sunniti un tempo al potere a Kabul, Teheran aiuta oggi i Taliban. Opzione che mira a immobilizzare gli americani nella polvere afgana, evitando che concentrino la loro pressione sulla Repubblica Islamica.

Giochi noti, ma che non avevano riscontro pubblico, anche per il silenzio adottato dai media. Uno sguardo, quello che emerge dalle carte, che permette ora, a governi e opinioni pubbliche, di decidere meglio il che fare. Un passaggio cui non può sfuggire nemmeno l'Italia, che continua ufficialmente a considerare quella in Afghanistan, una "missione di pace".

**Renzo Guolo**



di ANDREA VISCONTI

**NEW YORK** Una guerra sporca e fallimentare, 300 miliardi di dollari gettati al vento, per un conflitto servito solo a rafforzare i talebani, stragi di civili tenute segrete e l'%Cintelligence dell'alleato pakistano impegnato a fare il doppio gioco con al Qaeda. È il racconto di cinque anni di guerra in Afghanistan (dal 2004 al 2009) ricostruito attraverso la lettura dei documenti segreti del Pentagono ("War Logs", "diari di guerra") diffusi ieri su Internet dal sito Wikileaks e pubblicati in contemporanea da tre colossi dell'informazione mondiale - il "New York Times" negli Stati Uniti, "The Guardian" in Inghilterra e "Der Spiegel" in Germania - per decisione di Julian Assange, hacker e giornalista australiano, fondatore del portale specializzato nella pubblicazione di documenti top-secret. Nei 92mila file usciti dagli archivi, secondo Assange, ci sarebbero anche «le prove di crimini di guerra» che sarebbero stati commessi dalle truppe americane, in particolare dalla Task Force 373, uno "squadrone della morte" incaricato di eliminare persone incluse in una lista nera.

Il sito Wikileaks ha diffuso dossier segreti anche sulle vittime innocenti della guerra afgana

Furibonda la reazione della Casa Bianca. «La fuga di notizie può essere potenzialmente dannosa» ha detto il portavoce Robert Gibbs, e quello della Difesa Usa ha parlato di «atto criminale» potenzialmente dannoso per le truppe.

Ma tanto Assange quanto i giornali che hanno pubblicato l'inchiesta hanno sottolineato come ci sia stato un lungo e attento esame dei documenti da rendere pubblici per evitare di mettere a rischio i soldati della Coalizione internazionale schierati sul terreno.

Per questo, per la prima volta nella sua storia, Wikileaks ha deciso di auto-censurarsi, rinviando la diffusione di circa 15mila documenti. I file riguardano il periodo dal gennaio 2004 al dicembre 2009, dunque prevalentemente la gestione Bush, mentre gran parte degli sforzi Usa nella regione erano concentrati sull'Iraq.

Emerge, in particolare, la forza dei talebani, presentati negli Stati Uniti all'opinione pubblica come fanatici religiosi provvisti di mezzi bellici rozzi e inefficienti, invece dotati di missili termoguidati, usati contro le forze aeree della Coalizione in attacchi le cui prove sarebbero state insabbiate. L'aspetto più drammatico è rappresentato dalle stragi di civili: 144 gli "incidenti" documentati, un numero che potrebbe essere però sottostimato. «Il presidente Obama non ha bisogno di leggere Wikileaks per essere scioccato dalle tante vittime civili» ha commentato Gibbs.

I "diari di guerra" gettano una luce sinistra sul ruolo del Pakistan, alleato degli Stati Uniti nella regione: emergono stretti legami fra i talebani e i servizi segreti pachistani (Isi): Islamabad - che ieri ha parlato di affermazioni «prive di fondamento» - avrebbe avallato incontri tra i funzionari dei suoi servizi e capi degli insorti «per organizzare reti di gruppi militanti per combattere contro i soldati americani, e perfino per mettere a punto complotti per eliminare leader afgani». Riflettori anche sul ruolo dell'Iran, che fornirebbe ai talebani denaro, armi e addestramento.

### "Magnifico bugiardo" tecnologico

**WASHINGTON** Fin dalla nascita un alone di mistero circonda la figura di Julian Paul Assange, 39 anni, considerato oggi l'hacker-giornalista più famoso al mondo, l'unico capace da forzare i sistemi più protetti con l'unico scopo di vedere se c'è nascosto qualcosa d'interessante da pubblicare. «Chiamatemi Mendax (bugiardo). Ma nel senso oraziano di "splendide mendax" (magnificamente bugiardo)».

IL GIORNALISTA RAPITO E LIBERATO

## Dossier sul reporter Mastrogiacomo e le vittime innocenti dei raid

**NEW YORK** I giornalisti del "New York Times", del "Guardian" e di "Der Spiegel" avevano ricevuto da settimane i documenti per poterli esaminare a fondo ma nessuno ha pubblicato una riga prima di ieri: questo era l'accordo con il sito Wikileaks.

Nel 75mila resoconti pubblicati sui 92mila esistenti, spuntano anche dossier relativi all'Italia: un documento si riferisce al rapimento del giornalista Daniele Mastrogiacomo, rapito in Afghanistan nel marzo 2007 e liberato dopo uno scambio di prigionieri con i talebani, a seguito di una trattativa complessa mediata da Ramatullah Hanefi, all'epoca responsabile dell'ospedale di Emergency a Lashkargah. In un altro report del 28 marzo 2007 si preannuncia la decisione di Roma di «minacciare la chiusura dell'ospedale di Emergency a Kabul se il responsabile afgano non verrà scarcerato».

Daniele Mastrogiacomo

Sul "New York Times", il risultato sono oltre cinque pagine fitte, storie che parlano di vittime innocenti e di fallimenti umanitari. Il 21 marzo 2007, nella provincia Paktika, un'unità paramilitare della Cia entra in azione nel villaggio di Malekshay, al confine col Pakistan: gli uomini sparano a un civile sordomuto nonostante gli abitanti li abbiano avvertiti che non è in grado di sentire i loro avvertimenti. Novembre 2006: gli Stati Uniti aprono con toni trionfali un orfanatrofio. È un segno che in Afghanistan la vita ricomincia. Ma il 16 ottobre 2007 un sopralluogo rivela che la struttura è completamente vuota.

I "diari di guerra" raccontano anche il tentativo fallito degli statunitensi di uccidere un leader talebano. È il 17 giugno 2007: un commando della Task Force 373 a bordo di elicotteri sta cercando di catturare Abu Laith-al-Libi che si pensa si stia nascondendo vicino al luogo inn cui sono esplosi cinque razzi americani: al suo posto viene trovato un gruppo di uomini e sette bambini: i piccoli restano uccisi dai razzi, mentre gli adulti vengono ammazzati dal fuoco delle mitragliatrici Usa mentre tentano di mettersi in salvo.

Emergono anche numerosi episodi di corruzione, come quello registrato il 19 febbraio 2008, quando nella provincia Zabul il comandante di una brigata dell'esercito nazionale afgano riceve la telefonata di un mullah talebano che gli offre 100mila dollari affinché smetta di servire l'esercito minacciandolo - se non accetta - di rappresaglie contro la sua famiglia. Il "New York Times", affidandosi al lavoro di otto giornalisti, ha esaminato migliaia di documenti, mettendo a confronto il contenuto con le versioni ufficiali dei fatti fornite dal Pentagono: verifiche incrociate che hanno fatto emergere censure e contraddizioni. *(a.v.)*

LA RAGAZZA SI È SALVATA PER MIRACOLO TRASPORTATA FUORI DAL TUNNEL DAL DEFLUSSO DELLA FOLLA

# Duisburg, Irina: «Noi nella calca, la polizia immobile»

## Non dice niente sulla morte di Giulia ma afferma: «Racconterò tutti i fatti alla famiglia della mia amica»

**TORINO** La voce rotta dal pianto per l'amica con cui aveva iniziato una vacanza e che invece è morta, ma anche la fermezza e il coraggio nel denunciare ciò che secondo lei non ha funzionato, causando «una tragedia che si poteva evitare». Irina Di Vincenzo, 21 anni, scampata alla strage della Love Parade di Duisburg, nel primo pomeriggio di domenica è tornata a Grugliasco, la cittadina dell'hinterland torinese dove abita con i genitori quando non frequenta l'università a Milano.

Domenica sono andati a prenderla in auto in Germania il padre Giorgio e la madre Silvia. Prima di raggiungere casa a Grugliasco, Irina si è fermata con i suoi a Milano nell'abitazione condivisa con l'amica per portare via le sue cose. E ieri mattina, appena raggiunta la sua città, si è recata in Comune, per tenere una conferenza stampa nella sala consiliare, accanto al sindaco Marcello Mazzù, che ha voluto così evitarle il trauma dell'assalto dei cronisti davanti a casa.

Irina, la ragazza italiana scampata alla tragedia di Duisburg

Irina ha preferito non parlare della tragica fine di Giulia.

«Voglio essere - ha detto - la portavoce di tante persone che non ci sono più, che non possono più raccontare che cosa sia accaduto. Giulia era una mia grande amica, purtroppo io sono stata più fortunata di lei. Non ho ancora potuto vedere i suoi familiari, preferirei parlarne prima con loro e raccontare come sono andate le cose. È una situazione molto dura per me, ma anche per loro». Ha poi ricordato soltanto che lei e l'amica erano partite insieme e, prima di trovarsi nel tunnel, avevano vissuto un normale inizio di vacanza, con l'obiettivo di proseguirla ad Amsterdam una volta finita la gigantesca kermesse techno.

«Quando è scoppiato l'inferno - ha raccontato - mi trovavo tra un tunnel e l'altro. Tutti pensavano che al di fuori del secondo ci sarebbe stata una via di fuga. Invece una scala che si trovava sopra e che avrebbe potuto essere utile per il deflusso della folla era bloccata dagli agenti. Io ho perso i sensi per un attimo, ma poi sono stata trascinata fuori dal tunnel dalla corrente di gente, che grazie a Dio mi ha portata in salvo. Mi sono alzata e ho raggiunto le ambulanze, che si trovavano abbastanza distanti insieme alla polizia, colta alla sprovvista senza sapere quali potessero essere le vie di fuga.

Ci siamo aiutati tra noi».

Accuse precise, quindi, nei confronti della polizia tedesca.

«Ha sbagliato - dice convinta, ribadendo quanto già sostenuto ieri sera dalla Germania - a far entrare tutta quella gente nel tunnel senza vie di fuga. Ciò che mi rende più triste è che tutto questo si poteva evitare mentre non è stato fatto niente.

Le cose sono state lasciate andare». E anche la sua deposizione non è andata come sperava: «Ho raccontato tutto alla polizia tedesca - ha concluso - ma la metà delle cose che ho detto non è stata scritta. Ho firmato ugualmente il verbale perchè le cose scritte erano comunque vere».

Ora è scossa e avrà bisogno di tempo per superare la tragedia: «Resterò qui con i miei finché non starò un po' meglio. Poi cercherò i parenti di Giulia».

### L'area della Parade autorizzata solo per la presenza di 250mila persone

**ROMA** Il sindacato di polizia tedesco ha scaricato sul Comune di Duisburg la responsabilità della micidiale ressa che sabato ha causato 19 morti e oltre 500 feriti alla Love Parade nella città renana. «Capofila è la Città. Polizia e Vigili del fuoco hanno molta esperienza di grandi raduni» ma «praticamente nulla è stato messo in pratica» ha detto il presidente regionale del Sindacato, Erich Rettinghaus. In dichiarazioni all'agenzia tedesca Dpa, il sindacalista ha implicitamente smentito il sindaco di Duisburg, Adolf Sauerland, che ha difeso il piano-sicurezza della Love Parade e ricondotto la strage a «carenze individuali». Rettinghaus ha ricordato che il sindacato di polizia del Nord Reno-Westfalia aveva «già messo in guardia un anno fa» dal pericolo di sovraffollamento della Love Parade: lo riferisce il sito del quotidiano "Sueddeutsche Zeitung" sottolineando che gli organizzatori contavano su un afflusso di 500mila persone ma l'area era autorizzata solo per 250mila.

NEGOZIATO SUL NUCLEARE

# Nuove sanzioni dell'Ue a Teheran sull'energia

## Nessun aiuto alla raffinazione La Repubblica islamica: «Misure senza impatto»

**BRUXELLES** Con un duro pacchetto di nuovi provvedimenti i ministri Ue hanno cercato ieri d'indurre l'Iran a rinunciare al programma nucleare colpendo in particolare il settore energetico, il più vulnerabile per la Repubblica islamica. Una sessantina di società iraniane verranno vincolate nelle loro importazioni verso i Paesi europei che, nell'insieme, rappresentano il 37% dell'interscambio di Teheran.

Inoltre, sarà vietato effettuare nuovi investimenti e dare assistenza tecnica all'Iran nei settori strategici della raffinazione e della liquefazione del gas naturale. L'obiettivo è di dare un duro colpo alle finanze iraniane per riportare Teheran a discutere del programma nucleare, sul quale i negoziati si sono interrotti nello scorso ottobre. Nonostante sia al quinto posto al mondo per le esportazioni di petrolio, l'Iran ha infatti una limitata capacità nei settori della raffinazione e della liquefazione ed è quindi dipendente dalle importazioni per il consumo domestico. Le misure, che vanno oltre anche quelle varate il 9 giugno dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, saranno effettive già da oggi. Doppia reazione di Teheran. «Non ci scalfirete» ha fatto sapere l'invio all'Aiea Ali Asghar Soltanieth. «Le sanzioni complicheranno solo la situazione» ha affermato il portavoce del Ministero degli esteri, Ramin Mehmanparast, mentre il potente responsabile del Petrolio, Masoud Mirkazemi, ha irriso le misure adottate a Bruxelles, sostenendo che «tutti i nostri giacimenti sono sviluppati da società iraniane e visto che nel nostro Paese non sono attive compagnie europee le misure di Bruxelles non possono avere alcun impatto». L'esponente di Teheran all'Aiea Soltanieth ha però al contempo inviato una lettera all'Aiea in cui l'Iran si dice pronto «a riprendere i negoziati con la stessa agenzia Onu e con gli Usa sullo scambio di combustibile nucleare senza alcuna precondizione». Da Bruxelles il capo della diplomazia europea Catherine Ashton ha accolto con cautela la proposta iraniana: «Da quanto posso vedere la proposta è benvenuta... ma dobbiamo prima studiare i dettagli».

Catherine Ashton

## Romania, elicottero israeliano precipita in esercitazione: 7 morti

**BUCAREST** Un elicottero da trasporto israeliano, con sei militari israeliani e un romeno a bordo, è precipitato ieri nella provincia di Brasov (Centro della Romania) mentre era in corso un'esercitazione congiunta. Non vi sarebbe sopravvissuti.

Un comunicato del Ministero della difesa romeno precisa che ieri pomeriggio l'elicottero aveva perso il collegamento radio con il centro controllo dell'esercitazione. Secondo le procedure, sono state subito avviate le operazioni di ricerca e soccorso, con la partecipazione di un elicottero medico delle forze aeree romene e di due elicotteri israeliani.

Il ministro della Difesa romeno Gabriel Oprea ha inviato sul posto una commissione che indagherà sulle cause dell'incidente e ha informato la Procura generale. «L'esercitazione "Blue Sky 2010", in programma dal 18 al 29 luglio, è volta ad addestrare congiutamente equipaggi degli aerei per missioni di ricerca, salvataggio ed evacuazione medica, senza impiego di armi e munizioni» conclude il comunicato.

## Cambogia, 35 anni al leader khmer responsabile di 14mila morti

**PHNOM PENH** È stato riconosciuto colpevole di crimini di guerra e contro l'umanità ma potrebbe un giorno tornare libero. Il "compagno Duch", 67 anni, primo khmer rosso a processo a oltre 30 anni dalla fine del regime costato 1,7 milioni di morti, è stato condannato ieri a 35 anni di reclusione per gli orrori commessi sotto la sua gestione nel carcere di Tuol Sleng: vi morirono 14mila persone. Tenendo conto del periodo già passato in cella, come deliberato dal tribunale misto dell'Onu, deludendo molti cambogiani, Duch passerà però solo altri 19 anni in carcere. Ambiguo il suo atteggiamento al processo: molti dubitano del pentimento. Altri quattro leader rossi sono in cella per il processo ma il tribunale si scontra col premier Hun Sen, ex khmer rosso poi disertore.

IN UN DOCUMENTO SLOVENO LA QUESTIONE ENERGETICA CON L'ITALIA

# Capodistria accelera, vuole il suo rigassificatore

## In cambio sarebbe pronta a non opporsi a quello di Zaule. Sì al gasdotto con Grado ma solo se via terra

di MAURO MANZIN

**TRIESTE** Dopo tanti "no", "sì" (pochi in verità) e "ma" ora sul rigassificatore di Zaule si gioca a carte scoperte. Dopo l'incontro del 24 maggio scorso a Trieste tra il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo e il suo omologo sloveno, Roko Zarnic dal quale si evinceva che il problema del rigassificatore di Zaule era «un ex questione spinosa» (parole della Prestigiacomo) oggi spunta un "no paper" che letteralmente significa "non documento", ma che in termini diplomatici altro non è se non una proposta di accordo formulata da una delle parti in questione senza nessuna firma o sigla in calce. A scriverlo è la Slovenia, o meglio, il pool di tecnici e politici che negli ultimi mesi si sono occupati della questione.

**INTESA** Il documento, in estrema sintesi, è una sorta di accordo sullo sfruttamento energetico nell'Alto Adriatico tra golfo di Trieste e quello di Capodistria. Innanzitutto Lubiana chiede che preventivamente l'Italia rinunci all'impianto offshore nel golfo di Trieste. Pe quanto riguarda quello di Zaule, invece, «se saranno utilizzate le migliori tecnologie possibili e saranno ridotti al minimo eventuali impatti ambientali» la Slovenia è pronta a non opporsi se l'Italia farà lo stesso qualora «la Slovenia decidesse di far costruire» un rigassificatore a Capodistria, sempre rispetto-so delle migliori tecniche e del minor impatto ambientale possibile.

**AMBIZIONI** Della probabile costruzione di un rigassificatore alle spalle del porto di Capodistria si parla da anni (ne sono particolarmente interessati i tedeschi), ma ora dalle parole si passa ai fatti. Fatti confermati, peraltro, dallo stesso sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia, in alcune dichiarazioni rilasciate ieri. Menia che conferma un'altra condizione presente nel "no paper", ossia la richiesta slovena che il gasdotto che dovrebbe collegare il rigassificatore di Zaule alle foci dell'Isonzo venga «costruito sulla terra ferma e non sul fondo del mare». Gasdotto che, come ricorda sempre Menia a breve riceverà la pronuncia della Commissione di valutazione di impatto ambientale.

**DO UT DES** Ma non finisce qui. Un'altra importante parte del documento si sofferma sulle opere di ampliamento dei porti di Trieste e di Capodistria. E spunta una sorta di «do ut des» che era già trapelata proprio dai colloqui avuti a Trieste dalla Prestigiacomo e da Zarnic. Italia e Slovenia, si legge nel "no paper" «si determineranno in modo positivo riguardo ai progetti di sviluppo dei porti di Trieste e di Koper/Capodistria e cercheranno di risolvere in un'atmosfera positiva, attraverso procedimenti d'ufficio, la valutazione d'impatti ambientali transfrontalieri ai sensi della Convenzione Espoo, ad altri trattati internazionali rilevanti in merito nonché alla legislazione comunitaria e nazionale, e ciò con l'obiettivo di elaborare il parere positivo nel tempo più breve possibile».

**SCALI** In altri termini. L'Italia non crea problemi alla costruzione del terzo molo del porto di Capodistria e la Slovenia non pone obiezioni alla realizzazione della piattaforma logistica accanto al molo VII di Trieste nonché al ben più ambizioso progetto "sponsorizzato" da Unicredit relativo agli ampliamenti dello scalo triestino e del porto di Monfalcone.

**ENERGIA** Alla fine la "ciliegina" per addolcire il tutto. Nell'ultima parte del "no paper", infatti, si legge che «il governo della Repubblica italiana e il governo della Repubblica di Slovenia convengono, nello stesso tempo, di appoggiare vicendevolmente altri progetti nei settori dell'energia e dei trasporti ai due lati del confine e di cercare, anche in merito a tutti gli altri progetti in Adriatico settentrionale e nell'area del Litorale, che attualmente sono in processo di progettazione o lo saranno in futuro da tutte e due le parti del confine, nel caso di procedimenti di valutazione transfrontaliera degli impatti ambientali soluzioni di consenso, prendendo in considerazione la Convenzione Espoo, altri trattati internazionali rilevanti in merito, nonché la legislazione rilevante comunitaria e nazionale».

**TRINCEA** La situazione adesso è chiara. Lubiana non si opporrà al rigassificatore di Zaule se l'Italia si impegna a non opporsi a un simile impianto che sorgerà a Capodistria. La Slovenia si oppone al gasdotto sottomarino tra Zaule e Grado e chiede che lo stesso venga effettuato via terra. Chiede una sorta di tregua concordata sugli ampliamenti portuali di Capodistria e Trieste nonché nel settore dei trasporti (leggi Corridoio 5). Tutta la dietrologia fatta fin qui trova ora un "non documento" che mette tutto nero su bianco. E se la non conflittualità tra l'ampliamento dei porti di Capodistria e Trieste appare come una possibilità molto concreta, la "pace" sui rigassificatori diventa una nuova materia da discutere e su cui contendere, così come quella della realizzazione di un gasdoto interrato tra Zaule e Grado, opera titanica e dai costi esorbitanti che difficilmente l'Italia potrà accettare.

**ZERO** Insomma, se ora si comincia a giocare a carte scoperte questo non significa affatto che si sia più vicini alla soluzione della questione. Anzi, l'impressione e che si rischi veramente di ripartire da zero.



Roko Zarnic

Stefania Prestigiacomo

Una panoramica del porto di Capodistria

**IL FUTURO**

L'Italia dovrebbe rinunciare all'impianto progettato in mezzo al golfo

**PORTUALITÀ**

Nessun ostacolo tra le due parti sugli ampliamenti dei porti di Trieste e di Capodistria

L'INCIDENTE DOVUTO AI FORTI REFOLI DI BORA

# Catamarano si incaglia a Sansego Gravi danni ma nessun ferito

**SANSEGO** Alla lunga lista di incidenti marittimi con protagoniste le unità della compagnia fiumana Jadrolinija, si è aggiunto domenica sera il catamarano Dubravka. Intorno alle 20, questa unità veloce si è incagliata sui fondali sabbiosi dell'isola di Sansego, senza che ci siano stati feriti tra i passeggeri e i membri dell'equipaggio, né danni materiali. Il Dubravka, impegnato sulla tratta Fiume–Cherso–Unie–Sansego–Sanpiero –Lussinpiccolo, si stava avvicinando all'isola della sabbia e del vino ed era prossimo all'approdo. Colpito da forti raffiche di bora, che stava soffiando su tutto l'Adriatico settentrionale, il catamarano è stato sospinto verso la vecchia diga foranea di Sansego, senza che l'equipaggio potesse fare qualcosa per evitare l'incidente. Inevitabile l'"abbraccio" del fondo sabbioso, con l'imbarcazione arenatasi ad una ventina di metri dalla costa. In quel momento c'erano a bordo 124 passeggeri, nessuno dei quali ha riportato ferite. Pare che anche i danni subiti dal catamarano siano trascurabili, secondo quanto comunicato prima dal ministero del Mare e Trasporti e ieri dalla compagnia armatrice di Palazzo Adria, la quale ha confermato l'avvenuto disincagliamento in mattinata. Per alcune ore, il Dubravka è rimasto in acque sansegotte, per poi dirigersi verso il cantiere di Lussinpiccolo, dove sarà sottoposto a ulteriori controlli, per capire se ci siano stati comunque dei lesionamenti allo scafo. È certo che l'incagliamento non ha causato lo sversamento di idrocarburi in mare e tutto sommato si può dire che, oltre ad un pO'di spavento per vedere l'unità muoversi senza controllo, non ci sono stati danni rilevanti. Secondo la Jadrolinija, non dovrebbe trattarsi di errore umano, con l'incidente provocato probabilmente da un guasto al motore e dai violenti refoli di bora. Subito dopo l'incagliamento, sul posto si è recata la piccola nave Premuda, sulla quale sono trasbordati i passeggeri del Dubravka, fatti quindi scendere a Lussinpiccolo. Le indagini sono in corso, con il sopralluogo effettuato dalle capitanerie portuali di Sansego e Lussinpiccolo. In un anno sono tanti, troppi, gli incidenti capitati alle imbarcazioni della Jadrolinija. Si era cominciato nel luglio di un anno fa, con il traghetto Bartol Kasic andato a "baciare" la riva dell'isola di Selve (Silba), incidente che ha avuto addirittura il bis – concesso dal Kasic su quest'isola dell'arcipelago di Zara – nell' ottobre dell'anno scorso. Tre anni prima, nel 2006, il Kasic aveva urtato con violenza una banchina d'attracco a Spalato, incidente che aveva causato il ferimento di dieci passeggeri e ingenti danni materiali. Un mese risultato "fatale", l'ottobre 2009, anche al ferry Marco Polo, finito in secca sull'isoletta di Sit, nell'arcipelago delle Incoronate.

**Andrea Marsanich**

*Ci hai dato la felicità della vita e ci hai reso uomini; splendida mamma e meravigliosa moglie*

Ci ha lasciati

**Marisa Bartole in Renier**

Lo annunciano il marito GIUSEPPE, i figli PIERGIORGIO ed EZIO insieme ai nipoti RICCARDO, ELEONORA e DORA, con le nuore FEDERICA e ALESSIA.

La saluteremo giovedì 29 luglio, alle 9.40, in via Costalunga.

**Non fiori ma donazioni alla Fondazione Luchetta**

Trieste, 27 luglio 2010

Partecipano al dolore gli zii EZIO e FRANCESCA.

Trieste, 27 luglio 2010

MAGDA e MARIO RUSCONI partecipano commossi al dolore del dott. PIERGIORGIO RENIER per la perdita della cara madre

**Marisa Bartole**

Trieste, 27 luglio 2010

LUCA BICOCCHI e ALESSANDRO GAMBI, assieme allo Studio, partecipano al dolore del collega PIERGIORGIO RENIER e della sua famiglia.

Trieste, 27 luglio 2010

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il personale del Gruppo Pacorini partecipano commossi al lutto del Presidente del Collegio Sindacale PIERGIORGIO RENIER e dei suoi familiari per la scomparsa della madre

**Marisa**

Trieste, 27 luglio 2010

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste, assieme al Collegio dei Revisori partecipano al grave lutto del Presidente Dott. PIERGIORGIO RENIER e di tutta la famiglia per la scomparsa della madre signora

**Marisa Bartole Renier**

Trieste, 27 luglio 2010

Sono vicine a PIERGIORGIO e a tutta la famiglia per la scomparsa della mamma:
- BARBARA e TATIANA.

Trieste, 27 luglio 2010

Partecipiamo al dolore di PIERGIORGIO e famiglia per la perdita della cara

**Marisa**

- PAOLO e LUISA MARCHESI
- SERENA, GABRIELLA, NEVA, STEFANO, ELENA e PAOLO.

Trieste, 27 luglio 2010

Vicino al dolore dell'amico e collega PIERGIORGIO
- RENATO FURLANI

Trieste, 27 luglio 2010

La Conferenza Permanente fra gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie e l'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie partecipano al dolore del Presidente Dott. PIERGIORGIO RENIER e della famiglia per la perdita della signora

**Marisa Bartole**

Treviso, 27 luglio 2010

E' mancata

**Nadia Pichel in Bensi**

Ne danno il triste annuncio GIULIO e FABIO.

La saluteremo giovedì 29 luglio dalle 9.30 alle 10.45 in via Costalunga, seguirà alle ore 11 la santa Messa nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Trieste, 27 luglio 2010

GIAMBA, ALBERTA, EMANUELA e GIOVANNA ricordano a vicini e lontani

**Serena Foglia Fonda**

L'abbiamo accompagnata alla soglia estrema con l'amore più grande. Ci ha lasciato il suo che ci fa vivere con quel coraggio e quella libertà che Le erano propri.

Un sentito ringraziamento per le attenzioni e le cure al Prof. GIUSEPPE RAMELLA, al Dott. PAOLO PALLONI e a CIDA e ODETTE, i due angeli custodi.

**Per i funerali contattare il numero 02.29514093.**

Milano, 27 luglio 2010

Il fratello ALBERTO con MARIA PIA è vicino con molto affetto al dolore di GIAMBATTISTA e delle figlie in queste ore tristi per lo spegnersi di

**Serena Foglia Fonda**

Moglie e mamma amatissima.

Trieste, 27 luglio 2010

ANTONIO con ALESSANDRA, MARIA ALESSANDRA con MAURIZIO, GIACOMO con PAOLA, FEDERICO con CHRISTINE e tutti i nipotini si stringono con commozione e affetto allo zio GIAMBA e alle cugine per la scomparsa della cara zia

**Serena Foglia Fonda**

Trieste, 27 luglio 2010

**XX ANNIVERSARIO**
**27.7.1990 27.7.2010**

**Angelo Devescovi**

Sei sempre nei nostri cuori

**moglie EFFI, figlio PAOLO, sorella LUCIANA e tutti i tuoi cari**

Trieste, 27 luglio 2010

†

Si è spento serenamente

**Adelchi Trento (Olivo)**

**di Cipiani**

lo piangono la moglie IOLANDA, la figlia EDERINA con CLAUDIO, la nipote BARBARA con FABIO, i pronipoti AXEL e ARLEN, le sorelle OFELIA e MARIA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 29 luglio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 27 luglio 2010

Ciao

**Olivo**

MARIUCCIA e famiglia.

Trieste, 27 luglio 2010

Ciao

**Zio**

GRAZIA, ADRIANO, MARCO e GIACOMO.

Trieste, 27 luglio 2010

Partecipano al lutto
- GINO, ORNELLA, ELDA, GABRIELLA e famiglie

Trieste, 27 luglio 2010

OTTAVIO e LIDIA GREGORI, le figlie TIZIANA e BARBARA assieme alle loro famiglie partecipano commossi al dolore della moglie EDDA e figli per la perdita del loro amato

**Mario Ferro**

Trieste, 27 luglio 2010

†

Si è spento serenamente

**Rodolfo Degrassi**

**Nonno e Bisnonno**

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIO e FULVIO unitamente a TERESA, DANIELA, CHRISTIAN, ANGELA, DAVID, ANNA, KATIA, MAURIZIO e MATTEO.

I funerali avranno luogo venerdì 30 luglio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 27 luglio 2010

Si è spenta serenamente

**Norma Lipout ved. Koszler**

Ne danno il triste annuncio ELISABETTA, nipoti e pronipoti, famiglie KOSZLER e FANTINI.

Un grazie particolare alla signora LETIZIA.

I funerali seguiranno giovedì 29 luglio alle 13 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 27 luglio 2010

L'U. S. Triestina Calcio tutta partecipa al lutto di MAURIZIO e della famiglia LOMBARDO per la scomparsa di

**Mario Lombardo**

stimato collaboratore ed affettuoso amico.

Trieste, 27 luglio 2010

†

E' salita al Cielo la nostra adorata

**Cristina Gregoric ved. Demartini**

Ne danno il triste annuncio la figlia BRUNA, il nipote MAURO con VALENTINA, il fratello DINO con famiglia e parenti tutti.

Ciao

**Nonna Tina**

ti porterò sempre nel mio cuore.

MATTEO

Un sentito grazie alle dottoresse ANTONIONE e VIGO.

I funerali seguiranno mercoledì 28 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 luglio 2010

**Cristina**

... un abbraccio e un ricordo ...

- OLGA, BRUNO, ROBY, VALENTINA

Trieste, 27 luglio 2010

†

Ci ha lasciato l'anima buona e gentile di

**Odette Nicolich**

A quanti hanno avuto il privilegio di conoscerla, resterà il rimpianto di averla perduta.

I funerali avranno luogo mercoledì 28 luglio alle ore 10 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 luglio 2010

Partecipiamo al vostro dolore:
- BETTI e SANDRO

Trieste, 27 luglio 2010

**II ANNIVERSARIO**

Mamma

**Carmela Alfano ved. Stagno**

Rimani nei nostri cuori.

**Le figlie**

Trieste, 27 luglio 2010

Addolorati annunciano la scomparsa del loro caro

**Luigi Tonegutti (Gigi)**

uomo buono e operoso, la moglie SILVANA, il figlio STEFANO con PAOLA, NIDIA, la sorella, il cognato, i nipoti, parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 29 alle ore 11:20 in via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene.**

Trieste, 27 luglio 2010

Sono vicini a SILVANA ricordando il caro amico

**Gigi**

LIVIO e BRUNA

Trieste, 27 luglio 2010

GIORGIO DAMIANI partecipa al dolore del caro amico ALIPIO e famiglia per la perdita della mamma

**Maria Ballerini ved. Mugnaioni**

Trieste, 27 luglio 2010

IN EUROPA GIORNATA DI CAUTI RIALZI SOSTENUTI DAI DATI POSITIVI SUL MERCATO IMMOBILIARE USA. BASILEA: VIA LIBERA DEI GOVERNATORI ALLE NUOVE REGOLE

# Piazza Affari premia le banche promosse agli stress test

## Trichet (Bce): «Un esercizio di trasparenza». Ma sei istituti tedeschi si sono rifiutati di fornire tutti i dati

di PIERCARLO FIUMANÒ

**TRIESTE** «Gli stress test condotti a livello europeo sono stati «un importantissimo esercizio di trasparenza». Il numero uno della Bce, Jean-Claude Trichet, all'indomani degli stress test sulle banche che hanno coinvolto 27 Paesi in tutta Europa, può archiviare una fase complessa e delicata nella transizione verso un'Europa integrata della finanza e delle monete. Trichet e gli altri governatori hanno dato ieri via libera alla riforma del Comitato di Basilea che imprime un giro di vite alle banche su maggior capitale e liquidità per evitare gli errori emersi nella crisi. Intanto una grossa agenzia di rating come Fitch ha annunciato che non non ci sarà alcun impatto diretto sulla valutazione delle sei banche europee bocciate.

Le borse Ue, dopo avere oscillato per tutta la giornata, hanno chiuso in territorio positivo aiutate dai dati sulla vendita delle nuove case negli Stati Uniti che hanno fatto bene anche a Wall Street e dall'euro forte. Ma non è andato tutto come da copione. Il Cebs (il Comitato europeo di supervisione sulle banche) ha infatti rivelato al Financial Times che sei banche tedesche non hanno reso noti negli stress test tutti i dettagli sui titoli del debito pubblico sovrano dei paesi Ue in loro possesso. Le sei banche tedesche sono Deutsche Bank, Postbank, Hypo Real Estate (bocciata allo stress test), Dz, Wgz e Landesbank. Fonti della Bundesbank, la banca centrale tedesca, e della Bafin, l'autorità di vigilanza sulla finanza, hanno riferito che non possono costringere le sei banche a fornire i dati.

I mercati, nonostante questa opacità di fondo sui dati provenienti dalla Germania, hanno digerito gli stress test senza effetti collaterali. L'euro si è mantenuto al rialzo nonostante fra gli istituti penalizzati ci siano state ben 5 casse di risparmio spagnole (Paese a rischio conti pubblici), le quali hanno già detto che avvieranno dei roadshow a Londra per racimolare i capitali aggiuntivi. La moneta europea è scivolata brevemente sotto la soglia 1,29 dollari puntando poi verso quota 1,30 dollari.

I mercati però non abbassano la guardia. Dopo gli stress-test sono arrivati gli Acid Test messi a punto dalla banca statunitense JpMorgan. Un'analisi più restrittiva e che ha di fatto bocciato 13 banche europee su un campione di 35 istituti. Salve invece tutte le italiane prese in considerazione che hanno così incassato una nuova promozione e ieri sono state protagoniste di ottime performance a Piazza Affari. La pubblicazione dei dati ha innescato una giornata di forti acquisti per buona parte del settore del credito, che ha trainato l'intero listino. A Milano il Ftse All Share ha così guadagnato lo 0,98% e il Ftse Mib l'1%. Nel resto d'Europa mercati orientati in positivo ma non in modo clamoroso: Londra avanza dello 0,42%, Francoforte dello 0,33% e Parigi dello 0,51%. I pochi acquisti hanno riguardato Société Generale (+2,93%), Dexia (+2,57%) e la greca Alpha Bank (+2,79%). Segno meno per Deutsche Bank (-1,34%) in attesa della trimestrale che sarà diffusa oggi.

A Piazza Affari il titolo del Banco Popolare è stato il migliore tra quelli a elevata capitalizzazione (+4,36%); Intesa SanPaolo (+4,06%); Monte dei Paschi di Siena (+1,72%). Più caute Ubi (+0,56%) e Unicredit (+0,37%). Ma è stato tutto il comparto in Europa a muoversi in positivo con una crescita dell'1,6%.



**LE BANCHE ITALIANE DOPO LO STRESS TEST**

| Banca | Variazione | Prezzo |
|---|---|---|
| Banco Popolare | +4,36% | 4,78 euro |
| Intesa San Paolo | +4,06% | 2,5 euro |
| Monte dei Paschi di Siena | +1,72% | 0,97 euro |
| Ubi Banca | +0,56% | 8,04 euro |
| Unicredit | +0,37% | 2,04 euro |

Il comparto in Europa ha segnato una crescita dell'1,6%.

I mercati hanno digerito gli stress test senza effetti collaterali

OCCHIALERIA

# Luxottica, il fatturato sfiora i 3 miliardi

## Nel secondo semestre ricavi da record a 1,6 miliardi

di MATTEO MARIAN

**BELLUNO** Un secondo trimestre record, dove i ricavi hanno sfiorato quota 1,6 miliardi («il miglior periodo nella storia del nostro gruppo» sottolinea Andrea Guerra), spinge Luxottica ad archiviare la prima metà dell'anno con un utile netto di 245,1 milioni (+26,3%) e un fatturato di 2,986 miliardi (+10,1%). Il leader mondiale dell'occhialeria, secondo il consolidato dei primi sei mesi dell'anno approvato ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Leonardo Del Vecchio, mette, così, a segno un risultato sopra le attese del mercato. «Siamo particolarmente orgogliosi dei risultati conseguiti da Luxottica in questo trimestre» ha commentato Guerra, a.d. di Luxottica, durante la presentazione dei risultati agli analisti. «Abbiamo saputo effettuare investimenti nei mercati corretti, abbiamo intrapreso azioni che oggi stanno portando risultati molto positivi, abbiamo lanciato collezioni e progetti speciali particolarmente apprezzati dal mercato, siamo stati in grado di cogliere la crescita ovunque si sia presentata» ha aggiunto. «Questi risultati costituiscono un'ottima base per affrontare con serenità la seconda metà dell'anno, consapevoli che, ancora una volta, sarà fondamentale agire con determinazione e saper cogliere le opportunità ovunque si presentino».

Andrea Guerra

Il resoconto di metà anno dà conto anche di una generazione di cassa positiva per 160 milioni, anche se l'indebitamento è aumentato a 2,646 miliardi (2,337 miliardi a fine 2009) a causa, è stato spiegato, «dell'effetto cambio, dei dividendi pagati e per l'acquisto del residuo 35 per cento circa della controllata turca per 60 milioni». Piazza Affari ha salutato la semestrale spingendo il titolo a 20,60 euro con un progresso superiore al 2%.

«Merita di essere sottolineata - ha evidenziato Guerra - la performance registrata da una regione fondamentale per Luxottica come il Nord America. Il nostro fatturato in dollari è cresciuto dell'8%». Determinanti sono stati anche i ricavi registrati nei paesi emergenti: qui le vendite sono salite del 30% trainate, in particolare, da Brasile, Cina, India e Corea. Guerra ha poi sottolineato come il gruppo sia «sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi dell'intero anno» dopo un luglio «positivo». I ricavi 2010 dovrebbero segnare un progresso a singola cifra.



I PIANI DI COLANINNO

# Piaggio invade la Cina in Vespa

**PECHINO** In agosto la Piaggio porterà in Cina l'MP3. Subito dopo, se e il mercato risponderà positivamente, toccherà alla Vespa. Lo ha annunciato il presidente della società di Pontedera Roberto Colaninno in un' intervista al Wall Street Journal.

L'arrivo della Vespa nel Paese della Grande Muraglia fa parte del piano di rafforzamento della Piaggio in Asia, il più grande mercato del mondo per gli scooter. Il traffico ormai insopportabile nelle metropoli cinesi come Pechino o Shanghai, dove nelle ore di punta si rimane incastrati per ore nelle code, e le crescenti difficoltà per parcheggiare, sostiene Colaninno, porteranno a un aumento della domanda per mezzi di locomozione più agili e veloci. In Cina come in India, in Vietnam e nel resto dell'Asia, la concorrenza dei produttori locali, che hanno costi di produzione bassi, e delle società giapponesi come la Honda e la Yamaha, rendono la sfida impegnativa. Inoltre, in molte città cinesi sono in vigore in questo momento restrizioni alla circolazione delle moto che a Pechino, per esempio, non possono viaggiare sui cinque «anelli», i raccordi anulari che circondano la città e che sono la spina dorsale del traffico della metropoli.

DOMANI IL VERTICE FRA AZIENDA E SINDACATI

# Fiat in Serbia, in gioco il contratto dell'Auto

## Torino prepara la disdetta. Il governo di Belgrado: fiducia nell'azienda italiana

**TORINO** Non è l'unico tema scottante il trasferimento della produzione del monovolume Fiat in Serbia, sul quale domani si terrà a Torino il tavolo convocato dal ministro del Welfare, Maurizio Sacconi. Il giorno successivo il Lingotto potrebbe annunciare ai sindacati la disdetta del contratto nazionale dei metalmeccanici. La decisione al momento riguarderebbe i 5.000 lavoratori di Pomigliano che, secondo l'ipotesi messa a punto dal pool dei legali ai quali si è rivolta la Fiat, verrebbero licenziati e riassunti, con un diverso contratto, da una nuova società, una new company. «Sulla newco non ci sono particolari problemi se si riassumono tutti», spiega il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, ma avverte: «Se si volesse cambiare il contratto o addirittura disdettarlo, saremmo costretti a mostrare tutto il nostro dissenso. Non capiremmo questa esigenza. Se la Fiat lo facesse sarebbe un'iniziativa gratuita e sleale». «È un argomento che potrà eventualmente essere affrontato quando il contratto scadrà - afferma il numero uno della Uil, Luigi Angeletti - e cioè nel 2012. Abbiamo convenuto con Confindustria di rinegoziarlo e su questo penso non ci sia alternativa. Nel caso, se ne riparlerà tra 2-3 anni». L'ipotesi di un nuovo contratto è preoccupante anche per l'Ugl.

All'incontro di domani, presso la sede della Regione Piemonte, è atteso Sergio Marchionne che, il giorno successivo, volerà negli Stati Uniti per fare da padrone di casa venerdì in occasione della visita del presidente Barack Obama agli impianti Chrysler e General Motors di Detroit e Hamtramck. Nello stesso giorno del tavolo, in cui governo, enti locali e sindacati chiederanno all'amministratore delegato della Fiat garanzie sugli stabilimenti italiani e in particolare su Mirafiori, i lavoratori torinesi lasceranno per oltre un mese la fabbrica. Il periodo di ferie sarà infatti preceduto da due giorni di cassa integrazione per i lavoratori delle linee Punto, Idea, Musa e Mito, mentre sono già a casa dal 12 luglio i dipendenti che producono la Multipla. Le tute blu della fabbrica torinese rientreranno in fabbrica solo il 6 settembre, dal momento che, dopo le ferie, ci saranno per tutti altre due settimane di cassa integrazione. A Torino, domani, manifesteranno i sindacati di base che difenderanno anche la lettera in cui il sindacato serbo esprime dubbi sull'investimento Fiat, mentre il governo di Belgrado ribadisce la fiducia nell'azienda italiana.

I timori riguardano il futuro di Mirafiori se salterà la produzione del monovolume. «Ci aspettiamo che mercoledì ci venga detto definitivamente che diventerà lo stabilimento mondiale dell'Alfa Romeo», dice Roberto Di Maulo, segretario generale del sindacato autonomo Fismic, mentre Eros Panicali, responsabile Auto della Uilm, chiede: «Il piano Fiat prevede che si producano circa 300.000 vetture a Mirafiori, più 50.000 alla Bertone. Se non c'è il monovolume, a quale modello pensano per lo stabilimento torinese? Vogliamo chiarezza». E il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, avverte: «Chiederò impegni precisi all'azienda e al governo, ma il sindacato deve capire che il mondo è cambiato».

Lo stabilimento della Fiat a Kragujevac

"NON VOGLIAMO ESSERE I PIÙ GRANDI MA SOLO I MIGLIORI"

### Marchionne incontra il mitico Iacocca

**NEW YORK** «Nella vita ci sono dei momenti in cui non ci si sente adeguati. Non mi sento all'altezza di questo compito da solo, per questo chiedo ad Alan Mullaly e Bob King di unirsi a me» per premiare Lee Iacocca, «vero gigante della storia dell'industria automobilistica» e la cui filosofia (soprattutto la mitica affermazione: «Non vogliamo essere i più grandi, solo i migliori») «ci ispira ancora». Sergio Marchionne, amministratore delegato di Fiat e Chrysler, consegna insieme all'amministratore delegato di Ford e al numero uno del sindacato dei metalmeccanici americani (United Auto Worker, Uaw) un riconoscimento a Iacocca, figura mitica della storia di Chrysler. Colui che nel 1979, fra shock petrolifero e crisi economiche, ha salvato la più piccola delle tre sorelle di Detroit grazie a un finanziamento pubblico, che poi ha interamente restituito: «Pochi mesi dopo che sono diventato amministratore delegato di Chrysler - afferma Marchionne - Lee mi ha accolto nella sua casa, esprimendomi il suo appoggio per i nostri sforzi per rilanciare la società. Io gli ho detto che il giorno che restituiremo i fondi al governo, verrà a Washington con me così potrà restituire un assegno per la seconda volta». La premiazione si è svolta a Auburn Hills nell'anniversario della fondazione di Detroit avvenuta nel 1701.

## NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

| Nave | Provenienza | Orario |
|---|---|---|
| MOKOSICA | da San Nicolas a Scalo Legn. A | ore 6.00 |
| MICHIGAN TRADER | da Capodistria a Molo VII | ore 7.00 |
| PORT SAID | da Gioia Tauro a Molo VII | ore 7.00 |
| HELLAS WARRIOR | da Tuapse a rada | ore 8.00 |
| UN PENDIK | da Istanbul a orm. 31 | ore 12.00 |
| SLAVUTICH 13 | da Venezia a orm. 12 | ore 12.00 |
| CEMIL BAYULGEN | da Ambarli a orm. 39 | ore 13.00 |
| AMADORE | da Mariupol a orm. 12 | ore 16.00 |
| FIAMMETTA M | da Pirano a orm. 24 | ore 20.15 |

IN PARTENZA

| Nave | Destinazione | Orario |
|---|---|---|
| MSC MIRELA | da Molo VII per Venezia | ore 1.00 |
| FIAMMETTA M | da orm. 25 | ore 8.30 |
| VENEZIA | da orm. 22 per Durres | ore 13.00 |
| MICHIGAN TRADER | da Molo VII per Venezia | ore 13.00 |
| STORM | da Frigomar per Madeira | ore 14.00 |
| HARVEST MOON | da A.F. Servola per ordini | pomer. |
| PORT SAID | da Molo VII per Venezia | ore 17.00 |
| MSC FUJI | da Molo VII per Venezia | ore 18.00 |
| ULUSOY 10 | da orm. 47 per Cesme | ore 19.00 |
| UN PENDIK | da orm. 31 per Istanbul | ore 20.00 |
| MOKOSICA | da Scalo Legn. A per San Nicolas | ore 20.00 |
| SLAVUTICH 13 | da orm. 12 | ore 20.00 |

È LA CORDATA GUIDATA DALLA REGIONE SICILIA CON TTT LINES E LAURO

# Tirrenia, Mediterranea alza l'offerta

**ROMA** Nel giorno in cui era attesa la decisione di Fintecna sull'aggiudicazione della gara per la privatizzazione di Tirrenia e della controllata siciliana Siremar, l'unico concorrente, Mediterranea Holding, aumenta l'offerta, più che raddoppiando il capitale sociale, da dieci a 25 milioni. A cui si deve aggiungere il debito di 520 milioni. Una mossa che fa slittare l'annuncio dell'esito da parte della finanziaria controllata dal Tesoro, che oggi ha riunito il consiglio di amministrazione e che, alla presentazione della prima offerta da parte di Mediterranea, aveva obiettato che era insufficiente. La procedura deve comunque concludersi entro il 30 settembre, secondo quanto stabilito dall'Unione europea.

La cordata guidata dalla Regione Sicilia (37%) e di cui fanno parte Ttt lines (30,5%) di Alexandros Tomasos, Lauro (18,5%), Isolemar (8%), Nicola Coccia (3%) e la famiglia Busi-Ferruzzi (3%), ha anche rafforzato la propria compagine societaria attribuendo la delega di consigliere delegato a Tomasos e con l'ingresso in consiglio di gestione di Cristina Busi Ferruzzi. Resta presidente del cda Salvatore Lauro.

L'aumento dell'offerta è stato annunciato da Tomasos a Sky tg 24 economia spiegando che «purtroppo, reduci e memori degli errori commessi con Alitalia, i debiti ora rimangono a chi se li compra. Per questo abbiamo scelto la cifra simbolica di 25 milioni di euro».

Una nave Tirrenia

ENERGIA

# I profitti di Terna salgono a quota 233,5 milioni

**ROMA** Terna archivia il primo semestre dell'anno con risultati di bilancio in netta crescita. L'utile netto, informa una nota, è salito del 26,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, attestandosi a 233,5 milioni di euro, mentre i ricavi sono cresciuti del 13,9% a 760,8 milioni. In rialzo anche l'Ebitda, con un +12,2% a 568,8 milioni, mentre l'Ebit ha fatto segnare un aumento del 9,2% a 396,3 milioni. Crescita decisa anche per gli investimenti, che salgono del 29,7% a 486 milioni di euro. «I risultati del primo semestre sono molto positivi. Stimiamo un 2010 superiore alle attese», così l'amministratore delegato di Terna, Flavio Cattaneo. «Il sistema elettrico ha risparmiato nei primi sei mesi dell'anno una cifra 15 volte superiore rispetto all'incentivo di 38,5 milioni di euro per Terna.

## FTSE ITALIA

0,976%
21285,1

## ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 27,682 | 29,696 | Marengo Francese | 160,102 | 185,924 |
| Argento (per Kg.) | 356,355 | 454,482 | Marengo Belga | 160,102 | 185,924 |
| Sterlina (v.C) | 206,583 | 229,823 | Marengo Austriaco | 160,102 | 185,924 |
| Sterlina (n.C) | 206,583 | 229,823 | 20 Marchi | 206,583 | 229,823 |
| Sterlina (post.74) | 206,583 | 229,823 | 20 Dollari St.Gaude | 955,445 | 100,053 |
| Marengo Italiano | 161,135 | 188,507 | Krugerrand | 877,977 | 991,597 |
| Marengo Svizzero | 160,102 | 185,924 | | | |

## BORSE ESTERE *(Indici)*

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 1625,21 | 2,182 | Londra | 5351,12 | 0,725 | Stoccolma | 329,91 | 0,341 |
| Bruxelles -bel 20 | 2531,75 | 1,025 | Madrid Ibex 35 | 10506,7 | 1,141 | Tokio Nikkey | 9503,66 | 0,771 |
| Dj Euro Stoxx | 262,59 | 0,814 | Nasdaq Comp (prov.) | 2283,59 | 0,622 | Toronto (prov.) | 11753,3 | 0,333 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2743,12 | 0,882 | New York (prov.) | 10481,1 | 0,542 | Vienna Atx | 2456,94 | 2,248 |
| Francoforte | 6194,21 | 0,452 | Oslo-top25 | 336,12 | 1,418 | Zurigo Smi | 6199,46 | -0,029 |
| Helsinki | 6679,30 | 0,767 | Seul Kospi 200 | 230,87 | 0,597 | | | |
| Johannesburg | 26083,6 | 1,201 | Singapore Straits T | 2966,99 | -0,218 | | | |

## CAMBI

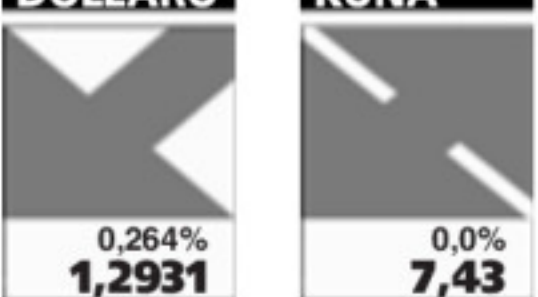
| Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,2931 | Dollaro Canadese | 1,3395 | Rand Sudafricano | 9,5320 | Dollaro Singapore | 1,7660 |
| Yen Giapponese | 112,310 | Dollaro Australiano | 1,4425 | Lev Bulgaro | 1,9558 | Lira Turca | 1,9652 |
| Sterlina Inglese | 0,8343 | Fiorino Ungherese | 287,370 | Dollaro Hong Kong | 10,0453 | Real Brasiliano | 2,2881 |
| Franco Svizzero | 1,3574 | Corona Ceca | 25,1250 | Corona Islandese | 0,0 | Peso Messicano | 16,4516 |
| Corona Svedese | 9,4862 | Zloty Polacco | 4,0353 | Lita Lituano | 3,4528 | | |
| Corona Norvegese | 8,0020 | Corona Estone | 15,6466 | Lat Lettone | 0,7088 | | |
| Corona Danese | 7,4526 | Dollaro Neozeland. | 1,7756 | Leu Rumeno | 4,2563 | | |

## DOLLARO

0,264%
1,2931

## KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A2a | 1,163 | 1,161 | 0,17 |
| Acea | 8,580 | 8,520 | 0,70 |
| Acegas-aps | 4,185 | 4,320 | -3,13 |
| Acotel | 50,98 | 50,05 | 1,86 |
| Acq. Potab. | 1,631 | 1,669 | -2,28 |
| Acsm-agam | 0,9300 | 0,9300 | 0,00 |
| Actelios | 2,865 | 2,800 | 2,32 |
| Aedes | 0,2010 | 0,1990 | 1,01 |
| Aedes 14 W | 0,0579 | 0,0588 | -1,53 |
| Aeffe | 0,3260 | 0,3350 | -2,69 |
| Aerop. Firenze | 12,460 | 12,110 | 2,89 |
| Aicon | 0,2725 | 0,2700 | 0,93 |
| Alerion | 0,5900 | 0,5780 | 2,08 |
| Amplifon | 3,840 | 3,777 | 1,65 |
| Ansaldo Sts | 11,740 | 11,760 | -0,17 |
| Antichi Pellettieri | 0,5800 | 0,5600 | 3,57 |
| Apulia Prontopr. | 0,4145 | 0,4165 | -0,48 |
| Arena | 0,0280 | 0,0281 | -0,36 |
| Arkimedica | 0,4860 | 0,4925 | -1,32 |
| Ascopiave | 1,550 | 1,538 | 0,78 |
| Astaldi | 4,617 | 4,572 | 0,98 |
| Atlantia | 15,260 | 15,030 | 1,53 |
| Auto To-mi | 10,530 | 10,360 | 1,64 |
| Autogrill | 10,160 | 10,200 | -0,39 |
| Autostrade M. | 22,58 | 23,00 | -1,83 |
| Azimut H. | 7,050 | 7,010 | 0,57 |
| B&c Speakers | 2,930 | 2,930 | 0,00 |
| B. Carige | 1,687 | 1,664 | 1,38 |
| B. Carige Risp | 2,665 | 2,665 | 0,00 |
| B. Desio | 3,840 | 3,930 | -2,29 |
| B. Desio R Nc | 3,703 | 3,703 | 0,00 |
| B. Finnat | 0,5200 | 0,5220 | -0,38 |
| B. Generali | 8,270 | 8,205 | 0,79 |
| B. Ifis | 5,110 | 5,050 | 1,19 |
| B. Intermobiliare | 4,160 | 4,162 | -0,06 |
| B. Pop Mil 13 W | 2,950 | 2,950 | 0,00 |
| B. Popolare | 4,785 | 4,585 | 4,36 |
| B. Popolare 10 W | 0,0215 | 0,0159 | 35,22 |
| B. Profilo | 0,5010 | 0,4950 | 1,21 |
| B. Sard. R Nc | 9,705 | 9,610 | 0,99 |
| B.P. E.Romagna | 9,040 | 9,030 | 0,11 |
| B.P. Etruria E L. | 3,270 | 3,257 | 0,38 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| B.P. Milano | 3,910 | 3,817 | 2,42 |
| B.P. Sondrio | 6,970 | 6,895 | 1,09 |
| B.P. Spoleto | 4,180 | 4,173 | 0,18 |
| Basicnet | 2,860 | 2,860 | 0,00 |
| Bastogi | 1,800 | 1,800 | 0,00 |
| Bb Biotech | 41,20 | 39,88 | 3,31 |
| Bco Santander | 10,200 | 10,030 | 1,69 |
| Bee Team | 0,3605 | 0,3720 | -3,09 |
| Beghelli | 0,6555 | 0,6545 | 0,15 |
| Benetton | 5,570 | 5,580 | -0,18 |
| Beni Stabili | 0,6375 | 0,6300 | 1,19 |
| Best Union Co. | 1,239 | 1,239 | 0,00 |
| Bialetti | 0,4030 | 0,4060 | -0,74 |
| Biancamano | 1,381 | 1,397 | -1,15 |
| Biesse | 5,410 | 5,350 | 1,12 |
| Bioera | 1,012 | 1,012 | 0,00 |
| Boero | 20,05 | 20,05 | 0,00 |
| Bolzoni | 1,983 | 1,985 | -0,10 |
| Bon. Ferraresi | 27,80 | 28,08 | -1,00 |
| Borgosesia | 0,9900 | 0,9900 | 0,00 |
| Borgosesia Rnc | 1,099 | 1,099 | 0,00 |
| Brembo | 5,325 | 5,190 | 2,60 |
| Brioschi | 0,1710 | 0,1691 | 1,12 |
| Bulgari | 6,450 | 6,495 | -0,69 |
| Buone Società | 0,4700 | 0,4740 | -0,84 |
| Buongiorno Spa | 0,9225 | 0,8980 | 2,73 |
| Buzzi Unicem | 8,090 | 8,055 | 0,43 |
| Buzzi Unicem R Nc | 4,745 | 4,723 | 0,48 |
| C. Artigiano | 1,433 | 1,424 | 0,63 |
| C. Bergam. | 22,19 | 22,47 | -1,25 |
| C. Valtellinese | 3,748 | 3,737 | 0,27 |
| Cad It | 4,103 | 4,180 | -1,85 |
| Cairo Comm. | 2,455 | 2,340 | 4,91 |
| Caleffi | 1,014 | 1,014 | 0,00 |
| Caltagirone | 2,078 | 2,100 | -1,07 |
| Caltagirone Ed. | 1,810 | 1,785 | 1,40 |
| Cam-fin. | 0,3080 | 0,2990 | 3,01 |
| Camfin 11 W | 0,0458 | 0,0462 | -0,87 |
| Campari | 4,245 | 4,207 | 0,89 |
| Cape Live | 0,3400 | 0,3280 | 3,66 |
| Carraro | 2,350 | 2,335 | 0,64 |
| Cattolica Ass. | 20,67 | 20,47 | 0,98 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Cdc | 1,850 | 1,915 | -3,39 |
| Cell Therapeutics | 0,3130 | 0,3225 | -2,95 |
| Cembre | 4,670 | 4,600 | 1,52 |
| Cementir Hold | 2,250 | 2,165 | 3,93 |
| Cent. Latte To | 2,375 | 2,400 | -1,04 |
| Chl | 0,1290 | 0,1279 | 0,86 |
| Cia | 0,3000 | 0,3000 | 0,00 |
| Ciccolella | 0,7485 | 0,7230 | 3,53 |
| Cir | 1,455 | 1,444 | 0,76 |
| Class | 0,4830 | 0,4830 | 0,00 |
| Cobra | 1,315 | 1,300 | 1,15 |
| Cofide | 0,6710 | 0,6600 | 1,67 |
| Cogeme | 0,5505 | 0,5475 | 0,55 |
| Conafi Prestitò | 0,8400 | 0,8095 | 3,77 |
| Cr. Valt. 14 (**) W | 0,3165 | 0,3160 | 0,16 |
| Credem | 4,920 | 4,860 | 1,23 |
| Crespi | 0,1694 | 0,1694 | 0,00 |
| Csp | 0,9500 | 0,9410 | 0,96 |
| D'amico | 1,105 | 1,111 | -0,54 |
| Dada | 4,440 | 4,550 | -2,42 |
| Damiani | 0,8945 | 0,8995 | -0,56 |
| Danieli | 15,180 | 14,940 | 1,61 |
| Danieli R Nc | 8,545 | 8,240 | 3,70 |
| Datalogic | 3,980 | 4,000 | -0,50 |
| De' Longhi | 3,610 | 3,640 | -0,82 |
| Dea Capital | 1,188 | 1,170 | 1,54 |
| Diasorin | 29,56 | 29,10 | 1,58 |
| Digital Bros | 1,302 | 1,290 | 0,93 |
| Digital M. Techn. | 13,970 | 13,970 | 0,00 |
| Dmail Gr. | 4,000 | 4,035 | -0,87 |
| Ed. Espresso | 1,624 | 1,572 | 3,31 |
| Edison | 0,9170 | 0,9155 | 0,16 |
| Edison R | 1,278 | 1,278 | 0,00 |
| Eems | 1,445 | 1,445 | 0,00 |
| El.En | 11,400 | 11,400 | 0,00 |
| Elica | 1,678 | 1,682 | -0,24 |
| Emak | 4,070 | 4,050 | 0,49 |
| Enel | 3,708 | 3,678 | 0,82 |
| Enervit | 1,200 | 1,250 | -4,00 |
| Engineering I.I. | 19,970 | 19,800 | 0,86 |
| Eni | 15,730 | 15,590 | 0,90 |
| Erg | 10,230 | 10,040 | 1,89 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Erg Renew | 0,8100 | 0,8105 | -0,06 |
| Ergy Capital | 0,5500 | 0,5720 | -3,85 |
| Ergycapital 11 W | 0,0821 | 0,0806 | 1,86 |
| Esprinet | 7,420 | 7,290 | 1,78 |
| Eurotech | 2,072 | 2,065 | 0,36 |
| Eutelia | 0,2150 | 0,2150 | 0,00 |
| Exor | 14,920 | 14,920 | 0,00 |
| Exor Priv | 11,170 | 11,160 | 0,09 |
| Exor Risp | 12,400 | 12,440 | -0,32 |
| Exprivia | 0,9380 | 0,9090 | 3,19 |
| Fastweb | 12,130 | 12,020 | 0,92 |
| Fiat | 9,935 | 9,890 | 0,46 |
| Fiat Priv | 5,740 | 5,700 | 0,70 |
| Fiat R Nc | 6,180 | 6,125 | 0,90 |
| Fidia | 3,625 | 3,645 | -0,55 |
| Fiera Milano | 4,070 | 4,120 | -1,21 |
| Finarte C.Aste | 0,1190 | 0,1198 | -0,67 |
| Finmecc. | 8,775 | 8,725 | 0,57 |
| Fnm | 0,5160 | 0,5165 | -0,10 |
| Fondiaria-sai | 7,740 | 7,795 | -0,71 |
| Fondiaria-sai R Nc | 4,750 | 4,800 | -1,04 |
| Fullsix | 1,135 | 1,129 | 0,53 |
| Gabetti Pr 13 W | 0,1054 | 0,1054 | 0,00 |
| Gabetti Prop. S. | 0,3625 | 0,3590 | 0,97 |
| Gasplus | 5,210 | 5,195 | 0,29 |
| Gefran | 2,450 | 2,447 | 0,10 |
| Gemina | 0,5225 | 0,5200 | 0,48 |
| Gemina R Nc | 1,222 | 1,364 | -10,41 |
| Generali | 15,550 | 15,420 | 0,84 |
| Geox | 4,050 | 4,050 | 0,00 |
| Gewiss | 4,188 | 4,197 | -0,24 |
| Grandi Viaggi | 0,8595 | 0,8435 | 1,90 |
| Granitifiandre | 2,990 | 3,002 | -0,42 |
| Greenvision A. | 5,900 | 5,700 | 3,51 |
| Gruppo Coin | 6,250 | 6,030 | 3,65 |
| Gruppo Minerali M. | 4,900 | 4,950 | -1,01 |
| Hera | 1,415 | 1,403 | 0,86 |
| Il Sole 24 Ore | 1,320 | 1,338 | -1,35 |
| Ima | 13,890 | 13,900 | -0,07 |
| Imm. Grande Dis. | 1,156 | 1,140 | 1,40 |
| Immsi | 0,8000 | 0,8000 | 0,00 |
| Impregilo | 2,015 | 2,002 | 0,62 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Impregilo R Nc | 8,150 | 8,030 | 1,49 |
| Indesit Comp. | 9,280 | 9,200 | 0,87 |
| Indesit R Nc | 7,355 | 7,355 | 0,00 |
| Industria E Inn | 2,087 | 1,950 | 7,05 |
| Intek | 0,4400 | 0,4495 | -2,11 |
| Intek 05-08 W | 0,0370 | 0,0368 | 0,54 |
| Intek R Nc | 0,6795 | 0,7295 | -6,85 |
| Interpump | 4,385 | 4,285 | 2,33 |
| Interpump 12 W | 0,6600 | 0,5500 | 20,00 |
| Intesa Sanp. R Nc | 1,898 | 1,809 | 4,92 |
| Intesa Sanpaolo | 2,500 | 2,402 | 4,06 |
| Inv. E Svil. 12 W | 0,0082 | 0,0084 | -2,38 |
| Invest. E Svil. | 0,0555 | 0,0576 | -3,65 |
| Irce | 1,378 | 1,362 | 1,17 |
| Iren | 1,241 | 1,241 | 0,00 |
| Isagro | 2,803 | 2,788 | 0,54 |
| It Holding | 0,1761 | 0,1761 | 0,00 |
| It Way | 3,300 | 3,380 | -2,37 |
| Italcementi | 6,380 | 6,240 | 2,24 |
| Italcementi R Nc | 3,572 | 3,518 | 1,56 |
| Italmobiliare | 23,60 | 23,38 | 0,94 |
| Italmobiliare R Nc | 16,250 | 15,800 | 2,85 |
| Iwbank | 1,532 | 1,506 | 1,73 |
| Juventus Fc | 0,8155 | 0,8165 | -0,12 |
| K.R. Energy 12 W | 0,0290 | 0,0280 | 3,57 |
| K.R.Energy | 0,0731 | 0,0730 | 0,14 |
| Kerself | 4,505 | 4,270 | 5,50 |
| Kinexia | 2,320 | 2,280 | 1,75 |
| Kme Group | 0,2800 | 0,2890 | -3,11 |
| Kme Group 06-11 W | 0,0112 | 0,0112 | 0,00 |
| Kme Group 09-11 W | 0,0112 | 0,0106 | 5,66 |
| Kme Group Rsp | 0,5000 | 0,5010 | -0,20 |
| La Doria | 1,950 | 1,951 | -0,05 |
| Landi Renzo | 3,425 | 3,450 | -0,72 |
| Lazio | 0,3110 | 0,3055 | 1,80 |
| Lottomatica | 11,480 | 11,140 | 3,05 |
| Luxottica | 20,60 | 20,18 | 2,08 |
| Maire Tecnimont | 2,743 | 2,700 | 1,57 |
| Management E C | 0,1650 | 0,1640 | 0,61 |
| Marcolin | 2,993 | 2,980 | 0,42 |
| Mariella Burani | 2,523 | 2,523 | 0,00 |
| Marr | 6,800 | 6,650 | 2,26 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Mediacontech | 2,910 | 2,902 | 0,26 |
| Mediaset | 4,945 | 4,810 | 2,81 |
| Mediobanca | 6,650 | 6,550 | 1,53 |
| Mediobanca 11 W | 0,0300 | 0,0296 | 1,35 |
| Mediolanum | 3,357 | 3,317 | 1,21 |
| Mediterr. Acque | 2,995 | 2,995 | 0,00 |
| Meridiana Fly | 0,0815 | 0,0860 | -5,23 |
| Meridie | 0,3500 | 0,3565 | -1,82 |
| Meridie 11 W | 0,0167 | 0,0174 | -4,02 |
| Mid Industry Cap | 11,200 | 11,000 | 1,82 |
| Milano Ass | 1,440 | 1,429 | 0,77 |
| Milano Ass R Nc | 1,574 | 1,593 | -1,19 |
| Mittel | 3,250 | 3,210 | 1,25 |
| Molmed | 0,5600 | 0,5590 | 0,18 |
| Mondadori | 2,583 | 2,530 | 2,08 |
| Mondo Home E. | 0,1358 | 0,1349 | 0,67 |
| Mondo Tv | 6,950 | 6,660 | 4,35 |
| Monrif | 0,4165 | 0,4320 | -3,59 |
| Monte Paschi Si | 0,9785 | 0,9620 | 1,72 |
| Montefibre | 0,1645 | 0,1646 | -0,06 |
| Montefibre R Nc | 0,3350 | 0,3200 | 4,69 |
| Monti Ascensori | 1,094 | 1,142 | -4,20 |
| Mutuionline | 5,200 | 5,290 | -1,70 |
| Nice | 3,040 | 3,150 | -3,49 |
| Noemalife | 5,840 | 5,840 | 0,00 |
| Novare | 1,190 | 1,190 | 0,00 |
| Olidata | 0,3440 | 0,3460 | -0,58 |
| Panariagroup I.C. | 1,770 | 1,788 | -1,01 |
| Parmalat | 1,993 | 2,002 | -0,47 |
| Parmalat 15 W | 0,9760 | 1,001 | -2,50 |
| Piaggio | 1,960 | 1,950 | 0,51 |
| Pierrel | 3,650 | 3,645 | 0,14 |
| Pierrel 12 W | 0,2099 | 0,2099 | 0,00 |
| Pininfarina | 1,630 | 1,680 | -2,98 |
| Piquadro | 1,463 | 1,480 | -1,15 |
| Pirelli & C R Nc | 5,120 | 0,4700 | 989,36 |
| Pirelli & C R.E. | 0,3660 | 0,3580 | 2,23 |
| Pirelli & C. | 5,475 | 5,423 | 0,96 |
| Poligr. Ed. | 0,4945 | 0,4985 | -0,80 |
| Poligrafica S.F. | 10,220 | 10,360 | -1,35 |
| Poltrona Frau | 0,7610 | 0,7615 | -0,07 |
| Pramac | 1,267 | 1,260 | 0,56 |
| Premafin | 0,8745 | 0,8785 | -0,46 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Premuda | 0,7300 | 0,7205 | 1,32 |
| Prima Ind. | 7,090 | 7,055 | 0,50 |
| Prima Ind. 13 W | 1,850 | 1,990 | -7,04 |
| Prysmian | 13,460 | 13,340 | 0,90 |
| R. Ginori 1735 | 0,0505 | 0,0498 | 1,41 |
| Ratti | 0,1739 | 0,1723 | 0,93 |
| Rcf | 0,7310 | 0,7650 | -4,44 |
| Rcs Mediag. R Nc | 0,6245 | 0,6325 | -1,26 |
| Rcs Mediagroup | 1,015 | 0,9890 | 2,63 |
| Rdb | 1,889 | 1,870 | 1,02 |
| Recordati | 5,835 | 5,820 | 0,26 |
| Reno De Medici | 0,1934 | 0,1937 | -0,15 |
| Reply | 15,610 | 15,770 | -1,01 |
| Retelit | 0,3485 | 0,3585 | -2,79 |
| Retelit 11 W | 0,0770 | 0,0770 | 0,00 |
| Ricchetti | 0,3035 | 0,3105 | -2,25 |
| Richard Ginori 11 W | 0,0180 | 0,0180 | 0,00 |
| Risanamento | 0,3310 | 0,3270 | 1,22 |
| Roma A.S. | 0,9895 | 0,9900 | -0,05 |
| Rosss | 1,595 | 1,610 | -0,93 |
| S.S.B.T. - Screen S | 0,6045 | 0,6125 | -1,31 |
| Sabaf | 16,800 | 16,800 | 0,00 |
| Sadi Serv.Ind. | 0,4110 | 0,4210 | -2,38 |
| Saes G. | 5,745 | 5,760 | -0,26 |
| Saes G. R Nc | 4,200 | 4,240 | -0,94 |
| Safilo Group | 8,385 | 8,235 | 1,82 |
| Saipem | 27,35 | 27,23 | 0,44 |
| Saipem Risp | 26,20 | 26,20 | 0,00 |
| Saras | 1,558 | 1,570 | -0,76 |
| Sat | 9,400 | 9,400 | 0,00 |
| Save | 6,980 | 6,865 | 1,68 |
| Seat P. G. | 0,1322 | 0,1322 | 0,00 |
| Seat Pg R | 1,050 | 1,001 | 4,90 |
| Servizi Italia | 5,180 | 5,110 | 1,37 |
| Sias | 7,310 | 7,265 | 0,62 |
| Snai | 2,775 | 2,740 | 1,28 |
| Snam Rete Gas | 3,553 | 3,520 | 0,92 |
| Snia | 0,0994 | 0,0994 | 0,00 |
| Snia 10 W | 0,0025 | 0,0025 | 0,00 |
| Socotherm | 1,425 | 1,425 | 0,00 |
| Sogefi | 1,997 | 2,020 | -1,14 |
| Sol | 4,870 | 4,675 | 4,17 |
| Sopaf | 0,0649 | 0,0639 | 1,56 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Sorin | 1,470 | 1,451 | 1,31 |
| Stefanel | 0,6740 | 0,6785 | -0,66 |
| Stefanel R | 170,00 | 170,00 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | 6,320 | 6,440 | -1,86 |
| Tamburi Inv. | 1,294 | 1,317 | -1,75 |
| Tas | 10,600 | 10,600 | 0,00 |
| Tel. I. Media R Nc | 0,3850 | 0,3850 | 0,00 |
| Telecom I. Media | 0,1846 | 0,1835 | 0,60 |
| Telecom Italia | 0,9675 | 0,9640 | 0,36 |
| Telecom Italia R | 0,7715 | 0,7565 | 1,98 |
| Tenaris | 15,350 | 15,350 | 0,00 |
| Terna | 3,158 | 3,138 | 0,64 |
| Ternienergia | 3,375 | 3,400 | -0,74 |
| Tesmec | 0,6290 | 0,6180 | 1,78 |
| Tiscali | 0,1119 | 0,1111 | 0,72 |
| Tiscali 14 W | 0,0027 | 0,0026 | 3,85 |
| Tod's | 59,03 | 60,33 | -2,15 |
| Toscana Finanza | 1,476 | 1,474 | 0,14 |
| Trevi | 12,290 | 12,160 | 1,07 |
| Txt E-solutions | 5,435 | 5,460 | -0,46 |
| Ubi Banca | 8,040 | 7,995 | 0,56 |
| Ubi Banca 11 W | 0,0147 | 0,0146 | 0,68 |
| Uni Land | 0,6200 | 0,6405 | -3,20 |
| Unicredito | 2,047 | 2,040 | 0,37 |
| Unicredito R | 2,340 | 2,328 | 0,54 |
| Unipol | 0,5610 | 0,5535 | 1,36 |
| Unipol 13 W | 0,0200 | 0,0173 | 15,61 |
| Unipol Priv | 0,3640 | 0,3595 | 1,25 |
| Unipol Priv 13 W | 0,0176 | 0,0154 | 14,29 |
| V.D. Ventaglio | 0,1376 | 0,1376 | 0,00 |
| Valsoia | 3,848 | 3,980 | -3,33 |
| Vianini I. | 1,355 | 1,354 | 0,07 |
| Vianini L. | 4,260 | 4,200 | 1,43 |
| Vittoria | 3,648 | 3,610 | 1,04 |
| Yoox | 6,310 | 6,280 | 0,48 |
| Yorkville Bhn | 0,0870 | 0,0845 | 2,96 |
| Zignago Vetro | 4,145 | 4,103 | 1,04 |
| Zucchi | 0,5060 | 0,5100 | -0,78 |
| Zucchi R Nc | 0,5220 | 0,5400 | -3,33 |
| **DIRITTI** | | | |
| Banca Ifis Axa | 0,9725 | N.R. | 0,00 |
| Meridiana Axa | 0,0078 | 0,0078 | 0,00 |
| Molmed Axa | 0,0005 | 0,0220 | -97,73 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Alboino Re | 5,471 | -0,35 |
| Allianz Az.It. L | 19,653 | -0,29 |
| Allianz Az.It. T | 19,321 | -0,29 |
| Allianz Az.Ita. All Star | 4,047 | -0,17 |
| Anm It. | 14,891 | -0,21 |
| Arca Az.It. | 18,964 | -0,27 |
| Bim Az.It. | 6,591 | -0,23 |
| Bim Az.Small Cap It. | 6,736 | -0,21 |
| Bnl Az It. Pmi | 5,053 | -0,02 |
| Bnl Az.It. | 16,729 | -0,21 |
| Bpvi Az.It. A | 4,582 | -0,3 |
| Bpvi Az.It. B | 4,590 | -0,3 |
| Carige Az.It. A | 5,062 | -0,24 |
| Eurizon Az.It. 130/30 | 16,036 | -0,27 |
| Eurizon Az.Pmi It. | 4,461 | -0,18 |
| Eurizon F.Az.It. | 11,446 | -0,24 |
| Euromob. Az.It. | 18,939 | -0,17 |
| Fondersel It. | 17,925 | -0,37 |
| Fondersel P.M.I. | 14,918 | -0,12 |
| Fondit. Eq. It. R | 10,661 | -0,36 |
| Fondit. Eq. It. T | 10,771 | -0,35 |
| Gestielle It. Cl.A | 12,089 | -0,23 |
| Gestielle It. Cl.B | 12,433 | -0,23 |
| Gestnord Az.It. | 9,860 | -0,18 |
| Imi It. | 21,220 | -0,33 |
| Interf.Equity It. | 8,316 | -0,31 |
| Leonardo Ita Opportunity | 8,404 | -0,41 |
| Norvega Az.It. Cl.A | 6,007 | -0,17 |
| Norvega Az.It. Cl.B | 6,059 | -0,2 |
| Optima Az.It. | 5,343 | -0,22 |
| Optima Small Caps It. | 5,374 | -0,22 |
| Pioneer Az.Crescita | 12,541 | -0,23 |
| Prima Geo It. A | 13,021 | -0,23 |
| Prima Geo It. Y | 13,416 | -0,23 |
| Sai It. | 16,378 | -0,24 |
| Symphonia S. Az.It. | 10,243 | -0,23 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 3,506 | -0,2 |
| Synergia Az.It. | 5,605 | -0,27 |
| Synergia Az.Sm.Cap It. | 5,460 | -0,16 |
| Ubi Pra. Az.It. | 4,752 | -0,25 |
| Zenit Az.Cl.I | 8,859 | -0,02 |
| Zenit Az.Cl.R | 8,729 | -0,02 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| 8a+ Eiger | 4,492 | 0,4 |
| Agora Equity | 3,996 | 0,13 |
| Alto Az. | 13,918 | 0,34 |
| Amundi Az.Qeuro | 12,207 | 0,2 |
| Anm Euroland | 4,336 | 0,18 |
| Banco Posta Az.Euro | 4,322 | 0,02 |
| Epsilon Qequity | 4,383 | 0,18 |
| Eurizon Az.Alto Div.Euro | 24,740 | 0,22 |
| Eurizon F.Az.Euro | 13,013 | 0,25 |
| Intra Az.Area Euro | 5,477 | -0,07 |
| Prima Geo Euro A | 6,085 | 0,28 |
| Prima Geo Euro Y | 6,288 | 0,27 |
| Symphonia S. Az.Euro | 5,378 | 0,13 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 4,883 | 0,31 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 5,441 | 0,17 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Allianz Az.Europa L | 16,193 | 0,62 |
| Allianz Az.Europa T | 15,989 | 0,62 |
| Allianz Multieuropa | 6,938 | 1,05 |
| Amundi Europe Equity | 4,168 | 0,97 |
| Anm Anima Europa | 3,918 | 0,33 |
| Anm Europa | 12,643 | 0,37 |
| Anm Iniziativa Europa | 6,699 | 0,53 |
| Arca Az.Europa | 9,183 | 0,49 |
| Bim Az.Europa | 9,328 | 0,08 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 11,954 | 0,59 |
| Bnl Az.Europa Div | 2,744 | 0,51 |
| Bpvi Az.Europa A | 3,786 | 0,13 |
| Bpvi Az.Europa B | 3,792 | 0,16 |
| Carige Az.Europa A | 5,310 | 0,17 |
| Consultinvest Az. | 8,536 | 0,61 |
| Epsilon Qvalue | 5,232 | 0,29 |
| Eurizon Az.Europamult | 5,534 | 0,58 |
| Eurizon Az.Pmi Europa | 8,118 | 1,11 |
| Eurizon F.Az.Europa | 8,053 | 0,62 |
| Euromob. Europe E. F. | 13,399 | 0,47 |
| Fms-equity Europe | 8,730 | 0,74 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 85,882 | 0,46 |
| Fondersel Europa | 12,905 | 0,51 |
| Fondit. Eq. Europe R | 8,866 | 0,31 |
| Fondit. Eq. Europe T | 8,957 | 0,31 |
| Gestielle Europa Cl.A | 6,809 | 0,43 |
| Gestielle Europa Cl.B | 6,990 | 0,43 |
| Gestnord Az.Europa | 8,218 | 0,48 |
| Imi Europe | 18,160 | 0,53 |
| Interf.Equity Europe | 5,854 | 0,84 |
| Investitori Europa | 4,891 | 0,27 |
| Mc G.Fdf Europa A | 6,279 | 0,46 |
| Mc G.Fdf Europa B | 3,554 | 0,48 |
| Nextam Part. Az.Europa | 4,842 | 0,12 |
| Norvega Az.Europa Cl.A | 4,495 | 0,04 |
| Norvega Az.Europa Cl.B | 4,564 | 0,07 |
| Optima Az.Europa | 2,857 | 0,49 |
| Pepite | 3,450 | 0,23 |
| Pioneer Az.Europa | 14,214 | 0,25 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 6,608 | 0,32 |
| Prima Geo Euro Pmi A | 19,745 | 0,92 |
| Prima Geo Euro Pmi Y | 20,398 | 0,93 |
| Prima Geo Europa A | 10,652 | 0,4 |
| Prima Geo Europa Y | 11,015 | 0,39 |
| Ras Lux Equity Europe | 39,128 | 0,31 |
| Sai Europa | 9,963 | 0,14 |
| Soprarno Az.Eu 50 | 3,770 | 0,19 |
| Symphonia Ms Europa | 5,356 | 0,71 |
| Synergia Az.Europa | 5,871 | 0,1 |
| Talento Comp.Europa | 118,034 | 1,05 |
| Ubi Pra. Az.Europa | 5,662 | 0,82 |
| Unibanca Az.Europa | 5,945 | 0,64 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Allianz Az.Amer. L | 13,250 | 1,24 |
| Allianz Az.Amer. T | 13,132 | 1,24 |
| Allianz Multiamer. | 5,057 | 1,53 |
| Alto Amer. Az. | 4,426 | 1,24 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Amundi Usa Equity | 4,122 | 0,49 |
| Anm Americhe | 8,720 | 1,03 |
| Anm Anima Amer. | 3,977 | 0,91 |
| Arca Az.Amer. | 16,117 | 1,29 |
| Bim Az.Usa | 5,884 | -0,02 |
| Bnl Az.Amer. | 14,798 | 1,77 |
| Carige Az.Amer. A | 2,396 | 0,5 |
| Eurizon Az.Pmi Amer. | 20,110 | 2,79 |
| Eurizon F.Az.Amer. | 8,525 | 1,22 |
| Fms-equity Usa | 7,849 | 1,2 |
| Fondersel Amer. | 9,571 | 1,47 |
| Fondit. Eq.Usablue Ch R | 8,530 | 1,4 |
| Fondit. Eq.Usablue Ch T | 8,616 | 1,41 |
| Gestielle Amer. Cl.A | 7,520 | 1,06 |
| Gestielle Amer. Cl.B | 7,736 | 1,07 |
| Gestnord Az.Amer. | 10,807 | 1,1 |
| Imi West | 17,327 | 1,33 |
| Interf.Eq. Usa H | 4,916 | 0,72 |
| Interf.Eq.Usa | 5,227 | 1,4 |
| Investitori Amer. | 3,574 | 1,07 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 5,176 | 1,01 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 4,065 | 1,02 |
| Norvega Az.Amer. Cl.A | 3,774 | 0,64 |
| Norvega Az.Amer. Cl.B | 3,847 | 0,65 |
| Optima Az.Amer. | 4,012 | 1,19 |
| Pioneer Az.Am. | 6,539 | 1,24 |
| Prima Geo Amer. A | 4,192 | 1,06 |
| Prima Geo Amer. Y | 4,331 | 1,05 |
| Sai Amer. | 11,310 | 0,26 |
| Soprarno Az.Su 500 | 3,849 | 0,81 |
| Symphonia Ms Amer. | 3,882 | 0,54 |
| Synergia Az.Usa | 6,188 | 0,03 |
| Talento Comp.Amer. | 81,416 | 1,62 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 3,967 | 1,35 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Allianz Az.Pacif. L | 5,166 | 1,87 |
| Allianz Az.Pacif. T | 5,067 | 1,89 |
| Allianz Multipacif. | 6,728 | 1,07 |
| Alto Pacif. Az. | 5,733 | 1,87 |
| Amundi Pacific Equity | 4,662 | 0,45 |
| Anm Anima Asia | 6,030 | 1,5 |
| Anm Pacif. | 4,835 | 1,83 |
| Arca Az.Far East | 5,514 | 2,11 |
| Eurizon Az.Asia Nuove Ec | 10,581 | 1,71 |
| Eurizon F.Az.Pacif. | 3,843 | 2,1 |
| Fms-equity Asia | 8,543 | 1,42 |
| Fondersel Oriente | 6,901 | 1,08 |
| Fondit Eq.Pacif.Exjap R | 3,741 | 2,19 |
| Fondit Eq.Pacif.Exjap T | 3,775 | 2,17 |
| Fondit. Eq. Jap. R | 2,553 | 2,08 |
| Fondit. Eq. Jap. T | 2,579 | 2,06 |
| Gestielle Pacif. Cl.A | 11,965 | 2,06 |
| Gestielle Pacif. Cl.B | 12,299 | 2,07 |
| Gestnord Az.Pacif. | 6,951 | 1,95 |
| Imi East | 6,036 | 2,24 |
| Interf.Eq. Jap. H | 2,067 | 2,02 |
| Interf.Eq.Pacif.Exjap. | 5,353 | 2,27 |
| Interf.Eq.Pacif.Exjap. H | 4,675 | 1,48 |
| Interf.Equity Jap. | 2,626 | 2,18 |
| Investitori Far East | 4,842 | 1,96 |
| Mc G.Fdf Asia A | 6,564 | 0,94 |
| Mc G.Fdf Asia B | 3,693 | 0,93 |
| Norvega Az.Asia Cl.A | 4,878 | 0,74 |
| Norvega Az.Asia Cl.B | 4,963 | 0,73 |
| Optima Az.Far East | 3,265 | 2,16 |
| Pioneer Az.Area Pacif | 3,618 | 1,54 |
| Prima Geo Asia A | 6,311 | 1,48 |
| Prima Geo Asia Y | 6,545 | 1,49 |
| Sai Fdf Pacif. | 3,293 | 0,4 |
| Soprarno Az.Giap 225 | 2,841 | 2,12 |
| Symphonia Ms Asia | 5,157 | 0,41 |
| Talento Comp.Asia | 105,917 | 0,96 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 6,208 | 2,12 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Allianz Az Paesi Emer L | 9,320 | 1,21 |
| Allianz Az Paesi Emer T | 9,193 | 1,21 |
| Amundi Global Emerg. Eq | 5,035 | 0,84 |
| Anm Anima Emerging Mkts | 9,837 | 1,03 |
| Anm Emerging Mkts Equity | 7,140 | 1,28 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 9,654 | 1,35 |
| Bnl Az.Emerg. | 9,435 | 1,47 |
| Eurizon F.Az.Paesi Emer | 9,054 | 1,43 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 12,453 | 1,33 |
| Fms-equity New World | 16,447 | 1,47 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt R | 11,091 | 1,44 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt T | 11,217 | 1,45 |
| Gestielle Em. Mkt Cl.A | 14,631 | 1,24 |
| Gestielle Em. Mkt Cl.B | 15,096 | 1,24 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 9,434 | 1,41 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 9,212 | 1,13 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 8,866 | 1,09 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 4,148 | 1,12 |
| Pepite Bric | 3,894 | 0,72 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 10,817 | 1,2 |
| Prima Geo Paesiem. A | 5,807 | 1,15 |
| Prima Geo Paesiem. Y | 6,014 | 1,14 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 5,973 | 0,47 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 12,757 | 0,14 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 10,466 | 1,24 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Allianz Az.Glob L | 2,974 | 1,16 |
| Allianz Az.Glob T | 2,922 | 1,14 |
| Allianz Multi90 | 3,607 | 1,32 |
| Alto Int. Az. | 4,110 | 0,88 |
| Amundi Global Equity | 4,213 | 1,2 |
| Anm Anima Fondo Tranding | 12,471 | 0,87 |
| Anm Capitalepiù Comp.Az. | 4,615 | 0,59 |
| Anm Manag&co. Comp.90 | 4,073 | 1,22 |
| Anm Valore Glob. | 19,666 | 0,77 |
| Arca 27 Az.Est. | 10,964 | 1,16 |
| Arca Cinquestelle D/E 75 | 3,341 | 0,69 |
| Aureo Az.Glob. | 8,616 | 0,64 |
| Bancoposta Az.Int. | 3,456 | 0,35 |
| Bim Az.Glob. | 3,865 | 0,08 |
| Bpvi Obiettivo Valore A | 3,385 | 0,42 |
| Bpvi Obiettivo Valore B | 3,390 | 0,41 |
| Capital It. | 72,090 | 0,98 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Carige Az.Int. A | 6,190 | 1,09 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.A | 4,719 | 0,36 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.B | 4,771 | 0,38 |
| Consultinvest Global | 4,068 | 1,09 |
| Eurizon Az.Mondomult | 3,267 | 1,21 |
| Eurizon F.Az.Int.Ionali | 7,142 | 1,33 |
| Euromob. Az.Int. | 11,555 | 1,07 |
| Fideuram Az. | 12,697 | 1,24 |
| Fondit. Global R | 109,036 | 0,4 |
| Fondit. Global T | 110,107 | 0,4 |
| Gestielle Int. Cl.A | 16,483 | 1,01 |
| Gestielle Int. Cl.B | 16,932 | 1,01 |
| Gestnord Az Trend Set | 2,513 | 0,92 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 5,902 | 1,65 |
| Interf.Global | 55,352 | 0,77 |
| Intra Az.Int. | 5,185 | 0,74 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 7,112 | 0,31 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 4,142 | 0,36 |
| Optima Az.Int. | 4,395 | 1,13 |
| Pepite Fondi | 2,713 | 0,74 |
| Pioneer Cim Glob.Quity | 32,287 | 0,87 |
| Prima Geo Glob. A | 23,866 | 0,94 |
| Prima Geo Glob. Y | 24,675 | 0,95 |
| Sai Glob. | 8,303 | 0,46 |
| Sai Linea Aggressiva | 3,455 | 0,38 |
| Soprarno Contrarian A | 3,648 | 0,91 |
| Symphonia Ms Vivace | 5,074 | 0,69 |
| Symphonia S. Az.Int. | 6,338 | 0,3 |
| Synergia Az.Glob. | 6,033 | 0,2 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 4,274 | 1,26 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 4,842 | 1,36 |
| Valori Resp. Az. | 4,840 | 0,77 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Gestielle Cina Cl.A | 10,344 | 1,52 |
| Gestielle Cina Cl.B | 10,658 | 1,52 |
| Gestielle Eeurp. Cl.A | 14,744 | 0,55 |
| Gestielle Eeurp. Cl.B | - | - |
| Gestielle India Cl.A | 6,447 | 0,75 |
| Gestielle India Cl.B | - | - |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Eurizon Az.Int. Etico | 5,642 | 1,11 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Eurizon Az.Enmatprime | 8,847 | 1,09 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Eurizon Az.Salute E Amb. | 14,319 | -0,1 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Eurizon Az.Finanza | 17,462 | 1,08 |
| Fondit. Eu Financials R | 5,541 | 0,09 |
| Fondit. Eu Financials T | 5,587 | 0,09 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Eurizon Az.Tecn.Avanz | 3,956 | 1,12 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 5,759 | 0,86 |
| Fms-eq.Glob.Resources | 10,578 | 1,81 |
| Fondit. Eu Cyclicals R | 11,074 | 0,89 |
| Fondit. Eu Cyclicals T | 11,205 | 0,89 |
| Fondit. Eu Defensive R | 10,900 | -0,27 |
| Fondit. Eu Defensive T | 11,029 | -0,26 |
| Fondit. Euro T.M.T R | 5,430 | -0,11 |
| Fondit. Euro T.M.T T | 5,479 | -0,09 |
| Fondit. Flex Em. Mkts T | 2,515 | 0,4 |
| Fondit. Flex Em.Mkts R | 2,489 | 0,4 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 33,339 | 1,25 |
| Norvega Mob. Re Cl.A | 4,176 | 0,24 |
| Norvega Mob. Re Cl.B | 4,176 | 0,24 |
| Optima Tecnologia | 2,734 | 1,15 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Anm Manag&co. Comp.70 | 4,521 | 0,98 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 3,707 | 1,04 |
| Euromob. Dinamico | 32,657 | 0,3 |
| Fondit. Core 3 R | 9,968 | 0,69 |
| Fondit. Core 3 T | 10,076 | 0,69 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.A | 4,386 | 0,25 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.B | 4,442 | 0,25 |
| Imindustria | 12,266 | 0,5 |
| Primaforza 5 A | 3,849 | 0,76 |
| Primaforza 5 B | 3,852 | 0,76 |
| Primaforza 5 Y | 3,924 | 0,77 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 5,160 | 0,57 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 5,121 | 1,07 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Allianz Multi50 | 4,841 | 0,81 |
| Alto Bil. | 16,248 | 0,4 |
| Anm Int. | 12,477 | 0,56 |
| Anm Manag&co. Comp.50 | 5,059 | 0,52 |
| Arca Bb | 30,664 | 0,19 |
| Arca Cinquestelle C 50 | 4,568 | 0,53 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 3,960 | 0,81 |
| Azimut Bil. | 23,036 | 0,05 |
| Bancoposta Mix 2 | 6,003 | -0,03 |
| Bim Bil. | 21,910 | 0,04 |
| Carige Bil.50 A | 5,787 | 0,07 |
| Consultinvest Bil. | 5,148 | 0,68 |
| Epsilon Dlongrun | 6,092 | 0,03 |
| Eurizon Bil.Euro Multi. | 35,386 | 0,43 |
| Eurizon Soluzione 40 | 6,075 | 0,61 |
| Eurizon Soluzione 60 | 23,689 | 0,86 |
| Euromob. Bil. | 26,924 | 0,25 |
| Fideuram Performance | 12,274 | 0,71 |
| Fondersel | 45,724 | 0,81 |
| Fondit. Core 2 R | 10,019 | 0,54 |
| Fondit. Core 2 T | 10,110 | 0,55 |
| Gestielle Bil.Inter. | 12,314 | 0,6 |
| Gestnord Bil.Euro | 14,527 | 0,19 |
| Imi Capital | 30,128 | 0,24 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 6,101 | 0,3 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 4,523 | 0,22 |
| Nextam Part. Bil. | 6,045 | 0,17 |
| Norvega Sintesidinamico | 5,717 | - |
| Primaforza 4 A | 4,288 | 0,54 |
| Primaforza 4 B | 4,289 | 0,54 |
| Primaforza 4 Y | 4,369 | 0,53 |
| Sai Bil. | 3,660 | 0,14 |
| Sai Linea Dinamica | 4,369 | 0,32 |
| Symphonia Ms Largo | 5,644 | 0,41 |
| Symphonia S Patr. Glob. | 5,122 | 0,04 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Synergia Bil.50 | 5,622 | 0,2 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 5,536 | 0,4 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 5,421 | 0,8 |
| Valori Resp. Bil. | 6,787 | 0,47 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Allianz Multi20 | 5,880 | 0,29 |
| Amundi Qbalanced | 8,495 | 0,04 |
| Anm Cap.Più Comp.Bil.30 | 5,030 | 0,02 |
| Anm Manag&co. Comp.30 | 5,369 | 0,28 |
| Anm Mix | 5,647 | -0,02 |
| Anm Visconteo | 34,647 | 0,02 |
| Arca Cinquestelle A/B 25 | 5,454 | 0,33 |
| Arca Te | 16,319 | 0,45 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 4,964 | 0,47 |
| Azimut Scudo | 7,625 | 0,09 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,436 | -0,02 |
| Bnl Protezione | 22,506 | 0,06 |
| Bpvi Obiettivo Increm. A | 5,018 | 0,02 |
| Carige Bil.30 | 5,161 | 0,08 |
| Euromob. Moderato | 6,550 | 0,08 |
| Fondit. Core 1 R | 10,363 | 0,31 |
| Fondit. Core 1 T | 10,447 | 0,31 |
| Fucino Challenger | 4,672 | 0,06 |
| Norvega Sintesiaudace | 5,589 | -0,09 |
| Primaforza 3 A | 4,937 | 0,26 |
| Primaforza 3 B | 4,937 | 0,26 |
| Primaforza 3 Y | 5,022 | 0,28 |
| Symphonia C. Bil.Eq. It. | 5,316 | -0,19 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,915 | 0,15 |
| Synergia Bil.30 | 5,449 | 0,09 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,827 | 0,05 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,934 | 0,2 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,585 | 0,32 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 5,561 | 0,58 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Allianz Mon. | 15,851 | -0,02 |
| Alto Mon. | 7,054 | -0,01 |
| Amundi Breve Termine | 7,438 | -0,07 |
| Anm Mon. | 12,099 | -0,04 |
| Anm Tesoreria-imprese | 6,881 | -0,03 |
| Arca Mm | 14,724 | -0,03 |
| Bancoposta Mon. | 6,189 | - |
| Bg Focus Mon. | 16,353 | -0,02 |
| Bim Obb.Breve Term. | 6,542 | -0,05 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 7,519 | -0,07 |
| Bpvi Breve Termine A | 6,277 | - |
| Bpvi Breve Termine B | 6,280 | - |
| Carige Mon. Euro A | 11,661 | -0,07 |
| Civ. Forum Iulii P. A | 5,471 | -0,04 |
| Civ. Forum Iulii P. B | 5,530 | -0,02 |
| Consultinvest Breve Term | 4,975 | 0,02 |
| Cs Mon.-i | 7,827 | - |
| Eurizon F.Ob. Euro B/T | 15,176 | 0,01 |
| Euromob. Prudente | 8,474 | -0,01 |
| Fideuram Security | 9,532 | -0,04 |
| Fondersel Redd. | 14,083 | -0,01 |
| Fondit Eur Bnd Short T R | 7,954 | -0,05 |
| Fondit Eur Bnd Short T T | 7,998 | -0,05 |
| Fondit. Eu Currency R | 7,853 | -0,01 |
| Fondit. Eu Currency T | 7,890 | - |
| Gestielle Bt Cedola Cl.A | 6,356 | 0,03 |
| Gestielle Bt Cedola Cl.B | 6,359 | 0,03 |
| Imi 2000 | 16,833 | - |
| Interf.Euro Currency | 6,678 | -0,01 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,644 | -0,04 |
| Laurinmoney | 6,904 | - |
| Leonardo Mon. | 6,045 | -0,03 |
| Mediolanum Risp Dinam | 5,443 | -0,04 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,955 | - |
| Norvega Obb.Euro Bt Cl.A | 5,828 | -0,03 |
| Norvega Obb.Euro Bt Cl.B | 5,876 | -0,03 |
| Optima Redd. Bt | 6,658 | -0,03 |
| Optima Riserva Euro | 5,278 | -0,04 |
| Passadore Mon. | 7,107 | -0,01 |
| Pioneer Monet. Euro | 13,202 | -0,01 |
| Prima Fix Obb.Bt A | 10,138 | -0,01 |
| Prima Fix Obb.Bt Y | 10,161 | -0,01 |
| Soprarno Pronti Termine | 5,124 | -0,02 |
| Synergia Obb.Euro Bt | 5,063 | -0,04 |
| Teodorico Mon. | 7,446 | - |
| Ubi Pra. Euro Bt | 6,734 | - |
| Unibanca Mon. | 5,717 | - |
| Valori Resp. Mon. | 5,869 | -0,02 |
| Zenit Mon. Cl.I | 7,528 | -0,03 |
| Zenit Mon. Cl.R | 7,481 | -0,04 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Allianz Redd. Euro L | 32,891 | -0,07 |
| Allianz Redd. Euro T | 32,213 | -0,07 |
| Anm Anima Obb.Euro | 7,082 | 0,03 |
| Anm Cap.Più Comp.Obb. | 5,470 | -0,04 |
| Anm Europe Bond | 7,613 | -0,14 |
| Arca Rr | 8,977 | -0,02 |
| Azimut Redd. Euro | 15,616 | -0,07 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,893 | -0,03 |
| Bim Obb.Euro | 6,941 | -0,1 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,916 | -0,12 |
| Bpvi Obb.Euro Mt A | 6,710 | -0,06 |
| Bpvi Obb.Euro Mt B | 6,715 | -0,06 |
| Carige Obb.Euro A | 10,899 | -0,09 |
| Carige Obb.Euro Lt A | 5,707 | -0,14 |
| Epsilon Qincome | 7,434 | 0,08 |
| Eurizon F.Ob. Euro | 13,982 | 0,01 |
| Euromob. Redd. | 15,480 | -0,06 |
| Fondaco Eurogov Beta | 121,207 | -0,03 |
| Fondersel Euro | 8,072 | -0,09 |
| Fondit. Eu B. Long T R | 7,399 | 0,01 |
| Fondit. Eu B. Long T T | 7,463 | 0,01 |
| Fondit. Eu B. Med. T R | 11,011 | -0,08 |
| Fondit. Eu B.Med. T T | 11,087 | -0,09 |
| Gestielle Lt Euro Cl.A | 8,146 | 0,09 |
| Gestielle Lt Euro Cl.B | 8,237 | 0,09 |
| Gestielle Mt Euro Cl.A | 15,002 | 0,02 |
| Gestielle Mt Euro Cl.B | 15,156 | 0,03 |
| Imi Rend | 9,332 | 0,02 |
| Interf.Euro Bond Long T | 8,392 | 0,02 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 8,301 | -0,1 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,981 | -0,03 |



| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Interf.Euro Short Term 3 | 11,661 | -0,09 |
| Intra Obb.Euro | 6,041 | -0,12 |
| Leonardo Obb. | 7,560 | -0,05 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 17,259 | -0,04 |
| Norvega Obb.Euro Cl.A | 6,578 | -0,11 |
| Norvega Obb.Euro Cl.B | 6,663 | -0,09 |
| Optima Obb.Euro | 6,941 | -0,01 |
| Prima Fix Obb.Mlt A | 5,773 | -0,05 |
| Prima Fix Obb.Mlt Y | 5,792 | -0,05 |
| Ras Lux B. Europe | 58,318 | 0,03 |
| Sai Eurobb. | 12,822 | -0,02 |
| Synergia Obb.Euro Mt | 5,214 | -0,13 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 6,963 | -0,01 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,815 | 0,02 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Amundi Corporate 3 Anni | 101,191 | - |
| Amundi Corporate Giu 201 | 5,018 | - |
| Anm Corporate Bond | 7,371 | 0,03 |
| Arca Bond Corporate | 7,076 | -0,06 |
| Carige Corporate Euro A | 6,584 | -0,09 |
| Eurizon F.Ob. Euro Corp. | 5,628 | - |
| Eurizon Obb.Euro Corp. B | 7,479 | 0,05 |
| Euromob. Eu.Corp.Bt | 8,801 | - |
| Fondit. Eu Corp Bnd R | 8,450 | -0,01 |
| Fondit. Eu Corp Bnd T | 8,501 | -0,02 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 5,031 | -0,02 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 7,636 | -0,05 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,809 | -0,06 |
| Prima Fix Imprese A | 6,530 | -0,06 |
| Prima Fix Imprese Y | 6,620 | -0,06 |
| Sai Obb.Corporate | 6,615 | -0,03 |
| Synergia Obbl Corporate | 5,410 | -0,07 |
| Ubi Pra. Euro Corp. | 7,815 | - |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Eurizon F.Ob. Euro Hy | 7,226 | 0,15 |
| Fondit Bnd Eu H.Y. R | 14,041 | 0,13 |
| Fondit Bnd Eu H.Y. T | 14,109 | 0,13 |
| Interf.Bond Eu H.Y. | 7,700 | 0,12 |
| Prima Fix H.Y. | 7,883 | 0,2 |
| Prima Fix High Yeld Y | 8,046 | 0,2 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 9,339 | 0,38 |
| Azimut Redd. Usa | 6,182 | 0,32 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 6,479 | 0,36 |
| Fondit. Bond Usa R | 8,843 | 0,34 |
| Fondit. Bond Usa T | 8,916 | 0,34 |
| Gestielle Bond Doll. Cl | 9,624 | 0,24 |
| Gestielle Bond Doll. Cl. | 9,768 | 0,24 |
| Interf.Bond Usa | 7,694 | 0,34 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 14,849 | 0,39 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Allianz Redd. Glob L | 16,585 | 0,41 |
| Allianz Redd. Glob T | 16,259 | 0,41 |
| Alpi Obb.Int. | 7,176 | -0,14 |
| Alto Int.Obb. | 6,558 | 0,26 |
| Anm Pianeta | 10,063 | 0,26 |
| Arca Bond | 12,995 | 0,32 |
| Aureo Obb.Glob. | 8,093 | -0,12 |
| Bim Obb.Glob. | 6,009 | -0,23 |
| Bpvi Obb.Int. A | 6,062 | -0,39 |
| Bpvi Obb.Int. B | 6,067 | -0,38 |
| Carige Obb.Int. A | 6,129 | -0,44 |
| Eurizon Ob. Int. | 8,786 | 0,26 |
| Fondersel Int. | 14,715 | 0,01 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.A | 6,644 | 0,32 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.B | 6,755 | 0,33 |
| Imi Bond | 16,662 | 0,26 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 5,338 | -0,02 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 5,281 | -0,02 |
| Norvega Obb.Int.Cl.A | 6,000 | -0,38 |
| Norvega Obb.Int.Cl.B | 6,076 | -0,38 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,953 | -0,09 |
| Prima Fix Obb.Glob A | 9,318 | 0,12 |
| Prima Fix Obb.Glob Y | 9,355 | 0,12 |
| Sai Obb.Int. | 8,188 | -0,21 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 5,952 | 0,19 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 6,860 | -0,15 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 8,739 | 0,21 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Interf.Bond Jap. | 6,219 | 0,34 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anm Emerging Mkts Bond | 6,312 | 0,24 |
| Arca Bond Paesi Em. | 13,607 | 0,13 |
| Bnl Obbl Emerg. | 23,391 | 0,65 |
| Eurizon F.Ob. Emerg. | 11,453 | 0,14 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 7,297 | 0,44 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt R | 10,644 | 0,17 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt T | 10,694 | 0,17 |
| Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A | 10,412 | 0,19 |
| Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B | 10,612 | 0,2 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 10,974 | 0,17 |
| Mc G.Fdf H.Y.A | 7,162 | 0,18 |
| Mc G.Fdf H.Y.B | 5,173 | 0,17 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 8,985 | 0,35 |
| Norvega Ob.Paesiem. Cl.A | 7,551 | -0,03 |
| Norvega Ob.Paesiem. Cl.B | 7,676 | -0,01 |
| Optima Obb.Em. Market | 7,843 | 0,6 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 10,173 | 0,42 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Amundi Multicorp Dic 201 | 5,032 | - |
| Amundi Obb.Euro | 5,533 | -0,04 |
| Anm Anima Convertibile | 6,129 | 0,23 |
| Azimut Trend Tassi | 8,899 | -0,06 |
| Consultinvest Obb. | 5,161 | 0,02 |
| Consultinvest Obb.Mt | 5,123 | - |
| Eurizon F.Ob. Cedola | 6,110 | 0,05 |
| Eurizon Obb.Etico | 5,461 | -0,02 |
| Fondit. Eu Yield Pl R | 9,402 | 0,07 |
| Fondit. Eu Yield Pl T | 9,470 | 0,07 |
| Fondit. Inflat Linked R | 13,704 | -0,24 |
| Fondit. Inflat Linked T | 13,793 | -0,23 |
| Gestielle Obb.Corp. A | 7,133 | 0,1 |
| Gestielle Obb.Corp. B | 7,251 | 0,11 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,812 | -0,09 |
| Interf.Inflation Linked | 13,634 | -0,23 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,325 | 0,21 |
| Pioneer Cim Eurofixincom | 16,002 | -0,03 |
| Pioneer Obb.Euro Distr | 6,627 | -0,08 |
| Prima Fix Emerg. A | 13,212 | 0,13 |
| Prima Fix Emerg. Y | 13,513 | 0,13 |
| Primaforza 1 A | 5,105 | -0,02 |
| Primaforza 1 B | 5,107 | -0,02 |
| Primaforza 1 Y | 5,144 | -0,02 |
| Primaforza 2 A | 4,639 | 0,02 |
| Primaforza 2 B | 4,641 | 0,02 |
| Primaforza 2 Y | 4,691 | 0,02 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 144,639 | 0,34 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 65,460 | -0,01 |
| Symphonia S. Ob. Ar.Eu. | 9,564 | -0,06 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 5,319 | 0,42 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,408 | 0,02 |
| Alto Obb. | 8,786 | 0,05 |
| Anm Anima Fondimpiego | 19,869 | 0,23 |
| Anm Cap.Più Comp.Bil.15 | 5,277 | 0,02 |
| Anm Sforzesco | 10,065 | 0,07 |
| Arca Obb.Europa | 8,389 | 0,19 |
| Azimut Solidity | 7,865 | 0,01 |
| Bancoposta Mix 1 | 5,901 | -0,05 |
| Bim Corporate Mix | 5,509 | -0,04 |
| Bnl Per Telethon | 5,949 | 0,19 |
| Bpvi Obiettivo Redd. A | 5,703 | -0,04 |
| Bpvi Obiettivo Redd. B | 5,709 | -0,02 |
| Carige Bil.10 | 5,518 | - |
| Civ.Forum Iulii R. Cl.A | 5,456 | -0,05 |
| Civ.Forum Iulii R. Cl.B | 5,594 | -0,07 |
| Eurizon Diversetico | 7,915 | 0,2 |
| Eurizon Rend. | 5,990 | 0,07 |
| Eurizon Soluzione 10 | 6,852 | 0,07 |
| Gestielle Etico All A | 6,299 | -0,06 |
| Gestielle Etico All B | 6,356 | -0,05 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,679 | 0,18 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,996 | 0,05 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,593 | 0,02 |
| Norvega Sintesimoderato | 5,568 | -0,09 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 8,298 | 0,13 |
| Sai Linea Prudente | 4,912 | 0,22 |
| Sai Performance | 17,298 | -0,03 |
| Symphonia S Pat. Gl. Red | 7,045 | -0,04 |
| Synergia Bil.15 | 5,291 | - |
| Total Return Obb. | 4,165 | -0,1 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 6,118 | 0,03 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 6,149 | -0,03 |
| Zenit Obb.Cl.I | 8,165 | 0,02 |
| Zenit Obb.Cl.R | 8,108 | 0,02 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Amundi Soluzione Tassi | 4,824 | 0,08 |
| Anm Premium-prot. | 6,534 | -0,05 |
| Anm Risparmio | 7,759 | -0,03 |
| Arca Ced Bond Glob Eur | 5,005 | - |
| Arca Ced.Bo.2015 Alto Po | 4,959 | -0,04 |
| Arca Ced.Corp.Bond Ii | 5,007 | -1,24 |
| Arca Ced.Corp.Bond Iii | 5,004 | -0,1 |
| Arca Ced.Gov.Eu. Bond | 5,083 | -0,04 |
| Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii | 4,934 | -0,08 |
| Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii | 5,002 | -0,04 |
| Arca Cedola Corp.Bond | 5,269 | -1,48 |
| Aureo Cash Dynamic | 5,198 | - |
| Bg Focus Obb. | 6,715 | -0,01 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,964 | - |
| Civ. Forum Iulii Strat A | 5,689 | 0,09 |
| Civ. Forum Iulii Strat B | 5,833 | 0,12 |
| Consultinvest H.Y. | 5,701 | 0,64 |
| Consultinvest Mon. | 5,427 | 0,09 |
| Consultinvest Redd. | 7,260 | 0,19 |
| Euromob. Total Ret Flex | 6,619 | -0,03 |
| Mediolanum Fle Obb Glob | 9,938 | 0,11 |
| Ritorni Reali | 5,892 | 0,1 |
| Symphonia C. Bond Fless. | 5,179 | -0,04 |
| Ubi Pra. Active Duration | 5,641 | -0,02 |
| Ubi Pra. Tot Ret Pr | 10,541 | -0,05 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,553 | 0,02 |
| Allianz Liquidita' A | 5,581 | -0,02 |
| Allianz Liquidita' At | 5,053 | - |
| Allianz Liquidita' B | 5,708 | - |
| Amundi Eonia | 102,145 | 0, |
| Amundi Liquidita' | 8,940 | -0,02 |
| Anm Anima Liquidità | 6,607 | - |
| Anm Fondo Liquidità | 7,577 | 0,01 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,720 | -0,05 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,751 | -0,03 |
| Aureo Liquidità | 5,713 | - |
| Azimut Garanzia | 12,288 | -0,02 |
| Bnl Cash | 22,120 | - |
| Bpvi Tesoreria A | 5,640 | - |
| Bpvi Tesoreria B | 5,642 | - |
| Carige Liquidita' Euro A | 6,319 | -0,02 |
| Epsilon Cash | 6,279 | - |
| Eurizon F.Tesor.Euro A | 7,652 | - |
| Eurizon F.Tesor.Euro B | 7,696 | - |
| Eurizon Liquidità Cl. A | 7,273 | - |
| Eurizon Liquidità Cl. B | 7,451 | - |
| Euromob. Conservativo | 11,078 | - |
| Fideuram Moneta | 14,607 | - |
| Fondaco Euro Cash | 116,332 | 0,03 |
| Gestielle Cash Euro Cl.A | 7,038 | 0,01 |
| Gestielle Cash Euro Cl.B | 7,075 | - |
| Nextam Part. Liquidità | 5,774 | -0,05 |
| Nordfondo Liquidità | 6,180 | - |
| Norvega Mon. Cl.A | 5,858 | -0,02 |
| Norvega Mon. Cl.B | 5,902 | - |
| Optima Money | 6,130 | -0,05 |
| Pioneer Liquidita' Euro | 5,065 | - |
| Prima Fix Mon. A | 8,496 | -0,01 |
| Prima Fix Mon. I | 8,595 | -0,01 |
| Prima Fix Mon. Y | 8,583 | -0,01 |
| Sai Liquidità | 11,457 | -0,02 |
| Symphonia S. Monetaria | 7,430 | -0,01 |
| Synergia Mon. | 5,011 | - |
| Synergia Tesoreria | 5,042 | - |
| Ubi Pra. Euro Cash | 7,270 | -0,01 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Eurizon F.Tesor.Doll. | 12,906 | 0,62 |
| Eurizon F.Tesor.Doll. $ | 16,543 | -0,08 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Latemar | 5,110 | 0,04 |
| 8a+ Gran Paradiso | 5,242 | 0,11 |
| 8a+ Monviso | 5,087 | 0,24 |
| Abis Flessibile | 5,705 | - |
| Aga Absolute Ret. | 4,999 | - |
| Agora Selection | 4,845 | 0,06 |
| Agora Valore Prot. | 6,342 | 0,02 |
| Agoraflex | 6,795 | -0,01 |
| Alarico Re | 4,365 | -0,39 |
| Alkimis Cap Ucits | 4,902 | 0,49 |
| Allianz F100 L | 4,046 | 0,62 |
| Allianz F100 T | 3,972 | 0,66 |
| Allianz F15 L | 5,394 | - |
| Allianz F15 T | 5,315 | - |
| Allianz F30 L | 5,202 | 0,12 |
| Allianz F30 T | 5,124 | 0,1 |
| Allianz F70 L | 27,253 | 0,4 |
| Allianz F70 T | 26,697 | 0,4 |
| Amundi Absolute | 5,196 | - |
| Amundi Az.Trend | 94,509 | 0,36 |
| Amundi Dyn. Allocation | 5,230 | 0,13 |
| Amundi Equipe 1 | 5,241 | 0,06 |
| Amundi Equipe 2 | 5,173 | 0,08 |
| Amundi Equipe 3 | 5,140 | 0,33 |
| Amundi Equipe 4 | 4,774 | 0,51 |
| Amundi Eu Bric Rip 2014 | 5,181 | - |
| Amundi Eu China Dw | 5,514 | - |
| Amundi Eu Cina Ripr 2015 | 4,928 | - |
| Amundi Eu Dop Opp 2014 | 4,968 | - |
| Amundi Eu Double Call | 5,364 | - |
| Amundi Eu Double Win | 5,456 | - |
| Amundi Eu Dowin 2013 | 4,768 | - |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Amundi Eureka Dragon | 6,246 | - |
| Amundi Eureka Or 2015 | 4,867 | - |
| Amundi Eureka Rip. 2014 | 5,077 | - |
| Amundi Eureka Rip. 2016 | 4,884 | - |
| Amundi Eureka Rip.2 2014 | 4,810 | - |
| Amundi Eureka Sett.2016 | 4,820 | - |
| Amundi Eureka Usa 2015 | 4,703 | - |
| Amundi Foeureqop2 2013 | 4,426 | - |
| Amundi Fogaemeqre 2014 | 4,998 | - |
| Amundi Fogaemeqre2013 | 4,985 | - |
| Amundi Fogaeqre2 2013 | 4,916 | - |
| Amundi For Eu.Eq.Op 2013 | 4,382 | - |
| Amundi For Gar Due 2013 | 4,946 | - |
| Amundi For. Gar. Mer. Em | 5,717 | - |
| Amundi For. Priv. Div. O | 4,988 | - |
| Amundi Forgaeqre 13 | 4,917 | - |
| Amundi Forgaeqre 14 | 5,182 | - |
| Amundi Forgarhidiv 14 | 4,923 | - |
| Amundi Formula Gar.2012 | 5,075 | - |
| Amundi Formula Gar.2013 | 4,957 | - |
| Amundi Piu' | 5,602 | 0,05 |
| Amundi Premium Power | 5,084 | 0,16 |
| Amundi Private Alfa | 4,759 | - |
| Amundi Qreturn | 5,408 | 0,45 |
| Amundi Soluzione Az. | 4,562 | 0,42 |
| Amundi Strategia 95 | 4,916 | 0,12 |
| Anm Anima Fondattivo | 13,582 | 0,59 |
| Anm Flessibile | 2,813 | 0,5 |
| Anm Obiettivo Rendimento | 5,812 | -0,02 |
| Aqqua | 4,825 | - |
| Arca Cap. Gar. Dic 2013 | 5,190 | 0,1 |
| Arca Cap.Gar. Giu 2013 | 4,997 | 0,02 |
| Arca Corporate Bt | 5,507 | 0,05 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 5,104 | -0,04 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 4,899 | 0,68 |
| Aureo Defensive | 5,071 | - |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,385 | 0,09 |
| Aureo Finanza Etica | 6,094 | 0,05 |
| Aureo Flex Euro | 9,527 | -0,25 |
| Aureo Flex It. | 16,674 | -0,5 |
| Aureo Flex Opportunity | 4,846 | -0,04 |
| Aureo Plus | 5,916 | 0,02 |
| Aureo Rendimento Assolut | 5,540 | 0,16 |
| Azimut Str. Trend | 5,062 | 0,1 |
| Azimut Trend | 18,818 | 0,37 |
| Azimut Trend Amer. | 8,910 | 0,24 |
| Azimut Trend Europa | 11,816 | 0,76 |
| Azimut Trend It. | 14,464 | -0,38 |
| Azimut Trend Pacif. | 6,327 | 1,56 |
| Banco Posta Extra | 5,281 | -0,02 |
| Banco Posta Step | 4,992 | - |
| Banco Posta Trend | 4,967 | -0,04 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,289 | - |
| Bancoposta Centopiu' 07 | 5,260 | 0,02 |
| Bg Focus Az. | 22,118 | 0,3 |
| Bim Flessibile | 3,796 | - |
| Bnl Target Return Cons. | 5,057 | 0,06 |
| Bnl Target Return Dinam | 12,462 | 0,27 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Asia | 5,404 | 0,15 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Eur | 5,093 | -0,02 |
| Bnpp Equipe Attacco | 4,562 | 0,24 |
| Bnpp Equipe Centrocampo | 4,835 | 0,12 |
| Bnpp Equipe Difesa | 5,416 | - |
| Bpvi Obiettivo Rend A | 5,273 | -0,04 |
| Bpvi Obiettivo Rend. B | 5,285 | -0,04 |
| Carige Flessibile Cl A | 5,210 | -0,08 |
| Carige Flessibile Piu' | 4,504 | -0,07 |
| Consultinvest Alto Div. | 3,218 | 0,97 |
| Consultinvest Mercati Em | 5,075 | 0,67 |
| Consultinvest Multi Flex | 4,821 | 0,48 |
| Consultinvest Plus | 5,184 | 0,04 |
| Ec Focus Cap Pro 12/14 | 5,051 | 0,1 |
| Epsilon Qreturn | 6,135 | 0,44 |
| Eurizon F.Gar. 03/13 | 5,168 | -0,04 |
| Eurizon F.Gar. 2sem06 | 5,243 | 0,04 |
| Eurizon F.Gar. 2tri07 | 5,129 | - |
| Eurizon F.Gar. 3tri07 | 4,967 | -0,04 |
| Eurizon F.Gar. 4tri07 | 5,213 | 0,08 |
| Eurizon F.Gar. Isem06 | 5,287 | -0,02 |
| Eurizon F.Gar. Itri07 | 5,165 | 0,02 |
| Eurizon F.Garant. 06/12 | 5,135 | -0,02 |
| Eurizon F.Garant. 09/12 | 5,115 | -0,04 |
| Eurizon F.Garant. 12/12 | 5,129 | -0,04 |
| Eurizon F.Profilo Din. | 5,243 | 0,46 |
| Eurizon F.Profilo Moder. | 5,318 | 0,19 |
| Eurizon F.Profilo Prud. | 5,448 | 0,06 |
| Eurizon F.Rend.Ass 2anni | 5,223 | 0,04 |
| Eurizon F.Rend.Ass 3anni | 5,458 | 0,11 |
| Eurizon F.Rend.Ass 5anni | 4,855 | 0,48 |
| Eurizon Obiettivo Rend | 8,061 | 0,25 |
| Eurizon Team 1 Cl A | 5,980 | 0,05 |
| Eurizon Team 1 Cl G | 5,980 | 0,05 |
| Eurizon Team 2 Cl A | 5,667 | 0,18 |
| Eurizon Team 2 Cl G | 5,661 | 0,18 |
| Eurizon Team 3 Cl A | 4,738 | 0,28 |
| Eurizon Team 3 Cl G | 4,761 | 0,29 |
| Eurizon Team 4 Cl A | 3,978 | 0,48 |
| Eurizon Team 4 Cl G | 4,000 | 0,45 |
| Eurizon Team 5 Cl A | 3,827 | 0,63 |
| Eurizon Team 5 Cl G | 3,850 | 0,65 |
| Euromob. Real Assets | 4,169 | 0,1 |
| Euromob. Strategic Flex | 13,369 | 0,19 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,568 | 0,15 |
| Federico Re | 5,197 | 0,04 |
| Flex Dinam E | - | - |
| Flex Growth E | - | - |
| Fms-absolute Ret. | 9,063 | 0,28 |
| Fondaco Global Opport. | 97,255 | - |
| Fondersel Duemila | 92,947 | - |
| Fondit Flexib Dynamic R | 6,009 | 0,79 |
| Fondit Flexib Dynamic T | 6,028 | 0,79 |
| Fondit. Flex Multi R | 9,330 | 0,33 |
| Fondit. Flex Multi T | 9,396 | 0,33 |
| Fondit. Flexib Growth R | 8,662 | 0,07 |
| Fondit. Flexib Growth T | 8,742 | 0,06 |
| Fondit. Flexib Income R | 8,461 | - |
| Fondit. Flexib Income T | 8,504 | 0,01 |
| Fondit. Flexib Opp R | 7,740 | 0,04 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Fondit. Flexib Opp T | 7,788 | 0,04 |
| Formula 1 Alpha Plus 20 | 6,374 | -0,03 |
| Formula 1 Conservative | 6,418 | - |
| Formula 1 High Risk | 6,703 | 0,04 |
| Formula 1 Low Risk | 6,632 | 0,02 |
| Formula 1 Risk | 6,441 | 0,11 |
| Gestielle Brasile | 5,029 | 0,14 |
| Gestielle Ga Plus | 5,306 | 0,47 |
| Gestielle Harmonia Dinam | 5,336 | 0,15 |
| Gestielle Harmonia Mod. | 5,294 | 0,06 |
| Gestielle Harmonia Viv. | 5,374 | 0,26 |
| Gestielle Total Return | 13,889 | 0,09 |
| Gestielle Tr Ob Piu' | 5,009 | - |
| Gestielle Tr Ob. Cedola | 4,916 | 0,1 |
| Gestnord Asset Allocatio | 4,719 | 0,25 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.A | 4,020 | 0,12 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.B | 4,063 | 0,12 |
| Interf.System Evolution | 10,063 | 0,07 |
| Interfund System 100 | 9,494 | 0,03 |
| Interfund System 40 | 11,154 | - |
| Interfund System Flex | 10,220 | 0,07 |
| Intra Assoluto | 5,911 | -0,12 |
| Intra Flessibile | 6,207 | 0,18 |
| Investitori Flessibile | 6,158 | -0,11 |
| Italfor. Glob Tot Ret | 18,140 | 0,17 |
| Kairos Global | 5,605 | 0,2 |
| Kairos Income | 6,689 | - |
| Kairos Small Cap | 9,127 | -0,12 |
| Leonardo Trend | 6,013 | 0,05 |
| M.Gestion Trend Global | 4,955 | 0,43 |
| Macro F.O. | 3,954 | 0,25 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 5,244 | 0,25 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 5,234 | 0,23 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 4,348 | 0,21 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 3,690 | 0,22 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 5,673 | 0,25 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 3,753 | 0,27 |
| Mediolanum Fle Strateg. | 6,301 | -0,1 |
| Mediolanum Fles. Ita. | 15,790 | -0,16 |
| Mediolanum Fles.Glo. | 14,006 | 0,86 |
| Nextam Part. Flessibile | 4,712 | -0,02 |
| Nordest Sic | 3,950 | 1,8 |
| Norvega Flessibile Cl.A | 7,332 | -0,26 |
| Norvega Flessibile Cl.B | 7,365 | -0,31 |
| Norvega Rendimento Cl.A | 5,347 | -0,02 |
| Norvega Rendimento Cl.B | 5,373 | -0,06 |
| Open Fund Rit. Ass. Var2 | 4,473 | 0,43 |
| Open Fund Rit.Ass Var4 | 3,700 | 0,63 |
| Part. Orchestra | 71,938 | - |
| Pioneer Target Controllo | 5,360 | -0,02 |
| Pioneer Target Equilibri | 5,349 | 0,06 |
| Pioneer Target Sviluppo | 22,397 | 0,12 |
| Primastrat Eu Pmi Alpo | 13,918 | 0,09 |
| Primastrat A-rt 100 A | 5,131 | -0,02 |
| Primastrat A-rt 100 Y | 5,149 | - |
| Primastrat A-rt 200 A | 4,896 | - |
| Primastrat A-rt 200 Y | 4,914 | -0,02 |
| Primastrat A-rt 50 Y | 16,336 | -0,11 |
| Primastrat A-rt50 A | 16,297 | -0,11 |
| Primastrat Eu Altopot A | 2,220 | 0,05 |
| Primastrat Eu Altopot Y | 2,241 | 0,04 |
| Primastrat Eu Pmi Alpo A | 13,917 | 0,09 |
| Primastrat It Altopot A | 4,606 | -0,02 |
| Primastrat It Altopot Y | 4,659 | -0,02 |
| Profilo Best Funds | 5,862 | 0,02 |
| Profilo Elite Flessibile | 5,564 | 0,05 |
| Sofia Flex | 0,709 | 0,14 |
| Soprarno 0 Rit. Ass 6 A | 5,170 | 0,17 |
| Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B | - | - |
| Soprarno 1 Rit. Ass 5 A | 5,196 | 0,1 |
| Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B | 5,220 | 0,1 |
| Soprarno Contrarian B | 3,659 | 0,91 |
| Soprarno Global Macro A | 4,938 | 0,33 |
| Soprarno Global Macro B | 4,994 | 0,34 |
| Soprarno Inflaz. 1,5% B | 5,483 | -0,07 |
| Soprarno Inflaz.1,5% A | 5,453 | -0,05 |
| Soprarno Relat Value A | 5,371 | -0,44 |
| Soprarno Relat. Value B | 5,430 | -0,42 |
| Symphonia C. Asia Fless. | 5,993 | 0,42 |
| Symphonia C. It. Fless. | 4,859 | -0,23 |
| Symphonia S. Fortissimo | 2,566 | 0,23 |
| Synergia Total Return | 5,212 | -0,02 |
| Total Return | 2,089 | -0,1 |
| Ubi Pra. Active Beta | 4,712 | 0,08 |
| Ubi Pra. Alpha Equity | 5,131 | 0,06 |
| Ubi Pra. Tot. Ret. Din. | 4,966 | 0,04 |
| Ubi Pra.Tret.Mod.To A | 5,118 | -0,06 |
| Ubi Pra.Tret.Mod.To B | 5,138 | -0,04 |
| Unibanca Plus | 5,238 | 0,1 |
| Volterra Dinamico | 5,322 | 0,19 |
| Volterra Tr Glob. | 5,340 | 0,07 |
| Zenit Absolute Ret. Cl.I | 5,676 | 0,04 |
| Zenit Absolute Ret. Cl.R | 5,588 | 0,04 |
| Zenit Zerocento Fdf | 4,397 | 0,09 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 2,880 | -1,03 |
| Bpn Un Overl | 5,570 | - |
| Cu V Allegro | 4,320 | -2,26 |
| Cu V Andante | 6,590 | -0,3 |
| Cu V Balan. | 5,330 | - |
| Cu V Eb $ B | 5,620 | -0,35 |
| Cu V Eb Dutc | 3,180 | 2,58 |
| Cu V Eb Emub | 7,200 | - |
| Cu V Eb Eur. | 3,800 | 1,88 |
| Cu V Eb Itf | 1,280 | 2,4 |
| Cu V Eb Jap. | 2,400 | -0,41 |
| Cu V Eb Na | 2,720 | 1,87 |
| Cu V Eur. | 5,650 | 1,25 |
| Cu V Eur. | 3,850 | 1,58 |
| Cu V Eur.C | 29,320 | -0,24 |
| Cu V Gl. B | 5,150 | -0,19 |
| Cu V Global | 4,900 | 0,82 |
| Cu V Jap. | 27,030 | - |
| Cu V Mosso | 5,140 | -1,91 |
| Cu V Plus | 10,986 | -0,1 |
| Cu V Prest. | 4,580 | 2,23 |
| Cu V Pro. | 10,920 | - |
| Cu V Pro. 70 | 5,660 | 0,53 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Cu V Pro. 80 | 5,720 | 0,35 |
| Cu V Pro. 90 | 5,760 | 0,35 |
| Cu V Tech. | 2,010 | 1,52 |
| Cu V Usa C. | 27,860 | - |
| Ina Val Att | 4,138 | 0,07 |
| Ina Val Est | 1,170 | -0,59 |
| Nv Ina Va At | 7,894 | -0,04 |
| Rea Bil.Agg | 6,477 | -1,34 |
| Rea Bil.Att | 8,602 | -0,9 |
| Rea Cap Eu | 12,737 | -0,18 |
| Rea Din Prot | 13,064 | -0,08 |
| Rea Imp Em | 14,030 | -2,98 |
| Rea Imp It | 6,819 | -0,89 |
| Rea Imp Mon | 6,930 | -2,41 |
| Rea L Equ | 9,126 | -1,96 |
| Rea L Futuro | 7,342 | -3,1 |
| Rea L Gar | 9,113 | -0,6 |
| Rea Obb. | 11,948 | -0,23 |
| Rea Trasf. | 9,698 | 0,12 |
| Sai Alfa2000 | 4,650 | 0,87 |
| Sai Beta2000 | 4,650 | 0,87 |
| Sai Omeg2000 | 7,140 | - |
| Sai Quota | 20,240 | - |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/09/10 0,95% | 99,913 | 99,891 |
| BTP 01/08/10 4,5% | 100,016 | 99,978 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 101,192 | 101,112 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 100,363 | 100,363 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 101,478 | 101,484 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 102,542 | 102,547 |
| BTP 01/02/11 3,75% | 101,336 | 101,349 |
| BTP 01/09/11 4,25% | 102,984 | 103,033 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 103,799 | 103,821 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 102,283 | 102,436 |
| BTP 15/12/12 2% | 100,315 | 100,370 |
| BTP 01/07/12 2,5% | 101,537 | 101,567 |
| BTP 01/03/12 3% | 102,171 | 102,207 |
| BTP 15/04/12 4% | 103,941 | 104,020 |
| BTP 15/10/12 4,25% | 105,262 | 105,326 |
| BTP 01/02/12 5% | 105,087 | 105,129 |
| BTP 01/06/13 2% | 99,850 | 99,861 |
| BTP 15/12/13 3,75% | 104,725 | 104,688 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 106,142 | 106,123 |
| BTP 15/04/13 4,25% | 105,731 | 105,728 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 106,778 | 106,848 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 102,841 | 103,021 |
| BTP 01/06/14 3,5% | 103,887 | 103,843 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 106,617 | 106,591 |
| BTP 15/04/15 3% | 101,365 | 101,336 |
| BTP 15/06/15 3% | 101,012 | 100,980 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 104,603 | 104,468 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 106,763 | 106,737 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 104,106 | 104,066 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 100,024 | 99,851 |
| BTP 01/02/17 4% | 104,426 | 104,438 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 111,554 | 111,512 |
| BTP 01/02/18 4,5% | 106,118 | 106,231 |
| BTP 01/08/18 4,5% | 105,766 | 105,791 |
| BTP 15/09/19 2,35% | 99,283 | 99,104 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 103,499 | 103,558 |
| BTP 01/09/19 4,25% | 103,230 | 103,149 |
| BTP 01/03/19 4,5% | 105,317 | 105,237 |
| BTP 01/09/20 4% | 100,303 | 100,239 |
| BTP 01/03/20 4,25% | 102,625 | 102,445 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 104,641 | 104,536 |
| BTP 15/09/21 2,1% | 95,027 | 94,909 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 98,612 | 98,393 |
| BTP 15/09/23 2,6% | 99,302 | 98,727 |
| BTP 01/08/23 4,75% | 104,386 | 104,181 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 142,500 | 142,500 |
| BTP 01/11/23 9% | 145,886 | 145,612 |
| BTP 01/03/25 5% | 105,549 | 105,170 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 128,635 | 128,267 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 120,115 | 119,770 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 105,830 | 105,447 |
| BTP 01/05/31 6% | 113,908 | 113,558 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 110,423 | 110,339 |
| BTP 01/08/34 5% | 101,904 | 101,436 |
| BTP 01/02/37 4% | 88,256 | 88,017 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 97,517 | 97,036 |
| BTP 01/08/39 5% | 101,702 | 101,336 |
| BTP 01/09/40 5% | 101,193 | 100,876 |
| BTP 15/09/41 2,55% | 94,947 | 94,601 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,206 | 100,217 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 99,966 | 99,976 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 99,664 | 99,679 |
| CCT 30/06/11 T.V. | 98,793 | 98,809 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 99,411 | 99,443 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 98,991 | 99,001 |
| CCT 01/07/13 T.V. | 98,774 | 98,787 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 97,851 | 97,924 |
| CCT 01/12/14 T.V. | 97,654 | 97,759 |
| CCT 01/09/15 T.V. | 96,735 | 96,868 |
| CCT 15/12/15 T.V. | 100,001 | 100,052 |
| CCT 01/07/16 T.V. | 95,712 | 95,958 |
| CCT 01/03/17 T.V. | 94,742 | 95,103 |
| CTZ 30/09/10 Z.C. | 99,851 | 99,850 |
| CTZ 31/03/11 Z.C. | 99,240 | 99,244 |
| CTZ 30/09/11 Z.C. | 98,300 | 98,325 |
| CTZ 29/02/12 Z.C. | 97,384 | 97,454 |
| CTZ 30/04/12 Z.C. | 96,956 | 97,028 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Arkimedica 07-12 5% | 98,69 | 0,02 |
| B.P.E.Rom. 06-12 3,7% | 102,12 | -0,01 |
| B.P.E.Rom. 10-15 4% | 106,58 | 0,13 |
| Bca Carige 03-13 1,5% | 109,52 | 0,00 |
| Bca Carige 10-15 4,75% | 106,20 | 0,52 |
| Bco Popolare 10-14 4,7 | 105,05 | 0,02 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 99,83 | 0,04 |
| Bim 05-15 | 90,44 | 0,07 |
| Cape L.I.V.E. 09/14 5% | 88,25 | 0,04 |
| Cogeme 09-14 | 100,21 | -0,05 |
| Cr.Valt. 10-14 4,25% | 102,20 | -0,03 |
| Sias 05-17 2,625% | 94,17 | 0,00 |
| Snia 05-10 3% | 78,00 | 0,00 |
| Sopaf 07-12 3.875% | 51,86 | 0,78 |
| Ubi Banca 2013 5,75% | 107,32 | -0,08 |
| Vittoria Ass. 01-16 5, | 190,00 | 0,00 |

LA PROPOSTA DEI DIPIETRISTI

## Spunta l'auto blu "collettiva"

Alessandro Corazza, consigliere regionale dell'Italia dei valori

**TRIESTE** Due autisti di rappresentanza per il presidente della Regione. E uno ciascuno per assessore: lo prevede il regolamento di organizzazione che oggi, all'ora di pranzo, arriva in commissione. Ma l'Italia dei valori coglie la palla al balzo e, come annunciato, presenta la sua proposta alternativa sulle auto blu. In nome del risparmio: «Per dare un segnale di contenimento dei costi e per economizzare al meglio la gestione di uno strumento che troppo spesso viene abusato – anticipa Alessandro Corazza - proporremo che venga istituito un parco macchine a disposizione non più dei singoli assessori ma dell'intera giunta, in modo che gli autisti vengano assegnati man mano che le esigenze di rappresentanza lo richiedano». L'Italia dei valori si dice certa che, con questa soluzione, si creerebbe «un vero risparmio per la Regione»: «L'opposto di quello che si sarebbe verificato se fosse passata la norma che permetteva agli assessori esterni di rinunciare all'autista di rappresentanza a fronte di un cospicuo conguaglio economico» conclude Corazza.

**La nuova macchina regionale**

**Le Strutture della Presidenza**

| Direzioni centrali equiparate | Uffici | Servizio |
| --- | --- | --- |
| Segretariato generale<br>Protezione Civile | Ufficio dell'avvocatura<br>Ufficio di gabinetto<br>Ufficio stampa | Sicurezza Urbana e Territoriale con sede a Udine |

**Le direzioni Centrali**

- Finanze, Patrimonio e Programmazione
- Famiglia, Istruzione, Università, Associazioni e Cooperazione
- Infrastrutture, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici
- Funzione Pubblica e Coordinamento delle Riforme
- Risorse Rurali e Agroalimentari con sede a Udine
- Attività Produttive
- Cultura, Sport, Relazioni Internazionali e Comunitarie
- Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna
- Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità

CROMASIA

# Avvocatura declassata e Autonomie "sparite" Ma il Pdl corregge in corner la riforma Garlatti

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** Renzo Tondo e la sua giunta, nell'ultima seduta, approvano il regolamento organizzativo. E l'Avvocatura, un "pilastro" nella vita regionale sin dal 1963, cambia casacca: non più direzione centrale equiparata, il "top" della burocrazia, ma ufficio. Come il Gabinetto e l'Ufficio stampa. Non solo: le Autonomie locali spariscono, assorbite sotto la dicitura Funzione pubblica e Coordinamento delle riforme, mentre le Risorse agricole e forestali si trasformano in Risorse rurali e agroalimentari.

Una piccola, grande rivoluzione. E, non a caso, nonostante il valzer degli assessori sia finito e definito, a Palazzo la tensione risale. Alla vigilia del voto in commissione, però, il Pdl scende in campo: incontra Andrea Garlatti, il "papà" del regolamento che ridisegna la macchina (in tandem con la legge da domani all'esame dell'aula), e discute quattro ore. Alla fine annuncia la correzione di rotta: «Proporremo una serie di modifiche per confermare l'Avvocatura come direzione equiparata e per recuperare le diciture scomparse come le Autonomie o le Risorse forestali» anticipa Daniele Galasso. Il capogruppo.

Non è la prima volta che il Pdl stoppa il suo assessore. Stavolta, in verità, ci prova già la giunta quando il regolamento approda sul tavolo. L'Avvocatura - quella che gestisce mediamente 600 cause all'anno, conta su 13 professionisti, vanta una media altissima di vittorie - trova più di un difensore: «Perché svilirne il ruolo?» obietta più d'un assessore. E, già che c'è lamenta la "sparizione" delle Autonomie: «Anche i nomi contano». Poi, però, complice l'intervento del presidente, la riforma passa. Ma non i malumori.

Garlatti, e siamo a ieri mattina, rassicura: «Non è una diminutio. L'Avvocatura rimane una struttura della presidenza, autonoma, come lo era sinora. Semplicemente, siccome era improprio ritenerla una direzione centrale visto che non è un'organizzazione complessa con molti servizi e dipendenti ma è un gruppo di professionisti, diventa ufficio». Il Pdl, quasi in contemporanea, avverte: la questione è aperta. L'assessore, a sua volta, minimizza: «Non è mica questione di vita o di morte. È normale che ci siano delle riflessioni in corso. Sennò, a che serve il parere della commissione? Ma la configurazione proposta per l'Avvocatura, a mio avviso, è la più corretta e opportuna».

Il Pdl, però, non si convince. E, nel pomeriggio, incontra Garlatti a Udine. Il confronto è lungo. Il verdetto chiaro: «È opportuno che l'Avvocatura, per la delicatezza del suo compito, mantenga lo status attuale. Ed è utile recuperare le diciture cancellate» anticipa Galasso. A meno di sorprese, fatti due conti, il regolamento "condiviso" riduce quindi le direzioni centrali a dodici. La presidenza ne mantiene tre, le "equiparate", il Segretariato generale, la Protezione civile e la "resuscitata" Avvocatura. Cede invece i quattro servizi alle sue dipendenze: Famiglia, Montagna, Pari opportunità, Sport. Ma "scippa" la Sicurezza urbana e territoriale con sede a Udine. Servizio che, sia chiaro, rimarrà nelle mani leghiste di Federica Seganti: «Non si poteva accorpalo alle Attività produttive» spiegano in giunta.

Le direzioni centrali vere e proprie scendono da undici a nove: il Patrimonio finisce con le Finanze, le Relazioni internazionali e comunitarie si ritrovano con la Cultura. Ma il nuovo regolamento cambia volto a quasi tutte le direzioni "sopravvissute". Quella che sinora univa Istruzione, Formazione e Cultura, ad esempio, viene "spacchettata" in tre. Entro il 15 ottobre, quando scadono i contratti attuali, i nuovi superdirettori: un altro passaggio "rovente", nonostante più d'un alto dirigente in carica sia in età pensionabile, come lo stesso Avvocato Enzo Bevilacqua. I nomi dei prescelti ancora non si conoscono, ma una certezza già c'è: i futuri superdirettori avranno una parte della retribuzione variabile, una sorta di premio legato agli obiettivi che potrebbe aggirarsi sul 15%. In verità, anche su questo, Galasso annuncia un emendamento in arrivo.

Non è finita. La riforma Garlatti, nella fase successiva, prevede la revisione e il taglio dei servizi, con conseguente riduzione dei dirigenti: «Sarà una riduzione percepibile. E avverrà a stretto giro» assicura l'assessore. Il Palazzo torna ad agitarsi. Il capogruppo, ancora una volta, rassicura: «Nulla è ancora deciso».



ANTONAZ SPARIGLIA I GIOCHI. IL CONSIGLIO POTREBBE RIUNIRSI VENERDÌ O LA PROSSIMA SETTIMANA

## Referendum anti-vitalizi, verdetto accelerato

### Ballaman convoca i capigruppo. Obiettivo: far votare l'aula sull'ammissibilità prima della pausa estiva

Il presidente Edouard Ballaman, e, al suo fianco, i dirigenti del Consiglio

**TRIESTE** La pronuncia del Consiglio regionale sull'ammissibilità dei referendum "anti Casta" potrebbe subire un'accelerata. Già questa settimana, o nei primi giorni della prossima, l'aula potrebbe affrontare la questione. Il consigliere regionale di Rifondazione comunista, Roberto Antonaz, annunciando il proprio voto favorevole in Ufficio di Presidenza all'ammissibilità dei quattro quesiti, ha dunque sparigliato le carte. L'organo consiliare è chiamato a dare un giudizio di legittimità su quattro quesiti relativi all'abrogazione dei vitalizi e delle indennità di fine mandato per i consiglieri e gli assessori regionali. I pareri chiesti dal Consiglio regionale al proprio ufficio legislativo e dalla Giunta all'Avvocatura della Regione, così come quelli chiesti da Pdl e Pd ai costituzionalisti Mario Bertolissi e Piero Alberto Capotosti sembravano portare all'unanimità contro la legittimità dei quesiti in Ufficio di Presidenza, condizione necessaria per dare un parere senza dover passare attraverso il dibattito in aula. Ma con il suo voto Antonaz farà mancare questa unanimità e allora il presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, convocherà oggi una riunione dei capigruppo per affrontare la questione in aula prima della pausa estiva. L'Ufficio di Presidenza deve comunque dare il proprio parere entro 30 giorni dalla presentazione dei quattro quesiti (che sono stati consegnati al presidente del Consiglio il 13 luglio scorso) ma a questo punto si riunirà nei prossimi giorni semplicemente per prendere atto della mancata unanimità. L'obiettivo più volte ribadito da Ballaman era quello di garantire il parere prima della pausa estiva ma a questo punto l'annuncio di Antonaz porterà a un'accelerazione per chiudere definitivamente la questione prima che tutti se ne vadano in ferie senza dovere quindi aspettare la sessione di settembre come si ipotizzava fino a qualche giorno fa se non ci fosse stata l'unanimità in Ufficio di Presidenza. Toccherà quindi ai capigruppo decidere nella riunione di oggi come procedere; le ipotesi sono sostanzialmente due: o allungare la sessione d'aula, prevista inizialmente da oggi a giovedì, continuando i lavori anche il venerdì oppure convocare una seduta nei prossimi giorni della prossima settimana per affrontare il dibattito e dare un responso definitivo. *(r.u.)*

## La sanità ha "acquistato" 1042 dipendenti in più

### Kosic fornisce ai sindacati i dati dell'ultimo triennio ma il 2010 parte con un calo

**TRIESTE** Infermieri e ausiliari in aumento in corsia e sul territorio. Lo sostiene Vladimir Kosic, assessore regionale alla Salute, presentando i dati del triennio 2007-2009, nel corso di un incontro a Trieste con i sindacati di Cgil, Cisl, Uil e Cisal. Nel dettaglio, il personale infermieristico degli ospedali è aumentato da 5.736 a 5.914 e quello sul territorio da 1.816 a 1.920. I collaboratori professionali sanitario-ospedalieri sono passati da 4.762 a 4.968 e sul territorio da 1.356 a 1.466 mentre gli operatori socio-sanitari ospedalieri sono cresciuti da 1.575 a 1.817 e sul territorio da 416 a 486. La differenza tra entrate e uscite, quindi, ha avuto quindi nel triennio un saldo positivo pari a 1.042. Nel primo semestre 2010 la differenza è di -241 «ma - sostiene Kosic - non turba le percentuali di copertura, che vanno dal 72 al 108%, a seconda delle categorie». I sindacati chiedono, intanto, un raffronto dei dati con il 1994, prima dell'avvio della riforma sanitaria, e sottolineano l'importanza di mettere mano all'organizzazione.

## IN BREVE

IL RISCHIO CONTAMINAZIONE

### Mais Ogm, la Lega in pressing Violino: il pericolo è imminente

**UDINE** La prospettiva di «un'estesa contaminazione Ogm» nei Comuni di Fanna e Vivaro è «molto più di una semplice ipotesi». E il Friuli Venezia Giulia è «in zona Cesarini per arginare l'effetto Ogm, ammesso che ci sia». Lo afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Violino, anticipando i contenuti della risposta a un'interrogazione presentata da Enore Picco, che sarà discussa oggi in aula, sulla presunta semina massiccia di piante Ogm di mais nei terreni del pordenonese. Precisando di essere in attesa di riscontri da parte della Procura di Pordenone, allertata ormai da settimane, subito dopo l'arrivo all'Ersa di una lettera anonima contenente una foglia di mais transgenico e una mappa sul presunto terreno "contaminato", Violino sottolinea comunque che «servono interventi urgenti a tutela delle colture convenzionali e biologiche. Il mais andrà in fioritura il prossimo mese, e quindi bisogna agire subito per capire se esistono colture geneticamente modificate». L'assessore ribadisce infine la propria contrarietà agli Ogm «che rischiano di intaccare la qualità delle nostre produzioni agricole, con gravi ripercussioni per i nostri coltivatori». Anche il deputato leghista Fulvio Follegot depositerà nei prossimi giorni un'interrogazione ai ministri Roberto Maroni e Giancarlo Galan per fare chiarezza sulla vicenda e «affinché siano adottate tutte le misure necessarie per scongiurare la contaminazione delle limitrofe culture tradizionali».

SIT IN A TRIESTE

### Scuola, protesta contro i tagli «Perdiamo 1500 posti di lavoro»

**TRIESTE** Un centinaio di persone, secondo gli organizzatori, hanno protestato ieri con un sit-in sotto la sede dell'Ufficio scolastico regionale a Trieste. Oggetto della manifestazione, organizzata da Cgil, Cisl e Uil, i tagli ai docenti e al personale Ata che, in due anni, causeranno una riduzione di 1.500 posti nella scuola del Friuli Venezia Giulia. I sindacati, che hanno incontrato la direttrice scolastica regionale Daniela Beltrame, hanno chiesto risposte concrete alle criticità emerse con i tagli in sede di adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto. È stata inoltre chiesta l'assegnazione dei posti e delle cattedre necessarie a garantire la qualità dell'istruzione e la stabilizzazione dei precari.

RIPESCAGGIO "IMPOSSIBILE" PER MUGGIA E L'ISONTINO

## Nuovi sconti benzina e gasolio Blindato l'elenco dei Comuni

**TRIESTE** Niente sconti maggiorati per Muggia e per i Comuni isontini esclusi dalle aree svantaggiate. Il Pd porterà in aula due emendamenti per modificare la proposta di legge sui contributi per l'acquisto di carburanti ma dal centrodestra arriva l'altolà: troppo costoso e troppo rischioso a livello comunitario toccare la norma uscita dalla Commissione. Franco Brussa (Pd), spalleggiato anche da alcuni consiglieri isontini di maggioranza come il piediellino Roberto Marin e il leghista Federico Razzini, cercherà di porre rimedio a quella che viene definita «una discriminazione» nei confronti di alcune aree dell'isontino (eri alcuni sindaci dei Comuni esclusi dalle aree svantaggiate si sono riuniti per protestare) oltre che di Muggia. Il primo obiettivo è quello di togliere ogni differenziazione: la proposta di legge prevede uno sconto standard di 8 centesimi al litro per la benzina e di 6 per il gasolio aggiungendo rispettivamente 5 e 4 centesimi per le aree svantaggiate come indicate da una direttiva comunitarie del 1975. L'emendamento Brussa pone uno sconto uguale per tutti di 11 centesimi per la benzina e di 8 per il gasolio. Impraticabile per Roberto Asquini (Misto) e Gaetano Valenti (Pdl) in quanto non compatibile con le finanze: «Una mossa del genere verrebbe a costare 5 milioni in più» assicura il primo firmatario della proposta di legge. E allora Brussa chiede di inserire tra le aree a contributo maggiorato anche quelle previste per l'Obiettivo 2 reincludendo territori come Muggia, Grado, Staranzano e Cervignano ma anche in questo caso non c'è l'apertura della maggioranza che vede a rischio infrazione una modifica di questo tipo. Domani inizia il dibattito in aula. All'ordine del giorno anche i ddl su libro fondiario, bed and breakfast, organizzazione e personale, nonché la mozione sugli indirizzi per la paritetica Stato-Regione. *(r.u.)*

Roberto Asquini

LA PROCURA IPOTIZZA L'ASSOCIAZIONE A DELINQUERE FINALIZZATA AL RICICLAGGIO

## I Cittadini: «Accuse gravi. Cozzi lasci Insiel»

### Pressing sulla giunta dopo la chiusura delle indagini preliminari sul caso Bcc

**TRIESTE** I Cittadini interrogano la giunta chiedendo le dimissioni di Dino Cozzi da amministratore delegato di Insiel. Il diretto interessato si rimette a Renzo Tondo. E il governatore? Fa sapere che non è giornata di dichiarazioni.

Il caso è giudiziario. I "civici" ripescano la chiusura delle indagini preliminari sulla Bcc di Manzano, quelle con il mirino puntato su un'ipotesi di riciclaggio sul conto di due imprenditori edili di Cividale, con tanto di presunta associazione a delinquere che vedrebbe coinvolto anche Cozzi.

C'è infatti anche questa ipotesi, finalizzata al riciclaggio, all'omessa segnalazione agli organi di vigilanza e all'ostacolo alle funzioni di vigilanza della Banca d'Italia, tra le accuse con le quali la Procura ha da poco chiuso le indagini preliminari dell'inchiesta che aveva già provocato l'azzeramento dei vertici della Bcc del triangolo della sedia. Tra i 22 avvisi notificati, anche quello a Cozzi, l'ex direttore. Gli investigatori sospettano un "giro" di quasi 5 milioni di euro transitati sul conto dei fratelli Andrea e Daniele Specogna. Una vicenda che, arrivata all'attenzione di Bankitalia, portò Cozzi alle dimissioni dalla direzione della banca di Manzano, dopo 27 anni di lavoro, «per mancanza di unità tra consiglio di amministrazione e direzione».

Sottolineando la questione emersa di una possibile associazione a delinquere, i Cittadini affermano che «le accuse mosse agli ex vertici dell'istituto di credito si fanno sempre più gravi. L'ultima e la più pesante è quella che in qualche modo riassume la serie di presunti illeciti che la Procura ritiene si siano compiuti all'interno della Bcc, gettando l'ombra dell'associazione per delinquere su otto funzionari, tra cui l'ex direttore Cozzi".

Non è la prima volta che il partito si muove sul caso. La richiesta di dimissioni, rivolta direttamente al presidente Tondo, partì sin da quando la polizia tributaria avviò l'inchiesta. Adesso, dopo le notizie degli ultimi giorni, incalzano i Cittadini, «la decisione non è più rinviabile». La replica di Cozzi? «Rilevo solo che, se le indagini si sono concluse, ciò non vuol dire che ci siano colpevoli: qualcuno ancora non sa cosa vuol dire garantismo. Per il resto confermo semplicemente che l'incarico è a disposizione della Regione. Se Tondo riterrà opportuno che io debba fare un passo indietro, non ha nemmeno bisogno di interpellarmi». Un'opportunità su cui il capogruppo di Cittadini-Libertà Civica Piero Colussi non ha dubbi: «La Procura, oltre alle ipotesi di reato consistenti nell'omessa segnalazione agli organi di vigilanza e nell'ostacolo alle funzioni di vigilanza della Banca d'Italia, ha formulato anche l'ipotesi di reato di associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio. Non possiamo dunque che chiedere alla giunta regionale se non ritenga opportuno chiedere le dimissioni dell'attuale amministratore delegato di Insiel. Le accuse formulate ci sembrano decisamente pesanti, e trincerarsi dietro al fatto che la banca è una cosa e Insiel un'altra, non regge più». Colussi ha depositato un'interrogazione a risposta immediata che sarà discussa in aula domani in occasione del Question Time. *(m.b.)*

Dino Cozzi

EMERGENZA TRAFFICO

La Regione si attrezza in vista dei due weekend più a rischio
In caso di imbuti sul Passante si prevede l'uso di A27 e A28

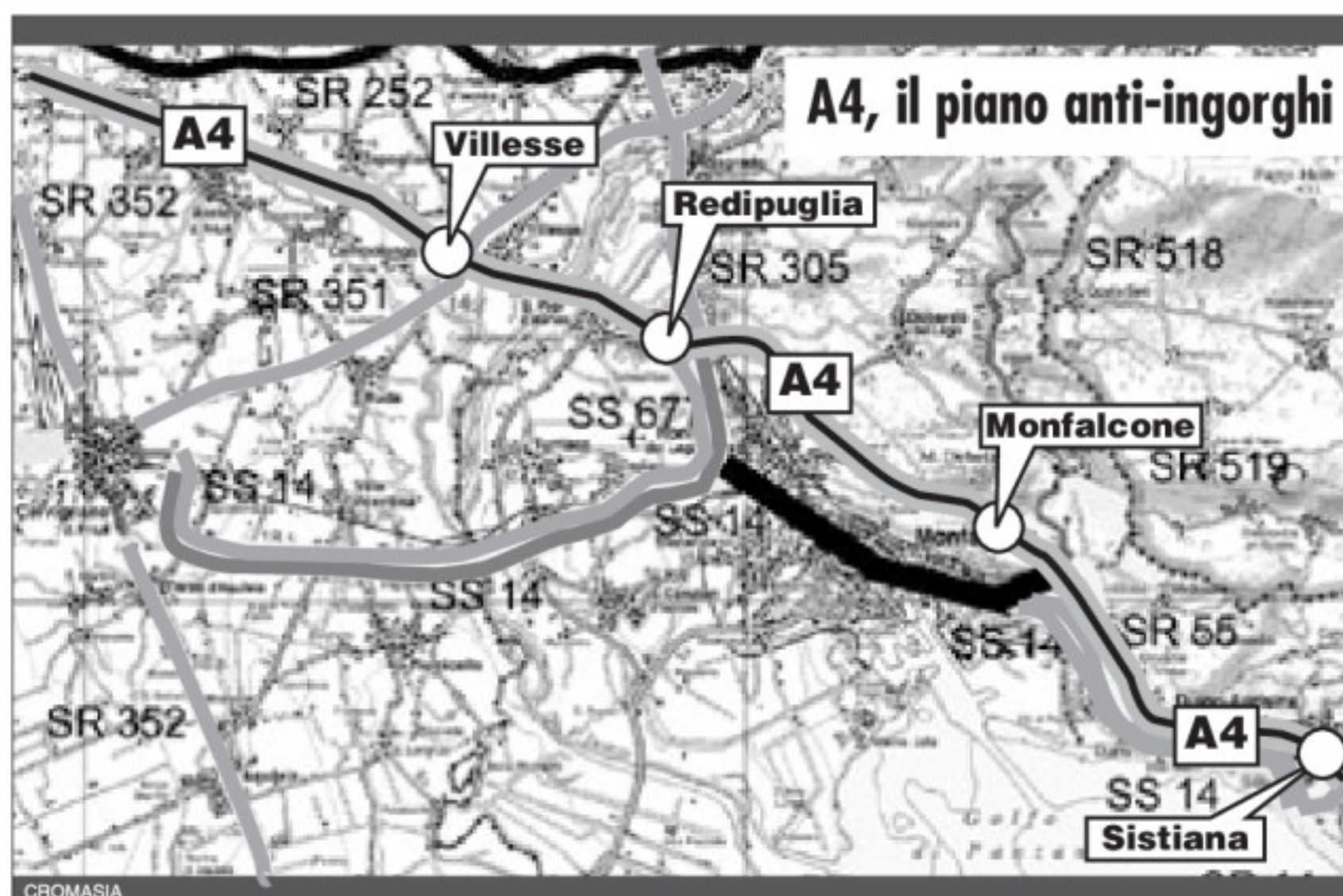
# Code al Lisert? Via di fuga attraverso Monfalcone

## Pronto il piano anti-esodo con uscita a Redipuglia. Predisposta una segnaletica speciale

di MARTINA MILIA

**TRIESTE** Regione, Autovie e Friuli Venezia Giulia strade sono pronte ad affrontare l'esodo dei vacanzieri. In vista dei prossimi due weekend a bollino nero sono state create vie di fuga alternative per superare i punti neri: uscita a Redipuglia e attraversamento del comune di Monfalcone in caso di eventuali code alla barriera di Lisert; trasferimento sulla A27 (Venezia Belluno) e A28 (Conegliano Portogruaro) se si formasse un imbuto sul passante di Mestre. Su quest'ultima alternativa, però, resta l'incognita dell'via libera Anas che non è ancora arrivato.

Emilio Terpin, presidente di Autovie venete, impegnata nelle misure per ridurre l'impatto dell'emergenza esodo prevista in agosto

**IL TRAFFICO** Se nel primo semestre dell'anno «abbiamo registrato un lieve incremento complessivo del traffico», ha spiegato ieri l'assessore alle Infrastrutture Riccardo Riccardi, il trend dei transiti nei weekend estivi si attesta sulle cifre dello scorso anno. Cifre alte: sulla direttrice Trieste-Venezia arriva a 160 mila mezzi la media giornaliera contro una media di 110 mila mezzi il giorno durante un fine settimana del resto dell'anno. Sabato scorso i volumi di traffico sulla A4 sono stati pari a 158.795, con una media oraria di 2 mila e 700 veicoli/ora, quelli relativi a domenica 132 mila 425, per un totale di 291 mila 220 veicoli. «Ecco perchè la soluzione non può essere altro che l'integrazione tra il sistema autostradale e stradale», ha sottolineato Riccardi salutando «i due nuovi presidenti», perchè «agli utenti non interessa se una strada è gestita da una società o da un'altra, ma chiedono che i servizi siano adeguati».

**LA TASK FORCE** La risposta delle due società è stata conseguente. «Oltre 200 persone, un terzo dei dipendenti di Autovie, formano la task force che, durante i fine settimana estivi sarà in servizio, ventiquattro ore su ventiquattro, per gestire il traffico e le eventuali criticità sulla rete autostradale» ha spiegato il presidente Emilio Terpin. Anche Friuli Venezia Giulia strade si sta attrezzando per il pronto intervento e punta a lavorare soprattutto sulla segnaletica e quindi sull'informazione all'utenza.

**I PUNTI NERI** Punto caldo, per la viabilità ordinaria, sarà la statale 354, arteria che collega la A4 (uscita Latisana) con Lignano e Bibione. Il presidente Giorgio Santuz ha spiegato che Friuli Venezia Giulia strade ha allo studio un progetto per dotare la strada di "info-point" (schermi al plasma con tutte le informazioni aggiornate) e di una rete di telecamere collegate alla Centrale radio informativa di Autovie. Punti critici dell'autostrada, secondo Riccardi, saranno in particolare l'uscita della barriera del Lisert e la confluenza tra il passante di Mestre (a tre corsie) e la A4 (a due corsie) perchè il traffico più intenso è atteso nella direttrice ovest–est ovvero verso le spiagge della Croazia.

**LISERT** Per far fronte ad eventuali code al Lisert, Friuli Venezia Giulia strade, come ha spiegato il direttore Oriano Turello, ha predisposto la segnaletica che guiderà gli automobilisti lungo il percorso avvallato dalla prefettura. Contraddistinta da uno sfondo giallo, la segnaletica indirizzerà il traffico in uscita dall'autostrada lungo la Strada Statale 667, poi, per un breve tratto sulla Strada Statale 14, e infine, dopo l'attraversamento di Monfalcone (lungo il canale), lo farà rientrare a valle della barriera del Lisert. Per l'altro nodo, l'innesto con il passante di Mestre, Autovie punta a mettere in esercizio – per i prossimi due fine settimana – la A28, ma serve ancora il via libera di Anas. Riccardi, che ha preferito non entrare nel merito, si è limitato a dire che tutta la struttura è impegnata per ottenere il risultato.

**PRECAUZIONE** L'invito agli automobilisti è stato poi quello alla precauzione, all'utilizzo dei sistemi di comunicazione (numero verde, sito internet di Autovie, rispetto delle indicazioni date dai pannelli a messaggio variabile) e alla pazienza. «Autovie risponde al meglio alle emergenze. Da fruitore della rete stradale e non da presidente – ha aggiunto Terpin – mi sento di dire che non è possibile pretendere che non ci siano disagi quando si verificano condizioni straordinarie come incidenti, esodo o nevicate». E i disagi, lo stesso Riccardi lo ha detto con franchezza, sono stati messi in conto vista la mancanza della terza corsia, ma le due società sono pronte a fare tutto il possibile per ridurli al minimo.



INIZIATIVA DEL PDL

### Question time sull'A4, Riccardi risponde a cento amministratori

**UDINE** Oltre cento amministratori locali, molti sindaci, tra gli altri quelli di Latisana, Forgaria, Martignacco, Casarsa, Enemonzo, partecipano al secondo Question time del Pdl, disertato all'ultimo momento da Renzo Tondo.

Ascoltano le relazioni introduttive di Isidoro Gottardo, Roberto Menia e Riccardo Riccardi e chiedono tempi e modi della realizzazione delle infrastrutture, terza corsia in primis. Materia per ricordare la settimana chiave, la scorsa, quella con il via libera del Cipe, quella in cui, ribadiscono i coordinatori del Pdl e l'assessore ai Trasporti, «è emerso come determinante il peso politico del Friuli Venezia Giulia». Ai primi cittadini arrivano anche altre informazioni confortanti: la corsa contro il tempo per la A28 e la prossima pubblicazione del bando di gara per la Cimpello-Sequals-Gemona. Non manca una sottolineatura di Gottardo rivolta, senza polemiche, al governatore Luca Zaia che lancia dal Veneto l'asse Venezia-Monaco: «Un sogno che mi pare irrealizzabile». *(m.b.)*

## Fvg strade punta ad attivare il pronto intervento "H24"

### Al via la trattativa sindacale Oggi il personale lavora solo sino al primo pomeriggio

**TRIESTE** Sinergia. Per Giorgio Santuz, presidente di Friuli Venezia Giulia Strade e consigliere di Autovie, la parola d'ordine non può essere che quella. Ecco perché, così come la concessionaria autostradale, «anche Friuli Venezia Giulia strade si sta attrezzando per dotarsi di un servizio di pronto intervento 24 ore su 24 in caso di emergenza. Per l'estate così come per l'inverno. Abbiamo sperimentato il servizio con il maltempo di venerdì scorso e, anche se ci sono cose da perfezionare, anche grazie alle indicazioni di Autovie stiamo procedendo».

Per arrivare all'obiettivo, però, i vertici della società devono fare i conti con un'organizzazione del personale ben diversa da quella di Autovie. Oggi, infatti, il personale di Fvg strade che dovrebbe occuparsi di queste mansioni ha un contratto tale per cui lavora solo fino al primo pomeriggio. Per riuscire a garantire il servizio sulle 24 ore la società sta portando avanti una trattativa sindacale.

Giorgio Santuz

Il servizio di pronto intervento, invece, è uno dei punti di forza di Autovie come ha spiegato il direttore d'esercizio Davide Sartelli. I primi a intervenire in caso di incidenti o pericolo, prima ancora delle forze dell'ordine, sono gli ausiliari del traffico (30 persone) che partono nel raggio massimo di 20 chilometri dall'evento. Oltre alla rete telematica – «Ogni 20 minuti circa ogni punto dell'autostrada è monitorata» – Autovie ha una rete di persone (una quarantina gli uomini che lavorano nei furgoni mobili) addestrati a far fronte alle emergenze più complesse.

I centri di intervento sono a Palmanova, Cessalto e Portogruaro. Con l'apertura dell'A 28 ne entrerà in funzione uno a Porcia (Pordenone). Nel weekend saranno in servizio – oltre ai responsabili del monitoraggio e della sala radio - anche 10 persone della Protezione Civile alla Barriera di Trieste Lisert per la distribuzione acqua (nel 2009, sono state distribuite oltre 55 mila durante l'esodo estivo) e uno staff di una decina persone in reperibilità che comprende tecnici e operatori per la manutenzione d'urgenza. *(m.mi.)*

UN TERZO DELLA PRODUZIONE DELL'AZIENDA METALMECCANICA MONFALCONESE È ASSORBITO DA FINCANTIERI

# L'Eurogroup in liquidazione, 86 posti a rischio

## La ditta in trattativa per una fusione parziale oppure per la cessione di un ramo d'azienda

**MONFALCONE** Un liquidatore per tentare il salvataggio di Eurogroup. L'attribuzione dell'incarico, ricoperto da uno dei due vertici societari - il presidente Andrea Cavallo e l'amministratore delegato Gianfranco Imperato -, risale a qualche giorno fa ed è dettata dalla difficile congiuntura economica, che ha portato a una robusta contrazione dell'attività produttiva e alla richiesta in marzo di Cassa integrazione straordinaria per 86 dipendenti. Mandato del liquidatore è il salvataggio dell'impresa. Possibile attraverso tre vie, in questo frangente oggetto di analisi: la ristrutturazione aziendale, la parziale fusione con un'altra realtà tenuta al momento sotto silenzio (le trattative sono tutt'ora in corso e potrebbero concludersi in autunno) o la cessione di un ramo.

L'interesse del gruppo, secondo quanto appreso dai sindacati, è comunque quello di mantenere il sito produttivo del Lisert, che resta strategico soprattutto dal punto di vista logistico. Eurogroup, infatti, produce manufatti in acciaio e lega per il mercato della cantieristica italiana (Fincantieri rappresentava nel 2009 il 35% del volume d'affari complessivo) e dunque lo stabilimento di Monfalcone, dove si realizzano travi saldate, riveste un ruolo importante. La notizia della nomina di un liquidatore tuttavia preoccupa molto lavoratori e rappresentanze sindacali, le quali sono impegnate in prima linea per la salvaguardia occupazionale. Ma la correttezza del gruppo, che in questi mesi ha sopperito alla mancata erogazione ministeriale anticipando le indennità ai dipendenti a scapito delle risorse, destinate secondo quanto pattuito dal contratto integrativo aziendale alla distribuzione tra i lavoratori, è per il momento garanzia di serietà e impegno.

L'azienda monfalconese di via Timavo

Lo sottolinea Thomas Casotto segretario provinciale Fiom-Cgil: «Le intenzioni di Eurogroup non vanno verso la dismissione del sito monfalconese, bensì verso una fusione con un'altra realtà. Le trattative, al momento in corso, sono in una fase delicata e per questo l'azienda ha chiesto la massima riservatezza, cui noi intendiamo sottostare per non creare turbativa. Secondo quanto spiegato alle parti sociali la nomina del liquidatore è tesa proprio a portare avanti l'azienda in questo difficile frangente economico». Stando a quanto riferito dai sindacati l'azienda «è sana nonostante la carenza di commesse: i fornitori, per quanto ci consta, non avanzano crediti».

«Noi continuiamo a monitorare da vicino la situazione - conclude Casotto -, che desta preoccupazione al pari di altre realtà produttive locali, alle prese con la cassa integrazione ».

Fino al 2009 lo stabilimento del Lisert produceva circa 1500-2000 tonnellate al mese di profili saldati navali e componentistica strutturale (sottoassiemi, pannelli, basamenti motori).

SCONTRO SULL'AGENZIA

## «Ma quale Arpa risanata» Moretton attacca Tondo

**TRIESTE** Scontro sull'Arpa. E sui suoi bilanci: Renzo Tondo annuncia «orgoglioso» il risanamento? Gianfranco Moretton non ci sta: «Perché il presidente, anziché ergersi a salvatore della patria, non ricorda l'eredità lasciata dal centrodestra quando la giunta Illy assunse il governo nel 2003? Perché non ricorda che l'Arpa, quando lui era presidente, fu sottoposta a indagine degli ispettori regionali per anomalie gestionali e amministrative che furono sanate sotto la guida del centrosinistra? Perché non ricorda che molti dei dirigenti assunti sempre nella sua gestione con un perfetto manuale "Cencelli" non avevano, in alcuni casi, nemmeno il diploma di scuola media superiore? Perché non ricorda che l'Arpa operò per un periodo in assenza di approvazione dei bilanci, con pesanti ricadute nella gestione dell'ente?». Il capogruppo del Pd incalza: «Perché non ricorda che l'Arpa ereditata dalla giunta Illy non aveva nemmeno uno straccio di sede e spendeva, ogni anno, circa 300.000 euro per affitti? Perché non ricorda che il commissario straordinario, da lui voluto nel 2008 al solo scopo di sbarazzarsi della precedente direzione dell'Agenzia, ha licenziato tre dirigenti che, subito dopo, sono stati assunti dall'amministrazione regionale?». Moretton non condivide nulla, nemmeno i dati: «Quali sono i tanti conclamati risparmi? I dati parlano chiaro. E sono dati tratti dalla delibera della giunta regionale 1886/2008 di nomina del commissario e dalle stesse affermazioni di Tondo. Il contributo ordinario della Regione è aumentato dal 2003 al 2007 da 22,3 a 22,6 milioni, comprese le famigerate integrazioni di cui parla Tondo. Il contributo per gli anni 2008 e 2009 è stato di 23,6 milioni. Mai prima del 2008, anno chiuso dal commissario in disavanzo, la gestione si era chiusa in perdita». Moretton contesta infine i risparmi sui dipendenti: «A fine 2009 il totale dei dipendenti è di 341 cui si aggiunge personale a tempo determinato, per un totale di 370 contro un totale di dipendenti all'inizio del 2008 di 332, cui si aggiungeva personale a tempo per le attività affidate con progetto».

Gianfranco Moretton

MONFALCONESE MALMENATO DA UN CAMPANO PERCHÉ AVEVA PARLATO CON LA SUA RAGAZZA

# Aggredito e picchiato in strada per gelosia

**MONFALCONE** L'ha sorpreso alle spalle, facendolo perdere l'equilibrio e cadere a terra. Lo ha afferrato per il collo sbattendogli la testa contro il muro e l'ha colpito con pugni e calci. Un'aggressione in perfetto stile "Arancia meccanica" avvenuta l'altra sera attorno alle 22 davanti - ironia della sorte - al bar "Korova", stesso nome di quello del film di Kubrick, nella centralissima via Sant'Ambrogio. Vittima della violenza di un giovane campano e di due suoi amici che lo spalleggiavano, un monfalconese di 22 anni, A.C. le sue iniziali, "colpevole", secondo l'aggressore, di aver parlato qualche giorno prima con la sua ragazza, cameriera nello stesso bar.

Una scena raccapricciante, davanti a decine di giovani che in quel momento si trovavano lì. Un assalto che richiama, per certi versi, quello verificatosi un paio di mesi fa, quando un monfalconese era stato accerchiato e malmenato a colpi di spranga da un gruppo di ragazzini napoletani, finendo all'ospedale con un braccio rotto. Ad A.C. non è andata meglio: è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari con il volto tumefatto per i colpi ricevuti e con una lesione al timpano che probabilmente richiederà un intervento chirurgico. L'aggressore, che non sarebbe nuovo a imprese del genere, secondo quanto trapelato, sarebbe stato già individuato.

L'episodio ha un antefatto. Quattro giorni fa A.C. si era recato nel bar di via Sant'Ambrogio. Stava scambiando quattro parole con la cameriera, quando era stato avvicinato dal ventenne campano che gli aveva intimato di "non parlare" con la sua ragazza. La cosa sembrava finita lì, anche se il tono minaccioso del "fidanzato" non lasciava trasparire niente di rassicurante. Ieri, attorno alle 22, A.C. è tornato nello stesso bar assieme a un amico e alla ragazza di quest'ultimo. «Vedevo quel tipo che mi guardava con insistenza in modo provocatorio - ha detto ieri - ma non ho detto o fatto niente. Sentivo aria di guai e volevo evitarli». Il monfalconese è quindi entrato nel locale per pagare. È stato a questo punto che è stato avvicinato dal campano che ha cominciato a strattonarlo: «Vieni fuori che regoliamo il conto», gli lo ha intimato due o tre volte. A.C. non ha abboccato. Ma poco dopo ha deciso di rientrare verso casa, assieme ai due amici. Il terzetto non aveva percorso che una quindicina di metri quando, alle loro spalle, è spuntato il campano che gli è saltato addosso senza dargli nemmeno il tempo di difendersi nonostante la sua taglia robusta. «Mi ha preso per il collo - dice l'aggredito - e mi ha sbattuto la testa contro il muro. Ho cercato di difendermi ma mi ha colpito ancora. Anche alla tempia e all'orecchio».

Nessuno è intervenuto in sua difesa. Neanche l'amico ha potuto farlo visto che, nel frattempo, era stato immobilizzato da un complice dell'aggressore, mentre un terzo giovane bloccava la sua ragazza. Qualcuno ha fatto intervenire la Polizia ed è solo per questa ragione che l'aggressione si è fermata qui.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

## IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50
1

**FABIO** Severo ristrutturato ampio salone cucina due camere servizi cantina 130 mq parcheggio condominiale euro 230.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

**GABETTI** Longera nuova costruzione nel verde/scorcio mare soggiorno/cottura, bimatrimoniali, bagno, terrazzo, cantina/postauto doppio. Euro 255.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

**GABETTI** Opicina in palazzina recente ingresso, soggiorno, trimatrimoniali, biservizi, 2 balconate, cantina/postauto. Euro 260.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

**GABETTI** S. Pasquale, vista mare perfetto ultimo piano ingresso, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, bibalconi, cantina/postauto. Euro 168.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

**Continua in ultima pagina**

PROMEMORIA

Domani dalle 9 alle 12 in piazza Unità, davanti alla Prefettura, il direttivo Fiom Cgil terrà un presidio per «discutere con i cittadini, invitando i rappresentanti politici e istituzionali a esprimere la propria opinione» sui diritti dei lavoratori «dopo l'introduzione del modello contrattuale non sottoscritto dalla Cgil» e alla luce della vicenda Fiat

Lavori di rifacimento della segnaletica stradale a cura del Comune fino a giovedì, in orario dalle 21 alle 6. Oggi cantieri in via Valdirivo (tratto Filzi - Carducci), via Milano, via Torrebianca e vie XXX Ottobre, Lavatoio, Mercadante, Zonta e S. Lazzaro



UN ALTRO RICORSO "ECCELLENTE" PER IL SITO INQUINATO

# Bonifiche, scontro al Tar tra Acegas e ministero

## Imposto il pagamento per l'area del depuratore di Zaule. La multiutility: noi gestori, è del Comune

di GABRIELLA ZIANI

L'Acegas-Aps ha notificato un ricorso al Tar contro il ministero dell'Ambiente. Il tema della disputa: un decreto del ministero stesso che in data 23 aprile ha imposto la bonifica dei terreni e delle acque di falda nell'area del depuratore di Zaule, che si trova nel Sito inquinato di interesse nazionale.

Che siano terreni pesantemente inquinati è noto e certificato già dal 2004. Vi sono, nell'area non distante dal canale navigabile e che si estende per ben 48 mila metri quadrati, quantità di Ddt (l'insetticida inventato nel 1939 e fuori legge in Italia dal 1978, perché altamente cancerogeno); montagnette mai rimosse, alte quasi due metri, di materiale di deposito contaminato da clordano (un insetticida pure questo, che uccide per contatto, potenzialmente cancerogeno, pericoloso per il sistema nervoso, non solubile in acqua), e inoltre quantità superiori al consentito di metalli pesanti, il ministero cita nichel, ferro, manganese, boro, solfati.

Per imporre ad Acegas-Aps la messa in sicurezza dell'area il ministero ha fatto base sulle Conferenze dei servizi del 21 dicembre 2009 e del 7 aprile 2010 indette per decidere le modalità (e il prezzo) delle bonifiche. I termini della prima non furono mai ratificati, perché sulla base della generale e ben nota contrarietà circa gli obblighi di spesa imposti ad artigiani e aziende dell'area Sin la Regione non controfirmò gli atti. La seconda ha apportato qualche modifica, qualche possibilità di alleggerimento dei costi per chi sta seduto sul Sito inquinato, e pare che il nuovo testo dell'accordo, così emendato, sia in procinto di approdare in Giunta regionale per una prima approvazione. Sarebbe la quindicesima bozza.

Ma intanto Acegas-Aps contesta l'ingiunzione del ministero. Sulla base del fatto che la proprietà dei terreni e del depuratore è in capo al Comune, e la multiutility vi agisce solo in virtù di una convenzione (valida fino al 2027). Dunque non si ritiene titolare di obblighi di bonifica o messa in sicurezza. Il ricorso, firmato dal presidente Massimo Paniccia, assistito dagli avvocati Alessia Casali e Mauro Drigo della sede di Trieste, e Paolo Marzola della sede di Padova, parla di «eccesso di potere», «difetto di istruttoria», «erroneità dei presupposti», «mancanza di motivazione» e «contradditorietà», contesta la potestà decisoria di una Conferenza dei servizi e in ultima analisi chiede l'annullamento del decreto. «Non siamo noi i destinatari di un'ingiunzione di bonifica - esplicita l'avvocato Marzola -, operazione poi particolarmente complessa e onerosa, bensì il Comune proprietario dell'area. E se poi vale sempre il principio "chi inquina non paga", Acegas-Aps è proprio l'ultima ruota del carro in questo senso».

> Quei terreni sono infestati dal Ddt e dal clordano, un insetticida che uccide per contatto. È potenzialmente cancerogeno e pericoloso per il sistema nervoso

«Già nel 2004, su richiesta del Comune - spiega Enrico Altran, ingegnere della Divisione acqua e gas di Acegas-Aps con sede a Trieste - noi abbiamo effettuato la caratterizzazione dei terreni, sui 48 mila metri quadrati del depuratore furono realizzati 20 sondaggi, e furono posizionati 9 piezometri». Quelli che appunto hanno individuato l'inquinamento anche delle acque di falda. C'è dunque il pericolo che il depuratore più «moderno» dei tre attivi a Trieste sia stato in quale modo vettore in mare di inquinanti così pericolosi come clordano e Ddt, oltre che di metalli? «Assolutamente no - risponde Altran -, il depuratore casomai, trattando le acque reflue, lo ha impedito, e inoltre Ddt e clordano non sono solubili in acqua».

Che cosa ci fosse sotto, in quei terreni dove più si cerca più si trova, lo stesso ingegnere non è in grado di dirlo con esattezza, ma certamente si trattava - come nelle aree adiacenti della zona industriale - di materiale di riporto. «Perché quando si dovettero sistemare le vasche del depuratore - ricorda Altran - si scoprì che il terreno non aveva "portanza", dunque per sostenere le vasche fu realizzata una base di pali. Per di più - aggiunge - non vi è in zona alcun prelievo di acqua, i pozzi furono chiusi già 30 anni fa perché c'erano infiltrazioni dal mare, e rischio di acqua salata dai rubinetti».



Il depuratore di Zaule, attorno al quale ruota l'ennesimo ricorso in tema di bonifiche (Silvano)

## La quindicesima bozza di accordo è pronta

### La giunta regionale dovrebbe esaminarla nella riunione di domani

La nuova bozza di accordo di programma per il Sito inquinato nazionale di Trieste (17 milioni di metri quadrati, di cui 5 a terra e 12 a mare) è pronta. Ieri a Trieste il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia, ha detto che il testo potrebbe approdare in Giunta regionale per l'approvazione già domani. Ma l'ordine del giorno non era ancora scritto e l'assessore Elio De Anna non ne aveva certezza. Se la Regione, che in questa fase si è fatta decisamente parte attiva (proprio con De Anna) per emendare la quattordicesima bozza, rifiutandosi di firmarla, darà questa volta il suo *placet*, bisognerà vedere se anche gli altri enti locali, Provincia e Comune che in precedenza avevano votato il documento, faranno altrettanto.

Le novità, elaborate dall'avvocatura della Regione assieme a quella del ministero, sono sostanzialmente note: l'adesione all'accordo di programma da parte di chi è titolare di aree sul Sito inquinato diventa volontaria. Per chi aderisce il 50% della spesa è a carico dello Stato. Il costo del «danno ambientale» (così contestato) rimane a carico di tutti indistintamente, ma molto elastico. Sarà calcolato tenendo conto della durata dell'insediamento, della metratura dell'azienda, delle bonifiche attuate in proprio.

Elio De Anna

Il decreto che ha istituito il Sito inquinato nazionale è del 2000. Sono passati dunque 10 anni. L'unica cosa realizzata è la caratterizzazione - curata da Ezit e pagata dalla Regione - del 15% delle aree, solo il 2% è stato svincolato e restituito all'«uso legittimo». Il «danno ambientale» contro cui si sono rivoltati artigiani e Assindustria era stato calcolato in 236 milioni di euro e sembrava ostacolo non aggirabile, da pagare seccamente «pro quota». «Non si fanno i matrimoni col fucile puntato alla tempia» aveva detto lo scorso gennaio De Anna, congelando la situazione e mandano a Roma il segretario generale Daniele Bertuzzi per ragionare daccapo sui termini giuridici di quell'ennesimo accordo. Menia minacciò l'intervento dell'Avvocatura di Stato, ma alla fine la quindicesima bozza è stata scritta.

Industriali e artigiani non sorridono ancora di sollievo, ma una soluzione sembra a tutti urgente. Al Sin sono legate non solo le aree industriali (e il futuro rigassificatore), ma anche la zona a terra e a mare della Ferriera, l'ambito di Muggia, e non da ultimo il Porto di Trieste. *(g. z.)*

**AMBIENTE** BACCHETTATA L'AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE

# Energia verde, progetti targati Trieste

## Concepiti da Area Science Park, sono stati presentati da Clini e Menia

di SILVIO MARANZANA

Si progetta a Trieste il futuro dell'energia verde in Italia. Otto progetti per la produzione e l'uso di energie alternative che entreranno a far parte del Piano energetico del Ministero dell'Ambiente sono stati concepiti da Area science park nell'ambito di uno studio denominato Enerplan. È un progetto pilota strategico che consente al Ministero di sperimentare, tramite Area, soluzioni innovative nei settori chiave della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'edilizia ecosostenibile e del recupero energetico nelle attività produttive.

L'accordo è stato presentato ieri dal sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, dal direttore generale del Ministero Corrado Clini e dal presidente di Area science park Giancarlo Michellone. «Le soluzioni che emergeranno da Enerplan - ha sottolineato Clini - saranno offerte a livello nazionale, oltre che internazionale. Ci aspettiamo nel giro di 12-24 mesi un primo follow-up da utilizzare nell'ambito della strategia nazionale energetica». «L'Italia - ha spiegato Menia a margine dell'incontro - intende avvalersi di un mix energetico composto al 50 per cento di energie da fonti fossili, al 25 per cento dal nucleare e al 25 per cento di energie da fonti rinnovabili. Non c'è alcuna contraddizione tra l'energia verde e quella nucleare considerato oltretutto che il nostro Paese è circondato da 180 centrali nucleari delle nazioni circostanti». Sullo sfondo, come osservato da Clini c'è anche l'obiettivo di ridurre del 25 per cento la domanda interna di energia entro il 2020.

Da sinistra Michellone e Clini (foto Silvano)

In questo campo Trieste può recitare un ruolo forte non solo per l'energia verde, ma anche con il rigassificatore «che - ha sottolineato Menia - continua il proprio iter autorizzativo, mentre a breve la Commissione tecnica si pronuncerà sulla Valutazione d'impatto ambientale per il metanodotto». È la pipeline che dovrà allacciare l'impianto alla rete nazionale.

Enerplan oltretutto sarà una piccola valvola di sfogo per l'occupazione intellettuale locale. «Creeremo 50 posti di lavoro per tre anni - ha sottolineato Michellone - da subito ci servono alcuni ingegneri». Cinque degli otto progetti (laboratori e impianti dimostrativi) verranno realizzati all'interno di Area science park, altri tre rispettivamente a Gorizia, Udine e Pordenone. L'investimento complessivo è di 6 milioni 805 mila euro con fondi al 50 per cento del Ministero. Nel dettaglio si tratta di pompe di calore che possono sostituire le caldaie, di cappotti termici per la diffusione di caldo e freddo all'interno di fabbricati, di recuperatori energetici di aria esausta, di un impianto di cogenerazione con un motore a metano accoppiato a pannelli fotovoltaici, di un impianto di cogenerazione con turbine a gas, di un sistema di illuminazione stradale a Led, di una piattaforma hardware e software per il monitoraggio di dati relativi a sostanze contaminanti, inquinanti e tossiche e di un sistema per la raccolta di biomassa dai terreni di aziende vitivinicole.

Compiacimento è stato espresso da Menia per la rapidità con cui si è mossa Area, rincrescimento invece per il fatto che Regione e Comune di Trieste non abbiano inviato, con altrettante celerità, la documentazione per mettere a punto un altro accordo siglato con il Ministero. Questo include in particolare un progetto per la valorizzazione della Costiera dal punto di vista dei servizi, della mobilità, del patrimonio naturalistico e del sistema edilizio, un progeto per il museo del Castello di San Giusto e uno per l'energia fotovoltaica su alcuni palazzi comunali. Un altro accordo fatto con il Comune di Duino Aurisina riguarda un progetto per l'eliminazione delle automobili da tutte le zone a mare.

IL TAVOLO SULLA RICONVERSIONE DELLO STABILIMENTO IN MUNICIPIO

# Dipiazza: «Trovato un acquirente per la Ferriera»

## Quasi certo il disimpegno di Mordashov, potrebbe rilevarla il gruppo Arvedi

di SILVIO MARANZANA

«C'è l'interesse di un imprenditore a investire sull'area della Ferriera di Servola». Lo ha annunciato ieri il sindaco Roberto Dipiazza al Tavolo sulla riconversione industriale coordinato dal Comune, alla presenza degli stessi rappresentanti sindacali dello stabilimento. Non ha voluto essere più esplicito riferendo di trattative in corso e rimandando tutti a settembre con la speranza di avere notizie positive e ufficiali.

Alexej Mordashov, il magnate russo che con una propria finanziaria è proprietario del 50,8 per cento del Gruppo Lucchini ha convocato le rappresentanze di tutti i siti produttivi italiani (Piombino, Trieste,, Condové in provincia di Torino, Lecco e Bari) per martedì 3 agosto a Piombino. «Siamo pressoché certi - ha affermato Vincenzo Timeo segretario provinciale Uilm - che intende mettere in vendita tutti gli stabilimenti che possiede in Italia e in Francia».

La deadline per la Ferriera dunque rischia di passare dal 2015 o 2013, le date che dovevano segnare la cessazione dell'attività, all'anno in corso. E se già prima i sindacalisti avevano definito il Piano strategico elaborato dal sindaco e che comprende tra l'altro rigassificatore e Piattaforma logistica, centrale termoelettrica della stessa Lucchini e Porto Vecchio, un "libro dei sogni" ora il pericolo che mille persone (470 della Ferriera, 200 della Sertubi e 300 dell'indotto) finiscano sulla strada pare dietro l'angolo.

I sindacalisti in sala giunta al termine dell'incontro durante il quale il sindaco ha annunciato la presenza di un investitore per la Ferriera di Servola (foto Silvano)

Alcuni dei sindacalisti hanno messo ieri in connessione l'annuncio di Dipiazza con un ritorno di fiamma per Servola da parte del Gruppo Arvedi. Nell'estate 2007 il gruppo di Cremona che produce laminati, tubi e nastri di acciaio aveva pensato a uno sviluppo dell'area servolana anche in chiave di logistica ed energia ventilando la possibilità della presentazione di un progetto industriale in grado comunque di segnare una svolta ambientale e di travalicare anche le date del 2013 e del 2015. Le trattative si erano però interrotte nello stesso autunno in attesa di un «chiarimento ambientale».

«Dipiazza ha riferito che l'investitore si assumerebbe anche l'onere della bonifica - ha riferito la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat - ma credo che la convenienza economica dell'operazione sia ancora tutta da verificare e comunque ho invitato il sindaco a entrare nei dettagli della riconversione valutando le possibilità di inserimento a breve termine dei lavoratori che verranno espulsi dalla Ferriera anche in relazione all'età e al profilo professionale». L'annuncio fatto dal sindaco dietro porte rigidamente chiuse per giornalisti e fotografi, viene confermato anche dal presidente di Confindustria Trieste Sergio Razeto che afferma però di non conoscere i dettagli di un'alternativa anche occupazionale «che comunque - afferma - va identificata al più presto». L'assessore alle Finanze Sandra Savino ha confermato che la Regione produrrà interventi di sostegno a favore dei lavoratori e ha sottolineato come sia essenziale per lo sviluppo economico della provincia giungere finalmente alla firma sull'accordo di programma per le bonifiche. Presenti all'incontro anche il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli e Francesco Rosato direttore generale degli stabilimenti Lucchini.

Animata la discussione sviluppatasi poi tra gli stessi sindacalisti all'uscita dal municipio. «Ci hanno continuato a prendere in giro», ha accusato Franco Palman, rsu della Uilm. Venerdì a mezzogiorno è stato fissato l'incontro sindacale che potrebbe riportare la protesta in piazza.



## L'appello del vescovo: lavorare insieme per garantire il diritto al lavoro e alla salute

Un «appello a coloro che sono preposti alla tutela e alla promozione del Bene comune». Un appello che chiede «di nulla tralasciare di ciò che è percorribile, affinché realmente ci si adoperi per non depauperare l'occupazione nell'area giuliana e garantire nello stesso tempo un habitat salubre per tutti». A lanciarlo è il vescovo Giampaolo Crepaldi, che così per la prima volta - in una nota - esprime il proprio pensiero in merito alla situazione dello stabilimento siderurgico di Servola.

Giampaolo Crepaldi

«Mi sono presenti i non semplici problemi che riguardano la Ferriera: occupazione, sicurezza di chi lavora, inquinamento. Come vescovo di questa città - scrive Crepaldi - mi sta a cuore il bene delle persone, delle famiglie e dell'intero territorio».

Di qui un'ulteriore considerazione: «Diritto al lavoro e diritto alla salute sono due beni irrinunciabili che è doveroso garantire anche alla nostra città. Proviamo a lavorare insieme per offrire a Trieste questi due fondamentali beni. Penso - conclude il vescovo nella nota - che, lasciando da parte certe contrapposizioni, ciò possa essere possibile a vantaggio di tutti».

A TASSI AGEVOLATI

## Confcommercio, 5 milioni di "ossigeno" per le imprese

### Firmata una convenzione con la Popolare di Vicenza per investimenti e liquidità

Supportare concretamente ed efficacemente le imprese del terziario aderenti alla Confcommercio della provincia di Trieste nell'accesso al credito che continua a rappresentare una delle maggiori criticità soprattutto per le piccole e micro imprese del comparto.

Questo l'obiettivo della convenzione sottoscritta con la Banca Popolare di Vicenza che mette a disposizione delle imprese associate uno speciale plafond di 5 milioni di euro, a tasso favorevole, da utilizzare per finanziare gli investimenti, la capitalizzazione e la liquidità aziendale.

L'accordo prevede inoltre che le aziende, i titolari e i loro dipendenti possano accedere a condizioni di favore all'innovativa offerta di prodotti e servizi appartenenti alla ricca gamma di conti Sempre Più.

Per quanto riguarda i finanziamenti, gli stessi sono caratterizzati da una durata compresa tra i 36 e i 60 mesi per quelli chirografari e fino a 120 mesi per quelli ipotecari, comprensivi di eventuale preammortamento di un periodo massimo di un anno. La periodicità del rimborso, potrà essere mensile o trimestrale, con un tasso d'interesse indicizzato all' Euribor di 3 mesi.

Vetrina di un negozio

I finanziamenti per gli investimenti potranno essere richiesti per effettuare sia operazioni immobiliari che mobiliari aziendali, con queste ultime che spaziano dall'acquisto di attrezzature in genere e mezzi di trasporto, a qualsiasi bene strumentale all'attività d'impresa. Le risorse per la capitalizzazione, invece, hanno l'obiettivo di consentire all'unità produttiva un miglioramento dell'indice di indipendenza finanziaria, attraverso l'erogazione di risorse collegate all'apporto di capitale di rischio da parte della proprietà, di pervenire ad una riduzione dell'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato e conseguire un miglioramento del livello di copertura delle immobilizzazioni con capitali permanenti. Per quanto riguarda la terza opzione, quella relativa all'incremento della liquidità aziendale, i finanziamenti potranno essere utilizzati per fronteggiare le esigenze nel breve (come il pagamento delle tasse).

LA MAGGIORANZA SI RICOMPATTA, LEGA E UDC OTTENGONO 70MILA EURO A TESTA

# Accordo sui soldi a Fantinel. Ok anche per Its

di PIERO RAUBER

Nelle stanze del Municipio riservate ai partiti di centrodestra c'è sempre, evidentemente, una buona riserva di taralucci e vino. La maggioranza, infatti, ha tenuto anche alla prova della maxivariazione di bilancio da tre milioni e 800mila euro. Di fatto una manovrina estiva - l'ultima prima della partenza della campagna elettorale attesa in autunno - nella quale ogni fronda della coalizione sentiva il bisogno di marcare il territorio. Alla fine, ieri sera, dopo un'ora e mezza di discussione a tratti elettrica, il summit tra i capigruppo di maggioranza andato in scena giusto prima del Consiglio comunale, alla presenza di Roberto Dipiazza e dell'assessore al Bilancio Giovanni Ravidà, ha generato volti apparentemente distesi, indice che in un modo o nell'altro un po' tutti avevano calato le proprie pretese ma avevano comunque ottenuto ciò che volevano, vedendosi riconoscere la garanzia che la giunta avrebbe fatto propri alcuni precisi emendamenti. E la giunta, dal canto suo, nella fattispecie il binomio Dipiazza-Ravidà, ce l'ha fatta a tenere intonsa la manovrina, perché il prezzo da pagare per mantenere l'armonia - 340mila euro in emendamenti accolti - è stato deciso di coprirlo con il cosiddetto Fondo di riserva, un "porcellino" che ogni amministrazione tiene per legge per eventuali spese urgenti e impreviste durante l'esercizio contabile e che, al lordo di quei 340mila euro, ieri valeva circa 630mila euro.

**L'INCHIESTA**

**La Commissione sui dirigenti sarà presieduta probabilmente da Omero (Pd)**

Anzitutto la quota ex An del Pdl ha blindato, e fino a ieri mattina non era scontato, il contributo straordinario di 200mila euro alla Triestina Calcio. In giornata si vociferava che al vertice col sindaco si sarebbe potuto anche far trovare il presidente dell'Alabarda, Stefano Fantinel. Ma non ce n'è stato bisogno. L'Unione, dunque, da quest'assestamento di bilancio, si vede riconoscere dal Comune oltre mezzo milione: i 200mila euro, appunto, proposti dagli ex missini capitanati dall'assessore allo Sport e vicesindaco Paris Lippi e col placet pure di Dipiazza, nonché i 320mila euro più Iva per la rendicontazione dei soldi spesi dalla Triestina per le telecamere al Rocco, questi già dentro la maxivariazione.

Gli altri 140mila euro, grattati dal Fondo di riserva, sono serviti quindi a recitare il mea culpa sul «mancato coinvolgimento» dei due partiti non rappresentati in giunta, Lega e Udc, ma oggi più che mai utili a fare numero al momento del voto in aula. Settantamila euro copriranno due proposte padane: 35mila euro per ingrossare il bonus bebè comunale, come voluto dal capogruppo Maurizio Ferrara, altrettanti per borse di studio ai giovani come richiesto da Giuseppe Portale. Altri 70mila, infine, saranno spacchettati in due battaglie targate Roberto Sasco, unico Udc del Consiglio: 50mila per il sostegno a famiglie in difficoltà e 20mila per l'abbbattimento delle rette degli asili nido. Accettando il compromesso al ribasso rispetto alle provocazioni di partenza, e il ricorso al Fondo di riserva, il ticket ribelle Lega-Udc ha così dato via libera al finanziamento di 100mila euro, dal gabinetto del sindaco, per "Its#Nine".

Il sindaco Dipiazza ieri assente all'inizio della seduta del Consiglio comunale. Da sinistra il presidente Sergio Pacor, il segretario generale Santi Terranova e l'assessore Enrico Sbriglia. (Foto Bruni)

Ma quella di ieri era anche la serata del dibattito sull'istituzione della Commissione d'inchiesta, pre-concordata dalla maggioranza, sull'operato dei dirigenti comunali alla luce degli ultimi errori, dal Prg alla scelta delle pistole per la polizia municipale. Sembrava scontato che il presidente designato, come da accordi, fosse proprio Ferrara. Ma è stato proprio il grande accusato sottinteso, il segretario generale Santi Terranova, a prendersi una piccola rivincita morale, quando ha ricordato all'aula che secondo regolamento quella Commissione dovrà essere presieduta da un esponente dell'opposizione. Che sarà presumibilmente, come da proposta succcesssiva del civico Roberto Decarli, il capogruppo del Pd Fabio Omero. Il ricorso alla Commissione d'inchiesta è passato con 36 sì e 4 no. Contrari il presidente del Consiglio, il repubblicano Sergio Pacor, e la sinistra radicale composta dai rifondatori Iztok Furlanic e Marino Andolina più il verde Alfredo Racovelli. «Uno strumento della politica, e in particolare della maggioranza, finalizzato a scaricare i propri errori», lo strale di Furlanic. «È un atto di codardia del centrodestra - l'aggiunta di Racovelli - se il sindaco avesse avuto dalla sua una maggioranza più solida, Consiglio di Stato o non Consiglio di Stato, sul Prg avrebbe forzato, come aveva fatto altre volte».

Già, il sindaco. Ieri Dipiazza non si è presentato in aula dopo il vertice con i suoi. Era l'unico dei 41 consiglieri a non aver risposto presente. Un problema personale serio l'ha allontanato da piazza Unità. Ma, forse, se ne sarebbe andato lo stesso. Amareggiato, come dicono i ben informati dai continui rilanci delle forze politiche che fanno parte della sua maggioranza, tutti concentrati in quest'ultimo scorcio di mandato prima del ritorno alle urne.



È GABRIELLA TADDEO, DIPENDENTE INSIEL E SOCIA FONDATRICE DELLA CASA DELLE DONNE

## Provincia, nominata la nuova consigliera di parità

Gabriella Taddeo

È Gabriella Taddeo la nuova consigliera provinciale di parità: a presentarla sono state la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e l'assessore al Lavoro Adele Pino. «Fermo restando l'adempimento dei compiti istituzionali di vigilanza, controllo e rilievo delle violazioni dei principio di non discriminazione tra uomini e donne nel lavoro - ha detto Bassa Poropat - il programma della consigliera di parità della Provincia, in questa prima fase del mandato, prevede l'avviamento di un processo articolato d'informazione e formazione concertato con i diversi organismi istituzionali e associativi impegnati nel settore lavoro. L'obiettivo è anche di mantenere una costante integrazione e valorizzazione delle iniziative in atto nel mondo della scuola e dell'università».

Tra gli obiettivi che intende conseguire Taddeo ci sono la diffusione della cultura delle pari opportunità e delle politiche di genere soprattutto nel mondo giovanile; la spinta a garantire la conoscenza dei programmi degli incentivi e agevolazioni rivolti al sostegno all'occupazione.

Laureata in Lettere e Filosofia, GabriellaTaddeo lavora dal 1980 all'Insiel, oggi all'Ufficio del personale come responsabile del servizio Sviluppo risorse umane e del servizio Selezioni del personale. Presidente per oltre dieci anni dell'associazione culturale femminile onlus La Settima Onda, è socia fondatrice della Casa internazionale delle Donne di Trieste. Ha collaborato a progetti, anche a livello europeo, inerenti la salute delle donne e il contrasto della violenza su donne e minori;

AZIENDA CERTIFICATA DA TÜV ITALIA

## "Bollino" qualità e ambiente Via libera a Trieste Trasporti

Dopo la certificazione di Qualità, il riconoscimento del Sistema di gestione ambientale secondo la norma Uni En Iso 14001:2004. È questo il nuovo traguardo che Trieste Trasporti si è prefissata di raggiungere. E, per riuscirci, ha aperto le porte agli incaricati di Tüv Italia, ente indipendente di certificazione ed ispezione appartenente al gruppo Tüv Süddeutschland, fondato nel 1870.

Per tre giorni gli ispettori del Tüv hanno effettuato, assieme al team interno della società, un attento e scrupoloso controllo degli impianti e degli uffici dei diversi siti aziendali, nonché varie ispezioni lungo le linee cittadine, verificando tutte le diverse procedure e i processi dichiarati a sistema. L'impegno dell'ente certificatore è quello di verificare l'adeguatezza del "sistema aziendale" e garantire un servizio o prodotto finale rispondenti a standard di efficienza ed affidabilità nel tempo.

Al termine dei controlli, informa in una nota la Trieste Trasporti, gli auditor non hanno rilevato alcuna "non-conformità", rilasciando pertanto parere positivo all'ottenimento della certificazione Ambientale, integrata con quella della Qualità. «Il giudizio finale espresso dagli ispettori dell'organismo di certificazione - fa sapere ancora l'azienda di trasporto pubblico - è stato molto positivo, collocando di fatto la Trieste Trasporti fra le migliori aziende italiane valutate finora sotto l'aspetto attuativo del Sistema integrato Qualità-Ambiente nel trasporto pubblico locale. È ora intenzione della Trieste Trasporti intraprendere il percorso per ottenere la certificazione sulla Sicurezza secondo le norme Ohsas 18001:2007, obiettivo che consentirebbe alla spa di completare il processo di integrazione del proprio Sistema di Gestione secondo i migliori standard internazionali».

«Trieste Trasporti è certificata già dal 2001, primo anno di attività - prosegue ancora la nota - e ha sempre avuto un'attenzione particolare verso lo sviluppo della politica per la Qualità e ad un'effettiva partecipazione di tutto il personale per il mantenimento del Sistema, secondo i precetti stabiliti dalla norma Uni en Iso 9001:2008. La politica di gestione ha come obiettivo la produzione di un servizio che riesca a coniugare i parametri di redditività e di efficienza con le esigenze della collettività per cui opera».

LA TRAGEDIA IN MARE

Prese in considerazione varie piste: dal malfunzionamento dei respiratori alle miscele inadeguate. Tutti gli interrogativi restano aperti per gli investigatori

# Sub morto a Miramare, è giallo sulle cause

## L'ipotesi di due malori provocati dallo stesso problema. L'altro in condizioni disperate

di MADDALENA REBECCA

Malfunzionamento dei respiratori o miscele inadeguate? Guasti tecnici o leggerezze umane? A 48 ore dalla morte del subacqueo sloveno Samo Alajbegovic e dall'arresto cardiaco del collega Ziga Dobrajc, ricoverato in condizioni disperate a Cattinara e con funzioni vitali estremamente compromesse, tutte le piste restano aperte. Il giallo dell'immersione nelle acque della Riserva di Miramare finita in tragedia pare ancora lontano dalla soluzione e il lavoro degli inquirenti, coordinati dal pm Lucia Baldovin, si annuncia lungo e complesso.

Tra le tante ipotesi in piedi, una tuttavia sembra farsi strada con maggior decisione. Quella secondo la quale i sub avrebbero manifestato pressoché contemporaneamente i primi segnali di difficoltà, pochi minuti dopo il loro ingresso in acqua. Due malori accusati a breve distanza l'uno dall'altro, dunque, e riconducibili a un'identica causa scatenante.

Secondo questa pista, nel momento in cui il primo sub in difficoltà - il 31enne Ziga Dobrajc - veniva recuperato dall'istruttore, il secondo - Samo Alajbegovic di 41 anni - aveva già perduto i sensi. E proprio per questo motivo non sarebbe tornato subito in superficie per prestare aiuto al compagno, rimanendo quindi in balia delle correnti che l'avrebbero poi allontanato dal gruppo. Ecco spiegato anche il ritardo nel ritrovamento: quando, dopo aver portato a riva Dobrajc, l'istruttore ha cercato di ripetere la procedura d'emergenza con Alajbegovic, il corpo di quest'ultimo era già uscito dal suo raggio visivo.

Resta da capire però cosa abbia innescato due episodi tanto improvvisi e ravvicinati. Forse - e questa pare essere una delle ipotesi più accreditate - potrebbe essere stata la miscela di azoto e ossigeno. Un'ipotesi che non convince però i biologi della Riserva di Miramare. «Abbiamo controllato tutte le bombole dell'aria, compresa quella per il rabbocco - ha spiegato Roberto Odorico, vicepresidente della cooperativa Shoreline -. Nessuna presentava anomalie. Pensare a un problema di questo tipo peraltro è difficile visto che, in casi simili, si avvertono subito forti mal di testa e altre avvisaglie. Avvisaglie che durano ben più di 3/4 minuti, vale a dire il brevissimo lasso di tempo dopo il quale si è manifestato il malore fulminante del primo sub».

Dello stesso avviso Nicola Donda, titolare della Hbt, la ditta triestina che ha costruito i "rebreather" usati l'altro giorno a Miramare. «Le apparecchiature sono state controllate in Capitaneria poche ore dopo la disgrazia, ed erano perfettamente funzionanti - commenta Donda - Nel caso del sub morto, più che di guasto tecnico, credo si possa parlare di imprudenza legata a eccessiva sicurezza. Alajbegovic non è stato colto subito da malore ma, convinto di conoscere alla perfezione l'attrezzatura, ha proseguito l'immersione, fino a quando non ha esaurito il gas nella bombola, andando inevitabilmente in ipossia».



A sinistra il recupero del cadavere del sub, a destra un momento delle ricerche effettuate prima di ritrovare il corpo (fotoservizio Francesco Bruni)

## «Ziga non aveva mai usato quell'attrezzatura»

### Il direttore di Pirano: lo abbiamo inviato noi perché imparasse il funzionamento del "rebreather"

I mezzi di soccorso

Ziga Dobrajc, il tecnico subacqueo rimasto in arresto cardiaco quasi 40 minuti e ora tenuto sotto strettissima osservazione dai medici della Rianimazione, era "in missione" a Miramare per conto della Stazione di biologia di Marina di Pirano, realtà che dipende direttamente dall'Istituto nazionale di biologia di Lubiana. «Avevamo dato noi l'autorizzazione alla sua partecipazione al corso - spiega il direttore della struttura di Pirano Vlado Malacic -. Ziga era un nostro esperto collaboratore e, quando si è presentata l'occasione di approfondire la conoscenza delle apparecchiature "rebreather", abbiamo inviato lui. Una scelta fatta nell'interesse scientifico della nostra Stazione. Sono pochi infatti in Slovenia i sub in grado di usare quell'attrezzatura. Ziga - continua Malacic - non l'aveva mai usata prima di iniziare le immersioni a Miramare. Immersioni che, posso assicurarlo, ha affrontato in perfetta salute e in ottime condizioni fisiche».

Non era dipendente della Stazione di Pirano ma lavorava come tecnico subacqueo free-lance, invece, Samo Alajbegovic. Noto nell'ambiente dei sub d'oltreconfine, il 41enne trovato cadavere domenica pomeriggio dopo 4 ore di ricerche, veniva chiamato spesso da ditte slovene per conto delle quali realizzava impianti e interventi in profondità. Aveva tuttavia un forte legame con l'Italia. In passato, infatti, aveva studiato Biologia all'Università di Lucca, fermandosi però a pochi esami dalla laurea. *(m.r.)*

## A breve i primi avvisi di garanzia per far luce sull'immersione fatale

### Il pm Baldovin adesso nominerà una serie di periti: andranno verificate bombole e altre apparecchiature

di CLAUDIO ERNÈ

A tutto campo. L'inchiesta per stabilire le cause del duplice incidente subacqueo di domenica a Miramare si preannuncia complessa e molto articolata. È probabile, se non certo, che i due incidenti siano stati innescati da un unico fattore. Un malfunzionamento degli autorespiratori o un uso non appropriato degli stessi apparecchi. Ecco perché il pm Lucia Baldovin dovrà avvalersi di un buon numero di consulenti tecnici per definire le eventuali responsabilità penali. Entreranno in scena nelle prossime ore medici legali, ingegneri e chimici. In primo luogo andranno analizzati i gas contenuti nelle bombole usate per l'immersione da Samo Alajbegovic, il biologo portato a riva cadavere e da Ziga Dobrajc, il compagno di immersione ricoverato nella Rianimazione dell'ospedale di Cattinara. Secondo le prime ricostruzioni entrambi i sub hanno perso i sensi poco dopo essersi immersi con il respiratore a ciclo chiuso "rebreather". Una macchina complessa di cui stavano apprendendo l'uso: il corso per usarlo in sicurezza richiede 40 ore di frequenza ma i due ricercatori della Stazione di biologia marina di Pirano ne avevano effettuate pochissime, forse meno di cinque.

L'ambulanza su cui è stato prestato il primo soccorso al sub in arresto cardiaco

La Procura e i suoi consulenti oltre al contenuto delle bombole dovranno esaminare l'efficienza della calce sodata che fissa chimicamente l'anidride carbonica prodotta dall'attività fisica dei sub e che deve essere rinnovata con grande frequenza. In caso contrario non funziona e mette a rischio la vita dei subacquei. Anche i miscelatori e gli erogatori dovranno subire approfondite verifiche tecniche. Un dato significativo per risolvere il mistero verrà dall'autopsia "virtuale" che è stata affidata al dottor Fulvio Costantinides. Il corpo di Samo Alajbegovic sarà sottoposto a Tac per verificare la presenza di eventuali "bends". Altri dati verranno dalle analisi del sangue e degli altri liquidi organici. È probabile che stiano per essere notificati numerosi avvisi di garanzia per consentire a chi potrebbe anche virtualmente essere chiamato a rispondere della duplice tragedia, un'efficace difesa attuata con la nomina di propri consulenti. Non tutte le verifiche sono infatti "ripetibili".



L'ASSESSORE SEGANTI IN VISITA ALLA SEDE DEL GOAP

# «Violenza sulle donne, casi in aumento»

Conoscerne i progetti e capire l'entità dei finanziamenti necessari. Con questo scopo ieri l'assessore regionale alla sicurezza Federica Seganti ha visitato la sede del Goap, il Gruppo operatrici antiviolenza e progetti che dal 1998 offre assistenza psicologica e rifugio alle donne vittime di abusi, con gli uffici di piazza S. Silvestro e due case protette. «Mentre reati come quelli contro il patrimonio e le rapine a mano armata sono in diminuzione - ha detto l'assessore - i reati contro donne e minori aumentano di continuo». «L'Italia detiene il triste primato in Europa degli omicidi in famiglia», ha confermato Imma Tromba, operatrice del Goap.

«Come Centro accogliamo ogni anno 200 persone», ha spiegato Beatrice Biggio, un'altra operatrice: «Un tempo le donne che si rivolgevano a noi avevano in media di 55 anni. Aspettavano che i figli fossero usciti di casa per denunciare le violenze subite. Oggi molte trentenni ci chiedono aiuto portando con sé i bambini». Quanto ai progetti, «abbiamo una Casa rifugio - hanno spiegato le due operatrici - con 14 posti letto. Qui le donne possono restare fino a sei mesi, rinnovabili. La Casa Emergenza invece accoglie quante scappano di casa e non sanno a chi rivolgersi».

Seganti, Tromba e Biggio durante l'incontro nella sede del Goap (foto Bruni)

E i progetti nuovi? «Vogliamo aprire la Casa Albergo attiva anche di notte, visto che il centro e i due rifugi non hanno la reperibilità notturna. Inoltre, grazie ai fondi della Provincia, a settembre ci sarà un corso di formazione sulla violenza contro donne e minori per operatori dei servizi pubblici».

«Bisognerebbe lavorare anche sulla prevenzione della violenza, anche con i bambini», è intervenuta l'assessore. Una conferma dal Goap: «Seguiamo anche casi di abusi sessuali tra minori. I rapporti tra sessi si deteriorano già alle scuole medie e creare canali di comunicazione adeguati permette di eliminare luoghi comuni pericolosi». L'assessore, infine, ha auspicato una più stretta collaborazione tra gli enti che vengono coinvolti in caso di violenza domestica, come Pronto soccorso, Prefettura e i tribunali. Creare un protocollo che permetta di standardizzare la prassi da seguire in casi simili, ha detto Seganti, permetterebbe di velocizzare le pratiche di denuncia e quindi di separazione dal coniuge violento.

Claudia Poropat

## Skatepark, scritte ingiuriose nei confronti del presidente

Dopo la denuncia è arrivata la vendetta. Una serie di scritte infamanti contro chi sta difendendo lo skateboard park di San Giacomo. Nel mirino è finito Paolo Predonzani, presidente dell'associazione sportiva e culturale Skateboard Trieste che ha sede nell'area tra le vie Petiti di Roreto e Rivalto. Predonzani pochi giorni fa aveva denunciato pubblicamente che l'area era diventata una sorta di discarica con lattine di birra, siringhe usate, pacchetti di sigarette e cartacce.

«Ieri mattina - dice il presidente dell'associazione sportiva - ho trovato una serie di scritte ingiuriose nei miei confronti. Sospetto anche chi possa essere stato. E l'ho anche riferito ai carabinieri ai quali ho denunciato l'episodio». Aggiunge: «Qui, fino a tarda sera, si ritrovano gruppi di ragazzini che non hanno nulla a che fare con lo sport. Si sono arrabbiati, probabilmente, a causa dei controlli che sono stati intensificati da parte delle forze dell'ordine dopo la mia segnalazione».

L'EX ASSESSORE NON È ANDATO IN TRIBUNALE: SOLO L'AVVOCATO A COLLOQUIO COL PM

# Bandelli, l'indagine partita dal caso Danese

## I finanzieri hanno esteso il raggio dopo avere investigato sui fondi pubblici ottenuti dal promoter

di CLAUDIO ERNE'

Dall'inchiesta sul promoter di spettacoli Roberto Danese, a quella sull'ex assessore ai Grandi eventi Franco Bandelli.

Un sottile filo d'Arianna collega idealmente le due indagini e seguendo questo filo si sono mossi nel labirinto delle richieste di finanziamento e delle delibere gli investigatori della Guardia di Finanza, diretti dal pm Giorgio Milillo.

Franco Bandelli

Dopo aver portato in superficie le procedure con cui Roberto Danese aveva ottenuto dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione e dalla Camera di Commercio circa 150 mila euro, i finanzieri hanno esteso per analogia il raggio della loro inchiesta. E in questo ambito hanno esaminato la documentazione contabile con cui altre società e comitati hanno ottenuto soldi negli ultimi anni dal Comune per organizzare feste, inaugurazioni, eventi, spettacoli, sagre, kermesse.

Nel mirino è entrata così anche "Bentornati Topolini", la festa finanziata con la delibera 170 presentata in giunta dall'allora assessore Franco Bandelli, ora indagato per abuso d'ufficio e falso ideologico. Era il 10 aprile 2008 e il provvedimento aveva autorizzato l'uscita dalle casse pubbliche di 14.200 euro.

«Sono più che sereno» aveva detto un paio di giorni fa il leader di "Un'Altra Trieste" ribadendo la propria innocenza e annunciando indirettamente di volersi presentare al magistrato inquirente lunedì mattina alle 9 per spiegare le proprie ragioni.

Ieri era lunedì ma l'annunciato appuntamento non c'è stato. Bandelli non si è fatto vedere né all'ingresso del palazzo di Giustizia, né nel corridoio della Procura della Repubblica. Al contrario ha bussato puntualmente alla porta dello studio del pm Giorgio Milillo il difensore dell'ex assessore, l'avvocato Alberto Kostoris. L'incontro è stato breve, tre o quattro minuti, non più. Ed è stato un incontro "tecnico", tra uomini di legge. In sintesi più che la volontà di Franco Bandelli di spiegare "sul tamburo" le proprie buoni ragioni, ieri hanno pesato le regole del Codice di Procedura penale. L'interrogatorio dell'ex assessore comunale indagato per abuso d'ufficio e falso ideologico ci sarà, ma solo nel momento in cui l'inchiesta sarà chiusa. Questo prevede la legge.

Ragazze ai Topolini durante la festa inaugurale del nuovo stabilimento, nel maggio 2008

Va aggiunto che l'indagine ha comunque già imboccato la dirittura d'arrivo. Entro due - tre settimane sarà conclusa e tra Ferragosto e la fine del mese la Procura deciderà sugli eventuali rinvii a giudizio degli indagati o sul loro proscioglimento. Prima di assumere qualsiasi decisione il pm Giorgio Milillo dovrà aver convocato o fatto convocare tutti gli indagati e chi lo riterrà - come ha già annunciato Franco Bandelli - potrà chiedere di essere interrogato per fornire la propria versione dei fatti.

Oltre al leader di "Un'altra Trieste", da tempo in rotta di collisione con la maggioranza che regge il Comune, maggioranza di cui lui aveva fatto parte, sono indagati in questa inchiesta per falso ideologico gli assessori Massimo Greco, Sandra Savino, Pietro Tononi, Giorgio Rossi, Michele Lobianco e Paolo Rovis. Hanno votato tutti dicendo «sì» allo stanziamento di 14.200 euro previsto dalla delibera 170. Sono inoltre indagati per truffa Gary Lee Dove e Amir Shariat Razavi del Comitato "NoStress", incaricato dell'organizzazione della festa sul lungomare di Barcola.

Secondo l'inchiesta l'incarico sarebbe stato irregolare e i due soci avrebbero percepito illecitamente del denaro pubblico. Bandelli al contrario, secondo l'ipotesi accusatoria, ha sfruttato in sede di giunta il proprio ruolo di assessore, proponendo la delibera 170 per ricavare altri benefici anche sul piano mediatico e della visibilità pubblica. Il tutto con il «sì» degli altri sei assessori - ora indagati per falso ideologico - presenti in quel giorno di due anni fa alla riunione della giunta.



IMPUTATI DIPIAZZA, LIPPI E TERRANOVA

# Mense scolastiche, prescrizione dietro l'angolo

## Slittata l'udienza prevista per domani: assente uno dei giudici

Sempre più a rischio di prescrizione il processo sul cosiddetto scandalo della mense scolastiche comunali. L'udienza fissata per domattina è slittata a fine settembre, al termine delle ferie giudiziarie estive. Il rinvio è dovuto alla sopravvenuta indisponibilità di uno dei magistrati per gravi, dolorosi e imprevedibili motivi di famiglia. Secondo il calendario messo a punto nell'udienza del primo luglio il presidente Filippo Gulotta avrebbe dovuto pronunciarsi sull'ammissibilità delle intercettazioni telefoniche contestate dai difensori. Sarebbero state effettuate al di fuori degli uffici "ascolto" predisposti nella sede della Procura della Repubblica da agenti e non da ufficiali di polizia giudiziaria. Inoltre le intercettazioni non sarebbero utilizzabili, secondo i difensori, perché erano state autorizzate nell'ambito di un altro procedimento penale avviato dal pm Giorgio Milillo.

Nel processo sono coinvolti - ipotesi di reato turbativa d'asta - il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco Paris Lippi, il segretario generale del Comune Santi Terranova, l'ex general manager della Triestina calcio Werner Seeber e altri otto imputati: Giuseppe Nicotra, Guido Molinaroli, Giorgio Guarnieri, Antonio Miraglies, Marco Roboli, Fabio Lorenzut, Corinna Sferco e Giovanna Tirrico.

L'inchiesta sull'appalto delle mense era nata da quanto gli investigatori della Guardia di Finanza avevano sentito il 22 luglio 2003, intercettando il telefono del sindaco Roberto Dipiazza. L'altro apparecchio era quello di Amilcare Berti, dal 2006 uscito a testa alta dall'indagine. «Ci sarebbe qualcuno che potrebbe fare da sponsor alla Triestina ma ha bisogno di qualche favore a livello di mense scolastiche». La società interessata era la Copra di Piacenza .

IL CORPO ISTITUITO NEL 1865

# Capitaneria, porte aperte per festeggiare i 145 anni

## Da domani e fino a venerdì una serie di visite guidate alle sale operative

La Capitaneria di Porto - Guardia Costiera festeggia i suoi 145 anni. E lo fa aprendo le sale operative alla cittadinanza, annuncia Felice Tedone, vice comandante della Capitaneria: «Da domani a venerdì ci saranno visite guidate ogni trenta minuti, dalle 10.30 alle 12 e dalle 16 alle 19». Il Corpo delle Capitanerie fu istituito il 20 luglio 1865 con decreto di Vittorio Emanuele II. Dal 1923 fu incluso tra i Corpi militari della Marina. Con decreto del 1989, i reparti del Corpo delle Capitanerie che svolgono compiti tecnico-operativi sono stati infine costituiti in "Guardia Costiera", articolazione del Corpo stesso.

Il Corpo, comandato dall'ammiraglio ispettore capo Ferdinando Lolli, svolge compiti e funzioni collegate soprattutto all'uso del mare per fini civili. Le principali attività riguardano ricerca e soccorso in mare, monitoraggio e controllo del traffico marino, sicurezza della navigazione, protezione dell'ambiente marino, controllo sulla pesca marittima e amministrazione periferica della formazione del personale. Le Capitanerie dispongono di 400 mezzi nautici, oltre che mezzi aerei e nuclei subacquei. La Direzione marittima di Trieste dispone di una motovedetta d'altura classe S200, tre motovedette classe 800 per il soccorso in mare, due motovedette classe 500 e una classe 2000 per i servizi di polizia marittima, e cinque battelli litoranei per il controllo delle attività sottocosta. Per monitorare controllare e gestire il traffico marittimo la Capitaneria si avvale di sistemi che permettono la raccolta di dati e informazioni per incrementare la sicurezza e l'efficienza delle imbarcazioni e a migliorare le capacità di risposta in caso di incidenti o situazioni pericolose.

Presentata l'iniziativa

**Federica Cauzer**

# Muggia, 72 nuovi alloggi Ater con una spesa di 9 milioni

## Nesladek: una risposta importante al problema casa

di RICCARDO TOSQUES

Nerio Nesladek

**MUGGIA** Ben 72 nuovi alloggi di edilizia popolare sono pronti per essere costruiti a Muggia. E' questo il numero complessivo di appartamenti che grazie al recente sblocco dei fondi deciso dalla giunta regionale verranno edificati nella cittadina rivierasca a partire dal 2012. Il costo iniziale dell'operazione sarà di 9 milioni 516 mila 720 euro.

L'area prescelta per questo atteso intervento sarà quella dell'ex Macello sito in via Flavia di Stramare ai numeri civici 6, 8 e 10. Per poter intervenire l'Ater Trieste ha acquistato i circa 3000 metri quadrati dal Comune di Trieste, ente proprietario della zona che ricade però nel territorio muggesano. L'intervento prevede un primo lotto di lavori, finanziati con gli oltre 9 milioni e 500 mila euro di contributi regionali, che interesserà la costruzione di 40 alloggi. La seconda parte del progetto prevede invece l'edificazione di altri 32 appartamenti che verranno nuovamente finanziati con un altro contributo. «Abbiamo firmato un primo protocollo d'intesa con Provincia e Comune di Trieste, ed ora con lo sblocco del finanziamento da parte della Regione il progetto potrà finalmente proseguire dopo un altro accordo che ha visto la presenza anche del Comune di Muggia», ha spiegato il direttore dell'Azienda territoriale edilizia residenziale di Trieste Antonio Ius. Ora l'Ater dovrà presentare il piano particolareggiato al comune di Muggia che poi dovrà approvarlo.

L'obiettivo è quello di costruire degli edifici nel modo meno invasivo possibile, ma prima di intervenire «ci vorrà la bonifica dell'area e una serie di demolizioni degli edifici fatiscenti che sono attualmente presenti sull'area», ha puntualizzato Ius. La delibera giuntale regionale è stata accolta con gaudio dal sindaco di Muggia Nerio Nesladek: «E' un'ottima notizia vista anche l'attuale situazione di crisi economica che sicuramente darà una risposta importante alle richieste avanzate dai nostri cittadini per potere disporre di una casa». Vista la deliberazione della giunta comunale per gli interventi per la riduzione del disagio abitativo per particolari categorie sociali e l'approvazione del piano straordinario del Comune relativo al fabbisogno di edilizia residenziale pubblica la giunta Nesladek, con i voti di tutto il consiglio comunale, aveva posto una condizione sine qua non l'amministrazione non avrebbe dato il suo nulla osta all'importante operazione: «La giunta comunale ha stabilito da subito che il 60% di tali alloggi vengano destinati ai residenti nel Comune di Muggia ed il 40% ai residenti del Comune di Trieste" -ha spiegato il primi cittadino rivierasco- «un motivo ulteriore di soddisfazione in quanto va incontro alle esigenze avanzata da tempo da parte della nostra popolazione». In attesa dunque che parta l'iter per la rinascita dell'ex Macello, un'altra area del comune di Muggia, già adibita a casa Ater, la frazione di Zindis con i suoi 550 abitanti e 231 alloggi, sta attendendo il responso da parte della Regione per un progetto nell'ambito del piano Interreg presentato dall'Ater per la rivisitazione integrale degli arredi e degli spazi del borgo sorto tra il 1959 ed il 1960 e da allora rimasto praticamente immacolato sino ad oggi.



**IL SITO**

Sorgeranno nell'area dell'ex Macello in via Flavia di Stramare

L'area dell'ex macello di Aquilinia

# Festa tra le calli in onore di Coccoluto

## La mamma del campione muggesano: è bravo in barca ma anche a scuola

Il velista muggesano Giovanni Coccoluto

**MUGGIA** Da ieri Muggia è in festa per Giovanni Coccoluto, neo campione del mondo di vela. C'è grande eccitazione nella cittadina per la notizia della vittoria mondiale di Giovanni, conosciutissimo nella cittadina oltre che per le sue già numerose conquiste sportive, anche perché figlio della titolare di un noto bar del centro storico. Ed è proprio nei bar cittadini (e in particolare in quello della mamma, la signora Iris, che però ieri era all'aeroporto ad attenderlo) che non si fa altro che parlare dello straordinario successo del giovane muggesano. E festa grande naturalmente anche al Circolo della Vela, dove Giovanni è nato sportivamente, e dove passa gran parte delle sue giornate allenandosi. Già nella serata di domenica avevano issato il gran pevese e nei prossimi giorni è in programma una festa per celebrare il suo trionfo. E' raggiante la mamma di Giovanni, che lo ha accompagnato a casa dei nonni a riposarsi.

«L'Olimpiade 2016? È lontana, c'è ancora tanta strada da fare»

«Siamo stati sommersi dai messaggi e dalle telefonate, è una grande soddisfazione sapere che c'è tanta gente che gli vuole bene. Hanno chiamato un po' tutti, i soci del circolo, gli amici e compagni di scuola e anche tantissimi clienti. Ho avvertito tanta vicinanza da parte dei muggesani fin dalla domenica, quando molti sono corsi al circolo a vedere perché era stato issato il gran pavese anche se tutti sapevano delle gare e immaginavano che fosse arrivata una vittoria». «Io l'ho saputo dal tecnico e subito dopo mi ha chiamato lui per dirmelo di persona. Ma eravamo tutti ad attendere con ansia i risultati». Entusiasti anche il presidente del circolo, Ladi Cociani, il suo vice e tutto il direttivo, venuti subito a complimentarsi con i familiari assieme all'allenatore di Giovanni, Jan Mikulin. E l'iridato «è stanchissimo, dopo due mondiali di fila e la prossima settimana è già pronto a ripartire per la finale del campionato italiano. Ora si godrà un paio di giorni di meritato riposo a casa dai nonni».

«Aveva appena cinque anni - ricorda la madre - quando è entrato per la prima volta al circolo della vela (lo stesso dove ha iniziato la propria carriera un altro grande come Vasco Vascotto). Una passione e una propensione sportiva tutta sua, anche se un po' dell'amore per le barche glielo ha trasmesso il nonno». La famiglia è orgogliosissima anche per i risultati scolastici: «L'anno prossimo andrà in quarta al Nautico e ha finito l'anno con la media del nove». E ora, un sogno a 5 cerchi. "Non ci pensa ancora, l'Olimpiade 2016 è lontana e lui è giovanissimo; c'è tanta strada da fare, poi si vedrà». *(g.t.)*

I BANDELLIANI ALL'ATTACCO DEL COMUNE DI CENTRODESTRA

# Turrini: ad Aurisina Pdl vecchio e stanco

**DUINO AURISINA** «Nell'attuale mandato dell'amministrazione Ret i componenti del consiglio comunale e della Giunta sembrano alquanto stanchi ed i risultati stentano ad arrivare». Maurizio Turrini, referente della costituenda associazione Un'Altra Duino Aurisina, è tornato così sulle recenti polemiche innescate con il Pdl locale.

L'ex consigliere comunale di An eletto nella prima giunta Ret ha evidenziato come l'associazione di centrodestra che si ispira ad Un'Altra Trieste dovrebbe nascere prima dei tempi previsti: «Considerato l'interessamento della gente al progetto è ipotizzabile che già in settembre ci siano delle importanti novità e che quindi dopo Trieste e Muggia anche Duino Aurisina possa avere un nuovo punto di riferimento per il ritorno alla politica fatta dai cittadini».

In attesa dunque della costituzione dell'associazione filobandelliano Turrini ha evidenziato come «un divorzio o un allontanamento dal Pdl, come quello che è comunque successo, non sempre deve portare a situazioni irragionevoli». Insomma, nessuna manovra per far perdere la destra o far vincere la sinistra,

Un'Altra Duino Aurisina vuole in particolare «aggiornare e riscrivere assieme ai cittadini quella parte di programma della politica che oggi non sembra più attuale alle esigenze delle vita quotidiana».

In difesa del Pdl locale è arrivata la replica del vice sindaco di Duino Aurisina, nonché coordinatore comunale del Pdl, Massimo Romita: «La giunta ed i consiglieri di maggioranza sono in effetti stanchi come dice Turrini, ma per aver lavorato tanto, e siamo assolutamente convinti nel portare a compimento tutti i progetti per i quali siamo stati eletti dai cittadini».

Romita ha evidenziato due degli ultimi «grandi risultati ottenuti dall'amministrazione Ret»: l'ottenimento dell'autorizzazione per avere l'ex Scuola di polizia e poi il rilancio della Baia di Sistiana. «Indubbiamente in questi anni abbiamo fatto meno politica ma molta più amministrazione, come richiesto e quindi apprezzato dalla gente - ha chiosato Romita - credo dunque che chi si è disinteressato completamente della politica, una volta finito il proprio mandato senza essere rieletto, possa attaccare quanto vuole il Pdl, ma senza successo». *(r.t.)*

SQUADRA NAUTICA

# Duino, rimorchiato natante in difficoltà

**DUINO** Gli uomini della Squadra nautica di Duino hanno prestato soccorso l'altro pomeriggio ad un natante sorpreso con il propulsore in avaria nelle acque antistanti il porticciolo di Duino. Dopo aver avvistato l'imbarcazione in difficoltà, il personale della motovedetta della Polizia di Stato l'ha raggiunta e, successivamente, trainata a vela fino all'ormeggio nello spazio in concessione ad una società velica del Villaggio del Pescatore. Grazie alla rapidità dell'intervento sono state scongiurate conseguenze per il natante e per le due persone che vi si trovavano a bordo. L'operazione di soccorso, infatti, è scattata poco prima che sulla zona di Duino si abbattesse un violento temporale.

CONSIGLIO COMUNALE

# Monrupino dice no al poligono: è zona naturale protetta

**MONRUPINO** Sopprimere definitivamente l'uso dell'area addestrativa militare del Poligono. E' questo il responso del consiglio comunale di Monrupino che sulle orme di quanto fatto qualche mese fa da Sgonico non ha dato il suo consenso alla ratifica del disciplinare d'uso dell'area sita in una zona naturalistica protetta. Il contestato documento, sottoscritto dal Comandante Militare Fvg generale Sebastiano Giangravè e dalla Regione Fvg tramite l'assessore Federica Seganti, prevede l'utilizzo del sito con 42 giorni annui di attività (esclusi i mesi di luglio e agosto), quattro giorni al mese per i settori appiedati (plotone o squadra), con utilizzo riservato a pistole calibro 9, 5.56, 7.62 per un massimo di 200 grammi di esplosivo giornalieri.

L'ingresso del poligono

«Il Poligono è assolutamente incompatibile con le funzioni del territorio e con le direttive Cee tese alla tutela della fauna e della flora nonché alla fruizione ecocompatibile dello stesso», si legge nella delibera votata dai consiglieri, ed «essendo inaccessibile a persone estranee durante l'attività addestrativa, penalizza l'attività agricola svolta dalla cittadinanza». Il Comune chiederà ora all'amministrazione regionale di «adoperarsi presso il Ministero della Difesa e le altre Autorità Militari affinché il poligono, in totale contrasto con le funzioni del territorio ove è ubicato, venga definitivamente soppresso». Da valutare anche l'ipotesi, espressa da più parti all'interno della maggioranza retta dal sindaco Marko Pisani, che la zona di proprietà del Demanio venga ceduta gratuitamente al Comune di Monrupino. Il disciplinare ha dunque incassato in poche settimane il secondo niet. In precedenza si era espresso in modo contrario anche il consiglio comunale di Sgonico: «Tale area è situata nella zona Zps -avevano spiegato gli assessori comunali Nadia Debenjak e Monica Hrovatin- un'area normata da rigidi vincoli europei e regionali in materia di protezione della aree di interesse comunitario, tanto che nemmeno i residenti o proprietari degli appezzamenti terrieri possono permettersi di usufruire liberamente delle loro proprietà». *(r.t.)*

AREA ABBANDONATA

# Frana vicino a Lazzaretto Grizon attacca la Provincia

**MUGGIA** Una frana abbandonata lungo la strada provinciale per il Lazzaretto nel tratto tra l'area ex Acquario e Punta Sottile. E' questa la denuncia sollevata dal consigliere provinciale del gruppo di Forza Italia Claudio Grizon. In un'interrogazione urgente indirizzata al Presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat l'esponente dell'opposizione ha stigmatizzato «la situazione pluriennale di abbandono della zona» evidenziando la frana di massi e terra proveniente dal muro di contenimento a lato monte, sovrastante la provinciale. Grizon ha poi puntato il dito contro la «Provincia che in questo tempo non si è adoperata per l'asporto dei massi e della terra, la messa in sicurezza del fronte franoso e del ripristino della fruibilità dell'area», ricordando altresì che «la rete metallica messa a protezione dell'area sottrae nel periodo estivo almeno quattro o cinque preziosissimi posti auto lungo la costa». L'esponente di centrodestra ha dunque chiesto per quale ragione sono trascorsi «diversi anni senza che né la Provincia, né l'eventuale altro proprietario dell'area franata si siano occupati di rimuovere il materiale, mettendo in sicurezza il fronte franoso eventualmente sulla base di una perizia sullo stato idro-geologico della zona». L'esponente del Pdl muggesano infine ha chiesto le tempistiche previste per la rimozione della rete metallica, la messa in sicurezza e la pulizia dell'area dai massi e dalla terra onde restituirla al pubblico utilizzo. *(r.t.)*

# Arrestato a Fernetti truffatore romeno

**DUINO** A prima vista poteva sembrare un normalissimo turista di passaggio in città. In realtà era un truffatore specializzato in clonazione di carte di credito, con un mandato di cattura alle spalle. Un "dettaglio" costato a G.G. cittadino romeno di 40 anni, l'arresto e il trasferimento al carcere del Coroneo.

Gli uomini della Squadra volante del Commissariato di Duino Aurisina l'hanno intercettato l'altra mattina all'ex valico di Fernetti nel corso di un normale servizio di controllo del territorio. Le verifiche effettuate sui documenti mostrati dall'uomo, fermato mentre cercava di allontanarsi dal territorio provinciale assieme a due connazionali a bordo di un camper, hanno permesso di accertare i precedenti a suo carico. L'esame della banca dati, infatti, ha rivelato l'esistenza di una mandato di cattura per alcuni reati relativi all'utilizzo fraudolento di carte di credito e di bancomat, tutti episodi commessi di recente a Lucca. Dopo le formalità di rito, l'uomo è stato quindi trasferito in cella.

Un classico mercatino del weekend

RICHIESTA DELLA CIRCOSCRIZIONE ALTIPIANO OVEST AL COMUNE

# «Mercatini per rivitalizzare il Carso»

**PROSECCO** Per dare impulso al commercio e vivacizzare il quotidiano delle piccole comunità locali, niente di meglio che ospitare dei mercatini animati dalla verve e dall'intraprendenza degli operatori ambulanti, sempre pronti alla battuta e ben disposti al dialogo con tutti. Così la pensano i consiglieri della circoscrizione di Altipiano Ovest, che invitano l'amministrazione comunale a attivare le procedure necessarie a attivarne nelle frazioni di Prosecco, Santa Croce e Contovello. Per la verità il parlamentino si è impegnato a concretizzare una richiesta particolarmente sentita da parte dei residenti di questa parte d'altipiano, che si sarebbero rivolti a più riprese alla circoscrizione per puntualizzare tale necessità. Il consiglio di Altipiano Ovest ha successivamente prodotto un documento con il quale chiede al Comune di attivarsi in tal senso. Oltre a chiedere l'attivazione del classico mercatino, nella mozione si fa cenno alla necessità di istituirne un'ulteriore, dedicato all'usato di ogni genere e tipo. Il problema principale rimane come sempre dove localizzare gli spazi necessari agli ambulanti, aree che possano accogliere sia gli operatori che la clientela in tutta sicurezza, senza creare intasamenti alla circolazione stradale e alla viabilità in generale. Per la borgata di Prosecco, secondo residenti e parlamentino, non ci dovrebbero essere problemi a localizzare il mercatino nell'area centrale occupata del nuovo parcheggio posto tra la strada provinciale n. 1 e via San Nazario. La circoscrizione suggerisce poi per la frazione di Santa Croce l'utilizzo del parco giochi. Più difficile individuare spazi consoni nella più complessa zona di Contovello. *(ma.lo.)*

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290




27 LUGLIO

● **IL SANTO**
San Celestino

● **IL GIORNO**
È il 208° giorno dell'anno, ne restano ancora 157

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.39 e tramonta alle 20.39

● **LA LUNA**
Si leva alle 21.05 e cala alle 7.00

● **IL PROVERBIO**
La donna ride quando può, piange quando vuole

RISERVATO AI PORTATORI DI HANDICAP

# La scuola di ceramica festeggia fine corso sull'asse Trieste-Duino

## Il prossimo progetto riguarderà l'orticultura: inaugurate dentro l'ex Opp tre nuove vasche

I nuovi giardini per disabili mentre vengono inaugurati dall'assessore Grilli

di UGO SALVINI

Volti sorridenti, irradiati dal sole. Quel sole che loro stessi hanno riprodotto, imparando a lavorare la ceramica. Sono i componenti, una ventina in tutto, del gruppo di portatori di handicap psicofisico aiutati dagli addetti del Centro diurno di via Weiss, che ieri, a completamento di un progetto realizzato in collaborazione con il Centro diurno del Comune di Duino Aurisina, hanno presentato il frutto del loro lavoro degli ultimi mesi. Un sole formato da tanti piccoli pezzi di ceramica colorata «metà del quale – ha spiegato la referente per il Comune del Centro di via Weiss, Elena Semeria – rimarrà qui nel comprensorio dell'ex Opp, sede del Centro, a testimonianza dell'opera fatta. L'altra metà – ha spiegato – è stata regalata al Centro di Duino Aurisina, per ricordare questa collaborazione, che speriamo possa continuare in futuro». Il progetto, denominato "Il sole fra di noi", è consistito nella creazione di un pannello in legno e ceramica, il cui scopo era quello di «insegnare ai frequentatori del Centro – ha sottolineato la Semeria – a convivere nell'ambito di una realizzazione artistica dall'evidente significato formativo. Il sole – ha proseguito la referente comunale – rappresenta una fonte di calore, di amicizia, di benessere».

Notevole è stato l'impegno dei portatori di handicap nell'arco del periodo. »La collaborazione fra i due Centri – ha affermato l'assessore comunale per la Promozione e la Protezione sociale, Carlo Grilli – è stata la prova della possibilità di trasmettere le esperienze reciproche, con la finalità di arricchire il quotidiano dei frequentatori del Centro, attraverso un impegno che li ha visti lavorare assieme, giorno dopo giorno, aiutati da bravissimi insegnanti e assistenti, che hanno trasmesso le loro capacità e la loro esperienza».

Gli ospiti del Centro di via Weiss, tutti compresi in una fascia di età che va dai 18 ai 37 anni, hanno celebrato la fine del corso con una piccola festa, allietata dalla magnifica giornata di sole che ieri ha incorniciato la città, nel corso della quale si è inserito un altro evento. Sono state inaugurate le tre nuove vasche dedicate all'orticoltura e realizzate nell'ambito del comprensorio dell'ex Opp. «Si tratta di tre vasche – ha evidenziato la Semeria – costruite a circa mezzo metro di altezza, in modo da favorirne l'accesso anche ai portatori di handicap che manifestano qualche difficoltà di movimento. Nel terreno che le forma – ha continuato la Semeria – sono già stati piantati semi di fagioli e pomodori, e a breve sistemeremo anche quelli delle verze, donati dal Centro di Duino Aurisina». I portatori di handicap che parteciperanno a questo nuovo progetto avranno così modo di veder crescere gli ortaggi, osservandone di giorno in giorno lo sviluppo e la maturazione. «Anche in questo caso – ha ribadito Eliseo Testa, responsabile della struttura 'Coop 2001', che collabora con il Comune – lo scopo dell'iniziativa è quello di far lavorare tutti assieme i frequentatori del Centro».



INIZIATIVA DELLA PATERNITI

# Viaggi su misura per i disabili

Una foto d'epoca di Emilio Paterniti, fondatore dell'agenzia viaggi

«Mantenere quei valori che hanno contribuito a tenere alto il nome della nostra famiglia, creando strutture interne all'agenzia, rivolte al mondo del sociale».

E' questo l'impegno assunto volontariamente da Eliana Paterniti, per ricordare nel modo migliore la figura del padre, Emilio Paterniti, indimenticato operatore turistico della città, titolare dell'agenzia di viaggi che porta il suo nome dal '63 al dicembre scorso, quando è venuto a mancare. «Per un attimo dice la signora Eliana - la tentazione di mollare tutto e chiudere stava prendendo il sopravvento. Ma solo per pochi giorni. Dopo un po' ha prevalso la determinazione di mia madre, Eugenia – aggiunge – che ha espresso la volontà che il lavoro svolto da mio padre nel corso di quasi 50 anni avesse una continuazione in me. Ho deciso così – sottolinea - di continuare, ma con un occhio di riguardo ai disabili».

«Purtroppo – sottolinea – questa categoria di persone solitamente ha molte, troppe difficoltà nel viaggiare. Ho ritenuto che il modo esemplare per onorare la memoria di mio padre sia quello di aiutare chi sta peggio». Emilio Paterniti, siciliano di origine, classe '22, giunse a Trieste assieme alla sua famiglia nel '35. Dopo aver completato un primo ciclo di studi dai Gesuiti, Emilio Paterniti frequentò l'istituto commerciale per ragionieri. Da sempre ebbe lo sport nel sangue: oltre a giocare al calcio, fin da giovanissimo praticò la vela e ottenne il brevetto di pilota per entrare nel vivo del mondo dei motori. Nel dopoguerra divenne amico di Nereo Rocco, che fu anche il suo testimone di nozze, e fu dirigente della Libertas.

L'agenzia, fondata da Emilio Paterniti dopo una significativa esperienza formativa, maturata all'interno dell'Utat, di cui fu anche direttore, l'11 aprile del '63, crebbe nel tempo grazie all'impegno della moglie Eugenia e dei figli Eliana ed Elio. «La nostra – riprende la figlia Eliana - è un'azienda quasi totalmente femminile, che tutti noi consideriamo un incubatore di idee. Vogliamo continuare su questa linea – conclude – e metteremo in questo tutte le nostre energie, come ha fatto nostro padre per poco meno di mezzo secolo". *(u.s.)*

IL PICCOLO

**50 ANNI FA**

*27 LUGLIO 1960* *di R. Gruden*

● Completato il programma per una nuova linea, direttissima perché senza scali intermedi, fra Trieste e l'Africa occidentale. Le unità impiegate saranno della Navigazione Libera Giuliana di Venezia.

● È deceduto ieri il professor Costantino Costantinides. Aveva 79 anni e, oltre essere stato consulente neurologo all'Ospedale infantile, fu direttore dell'Ospedale psichiatrico dal 1947 al 1953.

● Nella zona tra via Margherita, viale XX Settembre, via Giulia e la Rotonda del Boschetto, non più periferica, continua a esservi un complesso industriale con i suoi rumori e i suoi odori nauseanti.

● Giovedì sera, al Night Club «Isola d'oro», presentazione di modelli per la stagione '60-'61, biancheria e costumi da bagno. Dopo la sfilata danze fino al mattino.

● Oggi, al «Piccolo Mondo» di viale Miramare, Tè canasta benefico a favore dell'Associazione naz. Invalidi di poliomielite. Del comitato d'onore fa parte il principe Raimondo della Torre e Tasso.

## FARMACIE

■ **DAL 26 AL 31 LUGLIO 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

| | |
|---|---|
| via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) | tel. 040-300605 |
| via Pasteur, 4/1 (Melara) | 040-911667 |
| via Mazzini, 1/A - Muggia | 040-271124 |
| Prosecco *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | 040-225141 |

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

| | |
|---|---|
| via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) | |
| via Pasteur, 4/1 (Melara) | |
| viale XX Settembre, 6 | |
| via Mazzini, 1/A - Muggia | |
| Prosecco *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | 040-225141 |

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

| | |
|---|---|
| viale XX Settembre, 6 | 040-371377 |

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*

*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

## L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | -- |
| Via Carpineto | μg/m³ | -- |
| Via Svevo | μg/m³ | 75,9 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | -- |
| Via Carpineto | μg/m³ | 27 |
| Via Svevo | μg/m³ | 32 |

Valori di OZONO ($O_3$) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | -- |
| Monte San Pantaleone | μg/m³ | 111 |

## EMERGENZE

| | |
|---|---|
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Prevenzione suicidi | 800 510 510 |
| Amalia | 800 544 544 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |

# Una triestina tra i Medici senza frontiere

## Francesca Coloni al Rotary. Ingegnere, è specializzata in risorse idriche

Francesca Coloni durante la sua illustrazione al Rotary

Di primo acchito verrebbe da pensare che a portare aiuto sanitario nei tanti, troppi angoli del pianeta funestati da guerre, carestie, catastrofi naturali e povertà estrema, siano solo dottori, infermieri e volontari con competenze mediche. La mente corre alle immagini degli ospedali da campo e delle sale operatorie messi in piedi tra le macerie di città bombardate o in villaggi poverissimi in mezzo al nulla trasmesse dai telegiornali, dove chirurghi, anestesisti e paramedici lottano per salvare la vita alla popolazione, operando in situazioni di estrema difficoltà.

Ciò che si sa di meno, e che per far funzionare il delicato ingranaggio della macchina delle missioni umanitarie, ci vuole, anche e soprattutto, il mediaticamente meno visibile ma fondamentale apporto a 360 gradi di professionisti capaci di affrontare le emergenze sanitarie in modo trasversale. Un agguerrito esercito multidisciplinare, come Medici Senza Frontiere (MSF), la più grande organizzazione umanitaria indipendente di soccorso medico, che conta tra le sue fila, oltre ovviamente a dottori e infermieri, amministratori, logisti, esperti di finanza, tecnici di laboratorio, psicologi, informatici e logisti.

A raccontare il ruolo dell'ingegnere nell'ambito degli interventi di soccorso umanitario di MSF la scorsa settimana, ospite del Rotary Club Trieste, Francesca Coloni, triestina classe 1974, una laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio all'Ateneo giuliano e una specializzazione legata alla pianificazione e gestione delle risorse idriche, competenze tecniche spese a piene mani nel corso delle missioni cui ha partecipato in qualità di logista nel settore "water, hygiene and sanitation". «Quando si arriva sul posto, é sempre molto peggio di quanto ci si aspetta-va: al punto che è quasi difficile stabilire in che ordine procedere. Le catastrofi naturali ad esempio innescano una serie di criticità a catena, situazioni ambientali che richiedono sangue freddo ma anche una buona dose di flessibilità, unite alla conoscenza e al rispetto del contesto religioso, culturale e sociale in cui vivono le popolazioni colpite», ha spiegato Francesca, in partenza il giorno seguente per raggiungere l'equipe di MSF in Kyrgyzstan, il paese al centro dallo scorso giugno di violente sommosse. Che sia a causa di una guerra civile, come in Sierra Leone e in Liberia, di un ciclone devastante come il Nargis in Myanmar, dell'esondazione del fiume Zambesi in Mozambico o l'epidemia di colera in Zimbawe che ha sterminato oltre 4mila persone - questi i paesi in cui l'ingegnere ambientale ha operato occupandosi di approvvigionamento idrico, gestione acque reflue e smaltimento rifiuti - la madre di tutti mali è proprio l'acqua.

Un'acqua - quando c'è - brulicante di virus o contaminata da sostanze inquinanti, che è di fatto la maggior causa di morte nei bambini sotto i cinque anni. «L'oro blu di sicuro è la risorsa vitale in grado di fare la differenza tra la vita e la morte, senza la quale gli ospedali mobili e il personale medico si trova con le mani legate - ha aggiunto Coloni - perché senza una rete idrica sicura o senza un sistema di smaltimento di acque reflue e rifiuti contaminanti, tutti gli sforzi per curare e salvare vite umane sarebbero, nonostante la buona volontà, poco efficaci». Per approfondire l'attività di MSF visitare il sito www.medicisenzafrontiere.it, nel quale peraltro alla voce "vi scrivo da", è possibile seguire le missioni di Francesca e di altri operatori dell'organizzazione umanitaria.

**Patrizia Piccione**



IL "TOPINO" ALATO È UN GRANDE INSETTICIDA NATURALE

# Contro le zanzare ecco i bat-box con pipistrelli

Un classico "bat-box"

E' il rimedio più sicuro e naturale contro le zanzare. Altro che lampade, piastrine, spray, zampironi o citronella. La soluzione per non passare notti insonni è il pipistrello. Anche in città vanno a ruba le bat-box, le cassette (ma sarebbe meglio definirle casette o più tecnicamente rifugi artificiali per chirotteri) per pipistrelli da appendere fuori dalla finestra o sull'albero del giardino. Il piccolo "topino alato" è infatti il più grande insetticida naturale (ed ecocompatibile): si nutre di insetti, almeno 10mila a notte per ogni esemplare, dei quali 2mila zanzare. Ecco quindi spiegato il successo di queste casettine in legno dall'apparenza di cassette per le lettere.

Le cuccie di questi deliziosi animaletti volanti (miti da sfatare, quelli che succhino sangue o che si attacchino ai capelli) è un parallelepipedo di legno di betulla di 35 centimetri per 60 e spesso soltanto 5 (i pipistrelli, tolte le ali, sono infatti molto piccoli, vanno dai 5 ai 7 cm. e pesano tra i 5 e i 15 grammi), assemblata senza colle e coloranti nocivi, e soprattutto inodore per non respingere l'aspirante inquilino. Se in Spagna non è raro vedere fuori dalle finestre aperte delle gabbiette con conigli (il sangue dolce attira le fastidiose zanzare evitando le punture agli umani padroni dell'animaletto), per l'ecosistema italiano è più indicato il nero volatile notturno. Sono moltissimi gli esemplari che nottetempo svolazzano per la città, ma la specie è a rischio. Ecco che con la casetta si ottine un duplice scopo: salvaguardia della specie e notti tranquille senza punture.

Vari i negozi di animali che anche a Trieste tengono il particolare gadget estivo. Il prezzo? Variabile, secondo le diverse misure e i fornitori, dai 17 ai 25/30 per arrivare fino ai 40 euro per le più grandi.

Esauritissime in pochi giorni in un negozio nei pressi di piazza Verdi. La titolare spiega che a richiederle non è una tipologia specifica di clienti, ma a contraddistinguerli sono una grande umanità e civiltà. «e nostre sono in legno tropicale non trattato perché i pipistrelli rifuggono le vernici e i prodotti chimici. E' una buona risposta alla macanza di rifugi naturali: basti pensare al disboscamento selvaggio. Quando sono stati tagliati gli alberi sulle rive dove nidificavano anche specie rare ho pianto. E la cementificazione rischia di portare all'estinzione anche i chirotteri»

«Molti ce le richiedono" conferma un commesso del negozio di una catena vicino all'ospedale che le ha da poco inserite in catalogo».

**Gianfranco Terzoli**

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

LIBRO DI BARBARA GRUBISSA

# "Stufadiza" per malattia

La scuola, gli amici, i primi amori e una famiglia che ti segue e ti sostiene: di queste cose dovrebbe essere fatta la vita di un adolescente. Ma non è così per tutti. Barbara Grubissa racconta un'altra adolescenza nel libro "Son stufadiza" (Kappa Vu, 10 euro) dove prosa e poesia si mescolano con intelligenza per costruire una vicenda terribile e dolorosa. La giovane autrice triestina, esperta nella divulgazione scientifica per ragazzi, ricompone con toni crudi e insieme surreali, senza mai nascondersi però dietro una comoda allegoria, la sua esperienza di bambina e di adolescente cresciuta in fretta a fianco di una madre colpita da psicosi bipolare e sottoposta, più volte, al trattamento sanitario obbligatorio. La madre, donna colta di professione insegnante, si esprime in dialetto triestino nell'intimità familiare con la figlia mentre adotta un improvviso e sostenuto italiano quando è preda delle crisi. Così Grubissa scrive le sue memorie sottoforma di poesie in dialetto con un commento in italiano: «Ho tradotto queste liriche in triestino, come se la traduzione in dialetto fosse il ricordo del profondo e passato dialogo con mia madre." Ecco allora l'allucinata cronaca dei ricoveri coatti della madre, in seguito ai suoi "strambezi" – che di colpo creano il vuoto nella casa e nella vita della ragazzina – alternata alle romantiche poesie della sirena Farina ("Disemo Farina che xe la base par tuto ma che da sola no la guanta") e del suo amore per Poldo, casellante di confine sul Carso. Il libro "Son stufadiza", coraggiosa e originale prova letteraria sarà presentato domani alle 18 alla libreria Giunti al Punto da Roberto Dedenaro, Alessandra Kersevan, Riccardo L'Abbate e Barbara Grubissa.

**Corrado Premuda**

Barbara Grubissa

IL 30 E 31 LUGLIO "ACQUOLINA SOTTO LE STELLE"

# Bollicine e moda a Porto San Rocco

Il mare, la cucina a base di pesce, i vini tipici, le griffe di moda e le bellezze, doc anche esse. È il cast della edizione 2010 di «Acquolina sotto le Stelle», manifestazione in programma nelle serate del 30 e 31 luglio al ristorante al Porto, a Porto San Rocco di Muggia, a cura della Associazione «Mila». L'edizione è la sesta, i temi fondamentali legati alle tradizioni della enogastronomia di Italia, Croazia e Slovenia, i Paesi primi attori della passerella di prodotti di eccellenza nel campo anche della viticultura. Una ventina i marchi presenti - da Kante a Movia, passando per Radicon, Petrucco, Klabjan, Carpisa, Lisjak, Primosic, Azienda Fonda, La Castellada e altri - vini che «sfileranno» accanto alle elaborazioni curate dallo chef Moreno Belletti, ideate soprattutto sul branzino, le cozze, il tartufo istriano e il tocco dal sapore conferito dall'olio dell'azienda giuliana «Paticchio»

La manifestazione riserva ben più di una semplice nicchia per non temere i picchi di glicemia, grazie alle proposte giocate su Presnitz, Fave, Pinza e Gubana.

Buona cucina ma non solo. «Acquolina sotto le stelle 2010» quest'anno amplia l'offerta dell'intrattenimento, affidandosi soprattutto alla classica risorsa estiva dei concorsi di bellezza.

Due immagini che si riferiscono all'edizione 2009 di "Acquolina"

Nella serata di sabato 31 luglio vanno in scena «Miss Acquolina», «Miss Alpe Adria International» e la più estrosa vetrina di «Miss Ribolla Gialla», passerelle riservate alle ragazze dai 16 ai 30 anni (www.missalpeadria.com).

Non è tutto. La moda fa ritorno a Porto San Rocco e diventa l'ospite d'onore della serata del 30 luglio, sotto l'egida di «Catwalk under the moonlight» l'occasione gli organizzatori perfezionano il canovaccio della passata edizione, utilizzando la piscina quale palco per una sfilata giocata sull'effetto di luci e passerella a «pelo d'acqua». Due i momenti della moda: i capi maschili firmati da Don Juan De Marco e l'anteprima targata Remy sulla collezione 2010 - 2011, con i colori dell'intimo, gioielli e sposa. La conduzione della serata del 30 luglio è affidata alla modella Martina Croce. Per informazioni sulle serate muggesane di «Acquolina 2010» è attivo il sito www.associazionemila.it.

**Francesco Cardella**

– In memoria dei cari genitori Giuseppina e Salvatore Alì (27/7 e 1/8) per i compleanni dalla figlia e dal genero 20 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Angelo Devescovi nel XX anniv. (27/7) dalla moglie Effi 50 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Angela Pian Brumat nell'anniv. (27/7) dai nipoti Dolores, Aldo, Daniela e Roberto 25 pro Abc (Burlo), 25 pro Lilt (sez. Trieste).

– In memoria di Teresa Ribarich (27/7) da Nives, Jane e Mauro 30 pro Ist. Burlo Garofolo.

– In memoria di Eraldo Toffolon nel I anniv. (27/7) dalla moglie Renata, dai figli Nevio e Fabio e dalla sorella Nella 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– Per l'80.o compleanno di Anna Sblattero da Anna Sblattero 60 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca malattie infantili).

– Per il 40.o anniversario di matrimonio dai coniugi Bologna 100 pro Comunità San Martino al Campo.

PROLUNGATO L'ACCORDO

# Consorzio mediatori, altri 20 anni Francesco Gerzel presidente

Foto di gruppo dei mediatori col notaio Chersi

Nel mese di luglio del 1990 un gruppo di oltre 20 agenti immobiliari costituiva il Consorzio Mediatori Trieste. Sono trascorsi 20 anni da quella data e recentemente presso lo Studio del Notaio Chersi in Trieste, lo stesso notaio che ne certificò la nascita, è stata prolungata la durata del Cmt per altri 20 anni.

Ovviamente molti dei soci fondatori non erano presenti, alcuni purtroppo ci hanno lasciato, altri sono andati in pensione,altri ancora hanno preferito prendere altre strade. Il gruppo di 7 agenzie che oggi rappresentano il Cmt, alcune delle quali appena entrate a farne parte, costituiscono una garanzia di continuità e di serietà che da sempre contraddistinguono questo Consorzio, rimanendo come punto fermo di riferimento per tutti coloro che intendono appoggiarsi ad un gruppo di agenzie immobiliari che operano in maniera sinergica permettendo di dare un servizio all'altezza delle aspettative.

In questi giorni sono state rinnovare anche le cariche consortili e sono stati confermati alla presidenza Francesco Gerzel, alla vicepresidenza Mauro Marcolin.

## MATTINO

● **SPAZI URBANI IN GIOCO**

Oggi appuntamento con Spazi Urbani in gioco a Villa Revoltella con «Speaking with the world», dalle 10 alle 11.30 e ai giardini di piazzale Rosmini con «Mappamondo in gioco», dalle 10 alle 12, De Tommasini con «Palla al volo», dalle 17.30 alle 19 e Altura con «Alturiadi», dalle 18 alle 19.

● **RIAPERTURA DEL «BARONALE»**

Oggi, alle 11.30, Civico Museo Revoltella verrà illustrata la riapertura del «Baronale» a conclusione dei lavori di restauro. Interverrà l'assessore alla Cultura Massimo Greco con la direttrice del Civico Museo Revoltella Maria Masau Dan.

● **QUARTETTO PRAZAK**

Oggi, alle 11, all'assessorato allo Sviluppo Economico di via Genova 6 (II piano, st. n. 201), l'assessore Paolo Rovis presenterà «Il quartetto Prazak a Trieste: le note della Mitteleuropa». Interverrà la direttrice artistica dell'associazione DonnaREmuSIca Donatella Felluga e un rappresentante della Fondazione CrTrieste.

## SERA

● **ENERGIA VITALE**

Oggi, alle 19.30, all'Ausonia, serata di «Ausonia Energia Vitale» con corsi di Yoga, Qi Gong e Tai Chi, Feldenkrais e Belly Dance (Danza del Ventre). Alle 20.30 Rio Abierto, Meihuaquan, e workshop di Percussioni africane. Inoltre sarà possibile sperimentare trattamenti di shiatsu, reiki, riflessologia, ed altre tecniche per il benessere psicofisico. In caso di maltempo le attività si svolgeranno all'interno. La partecipazione alle attività è a offerta libera. Info: cell. 335-5737321 - ausoniaenergiavitale@libero.it.

● **«ATELIER OUVERTS»**

Alle ore 20.30, nell'ambito di Piazza dell'Architettura, apertura di Kallipolis + Stradivarie, in via San Lazzaro 15, con l'evento «Spazi aperti nella casa delle bisse». Ingresso libero.

● **ALCOLISTI ANONIMI**

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 334-3961763.

● **RICORDO DI VAN GOGH**

Oggi alle 19.30, al Circolo culturale Ivan Grbec (via di Servola, 124 - bus n. 29 da piazza Goldoni) Edoardo Kanzian, con l'associazione di promozione sociale «Il Pane e le Rose», il Circolo Lumière (affiliato alla Ficc - Federazione Italiana Circoli del Cinema), promuove un ricordo di Vincent Van Gogh (1853-1890) a 120 anni dalla morte.

● **PIAZZA ARCHITETTURA**

Oggi, alle 19 al Salone degli Incanti-ex Pescheria, discussione pubblica con l'architetto Mirna Drabeni. All'esterno bar/dj fino alle 24. Ingresso libero.

## VARIE

**FESTA DEL CIOCCOLATO**

■ Il gruppo pesca del Cral Autorità Portuale informa soci e simpatizzanti che, presso la segreteria alla Stazione Marittima (lunedì - giovedì dalle 17 alle 19, tel. 040-309930) è disponibile il programma per partecipare all'Eurochocolat di Perugia, che avrà luogo il 15, 16, 17 ottobre prossimo.

**COLLEGIO CAPITANI**

■ Il Collegio di Trieste dei patentati capitani di L.C. e D. M. informa i propri soci e quanti di interesse che la segreteria rimarrà chiusa per ferie tutto il mese di agosto. La regolare attività verrà ripresa il 1.o settembre 2010.

**GRUPPO TRIESTE-GORIZIA**

■ Tour della Sardegna del Nord dal 18 al 25 settembre con pullman GT e traghetto da Livorno, in pensione completa, con visite guidate e mini crociera nell'arcipelago della Maddalena, organizza gruppo Trieste-Gorizia. Per prenotazioni e informazioni sul programma completo: tel 331-1138885, oppure trieste.gorizia@alice.it.

**IL CAMPIELLO A DUINO**

■ «Il Campiello» la commedia lirica in tre atti di Ermanno Wolf-Ferrari, da Carlo Goldoni, prodotta dall'Accademia Lirica Internazionale Santa Croce di Trieste. Sarà rappresentata alle 21 nella corte del Castello di Duino il 29/7 per il Festival della Provincia di Trieste «Open door. Teatri a Teatro 2010»; a S. Croce dall'1 al 4/8 nel Parco adiacente alla Casa del Popolo per il «6 Festival del Mare»; a Sgonico il 5/8 nel Piazzale antistante il Municipio.

**CORSI DI TENNISTAVOLO**

■ Per qualsiasi età tenuti da tecnico federale c/o oratorio D. Bosco via dell'Istria dalle 19 alle 20.30. Per informazioni e prenotazioni telefonare al n. 347-5283000.

**ATTIVITÀ ACLI**

■ L'Acli propone una serie di attività: 1) gita di giornata 15/8 in navigazione sulla Drava in Slovenia; 2) soggiorno a Manerba Lago di Garda con animatori: dal 29/8 al 13/9. Sono previste diverse escursioni in località famose; 3) all'Arena di Verona per assistere alle opere in una suggestiva cornice: Aida sabato 31/7, Il trovatore sabato 14/8, La Carmen sabato 21/8 con partenza ore 14 e rientro fine opera. 4) Ogni sabato pomeriggio passeggiate sul Carso con guida esperta. In circolo «Fanin» Campo S. Giacomo 15 in un clima fresco continuano le solite attività per stare in compagnia con allegria.

**TRENO TURISTICO SPECIALE**

■ L'associazione Ferstoria informa che è in programma per domenica 22 agosto 2010 un viaggio con treno speciale turistico sull'itinerario Nova Gorica-Ferlach in Rosental (Carinzia) lungo l'itinerario della Transalpina e della ferrovia delle Caravanche. Il programma prevede il viaggio con treno turistico austriaco a trazione diesel sino alla stazione di Weizelsdorf, trasbordo su treno storico a vapore sino a Ferlach, visita e partecipazione alla giornata celebrativa del ventennale del Museo dei Trasporti "Historama" di Ferlach. Rientro in serata col treno sino a Nova Gorica. Per informazioni e adesioni (non oltre il 6 agosto): sito www.neek.it, informazioni anche su www.ferstoria.it.

**ASSOCIAZIONE IDEA**

■ La sede dell'associazione Idea, istituto per la ricerca e la provenzione della depressione e dell'ansia, via Don Minzoni 5, rimarrà aperta durante le vacanze estive (chiusura solo dal 9 al 15 agosto). I Gaa - gruppi di Auto-aiuto si svolgeranno regolarmente.

**GRUPPI AL-ANON**

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (telefono 040577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

NOMINATI VICEPRESIDENTI CIVIDIN E TOTIS

# Proprietà edilizia, Cogno ancora al vertice

Il presidente della Proprietà edilizia Vittorio Cogno

Si è svolta nella Sala Maggiore della Camera di Commercio, gremita di soci e pubblico, l'Assemblea dell'Associazione Proprietà Edilizia di Trieste con la presenza dell'assessore del Comune Area Promozione e Protezione Sociale Carlo Grilli.

Il presidente Vittorio Cogno dopo aver ringraziato tutti i presenti per la loro partecipazione, ha esposto brillantemente con la sua relazione le recenti e numerose problematiche che interessano la proprietà immobiliare, la situazione generale dell'edilizia, i numerosi problemi fiscali che gravano sulla categoria, i problemi giudiziari, le locazioni a stranieri ed il progetto di riforma del condominio.

L'assessore Carlo Grilli ha fatto il punto sull'iniziativa del Comune dell'Agenzia per l'Affitto, che è una opportunità offerta ai proprietari di alloggi, intenzionati a locare a canone agevolato.

L'assemblea ha quindi provveduto ad eleggere il nuovo consiglio direttivo, che riunitosi successivamente, ha chiamato alla presidenza Vittorio Cogno e alla vicepresidenza Donatello Cividin e Sergio Totis.

AI CAMPIONATI DI RIMINI

# Danza sportiva: argento a due coppie triestine

Una scena di "Firexxxpression III"

Le coppie di triestini formate da Monica Divo e Lorenzo Urbani nella classe "AS" categoria Senior 1 e da Samantha Benedetti e Giovanni Panasiti nella classe "A", categoria Youth, ciascuna con la medaglia d'argento, sono quelle che hanno ottenuto il miglior risultato, nell'ambito della rappresentativa giuliana, nel corso della fase finale della Coppa Italia e dei Campionati italiani 2010 di Danza sportiva, che si sono svolti a Rimini. Sono stati ben 32mila gli atleti che si sono sfidati nelle numerose competizioni allestite nei padiglioni del comprensorio della Fiera della cittadina romagnola, alle quali hanno assistito, nel corso degli undici giorni di gara, circa 150mila persone.

La Danza sportiva è una disciplina che conta in Italia quasi 100mila iscritti. Anche in Friuli Venezia Giulia sono numerose le società che raggruppano gli atleti della danza in coppia, balli standard e latino-americani. Tra le più decorate c'è il "Club Diamante", che ha sede, oltre che a Trieste, anche a Sagrado, per la direzione di Fulvio e Marisa Settomini. L'Associazione è sulla breccia oramai da quasi 30 anni e annovera tra le sue fila un centinaio di atleti, fra i quali ci sono anche i danzatori triestini che hanno brillato a Rimini. I direttori tecnici del Club Diamante sono anche gli artefici del progetto "Danza sportiva a scuola", culminata nell'organizzazione dello spettacolo "Firexxxpression III", presentato al Teatro Bobbio e che ha riscosso un buon successo di pubblico. *(u.s.)*

## AUGURI

**BRUNO** Sono arrivati anche per lui i 60! Auguroni carissimi da mamma, da Luca e Vanessa e da tutti noi

**MILVIA-ANTONIO** Il gioiello più prezioso è il tuo amore. Nel giorno delle nostre Nozze d'argento un bacio da Antonio

**GINA** Per i suoi spumeggianti 90 anni auguri dalla figlia Valerie e dal genero Luca con amici e parenti tutti

**GIGI** E sono 50! Tantissimi auguri per passare almeno altrettanti anni in serenità e opulenza al caro figlio Gigi dai suoi genitori

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

# Le bugie non cancellano un concerto unico

Mio nonno mi invitava a non dire mai bugie e piuttosto a tacere la verità a chi non la voleva comprendere evitando in tal modo di fare «il politico». A distanza di tempo mi rendo conto che la politica è fatta di uomini e donne che usano la testa quasi sempre per tutelare i propri interessi, che nutrono simpatie e ambizioni e temendo di perdere posizioni di potere preferiscono parlare di valori, di ragioni sociali e morali e di predisposizione e disponibilità a rendersi interpreti delle esigenze dei cittadini. Da tutto ciò nascono le bugie, le ipocrisie e la distribuzione gratuita di illusioni. I commenti, esclusivamente di parte, che si sono tenuti dopo il favoloso Concerto «Le Vie dell'Amicizia» diretto dal maestro Muti, invece di sopire rendono sempre più vivi i contrasti evidenziando radicali prese di posizione e critiche spesso inconcepibili. Le dichiarazioni rilasciate alla stampa creano nuovi dissapori in una città che ha solo bisogno di ragionevolezza e coesione. Che l'incontro dei tre presidenti abbia riappacificato e che Trieste non sia «più prigioniera del suo passato» non è solo illusione ma una ipocrisia dilettantesca in «un giorno di trionfo!». La musica ha coinvolto tutti in una Piazza Unità meravigliosa ma il resto è stato deludente e utilizzato a fini strumentali, senza alcuna convinzione. Che «l'evento possa esser stato considerato più importante della caduta dei confini» è la solita battuta frettolosa che cerca di valorizzare il modesto avvenimento politico. Non «è stato certo un atto di svolta per la città e che rappresenta un sollievo per la maggioranza dei cittadini». Ecco le bugie che mio nonno mi invitava a non dire.

**Ruggero Battaglia**



LA CONVERSIONE

## Il sindaco e i masegni

Bisogna ammettere che il nostro sindaco è proprio una gran bel tipo, per niente timido e dotato di un assoluto sprezzo del ridicolo. Per cui i lavori di giunta vengono presentati sempre in prima persona (ho fatto asfaltare, ho cambiato le tubature dell'acqua, farò ristrutturare, ecc.). Ma dove ha dato un calcio al pudore è stato nella questione dei masegni. I lettori ricorderanno certamente le nostre battaglie, in corso da dieci anni, per tentare di difendere i lastricati storici della città dalla devastazione perpetrata da Comune, Acegas e Autorità portuale; le nostre lettere, indirizzate a Dipiazza, quando ricevevano risposta erano delle solenni prese in giro per cui si riteneva di non riposizionare i masegni in quanto... avrebbero rappresentato pericolo per i «sottili tacchi delle signore e per le carrozzine dei disabili» (vedi il nostro sito www.sostrieste.it). Poi, improvvisamente, il nostro primo cittadino è stato folgorato sulla via di Damasco: da indefesso Attila per tutto ciò che riguardava il passato (lui è un uomo moderno) si è scoperto il Robinhood dei masegni, tanto da accettare in dono dall'Autorità portuale un migliaio dei storici lastroni conservati in un magazzino per riposizionarli in piazza della Borsa dove, comunque, altri erano stati tolti (e i sottili tacchi delle signore?). Viene da ridere e da piangere, più da piangere, in realtà: con la sua tenace testardaggine Dipiazza ha permesso la distruzione, purtroppo con il beneplacito della Soprintendenza, di migliaia e migliaia e migliaia di masegni tolti dalle rive e dalle strade del borgo giuseppino e teresiano e ora si scopre il paladino della conservazione. Non è il solo, comunque: anche il presidente della Commissione urbanistica, dott. Sasco, dichiara alla stampa che bisogna tutelare i lastricati; avevamo, con lui, un appuntamento un paio di anni fa, dapprima spostato e poi annullato. Peccato che, oramai, la tutela si farà "alla memoria" in quanto quasi tutto il tessuto stradale teresiano è stato sacrificato all'ignoranza, alla non cultura e, principalmente, alla speculazione edilizia.

**Bruno Cavicchioli**
presidente Co.Sa.Pu.

FESTOSA CELEBRAZIONE ASSIEME AL FONDATORE

## Il 48° anniversario dei Rovers della Tavola rotonda

Si sono ritrovati in questi giorni i rovers fondatori della «IV Compagnia Rovers della Tavola Rotonda» del Corpo nazionale giovani esploratori italiani - boy scout d'Italia, per festeggiare il 48° anniversario della fondazione della suddetta compagnia. L'occasione è stata anche suggerita dal fatto che era presente all'evento il rover fondatore Ferruccio Modugno, proveniente dagli Usa ove da lunghi anni ormai risiede.

Nella foto sono riconoscibili (in senso orario da sinistra): Giovanni Gherbassi, Franco Bartoli, Giorgio Grassi, Ferruccio Modugno, Laura Burian-Lissoi, Stelio Stolfa, Sergio Verna Wade, Furio Burian-Lissoi, Mauro Bidoli, Piero Adelman Della Nave, Giorgio Rittmeyer, assente giustificato Furio Patrono.

SERVIZI PUBBLICI

## Economicità che produce debiti

Sabato scorso ho letto sulle segnalazioni una nota dal titolo «Acegas, maleducazione allo sportello». Incuriosito, ho letto con attenzione quanto era asserito dalla signora Manuela Romanò e in particolare da come sarebbe stata trattata da un addetto dell'AcegasAps. In questi giorni ho atteso invano che qualche responsabile aziendale rispondesse adeguatamente sull'accaduto, ma ahimé oggi all'azienda non interessa più il parere dei cittadini.
Nel merito del tempo in cui Acegas era diretta dal padre, ing. Gaetano Romanò, pur essendo stato uno dei sindacalisti con cui ha avuto i massimi contrasti, confermo quanto asserito sul servizio reso all'utenza di allora, perché a quei tempi tutto il personale, dall'ultimo assunto ai massimi vertici aziendali, si sono sempre prodigati affinché ogni cittadino che si rivolgeva all'azienda trovasse immediata soddisfazione: era la «missione» dell'Acega! Erano i tempi in cui l'azienda riusciva a realizzare utili per il Comune di Trieste (20 miliardi di lire, nell'ultimo anno dell'ing. Romanò) e non c'erano debiti, se non quelli fisiologici in una normale azienda di servizi di pubblica utilità. Erano i tempi in cui sul «Sole 24ore» si leggeva che Acega era ai vertici dell'efficienza ed efficacia aziendale, dove, ad esempio, il servizio di reperibilità o del pronto intervento era migliore perfino di quello dell'Enel.
Mai Acega avrebbe tentato di dare in appalto o alle cooperative segmenti d'azienda a diretto contatto con l'utenza, anche perché i lavoratori e il sindacato erano sempre attenti alle proposte organizzative, in quanto Acega era patrimonio di tutti noi, cittadini di Trieste. Oggi invece, in nome dell'economicità, tutto quello che è a contatto con il cittadino è stato espulso dall'azienda; è una lista molto lunga, ma in particolare segnalo ad esempio le letture e la posa contatori, gli allacciamenti e le opere nuove, che non pochi problemi stanno generando. Ciò nonostante questa missione improntata solamente all'economicità, non ha impedito che Acegas Aps Spa s'indebitasse in maniera esponenziale anno per anno (in sette anni oltre 400 milioni) e che l'azienda sia affidata, quasi interamente, ai dirigenti padovani che, per conoscenze soggettive, sono completamente avulsi alla tradizione dei servizi erogati a suo tempo alla città di Trieste.
Detto un tanto, vorrei segnalare alla gentile signora Romanò che il lavoratore in questione è sicuramente un lavoratore di una cooperativa, che dovrebbe essere in quel posto di lavoro citato solo come guardiano, che riceve assieme ai suoi colleghi della cooperativa appena sei euro lordi l'ora, che tra l'altro non riceve le maggiorazioni previste dal Codice civile sul lavoro notturno e festivo e che, fino a poco tempo fa, tutti loro hanno prestato servizio anche per 22 ore continuate! Perciò, pur avendo completamente ragione sulla sua legittima rimostranza, sono sicuro che saprà tener conto del difficile contesto lavorativo in cui opera la persona da lei citata. Concordo inoltre sul fatto che questi episodi compromettono l'immagine e il nome di una società che nella nostra città ha un passato e un nome, ma i responsabili sono proprio quelli cui lei si è rivolta.

**Franco Gei**
segretario provinciale
Fiadel di Trieste

AL MARE

## Sigari e tuffi

Volevo segnalare alla gentile signora della lettera «Sigaro e tuffi», che ci sono senz'altro in Iran e Paesi consimili delle magnifiche spiagge dove è proibito quasi tutto.
Qui purtroppo magari fra mille difficoltà ci si ostina ancora a volere un minimo di libertà senza milizie in costume da bagno.

**Pietro Nicolini**

SCANDALI

## La vera Italia

Di fronte alle cronache mediatiche di questi giorni, che coinvolgono in modo così negativo rappresentanti istituzionali di altissimo liVello, da farmi rimanere incredulo sconcertato e amareggiato come cittadino. Desidero esprimere un pensiero di grande rispetto, all'Arma dei Carabinieri che non può essere macchiata da qualche suo indegno e ormai ex appartenente. Penso che questo non può essere il mio Paese, la vera Italia è un'altra: l'Italia della scienza della cultura della ricerca e del lavoro. Ci sono stati già in passato periodi storici bui, ma io ho fiducia nel futuro, questa nazione ha giovani, donne, e uomini meravigliosi in tutti i settori della vita. Auguri Italia.

**Enrico Milotti**

## PROMEMORIA

Il giovane Enaiatollah Akbari, la cui storia è raccontata da Fabio Geda nel libro "Nel mare ci sono i coccodrilli", sarà ospite oggi alle 18 alla Casa degli Stimmatini di Gemona del Laboratorio della comunicazione. Testimonierà l'odissea che lo ha portato dall'Afghanistan all'Italia attraverso Pakistan, Iran, Turchia e Grecia.

Per la prima volta è stato trovato in Israele un documento che contiene un codice legale inciso, in wscrittura cuneiforme, su una tavoletta di 3700 anni fa, che ricorda parti del famoso Codice babilonese di Hammurabi.

## INTERVISTA AL REGISTA FRANCESE

### Va a lui il Premio all'Opera d'Autore dell'Amidei che domani gli dedica l'intera giornata a Gorizia

# Nel cinema di Guédiguian il coraggio di essere contro

di ELISA GRANDO

Se in Italia il proletariato è tornato prepotentemente protagonista sul grande schermo grazie a Daniele Luchetti e al suo "La nostra vita", in Francia c'è un poeta della macchina da presa che da trent'anni continua a raccontare gli eroi del quotidiano: è Robert Guédiguian, che domani arriverà al Premio Amidei di Gorizia per ritirare il tradizionale Premio all'Opera d'Autore. Il Festival attribuisce il riconoscimento a grandi autori che esprimono nel loro cinema una personalità precisa, la capacità di comprensione della contemporaneità, l'idea dell'arte e della scrittura come servizio all'umana comprensione della vita.

Al regista francese si addicono perfettamente tutti i parametri del premio: cantore delle storie comuni e per questo spesso invisibili, attento agli angoli in mutazione della società, è capace di pensare film "politici" ma anche d'indagare fra le pieghe dell'animo umano. La sezione, curata in collaborazione con Alliance Française di Trieste, ripercorre gli ultimi anni della sua carriera. Ieri il programma ha concesso il primo assaggio con "À l'attaque" del 2000, storia metacinematografica di due sceneggiatori che decidono di girare un film politico sulla condizione proletaria e capitalista, ma la giornata interamente dedicata al regista è prevista per domani. Si parte alle 10.30 del mattino al Kinemax con "La ville est tranquille-La città è tranquilla" (2000), spaccato della Marsiglia proletaria, alle 14 è la volta di "Marius et Jeannette", il film che nel 1997 gli ha regalato la fama internazionale, mentre alle 16 vedremo lo stilizzato triangolo amoroso di "Marie-Jo e i suoi due amori" (2002).

Subito dopo, alle 18.15, il regista incontrerà personalmente il pubblico del festival e a mezzanotte passerà sullo schermo "Le passeggiate al Campo di Marte", il famoso film del 2005 ispirato alle conversazioni dell'ex presidente francese François Mitterand con il giornalista Antoine Moreau. Sarà invece il Parco Villa Coronini Cronberg a ospitare l'anteprima nazionale di "L'Armée du Crime" sulla vicenda vera di Missouk Manouchian, l'operaio franco-armeno, comunista e antinazista, condannato a morte dal governo di Vichy con altri ventitrè del suo gruppo nel 1944.

Da sinistra in alto e in senso orario: il regista francese Robert Guédiguian e alcune scene dei suoi film che verranno proiettati a Gorizia ; "Marius et Jeannette"; "L'Armée du Crime"; "Le passeggiate al Campo di Marte"

Gli elementi principali dello stile di Guédiguian, che si è sempre dichiarato legato al pensiero comunista, sono immediatamente riconoscibili: la città di Marsiglia, dov'è nato e cresciuto nel quartiere popolare dell'Estaque e dalla quale sgorgano quasi tutte le sue storie, un'impronta urbana multiculturale come la sua famiglia (è figlio d'immigrati: il padre è armeno, la madre tedesca), un gruppo di attori fidati che chiama ad ogni titolo, la volontà di risvegliare le coscienze attraverso i suoi film.

**Guédiguian, ha scritto la maggior parte delle sceneggiature delle sue pellicole: quant'è importante per lei essere anche autore dello script?**

«Quasi tutti i miei film sono costruiti a partire da quello che ho pensato e sentito, tra la ragione e il cuore, proprio nel periodo della scrittura. Nella trama, ogni film racconta anche lo stato d'animo in cui ero nel momento in cui lo scrivevo».

**Cosa rappresenta per lei Marsiglia e che ruolo può avere nel suo cinema anche per il pubblico che non la conosce?**

«Credo che per il pubblico, come per me, Marsiglia sia la forma del film. La sostanza, invece, è universale: c'è un solo mondo che s'incarna in molti villaggi. Ho detto spesso che Marsiglia è la mia lingua».

**Perché sceglie di lavorare principalmente con lo stesso gruppo di attori, tra i quali sua moglie Ariane Ascaride?**

«I personaggi principali dei miei film sono sempre miei coetanei. Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin, Gérard Meylan hanno la mia stessa età, siamo cresciuti insieme: mi servono almento questi due uomini e questa donna per raccontarmi».

**A Gorizia vedremo in anteprima nazionale "L'Armée du crime": perché per lei è stato importante raccontare la storia di Missouk Manouchian?**

«Temo il momento in cui non ci saranno più partigiani in vita. Ho paura che con la loro scomparsa ceda anche la diga che ci hanno costruito. Un film può aiutare a mantenere il fuoco acceso, a mostrare agli adolescenti che esistono altri percorsi oltre allo sport, il commercio o la canzone per condurre una grande vita».

**Il suo cinema ha sempre raccontato la gente comune, ma ne "Le passeggiate al Campo di Marte" ha scelto la biografia di un uomo di potere, François Mitterand. Perché?**

«Per due ragioni. Primo, ciò che ci interessa degli uomini potenti è la loro impotenza di fronte al tradimento, le pene d'amore, la malattia, la morte. Il loro potere non li protegge dalle tragedie esistenziali: è per questo che incontrano da sempre il favore del pubblico e degli autori. Sono fragili quanto noi, e questo ci rassicura. Il secondo motivo è che il 10 maggio 1981, la vittoria di Mitterand alleato al Partito Comunista, è una grande data nella storia del movimento dei lavoratori e, oserei dire, nella mia storia personale. È tanto la vittoria del socialismo in Occidente quanto la scomparsa dell'idea stessa di socialismo».

**Nei suoi film la questione della multietnicità è centrale. Secondo lei come si costruisce nel migliore dei modi una società multietnica?**

«Di nuovo, i partigiani dell'Affiche rouge (il gruppo di Mamouchian: "affiche rouge" si riferisce al manifesto fatto stampare dal governo di Vichy per propagandare la loro condanna a morte, ndr.) ci mostrano il cammino. Erano ebrei, crisitani o atei, polacchi, italiani, armeni, ungheresi, spagnoli, lavoratori, studenti o scrittori, tutti uniti contro un'oppressione e a favore di un mondo diverso. Erano prima di tutto comunisti e internazionalisti. Ci vuole una società che proponga un interesse, una visione, un orizzonte che vada oltre ai particolarismi, gli egoismi, il corporativismo. Adesso, le nostre società propongono solo il successo individuale, senza alcun senso collettivo: così favoriscono il ripiego all'individualismo».

**Nelle società occidentali pervase dall'idea di profitto, spesso anche nel cinema, qual è oggi il compito dell'autore?**

«Il cinema può, come tutte le arti del racconto, denunciare il mondo come è nelle tragedie, e mostrarlo come potrebbe essere nelle commedie».

**Conosce il cinema italiano contemporaneo? Cosa ne pensa?**

«Il cinema italiano degli anni '70 è stato il migliore del mondo. Prego perché possa ritornare tale. A parte questo, sono molto amico di Nanni Moretti!».



## PROIETTATO "IL TERRORISTA" NELL'OMAGGIO AL CRITICO

# Il film prodotto da Kezich che piaceva a Sartre

**GORIZIA** «Sono molto felice di questa giornata, sono molto contenta che Tullio venga ricordato nella sua terra». Ieri, il Premio Amidei ha dedicato il programma del pomeriggio a Tullio Kezich. Al termine della proiezione della trasposizione video dello spettacolo teatrale "L'americano di San Giacomo", Alessandra Levantesi, moglie dell'autore e critico cinematografico, non ha nascosto l'emozione.

«Non lo vedevo da un po' di tempo e mi ha commosso – dice -: questo lavoro rappresenta Tullio, non solo artisticamente. È ispirato alla sua biografia di triestino che si è allontanato dalla sua città e non è più tornato se non occasionalmente fino a quando il rapporto con La Contrada gli ha fatto ritrovare la sua patria in maniera sublimata».

Il merito di aver portato sul grande schermo "L'Americano di San Giacomo" è stata del regista teatrale Francesco Macedonio. Suo è anche il merito di aver convinto Kezich a scrivere la commedia in dialetto triestino. «Era il 1998 – ricorda Macedonio – stavamo preparando l'Amidei e nessuno di noi ricordava il nome di un autore, pensai di chiamare Tullio per chiedere a lui. Nell'occasione mi è balenata l'idea di chiedergli se avesse scritto qualcosa in triestino o se, per caso, potesse scrivere qualcosa per noi della Contrada. Mi rispose che stava lavorando a un testo sullo zio d'America, ma che in italiano non venivano fuori né la sua figura, né le giuste espressioni. Quando si rese disponibile, fui contento perché avevo una grande ammirazione per lui».

Tullio Kezich

Francesco Macedonio

Il ritorno scenico dello zio nella casa di via dell'Industria coincise metaforicamente con il ritorno reale di Kezich nella sua città. «Il tempo è la distanza più lunga tra due luoghi – prosegue Macedonio – e tanto lo zio Giusto e Tullio tornavano da molto lontano. Kezich usava dei termini e delle espressioni che i triestini non usavano più. La stessa Ariella Reggio spesso non aveva mai sentito alcuni modi di dire».

«Non è facile scrivere per il teatro – ha detto Macedonio al pubblico in sala al termine della proiezione –. Uno può scrivere un racconto stupendo, ma poi a teatro può non funzionare. Balzac era un genio, ma scrisse una sola volta per il teatro. Kezich in questo senso, aveva invece un dono naturale».

Per ricordare la poliedrica attività dell'intellettuale giuliano, l'Amidei ha proiettato il film prodotto dallo stesso Kezich e diretto da Gianfranco De Bosio: "Il terrorista". In Francia la pellicola ricevette la benedizione di Sartre. «È uno dei film – ha osservato Alessandra Levatesi – che amava di più anche se la sceneggiatura non era sua. Tullio non aveva paura delle contraddizioni della vita e della storia e qui la Resistenza non viene affrontata in maniera monolitica. Il protagonista è un personaggio da un lato inquietante, dall'altro agisce perché ha delle motivazioni. Ha dato fastidio a tutti. Quando però Sartre ha dato la sua approvazione, il film è stato portato a Parigi e, anche se in un circuito di nicchia ha avuto successo».

Stasera alel 21 l'Amidei propone in concorso al Parco Coronini La prima cosa bella di Paolo Virzì. Alle 18 al Kinemax di piazza Vittoria si svolgerà invece la tavola rotonda sulla scrittura degli Anni Sessanta.

**Stefano Bizzi**

Emilio Rigatti fotografato alla partenza del suo viaggio

## SULLA CICLOVIA DI DAMASCO

# Rigatti e il gran fascino del viaggio in Turchia nel racconto sul blog

Lui - e beato lui - è partito. A noi non resta che leggere i suoi racconti. Sul suo blog - rigattitrieste.blogautore.repubblica.it- Emilio Rigatti sta raccontando la Turchia, la stessa Turchia tanto amata che insieme a Rumiz e Altan, nel 2001, costituì la meta di un viaggio in bicicletta attraverso i Balcani. A distanza di quasi dieci anni, e sempre naturalmente in bicicletta, Emilio stavolta approfittando di un passaggio in nave, è già arrivato ad Istanbul.

"Ciclovia per Damasco" ha intitolato il suo blog. Ma poi scrive che a Damasco non ci arriverà: «Quella non è la meta e non lo è neppure Istanbul. Siamo "sulla" ciclovia di Damasco ma non è lì che voglio arrivare. Riannoderò l'itinerario che ho percorso con gli amici Altan e Rumiz quasi dieci anni fa, quando sudando e bevendo birre da litro pedalammo i duemila chilometri tra Trieste e Istanbul. La delusione giunse varcando le mura di Bisanzio, quando ci accorgemmo che quello che si cerca viaggiando non è l'arrivo, ma tutto il meraviglioso travaglio per toccarlo. La lezione appresa è questa: la carta geografica del desiderio deve avere tante stelline accese, ma nessuna deve essere quella finale, né tanto meno l'itinerario deve essere definito con precisione bellica da casa. Il viaggio ha diritto di parola più della pianificazione del medesimo».

Perché allora la Turchia? «Ci sono viaggi che sgorgano da una sola sorgente, come l'Isonzo, e altri che invece non si capisce bene da dove nascano, come il Danubio raccontato da Magris, che nel suo ironico paradosso sgocciola da un rubinetto mal chiuso - scrive Emilio - Qui stiamo a metà strada. Il fiume di chilometri turchi che mi aspetta ha tre tributari. Il primo è la continuazione del viaggio del 2001; il secondo una serie di desideri di viaggio scaturiti dal web e dai libri, andando a digitare i nomi di località che non nomino, per scaramanzia. Foto, filmati youtube, wikipedia, Pamuk. Il terzo è un robusto appetito d'arte che mi rende contento della strada: qui abbiamo bizantini, ittiti, greci, islamici, romani. E i turchi, che sono ospitali e ben disposti verso il viandante».

Andiamo dunque per ordine. È il 13 luglio quando Emilio lascia la città della bora a bordo di un cargo della Samer& Shipping: «La nave - la Ukdeniz - somiglia più a un frigorifero galleggiante che a un pesce, è pulitissima, essenziale come un convento per ritiri spirituali. [...]Ovunque cartelli di no smoking, ovunque turchi che fumano tranquillamente come turchi. È un po' come a Napoli col casco o in Italia coi politici onesti. Non dico che non ce ne siano, di turchi no smoking o di nostri rappresentanti adamantini. Comunque sappiamo che non c'è da scandalizzarsi più di tanto, neppure e a maggior ragione se il politico è dedito al bene pubblico anima e corpo, il napoletano ha il casco e il turco non fuma».

L'arrivo a Istanbul è dedicato alla moglie e ai tesori culturali rimasti insoddisfati nove anni fa: «Ci sono molte cose che non ho visto, ma soprattutto non ebbi il tempo di sentire il ritmo delle tante città di cui è composta questa megalopoli. Il problema della scelta comincia con l'Oriente, dopo il ponte Ataturk e il Bosforo. Il paese è affascinante e studiando le guide mi sono reso conto che più che visitare luoghi e aure, tralascerò, non andrò a, dovrò rinunciare a. Comunque dopo Istanbul andrò a Bursa, tanto per muovere un passo, e forse - forse - a Nicea-Iznik, città del primo concilio e del "Credo", di Ario e di Costantino. Ankara e il suo straordinario museo sono una seducente sirena, e subito dopo c'è la Cappadocia. Faccio nomi, ma non so bene se ci andrò. Diciamo "probabile". Poi ci sono i desideri inconfessabili».

E da Istanbul, dalle terrazze dell'albergo, mentre osserva la maestosa Moschea Blu, Emilio ci regala una fotografia aerea fatta di gabbiani, guglie dorate e riflessi lunari: «L'obiettivo vero del viaggio, lo vedo ora che ce l'ho davanti, non è stato arrivare a Bisanzio, ma l'apparizione di questa Città Invisibile, che non avevo trovato nel libro, letto e riletto tante volte: e restare in silenzio, per cinque minuti, davanti a questo "screen saver" salvacosmo su cui fluttuano i gabbiani. Così è stasera, e ricopio le pagine di diario che scrissi nove anni fa da questo terrazzo».

Per non perderlo di vista, Emilio e la sua bicicletta, e seguire le avventure turche aggiornate quasi ogni giorno, basta collegarsi alla homepage de Il Piccolo e cliccare al blog.

**Linda Dorigo**

# Bolle: «Che emozione danzare a Venezia»

## Questa sera in piazza San Marco partecipa al gala del Fai

di ROBERTO LAMANTEA

**VENEZIA** È l'icona della bellezza, popolare anche per i passaggi televisivi, ma per lui la bellezza «è un'emozione, un insieme di elementi che danno gioia, un sentimento che ti arriva». Roberto Bolle ritorna a Venezia con il suo progetto Bolle & Friends al gala per il Fai - il Fondo per l'ambiente italiano - questa sera alle 21.30 in piazza San Marco.

«È la prima volta che danzo a San Marco», dice l'étoile della Scala: l'anno scorso ad ospitare l'evento fu un sito altrettanto bello, anche se di minor richiamo visivo rispetto alla piazza: il Teatro La Fenice.

Il programma prevede che Roberto bolle balli due brani di Roland Petit, dall'«Arlésienne» e dalla «Carmen», una famosa e bellissima pagina di Jirí Kylián, «Petite mort», e un altro passo a due. Accanto a lui danzeranno altri nomi di grande richiamo: la veneziana Sabrina Brazzo; la spagnola Alicia Amatriain, prima ballerina nel Balletto di Stoccarda; il canadese Jason Reilly, principal dancer dello Stuttgart Ballet (info e prenotazioni 800-166250).

Un appuntamento, insomma, attesissimo anche da chi non è proprio un esperto di danza. Per l'occasione, abbiamo rivolto alcune domande a Roberto Bolle.

**Lei è un danzatore classico ma interpreta anche coreografi contemporanei: qual è il suo rapporto con i coreografi di oggi?**

«Ho un rapporto con la danza contemporanea fino ai coreografi da me interpretati, Kylián, Mats Ek, Forsythe (di cui in settembre interpreterò alla Scala un nuovo lavoro), tutti hanno una base classica, ma sono molti i coreografi contemporanei con i quali non mi sono mai cimentato. La danza classica è rigore, precisione, perfezione; la contemporanea lascia più libero il movimento, ha uno spirito diverso».

**Ha detto: la danza è un'arte bellissima e crudele.**

«Chi vuole fare il ballerino deve affrontare sacrifici, deve rinunciare a una parte della propria vita. La danza è una scelta di vita. Un solista con un nome famoso ha un'enorme responsabilità».

Nel libro "Ritratto" che Betty Shapiro ha dedicato a Bolle (edizioni BluesBrothers 2008), il grande ballerino scrive: «La carriera del ballerino è breve e richiede tanti sacrifici, anche di cuore. Finché continuerò a girare il mondo per ballare, preferisco non avere legami sentimentali, perché non voglio far soffrire nessuno».

A 15 anni Bolle fu notato alla Scuola di ballo della Scala da Rudolf Nureyev: l'aveva scelto per il ruolo di Tadzio in Morte a Venezia, allestito a Verona. Ma alla futura étoile la Scuola non diede il permesso: troppo giovane. «Io me la presi tantissimo, ero disperato, piangevo come una fontana. Prima la gioia incredibile di essere scelto, poi la delusione cocente di un sogno che svanisce».

**Quindi che consigli darebbe a chi vuole studiare danza per una carriera da professionista?**

«Gli inizi sono fondamentali: come il corpo viene forgiato da bambino entro i 10 anni di età. Un bravo maestro che aiuti a impostare un lavoro professionale è fondamentale. Chi vuole studiare deve iniziare nella maniera più seria e professionale possibile, e sapere che va incontro a una vita di sacrifici e lavoro duro».

**Lei è ambasciatore Unicef dal 1999 e danza per il Fai.**

«Da anni ho sposato la causa del Fai: è una missione. Credo fortemente nella tutela del paesaggio e del patrimonio artistico, nei monumenti troppo spesso rovinati da scempi e trascuratezza. L'Italia ha il patrimonio paesaggistico e artistico più bello del mondo. Dobbiamo avere noi cultura e consapevolezza di questa ricchezza e sostenere le organizzazioni che lottano per la sua tutela. Faccio con il cuore gli spettacoli per il Fai e credo che i messaggi passino. Vedere uno spettacolo di danza aiuta a sensibilizzare alla bellezza, vedere le emozioni nelle persone, la bellezza dello sguardo: il sentimento educa alla bellezza e chi è educato alla bellezza la difende».

**E danzare a Venezia?**

«È una grandissima gioia danzare in una delle piazze più belle del mondo. C'è la bellezza del luogo, dell'arte, della danza. Un'emozione più forte per me: danzo a San Marco per la prima volta».



Roberto Bolle ritorna a Venezia: questa volta danzerà in piazza San Marco

Con Bobby McFerrin si è chiuso il Mittelfest 2010 (foto Henry Triplette)

# Mittelfest da ripensare: servono nuove idee

## Il presidente Devetag: «L'anno prossimo un tema più popolare»

**CIVIDALE** «È andata meglio di quanto ci aspettavamo, ma la formula del Mittelfest va ripensata, anche potenziando il rapporto con i teatri e le maggiori realtà di produzione della regione». Questo il commento del presidente del Mittelfest di Cividale, Antonio Devetag, su un'edizione del Festival che, a detta di molti osservatori, è stato meno capace di attrarre il grande pubblico rispetto all'anno scorso. A partire dall'apertura del 17 luglio, decisamente in tono minore. Poi nove giorni di spettacoli tra Cividale, Udine e Gorizia: eventi di buona qualità, pare con una media relativamente alta di riempimento delle sale.

Eppure, sembra proprio che il Mittelfest della prosa, della musica e della danza non sia stato quest'anno abbastanza "robusto" per fare da volano al flusso di visitatori e turisti che molti si attendevano in Friuli Venezia Giulia anche da fuori regione, data la spiccata vocazione internazionale di una manifestazione che vorrebbe proiettare Cividale e tutto il territorio regionale nei grandi circuiti culturali dell'Europa centro-orientale.

Meno fondi a disposizione da parte della Regione: questa, come riconosce anche il presidente, è stata una delle concause della "crisi". «Avendo ricevuto meno risorse, non abbiamo potuto offrire molto nel cartellone degli eventi collaterali – ribadisce –; com'era accaduto, invece, l'anno scorso, quando avevamo proposto eventi istituzionali di altissimo livello e richiamo, tra cui l'incontro con Lech Walesa».

E pensare a una cadenza biennale? «Un'ipotesi che considero molto negativa – commenta il presidente –; anzi, ci deve essere l'annualità per intrecciare rapporti con altri festival come Lubiana, Ravenna o Benevento». Di certo il Festival va potenziato anche in qualità di "prodotto turistico", come auspicato in apertura dall'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro e dal suo omologo della Provincia di Udine, Franco Mattiussi. «Siamo una manifestazione culturale – ribatte Devetag –, e non un'agenzia turistica. Per il prossimo anno abbiamo intenzione di stipulare un protocollo con l'Agenzia Turismo Fvg per quanto riguarda la promozione turistica».

Una cosa è sicura, secondo il presidente: «Per fare di una manifestazione culturale d'alto livello anche una piattaforma di rilancio turistico, ci vuole un grosso lavoro preparatorio e un rapporto molto stretto con l'Agenzia deputata della Regione».

Venendo ai contenuti, il Mittelfest diretto da Furio Bordon per la sezione prosa, Walter Mramor per la danza e Claudio Mansutti per la musica, ha mantenuto un buon livello qualitativo. Con alcuni spettacoli di grande impatto e richiamo: da "L'idiota" di Nekrosius al concerto di McFerrin al Nuovo di Udine, e dal gala internazionale di danza alla "Trilogia della memoria" della compagnia Muta Imago (solo per citarne alcuni). Eventi che hanno registrato un lusinghiero riscontro di critica e, in genere, anche di pubblico. Non è bastato, però, ad assicurare al festival la completa riuscita. Forse perché il tema del festival, "Genio d'Europa. Demoni", pur interessante, era piuttosto difficile e poco coinvolgente.

Devetag incassa la critica, ma difende la scelta. «Il tema verteva sull'Europa – afferma –, come l'anno scorso quello sulla caduta del muro di Berlino». E per il prossimo anno, annuncia: «Cercheremo un tema più immediato e accattivante: c'è l'idea di mettere in luce la cultura nazionale dei singoli Paesi dell'Est Europa, ma anche le culture regionali meno conosciute».

**Alberto Rochira**

**CINEMA.** NELLA GIURIA DI VENEZIA ANCHE GUADAGNINO E SALVATORES

# Julie Taymor chiuderà la Mostra con "The Tempest"

**VENEZIA** "The Tempest", diretto dalla celebre regista statunitense di cinema e teatro Julie Taymor, chiuderà fuori concorso la 67,a Mostra del cinema di Venezia, in programma dall'1 all'11 settembre. Tra gli interpreti: Helen Mirren, Russell Brand, Alfred Molina, Djimon Hounsou.

Il nuovo adattamento cinematografico celebra il 400.o anniversario del capolavoro shakespeariano. Il film sarà presentato in prima mondiale sabato 11 settembre in Sala Grande (Palazzo del Cinema) nella fascia di programmazione delle 20.30, dopo la fine della cerimonia di premiazione.

Julie Taymor ha cambiato sesso al mago Prospero - Prospera è interpretata dal premio Oscar Helen Mirren - ma è solo una delle sfaccettature della sua reinterpretazione. Il viaggio di Prospera si snoda, infatti, dalla vendetta al perdono, in un magistrale intreccio di romanticismo, colpi di scena e atmosfere fantastiche.

La Taymor ripropone una delle più amate opere del Bardo in una nuova straordinaria e stimolante trasposizione, grazie al talento visionario e creativo di una delle protagoniste dello schermo e del palcoscenico americano. Le musiche originali sono di Elliot Goldenthal, collaboratore di vecchia data della regista e già vincitore di un premio Oscar. I costumi sono stati disegnati dal tre volte premio Oscar Sandy Powell, e anche il montaggio è di un premio Oscar, la canadese Franoise Bonnot.

I registi Luca Guadagnino e Gabriele Salvatores saranno nella giuria internazionale del Concorso della 67.a Mostra del cinema, presieduta dal regista e sceneggiatore statunitense Quentin Tarantino.

Nella giuria sono anche: lo scrittore messicano Guillermo Arriaga, l'attrice lituana Ingeborga Dapk?nait?, il regista e sceneggiatore francese Arnaud Desplechin, Danny Elfman, musicista e cantante statunitense.

Julie Taymor chiuderà la Mostra di Venezia con "The Tempest"

# E Avati dice a Müller: «Fuori concorso no»

**ROMA** Pupi Avati non sarà a Venezia. Il regista, amareggiato per «il trattamento ambiguo» che a suo dire gli avrebbe riservato la direzione della Mostra del cinema per il suo film "Una sconfinata giovinezza", uscito dalla rosa del concorso, non ha accettato la proposta di Marco Müller di andare fuori concorso. «Lascio - dice il regista - il fuori concorso, pur prestigioso, a chi ha vinto altre volte al Festival. Io sono andato nove volte nella mia carriera e non ho mai vinto nulla, la gara mi sembrava più idonea. E se la mia colpa è essere prolifico, un film l'anno, mi sembra una colpa assurda, tanto più che mi viene fatta da chi dovrebbe sapere quanta fatica c'è dietro ogni film».

Il regista Pupi Avati

Avati definisce «generosa e affettuosa» la dichiarazione di solidarietà del presidente dei senatori Pdl Maurizio Gasparri. «Ma credo - aggiunge - che non ci siano motivi ideologici dietro la mia esclusione, anzi lo voglio ben sperare. I complimenti sul mio cinema li accetto volentieri da qualunque parte arrivino, non li disdegno davvero. Non vorrei che la mia indipendenza culturale, il mio essere alternativo a tutti, cosa su cui non ci sono dubbi, possa essere un problema oggi in Italia perchè sarebbe gravissimo. Faccio un cinema indipendente, nè di destra nè di sinistra, se è diventato complicato farlo mi sembra inquietante».

Avati ricorda che una vicenda simile a "Una sconfinata giovinezza" l'aveva già vissuta con "Il papà di Giovanna": «Al mio posto presero il film di Corsicato».

# Morto a Milano Guido Ballo critico d'arte e scrittore

**MILANO** È morto la notte scorsa a Milano Guido Ballo, scrittore e critico d'arte. Ne danno notizia i familiari. Aveva 96 anni.

Siciliano di nascita, dal 1939 Ballo si era trasferito a Milano, dove è stato attento testimone della vita artistica, legandosi in particolare ai protagonisti dell'arte degli anni Cinquanta e Sessanta, da Fontana ai Pomodoro, fino a Baj, Tadini, Pozzati e Aricò.

È stato curatore di grandi mostre fra le quali ricordiamo quelle dedicate a Boccioni, Fontana, Munch e "Le origini dell'astrattismo". e anche autore di diversi volumi basilari per la comprensione dell'astrattismo quali "Occhio critico" 1 e 2, "La storia dell'arte italiana", "La mano e la macchina".Per i quotidiani aveva curato le pagine artistiche dell'«Avanti!» e del «Corriere della Sera».

**IL CASO.** LO SOSTIENE IL DIRETTORE DEI MUSEI VATICANI

# Ma quel "Martirio di San Lorenzo" non è del Caravaggio

**ROMA** Non è un Caravaggio: il direttore dei musei vaticani, Antonio Paolucci, anticipa sull'«Osservatore Romano» il suo giudizio sul "Martirio di San Lorenzo", dipinto conservato nel Convento del Gesù a Roma e su cui, la scorsa settimana, si era aperta una discussione se fosse da attribuire o meno al Merisi.

Oggi, un gruppo di esperti illustreranno l'opera e i loro pareri alla stampa internazionale. Per Paolucci il dipinto è «una copia modesta» di un originale andato perduto di qualche pittore di qualità ma non di Caravaggio.

«Il livello qualitativo della tela che si conserva nella sagrestia della Cappella dei Nobili al Gesù di Roma è modesto», afferma Paolucci. «Bella l'idea del san Lorenzo drammaticamente dialogante sulla graticola del suo martirio, suggestivi i ceffi dei manigoldi impegnati nell'esecuzione atroce. Poi però guardi da vicino e vedi mani prospetticamente sbagliate, anatomie goffe e disarticolate nei nudi in secondo piano sulla destra, panneggi incerti, stesura pittorica inadeguata», sottolinea il direttore dei Musei Vaticani.

«Insomma, la qualità non c'è mentre in Caravaggio c'è sempre e altissima anche quando (si pensi all'Amorino dormiente o al Wignancourt di Palazzo Pitti) egli usa il massimo della sprezzatura e il minimo delle risorse espressive», spiega.

OSSERVATORE RO

Un nuovo Caravaggio

Il Martirio sull'Osservatore Romano

A innescare la «fiammata di curiosità caravaggesche» , come le definisce lo stesso Paolucci, era stato un articolo dell'«Osservatore Romano» dedicato al "Martirio di San Lorenzo" e al capitolo, ancora tutto da esplorare, sui rapporti tra l'artista e la Compagnia di Gesù, dove il dipinto è conservato.

Per la verità, il giornale vaticano non si sbilanciava in attribuzioni, ma era bastato un accostamento di nomi per far sì che ventilare un'ipotesi che la notizia di un "nuovo" Caravaggio facesse il giro del mondo, pur tra le perplessità di molti esperti.

Un pubblico attento, fatto di intenditori – nelle prime file erano tanti i chitarristi triestini venuti a venerare il maestro per carpirgli qualche segreto – ma anche di moltissimi curiosi ieri sera in piazza Unità per la performance di Larry Carlton

(fotografie di Andrea Lasorte)

**MUSICA.** PROSEGUE CON SUCCESSO LA RASSEGNA "TRIESTELOVESJAZZ"

# Larry Carlton, la leggenda di una gran chitarra

## Stasera tocca all'orchestra di Laurenti e ai suoni argentini del "Los inaudibles Trio"

di GIANFRANCO TERZOLI

**TRIESTE** Il suo nome è leggenda. Così com'è ormai leggendaria la sua Gibson modello 335, che oltre a essere da tempo immemorabile il suo nome di battaglia, contraddistingue anche le sua etichetta discografica e la web.tv.

Dopo le 2000 presenze in piazza Unità nonostante la pioggia per il Trio of Oz del funambolico Omar Hakim, ieri il mitico Larry Carlton in un appuntamento del TriesteLovesJazz promosso da Comune di Trieste e da Casa della Musica nell'ambito della rassegna "SerEstate" è riuscito a schiodare dalla tivù quasi 3000 persone.

Un pubblico attento, fatto di intenditori – nelle prime file erano tanti i chitarristi triestini venuti a venerare il maestro per carpirgli qualche segreto - e anche di curiosi, rapiti dall'eleganza di "Mr. 335", un vero signore (o un "Prince") della musica.

Si parte alle 21.10 e non appena nella presentazione viene pronunciato il suo nome, è già ovazione. Solo un preludio di quello che sarà l'entusiasmo per un concerto memorabile, anche perché assolutamente essenziale. Senza bisogno dei trucchi che dita più allenate di quelle di Silvan potrebbero regalare.

Qui l'unico segreto è la disarmante facilità con la quale Carlton pizzica e accarezza le corde della sua chitarra, traendone solo note di merito. Camicia lunga aperta su una t-shirt nera e jeans, Carlton dall'alto dei suoi 18 Grammy vinti accompagna con la mimica facciale e il movimento del corpo i suoni di chitarra, poi compie dei passettini avanti indietro e si piega sulle ginocchia ritmicamente.

Un blues sanguigno, "That road" per scaldare il motore, poi via con una pressione su una pedaliera che è acceleratore di emozioni. E si sfreccia sulla "Freeway" per poi svoltare nella fusion della "Wes Coast".

Su "Burnable" Carlton dialoga con il basso di suo figlio Trevis; poi si fa da parte e gli si affianca per dare spazio al solo di batteria di Gene Coye. La platea segue in silenzio, rapita dal mago della sei corde per scoppiare in un fragoroso applauso quando alza il braccio.

Il concerto fila via per un'ora e mezza abbondante prima dei bis tra blues rock e fusion - "Non ho un genere preferito, mi piace la combinazione tra gli stili" confessa poco prima del concerto in attesa di accordare lungamente la chitarra nel backstage, tra una sigaretta e l'altra - tra "Smiles e smiles to go" che illuminao la serata e fanno uscire un "Sunrise".

Il suo magico tocco è "Cold Gold": una "Comfort Zone" per l'anima. Nella sua straordinaria carriera Carlton ha suonato con alcuni tra i più grandi, ma "Non c'è un' esperienza che mi abbia gratificato più delle altre, sono state così tante in questi 35 anni e tutte importanti. Ma quando ero ragazzo ascoltavo i Crusaders, e otto anni dopo essere lì a suonare con loro, beh, quello sì è stato un momento emozionante, da ricordare".

Trieste "è stupenda e questa piazza magnifica. E anche se sono arrivato alle 5 e non ho avuto modo di visitarla, arrivando siamo passati per la costiera: una vista spettacolare". E il pubblico italiano "ho una sola parola per descriverlo: passionale. Ti fa sentire il calore e ti dà ispirazioni". Proprio come sa infondere lui. Una chitarra 100, emozioni.

E stasera si torna in Piazza Hortis con la Trieste Early Jazz Orchestra diretta da Livio Laurenti: in scaletta, composizioni di Morton, Ellington, Henderson e Gershwin con arrangiamenti originali d'epoca.

Si cambia completamente atmosfera con "Los inaudibles Trio", trio chitarra, bandoneon e basso dall'Argentina che ha suonato con artisti come Piazzolla, Gotan Projet, Luis Bacalov. Inizio alle 21 e ingresso libero.



PER "VISIONI SONORE" A PORDENONE

# Musica da vedere con Fasulo e De Mattia

**OIRDENONE** Appuntamento imperdibile per gli amanti del grande jazz suonato dal vivo. Questa sera alle 21.30, al Chiostro del Convento di San Francesco a Pordenone, con ingresso libero arriva infatti il cine-concerto dal titolo "Il Cinejazz" di Alberto Fasulo e Massimo De Mattia, spettacolo presentato in anteprima assoluta e appositamente realizzato per "Visioni sonore", la kermesse estiva a cavallo tra cinema e musica organizzata da Cinemazero nell'ambito dell'Estate in città pordenonese.

Si tratta di un progetto speciale in cui due nuovi inediti cortometraggi girati da Alberto Fasulo (affermato regista pordenonese, autore di quel Rumore bianco, poetico film sul fiume Tagliamento, presentato in oltre 30 festival di tutto il mondo) saranno musicati dal vivo dal quartetto del flautista e compositore pordenonese Massimo De Mattia, già esperto autore di musica per il cinema.

Il flautista e compositore pordenonese Massimo De Mattia

Un appuntamento dunque a metà strada tra l'arte cinematografica e quella musicale, che "Visioni sonore" condivide in questo caso con il Festival di cortometraggi e videoanimazioni FilmMAkers al Chiostro, altro importante evento estivo organizzato dalla Mediateca Pordenone di Cinemazero con il sostegno della Banca Friuladria - Credit Agricole. FilmMakers al Chiostro ha avuto, del resto, l'onore di ospitare, in una delle precedenti edizioni, un Alberto Fasulo allora regista emergente e oggi vincitore di numerosi riconoscimenti internazionali con il suo film Rumore bianco.

Sullo schermo del Chiostro di San Francesco scorreranno dunque le poetiche immagini dei nuovi cortometraggi di Alberto Fasulo, regista apprezzato per l'originalità dello sguardo, la potenza emotiva delle immagini, la profondità dei personaggi che descrive, immagini che saranno commentate dalla musica composta da quel Massimo De Mattia, flautista pordenonese diventato uno dei nomi più importanti del panorama jazz italiano, che le eseguirà dal vivo accompagnato dal suo quartetto, formato da Bruno Cesselli al pianoforte, Denis Biason alla chitarra e Zlatko Kaucic alle percussioni.

«La musica di Massimo De Mattia ha qualcosa in comune con l'arte visiva di Alberto Fasulo: una poetica spoglia da decorativismi e tagliente per quell'andare dritto al cuore delle emozioni», commenta Flavio Massarutto, giornalista e grande esperto di improvvisazione e di jazz, ideatore dello spettacolo Il Cinejazz di Alberto Fasulo e Massimo De Mattia. «De Mattia, del resto» - continua Massarutto - ha una lunga frequentazione con gli altri linguaggi, siano essi il teatro, le arti visive e naturalmente il cinema. Ma in particolare è la costante tensione che ha la sua musica verso una drammaturgia sonora a farne un ideale improvvisatore adatto alla narrazione per immagini. La sua musica si svolge infatti come una vera e propria successione di azioni sonore. Ecco dunque che i film nati dall'ispirato connubio artistico tra i due si presentano con una colonna sonora che può venire ogni volta risuonata. Come infatti alcuni brani o canzoni sono stati adottati dai jazzisti come materiali di base a partire dai quali essi sviluppavano un personale discorso facendoli propri, anche questi film possono diventare un materiale visivo che ogni volta può essere interpretato dai musicista-improvvisatore con forme, strumenti e sonorità diverse».

GIOVEDÌ A BAGNOLI

# Una serata di suoni blues e suggestioni letterarie

**TRIESTE** Si intitola "Il blues" lo spettacolo che verrà ospitato giovedì alle 21 dalle Cantine Parovel di Bagnoli della Rosandra. In scena, una formazione composta da Vito Maria Laforgia al contrabbasso, Alessandro Mizzi voce recitante, Flavio Davanzo alla tromba, Riccardo Morpurgo al piano, Luca Colussi alla batteria.

Alessandro Mizzi

Il viaggio musicale si sviluppa lungo una linea ideale che contempla le diverse sfumature del blues. Una sintesi di stili che ha come riferimento la lezione di grandi musicisti quali John Lee Hooker, Charles Mingus, Miles Davis, Tom Waits...

Gli spunti letterari delineano i confini e gli orizzonti di una esplorazione dove la parola e la musica vengono supportate dalle pagine di Paul Auster, Raymond Chandler, Fedor Dostoeevskij, Amiri Baraka (LeRoi Jones).

# Una danza tra i pianeti nel duomo di Valvasone

**PORDENONE** La danza antica è protagonista questa sera, con inizio alle 21 nella piazza del duomo di Valvasone, dell'appuntamento dal titolo "Come mover di pianeti: Cosmogonie e modelli astronomici nella coreografie della danza del Quattrocento italiano", tappa della rassegna "Musica Cortese", organizzata dal Dramsam – Centro giuliano di musica antica – con collaborazione con il Comune di Valvasone.

Sul palcoscenico allestito nella storica piazza si esibiranno le danzatrici della Compagnia del Bontempo", gruppo di ballo storico composto da: Giada Agazzi, Nadia Cecere, Alessandra Cossi, Tanja Skok e Gabriella Tonetti. Saranno accompagnate dal vivo dai musicisti Giampaolo Capuzzo, flauti dritti, Giuseppe Paolo Cecere, viole, salterio, ghironda, Massimiliano Dragoni, salterio e percussioni, Marco Vincenzi, spinetta.

# ■ CINEMA

## TRIESTE

■ **AMBASCIATORI**
Chiusura estiva.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it
Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
(di cui 4 predisposte per il 3D)
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IL SOLISTA 16.30, 19.45, 22.00
con Jamie Foxx e Robert Downey Jr. Tratto da una storia vera. Oggi 5,50 €.

THE BOX 16.30, 19.45, 22.00
dal regista di Donnie Darko, con Cameron Diaz. Oggi 5,50 €.

PREDATORS 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Adrien Brody. Oggi 5,50 €.

SOLOMON KANE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
dal creatore di Conan il barbaro. Oggi 5,50 €.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
in digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema.
Gli occhiali vengono disinfettati a ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
in digitale 2D e audio Dolby Surround 7.1
Dai creatori di Nemo e Up! Oggi 5,50 €.

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.30, 19.50, 22.10
in digitale. Con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner. Oggi 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, ripprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedi non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ABOUT ELLY 16.45, 21.00
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino, migliore sceneggiatura al Tribeca Film Festival.

IL CONCERTO 18.45
Il capolavoro di Radu Mihaileanu, con A. Guskov, M. Laurent.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

THE BOX 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz, James Marsden, Frank Langella.

IL SOLISTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robert Downey Jr., Jamie Foxx, Catherine Keener.

FISH TANK 16.30, 18.30, 20.30
di Andrea Arnold (vincitrice Oscar), con Michael Fassbender. Vincitore: Premio della Giuria Festival di Cannes, Premio Bafta miglior film, European film Award miglior film, miglior regia.

FRATELLANZA-BROTHERHOOD 22.30
Vincitore del Marc'Aurelio d'oro al Festival di Roma.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

TOY STORY 3 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
alle 16.30 e 20.15 in 2D - alle 18.20 e 22.15 in 3D

PREDATORS 16.30, 22.15
con Adrien Brody, Alice Braga, Laurence Fishburne.

SOLOMON KANE 18.20, 20.15
Dal creatore di «Conan il barbaro».

THE LOSERS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Zoe Saldana (Avatar), Chris Evans.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

BELLA E SFONDATA 16.00 ult. 22.00
Domani: LOST PLEASURE.

## ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

LA PRIMA COSA BELLA 21.15
di Paolo Virzì. Con Valerio Mastrandrea e Stefania Sandrelli. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata. Domani: «Soul kitchen».

■ **GIARDINO PUBBLICO** www.aractrieste.org

LA PAPESSA 21.15
Un segreto tenuto nascosto per più di mille anni rivive in questo spettacolare film con Johanna Kokalek, John Goodman e Jan Glen. Da non perdere!

## MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE: 20.00

PREDATORS 22.10

TOY STORY 3 18.30, 20.30
Proiezione in digital 3D.

IL SOLISTA 20.10, 22.15

SOLOMON KANE 19.50, 22.00

THE BOX 20.00, 22.10

## GRADO

■ **CRISTALLO**

BACIAMI ANCORA 21.00

## GORIZIA

■ Chiusura estiva.

# ■ TEATRI

## TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro chiusa.

**STAGIONE SINFONICA 2010.** Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011.** Continua la campagna abbonamenti.

# Iacona ritorna su Raitre e parla di 'ndrangheta

**ROMA** Ricomincia da un' indagine sulla 'ndrangheta e le sue ramificazioni in Lombardia, "Presa diretta", la trasmissione di Riccardo Iacona, che torna a girare in lungo e largo l'Italia con sei nuove storie in prima serata su Raitre, una di più rispetto alla passata stagione.

Il via domenica 5 settembre - prima di "Ballarò" e prima di Santoro, che tornano il 23 - con tutta probabilità con "'Ndranghetisti", una puntata girata tra Reggio Calabria e Milano. E non solo. Perchè negli stessi giorni "Presa diretta" sbarca anche in libreria, per raccontare con un diverso punto di vista e anche qualche "dietro le quinte", il ritratto di un paese "abbandonato dalla politica".

Il libro s'intitola "Italia presa diretta" e uscirà per Chiarelettere: è un pamphlet «duro e amaro su un paese ricco di energie locali massacrate da una politica ridotta a pura logica di potere. Dove la legalità è una minaccia. L'illegalità una risorsa».

La decisione di scriverlo, spiega Iacona, è maturata nei lunghi mesi passati a scrutare il Paese dietro l'occhio della macchina da presa. «Mi sono convinto che l'Italia sta vivendo veramente un momento difficile», dice. «Quello che ho visto da vicino mi spaventa, dimostra che c'è già un deficit di libertà enorme».

La cronaca in presa diretta è un flusso, spiega, «io mi sono fermato a rileggere quel flusso di vita e l'ho visto come il racconto di un paese abbandonato dalla politica, senza prospettive, con politici che pensano solo a farsi votare».

In tv, intanto, il lavoro della sua squadra passa dalla criminalità calabrese ai drammi della crisi economica e della disoccupazione, tema di «Senza fabbriche», una puntata che sarà dedicata a Termini Imerese e a Reggio Emilia.

Dal paese "senza fabbriche" al paese "senza donne", titolo provocatorio di un'altra inchiesta centrata in questo caso sulla discriminazione totale che porta le donne italiane, il più delle volte, a dover ancora scegliere tra i figli e la carriera e ad essere fuori o in minoranza assoluta nei posti di comando. Per capire come si vive in una realtà completamente diversa, le telecamere di "Presa diretta" sono arrivate in Norvegia, dove una legge obbliga le aziende quotate in borsa a garantire alle donne il 40 per cento dei posti nei cda. «Chi non si adegua lì è fuori dalla Borsa», sottolinea Iacona, «è stato l'unico modo per raggiungere quel traguardo ma ora sono contenti».

## VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 9.00
**ANZIANI D'ESTATE**

L'estate è il periodo più difficile per gli anziani. Secondo le statistiche dieci milioni di over 65 non vanno in vacanza. In Italia i non autosufficienti sono 2 milioni 600 mila, di cui due milioni gli anziani. Un problema che riguarda quasi una famiglia su 10. Se ne parla a "Tg1 / Fa la cosa giusta", a cura di Giovanna Rossiello.

RAITRE ORE 21.10
**BELEN AL CIRCO**

Raitre propone una grande serata di spettacolo con il Circo Massimo Show, condotto dall'insolita coppia formata da Belen Rodriguez e Fabrizio Frizzi, scesi in pista tra maghi, giocolieri, troupe acrobatiche ed effetti speciali. Da Las Vegas il Cirque du Soleil presenta il sensualissimo "Zumanity".

RAITRE ORE 10.30
**MARE SEMPRE NOSTRUM**

Mare nostrum è il titolo della puntata di "Cominciamo bene estate". Come è lo stato delle nostre coste e la pulizia dei nostri mari? Perchè bisogna pagare per accedere al mare che è di tutti? Perchè il demanio affitta a prezzi irrisori spiagge dalle quali lo Stato potrebbe guadagnare molto di più?

SKY UNO ORE 21.00
**TUTTO SU GEORGE**

La vita pubblica e privata dell'affascinante George Clooney in esclusiva nel programma "Tutto su...". Al centro della seconda puntata della serie di documentari, premiata con l'Emmy Awards, è la vita del divo, che forse non tutti conoscono.

## I FILM DI OGGI

**BAARIA**
di Giuseppe Tornatore

GENERE: DRAMMATICO (Ita/Fra, 2009)
**SKY 1** **13.30**

La storia di una famiglia siciliana che prende le mosse dal ventennio fascista in cui Cicco, sin da bambino apertamente contestatore, è un pastore che ha la passione per la letteratura epica. Suo figlio Peppino, cresciuto durante la guerra, entrerà nelle file del Partito Comunista...

**TOMB RAIDER**
con Angelina Jolie

GENERE: AZIONE (Usa '03)
**RAIDUE** **21.40**

La bellissima Lara Croft è alle prese con uno straordinario ritrovamento: il leggendario Tempio della Luna...

**TRUE LIES**
con Arnold Schwarzenegger

GENERE: AZIONE (Usa '94)
**SKY MAX** **22.40**

Moglie annoiata con figlia riottosa scopre che il noioso e incravattato consorte, venditore di computer, è in realtà un agente segreto ardimentoso con compiti antiterroristici (arabi cattivi, ovviamente) e si fa coinvolgere nella sua ultima, pericolosa missione...

**GHOST TOWN**
con Tea Leoni

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)
**SKY 1** **18.45**

Bertram Pincus è tanto un bravo dentista quanto un misantropo incapace di provare interesse per la vita altrui...

**THE STORM**
con James Van Der Beek

GENERE: DRAMMATICO (Usa '09)
**CANALE 5** **21.20**

Il milionario Robert Terrell nutre un interesse ossessivo verso la tecnologia in grado di influire sui fenomeni meteorologici e per questo ha fondato un vero e proprio istituto di ricerca sperimentale. Durante un esperimento, avviene un' esplosione di energia che colpisce la ionosfera terrestre...

**CASH**
con Jean Reno

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)
**SKY 1** **23.35**

La truffa più importante? Quella che gli serve per vendicare suo fratello, una vendetta senza armi o violenza...

## RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 2.
15.00 Capri.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
17.55 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Da,da,da.

21.20 FILM
> **La tata dei desideri**
*Di B. May. Di V. Marcil.*
David, vedovo da tre anni, è alla ricerca di una tata per i suoi figli.

23.05 Tg 1
23.10 Passaggio a nord ovest
00.15 TG 1 Notte
00.45 Che tempo fa
00.50 Appuntamento al cinema
00.55 Sottovoce
01.25 Scrittori per un anno
02.00 Rainotte
02.30 L'ispettore Sarti: brindisi di compleanno. Film Tv

## RAIDUE

06.15 Scanzonatissima
06.35 Tg2 E... state con Costume
06.50 Medicina 33
07.00 Cartoon Flakes
08.00 Campionati Europei di atletica leggera
10.30 Tg2 Mattina
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con Costume
13.50 Medicina 33
14.00 Ghost Whisperer.
14.50 Army Wives.
15.35 Squadra speciale Colonia
16.20 La Signora del West
17.10 Ricchi di energia
17.40 Art Attack
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG 2
19.00 Campionati Europei di Atletica Leggera
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2 - 20.30
21.00 Campionati Europei di Atletica Leggera

21.40 FILM
> **Tomb Raider - La culla della vita**
*Con A. Jolie.*
Lara Croft vola in Africa alla ricerca del vaso di Pandora.

23.40 TG2
23.55 Stracult. Con G.Max.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Squadra Speciale Lipsia
02.10 Almanacco
02.20 Meteo 2
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 Rainotte
02.31 Sarò il tuo giudice. Film Tv
04.05 Videocomic

## RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.00 Cult Book.
08.10 La storia siamo noi.
09.00 Il medico dei pazzi. Film (commedia '54). Di Mario Mattoli. Con Totò, Aldo Giuffré.
10.30 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
13.00 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
14.55 TG3 Flash L.I.S.
15.00 Palco e retropalco.
17.45 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Seconde chance.
21.05 Tg 3

21.10 SHOW
> **Il Circo e la magia**
*Con Fabrizio Frizzi.*
Un nuovo tradizionale appuntamento con il circo e le nuove stelle internazionali.

23.15 Tg Regione
23.20 TG3 Linea notte estate
23.55 Correva l'anno
00.45 Appuntamento al cinema
01.25 Fuori Orario.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei Ragazzi
20.30 TGR; segue Tv Transfrontaliera

## RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Kojak
08.10 T.J. Hooker
09.05 Nikita
10.30 Agente speciale SueThomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - il meglio di. Conduce Rita Dalla Chiesa.
15.10 Monk
16.15 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.40 Carambola. Film (western '74). Di Ferdinando Baldi. Con Paul Smith, Michael Coby, Horst Frank.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

21.10 FICTION
> **Fratelli Benvenuti**
*Con Massimo Boldi.*
Doris sta per tornare in India, Krishna scappa lasciando una lettera a Renato.

00.23 I ragazzi del Reich. Film (drammatico '04). Di Dennis Gansel. Con Max Riemelt, Tom Schilling, Jonas Jägermeyr.
02.40 Un uomo, una città. Film (poliziesco '74). Di Romolo Guerrieri. Con Enrico Maria Salerno, Francoise Fabian, Luciano Salce.
04.30 Media shopping
04.47 Come eravamo

## CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete '10
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Miracoli degli animali
08.57 La leggenda degli animali magici. Film (avventura '08). Di Lourens Blok. Con Johann Harmse.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Giffoni Festival
13.44 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Alisa - Segui il tuo cuore
16.40 Inga Lindstrom - Nostalgia di casa. Film (drammatico '04). Di Karola Meeder. Con Eva Habermann.
18.50 I Cesaroni Con Claudio Amendola, Elena Sofia Ricci
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Velone.

21.20 FILM
> **The storm**
*Con J. V. Der Beek.*
Un esplosione in un istituto di ricerca colpisce la ionosfera terrestre.

00.16 Speciale TG5
01.10 Tg5 - Notte
01.39 Meteo 5
01.40 Velone. Con Enzo Iacchetti.
02.12 Squadra emergenza
04.00 Squadra emergenza
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

## ITALIA1

07.30 La voce del cigno. Film (animazione '00). Di Terry L. Noss, Richard Rich
09.10 Scooby doo
09.40 Duffy duck
09.45 Raven
10.20 Summer dreams
11.25 Summer crush
12.20 Giffoni - Il sogno continua
12.25 Studio aperto
13.00 Studio sport
13.40 Camera cafè.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 Futurama
15.00 H20
15.30 Champs 12
16.30 Blue water high
17.00 Chante!
17.30 Capogiro junior
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia.
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera.

21.10 FILM
> **40 anni vergine**
*Di Jud Apatow. Con Steve Carell.*
Andy ha 40 anni ed è vergine, i suoi amici decidono che...

23.30 October road
01.25 Studio aperto - La giornata
01.35 Giffoni - Il sogno continua
01.45 Buffy, l'ammazza Vampiri
02.30 Media shopping
02.45 Buffy, l'ammazza Vampiri
04.05 Media shopping
04.20 Italia a mano armata. Film (poliziesco '76).

## LA7

06.00 Tg La 7 Meteo Oroscopo Traffico
07.00 Omnibus - Estate
09.15 Omnibus Life - Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro
10.20 Movie Flash
10.25 Antiche invenzioni - Il rinascimento cinese
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle & McCormick
14.00 Movie Flash
14.05 L'abbraccio dell'orso. Film Tv (spionaggio '79). Di Jack Gold. Con David Hemmings, Sam Wanamaker
16.05 Star Trek
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La7

20.30 CALCIO
> **Roma - Al Sadd**
Un nuovo test amichevole per la Roma 2011 capitanata da Francesco Totti.

22.40 Brutti, sporchi e cattivi Film (grottesco '76). Di Ettore Scola. Con Nino Manfredi, Francesco Annibali.
00.35 Tg La7
00.55 Movie Flash
01.00 Alla corte di Alice
01.55 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.
03.05 Due minuti un libro.

## SKY 1

08.20 Sea Wolf - Lupo di mare. Film (avventura '09). Con S. Koch
09.55 Sea Wolf - Lupo di mare. Film (avventura '09). Con S. Koch
11.35 Il superpoliziotto del supermercato. Film (commedia '09). Con K. James
13.00 Extra
13.10 Sky Cine News Speciale Videogiochi
13.30 Baarìa. Film (drammatico '09). Con F. Scianna M. Madè.
16.00 Complici del silenzio
16.15 Baarìa
16.35 Star Trek - Il futuro ha inizio. Film (fantascienza '08). Con C. Pine Z. Quinto.
18.45 Ghost Town. Film (commedia '08). Con R. Gervais T. Leoni.
20.35 Oggi sposi

21.00 FILM
> **Transformers - La vendetta del caduto**
*Con M. Fox.*
I Decepticon tornano sulla Terra per far prigioniero Sam.

23.35 Ca$h. Film (commedia '08). Con J. Dujardin J. Reno.
01.10 La locandina
01.25 Sky Cine News Speciale Videogiochi
01.40 Il superpoliziotto del supermercato. Film (commedia '09). Con K. James
03.15 Dragonball: Evolution. Film (azione '09). Con J. Chatwin

## SKY 3

13.30 Se mi guardi mi sciolgo. Film (commedia '08). Con A. Tisdale
15.05 Baarìa
15.25 Weather Girl - Perturbazioni d'amore. Film (commedia '09). Con T. O'Kelley
17.05 Madagascar 2. Film (animazione '08).
18.35 Sky Cine News Speciale Videogiochi
18.55 Twilight. Film (fantastico '08). Con K. Stewart
21.00 Una tata magica. Film (commedia '09). Con E. Karpluk
22.40 Aiuto sono un ragazzo!. Film (commedia '02). Con S. Hennemann

## SKY MAX

14.15 Infiltrato speciale. Film (azione '02). Con S. Seagal
16.00 Radio Killer 2 - Fine della corsa. Film (thriller '08). Con N. Aycox N. Zano.
17.35 Out for Blood - La paura dilaga. Film (horror '04). Con K. Dillon V. Angel.
19.15 In a Dark Place - Oscuri delitti. Film (thriller '06). Con L. Sobiesky
21.00 Komodo vs. Cobra. Film (avventura '05). Con M. Paré M. Borth.
22.40 True Lies. Film (azione '94). Con A. Schwarzenegger J. Lee Curtis.
00.55 Extra

## SKY SPORT

13.30 Speciale Calciomercato
14.30 Gnok Calcio Show Remix
15.00 Roma, un anno di gol
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 Beach Soccer Tour: Campionato Mondiale. 3a parte
19.00 Roma, un anno di gol
19.30 Beach Soccer Tour: Campionato Mondiale. 4a parte
20.30 UEFA Champions League 2009/10: Manchester United - Bayern Monaco
22.30 Milan, un anno di gol
23.00 Speciale Calciomercato
00.00 Coppa Italia: Roma

## MTV

08.00 TRL On The Road
09.00 Daddy's Girls
10.00 Summer Hits
12.30 MTV The Summer Song
13.00 MTV News
13.05 The Hills
14.00 MTV News
14.05 Teen Mom
15.00 MTV News
15.05 Nana
15.30 Nabari
16.00 MTV The Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 Taking the Stage
20.00 MTV News
20.05 The Hills
21.00 Fullmetal Alchemist: Brotherhood
22.00 I soliti idioti
23.00 South Park
23.30 Jersey Shore

## DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.45 The Club
10.30 Deejay Hits
13.00 The Club
13.30 Hi Shredability
13.55 Deejay TG
14.00 Via Massena
14.30 Summer Love
15.55 Deejay TG
16.00 Summer Days
18.55 Deejay TG
19.00 Via Massena
19.30 Deejay Music Club
20.30 Hi Shredability
21.00 Deejay Live
22.00 Senza palla
22.30 Via Massena
23.00 The Lift
01.00 Rock Deejay by Night
02.00 Deejay Night
04.00 The Club
05.00 Deejay Night

## TELEVISIONI LOCALI

### ■ Telequattro

08.29 Accesso alle informazioni e tutela degli utenti
08.30 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
10.05 Daniel Boone
12.00 TG 2000 Flash
12.35 Mukko Pallino
13.05 Sport Estate
13.30 Il Notiziario Meridiano
14.05 ... Nel baule dei tempi
14.35 Super sea
15.30 Borgo Italia
16.00 TG 2000
16.30 Il Notiziario Meridiano
17.00 K2
19.00 Expo Mittel School
19.30 Il Notiziario Serale
20.05 Pagine e fotogrammi
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Tancredi
00.02 Il Notiziario Notturno
00.40 Tg Montecitorio
00.45 Incontri al Caffè De La Versiliana
01.29 Accesso alle informazioni e tutela degli utenti

### ■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 EuroNews
14.30 L'eredità di Henry Russell. Film
16.00 Mediterraneo
16.30 Incontri in comunità
17.05 Artevisione Magazine
17.35 Peccati di gola
17.55 Rubrica di cinema
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi scuola
20.00 Itinerari
20.30 L' appuntamento
21.10 "Q" - L' attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Mille voci
00.15 Tuttoggi
00.30 Tv Transfrontaliera

### ■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

# Radio

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.23: Radio Uno sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questioni di borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.23: Suoni d'estate; 13.35: Gian Varietà; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.38: Baobab. L' albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.30: GR1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Lido Lorena; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Suoni d'estate; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 1.15: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radiouno.

## RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Kaktus; 8.30: GR 2; 10.00: Esclusi i presenti; 10.30: GR 2; 11.00: Brave ragazze; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlo Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Radio2 Live - Summer Festival di Lucca; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio 2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

## RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Acqua; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 17.45: Festival dei festival; 17.57: Il cartellone; 19.50: Radio 3 Suite; 20.45: GR 3; 21.00: Il Cartellone; 23.00: Il Cartellone; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti - estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperta - estate; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti - estate.

**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno, segue: Music box; 11: Studio D estate; La pubblicità tra passato e presente; Il fiume della vita; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libri aperto: Omero-Odissea (35.pt); 18: Jazz e dintorni; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Re - Summer; 7.00: Il Caffé della mattina; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Re - Summer; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Super Capital; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Vibe; 22.00: Capital Gold.

## RADIO DEEJAY

6.00: Collezione Solare; 7.00: I Vitiello; 10.00: Platinissima; 12.00: Collezione Solare; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs (everyday); 16.00: Senza Spiaggia; 18.00: Pinocchio; 20.00: Ciao Belli; 21.00: Vic e Domenico Nesci; 23.00: Deejay Night; 2.00: Collezione Solare; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Pinocchio.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (dal vivo!); nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.10: Ricordi golosi (r); 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Scaletta musicale; 11.00: Spazio aperto estate... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 11.33: Speciale Mondiali di calcio; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Parole e musica; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33: Scaletta musicale; 14.00: Uomini e dei (r); 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: New entry; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Rc Lounge Caffè; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: La radio tra di voi (il meglio di...) (replica); 21.00: Spazio aperto estate... a casa di... (replica); 21.30: Prosa (r); 22.00: London calling; 23.00: Playlist; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

## RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

**Lo sport in tv**

| Ora | Canale | Programma |
|---|---|---|
| 08.00 | Eurosport | Atletica Leggera: Camp. Europei (G. 1) |
| 08.00 | Rai Due | Atletica Leggera: Camp. Europei (G. 1) |
| 13.00 | Italia 1 | Rubrica: Studio Sport |
| 16.00 | Eurosport | Calcio: Campionato Europeo U19 (Semifinali) |
| 16.55 | Eurosport | Calcio: Campionato Europeo U19 (Semifinali) |
| 18.10 | Rai Due | Rubrica: Tg Sport |
| 19.00 | Eurosport | Atletica Leggera: Camp. Europei (G. 1) |
| 19.00 | Rai Due | Atletica Leggera: Camp. Europei (G. 1) |
| 19.00 | Italia 1 | Rubrica: Studio Sport |
| 19.28 | Italia 1 | Rubrica: Sport mediaset web |
| 21.00 | Rai Due | Atletica Leggera: Camp. Europei (G. 1) |



LUNGA TRASFERTA PER LA TRIESTINA

# Coppa Italia, l'Unione trova il Crotone

## Non ci sarà una finale Inter-Roma. Oggi primo test degli alabardati

di CIRO ESPOSITO

**TRIESTE** La prima notizia è che non ci sarà una riedizione della finale di Coppa Italia tra Inter e Roma. La seconda è che la Triestina giocherà la sua prima partita ufficiale la domenica di ferragosto a Crotone.

Ieri mattina si è consumato il rito del sorteggio della Coppa Italia e si è materializzato il tabellone della manifestazione. Sembra un paradosso per una società come quella alabardata che non sa ancora quale sarà il suo futuro dover programmare una lunga trasferta in terra calabra. Ma così è. Il carrozzone del calcio va avanti con i suoi impegni. E la Triestina, al di là dell'eventuale ripescaggio in B, deve adeguarsi. Oltre alle beghe legali e di palazzo incombe la stagione agonistica. Dall'urna, per il secondo turno di Coppa Italia, è stato estratto il Crotone.

Qualora la formazione alabardata, ancora in fase di pre-allestimento, dovesse passare se la vedrà con la vincente della sfida tra Albinoleffe e Pescara. Nell'ipotesi, che al momento appare alquanto remota, di un prosieguo nel cammino di Tim Cup sulla strada della Triestina ci sarà la Lazio e agli ottavi la Roma.

Una rivale tradizionale per gli alabardati piegati l'anno scorso ai quarti all'Olimpico (3-1 il risultato finale) dalla compagine allenata da Ranieri. Per quanto riguarda invece il tabellone delle big si profila ai quarti di finale una scontro tra Inter e Napoli, tra Juventus e una delle due romane. Nell'altra parte del tabellone invece le teste di serie nei quarti (in programma a dicembre e gennaio) sono Palermo e Parma, Milan e Sampdoria.

Ma la Triestina ha altro a cui pensare. A Ravascletto continua la preparazione di un gruppo che appena la prossima settimana dovrà essere integrato da qualche pedina importante. Sempre che il Consiglio federale il 4 agosto sancisca il ripescaggio nella seria cadetta. Se ci dovesse essere un ripensamento in favore dell'Ancona (poco probabile) o una scelta di recuperare il Verona, che si sta muovendo e non poco sul fronte politico, lo scenario per la società del presidente Fantinel diventerebbe davvero fosco. Intanto questo pomeriggio la formazione di Iaconi sosterrà il primo test a Sutrio (ore 18) contro i Mobilieri. Sarà un'occasione, a disposizione del tecnico, per verificare il lavoro svolto in questa prima settimana e per capire meglio quali siano i reparti da rafforzare. Non ci saranno ancora Brosco (rientrante dopo l'Europeo con l'under 19) e il convalescente Gorgone. Questa volta per i tifosi la vernice non consentirà di vedere all'opera facce nuove. Di fatto l'unica curiosità è quella del giovane centrocampista Bariti, lo scorso anno alla Carrarese. Per il resto il nucleo (portieri esclusi) resta quello dell'ultima disgraziata stagione. Almeno per il momento.



Il nuovo tecnico della Triestina Ivo Iaconi

L'INTER IN TOURNÉE NEGLI STATES SFOLTISCE LA ROSA

## Balotelli è già del City, il Real aspetta Maicon

**MILANO** Sembra tutto un film già visto anche se è cambiato il protagonista principale: l'anno scorso era Zlatan Ibrahimovic, quest'anno Mario Balotelli. Ma il procuratore della cessione eccellente dell'Inter è lo stesso e identiche sono le sue parole: quando Ibrahimovic era già atterrato a Barcellona, Mino Raiola spiegava di «non aver chiuso niente». Ora che la festa d'addio per Balotelli è già stata celebrata, chiarisce che non c'è stata nessuna firma con il Manchester City. «Non c'è stata nessuna firma tra Balotelli e il Manchester City» - ha spiegato Raiola. Ma sul fatto che Balotelli andrà a giocare nella squadra di Roberto Mancini non ci sono praticamente più dubbi: lo sanno i suoi amici più stretti che sabato sera lo hanno salutato ben sapendo che non avranno altre occasioni nell'immediato per rivederlo a Milano, e lo sa anche Roberto Mancini che si aspetta di vederlo arrivare nel ritiro del City entro la fine della settimana.

L'accordo con la società inglese è già stato raggiunto (si parla di un quinquennale a quasi 4 milioni di euro a stagione) e quindi anche per Balotelli ci sarà una fine anticipata del ritiro americano.

Ma se Ibrahimovic l'anno scorso rientrò subito in Europa da solo, Balotelli lo farà con ogni probabilità sull'aereo che riporterà il Manchester City in Inghilterra dopo l'ultima partita della sua tournee americana, guarda caso proprio contro l'Inter sabato prossimo a Baltimora.

Se la squadra di Rafa Benitez è appena arrivata negli Stati Uniti, quella di Mancini sta infatti per fare la sua ultima settimana oltreoceano. Moratti sta pensando prima a vendere. Maicon è sempre in attesa di capire il suo futuro. Il suo procuratore Antonio Caliendo giura che anche Maicon si presenterà regolarmente in ritiro perchè la trattativa con il Real Madrid è tutt'altro che chiusa ma difficilmente la partenza di Balotelli eviterà la sua cessione.

Maicon Douglas piace al Real Madrid

LA CURIOSITA'

Il giornalista della Rai, Carlo Sassi, inventore della moviola

## La Rai dice basta alla moviola «Meglio spiegare il calcio»

### Le emittenti nazionali fermano le polemiche buone solamente a tirare fuori il peggio dai tifosi

di BRUNO LUBIS

**TRIESTE** La Rai ha deciso di non soffermarsi più sulla moviola. L'idea di fermare l'immagine, o di rallentarla, era nata nel 1967 in occasione del derby milanese. Rivera lanciò una castagna dal limite, il pallone battè sotto la traversa (allora era un parallelepipedo e non un ovoidale) e rimbalzò sulla riga e non dentro la porta. Carlo Sassi ebbe l'idea di verificare se il pallone oltrepassò la fatidica linea o meno. Il pallone calciato da Rivera alzò uno spruzzo di calcina: quindi battè sulla linea di porta ma non la oltrepassò. Il gol del pari per il Milan fu smascherato come fasullo, l'occhio elettronico (anche se primordiale) era già più preciso e puntuale di quello umano.

Altri episodi clamorosi fecero la storia della moviola prima che lo strumento divenisse uno stucchevole elemento a pro dell'una o dell'altra fazione. Spesso non riesce a dimostrare nulla di definitivo, specie se si guardano certi movimenti che hanno la definizione di fallo o di fuorigioco. Qualcuno la vorrebbe in campo a far da contraltare ai fischi degli arbitri. Non se n'è fatto nulla finora perchè, appunto, non sempre si riesce a stabilire la posizione di fuorigioco o la volontarietà di un fallo di mano.

Il presidente del Palermo, Zamparini, spesso rustico nelle sue espressioni, ha sentenziato: «Se la Rai ha detto basta alla moviola, farà la gioia della concorrenza». Certo, ci sono trasmissioni che si basano esclusivamente sul rallentamento delle immagini - Biscardi è quello che ne approfitta di più per il suo immaginifico e scurrile processo - e spesso tali trasmissioni meritano la diffidenza degli sportivi più civili. Quasi sempre si tratta di istigazione di un club contro altri. E tanti giornalisti non sanno stare nella posizione di chi deve dar conto agli spettatori ma si fanno parte diligente di una corrente di tifo contro altre. Insomma, basta pagare sotto varie forme e la tesi dell'una vince sulla tesi delle altre squadre. Perchè le big della nostra serie A vantano amici nelle reti tv.

Dice Collina, ottimo arbitro del recente passato, che adesso si potrà tornare a parlare di calcio. Il direttore di RaiSport, De Paoli, ha così deciso e si tratterà adesso di mostrare altre immagini, di spiegare meglio le azioni e le decisioni arbitrali invece che fermarsi su attimi che a occhio nudo nessuno è in grado giudicare. Vedremo se la svolta seriosa della Rai sarà l'apripista anche per Mediaset. Di Sky non si può dire altro che bene per quel che mostra alla domenica. Se anche Mediaset seguirà la svolta di serietà, non si potrà dire altro che bene. Altrimenti la scelta di De Paoli si inserirà in tutta quella serie di scelte editoriali della Rai che non ha altro scopo che favorire a breve termine la concorrenza Mediaset, come dice già adesso Zamparini. Perchè, a pensare male si può fare peccato, ma quasi sempre ci s'azzecca. Lo diceva tanto tempo fa Andreotti, uno che se ne intendeva.



MOTOGP

Un podio inseguito a 50 giorni dall'incidente

## Rossi: meglio la gara che la fisioterapia

### «Mi fa male tutto ma starò tanto in piscina per la riabilitazione»

**LAGUNA SECA** Detto, fatto. Il primo podio di Rossi del dopo-incidente è arrivato negli Stati Uniti, come promesso, in una gara, tutt'altro che facile per Valentino. «Mi fa male tutto e non riesco ad esultare, ma sono felicissimo» - con queste parole, Rossi ha salutato la sua performance di Laguna Seca, ottenuta a dispetto di chi lo sconsigliava di prendere tanti rischi in un mondiale che ormai è saldamente nelle mani di Jorge Lorenzo.

«In molti mi avevano detto di non fare queste gare - ha raccontato Rossi - ma io lo sapevo che sarebbe stato meglio che rimanere a casa a fare la fisioterapia». Ora ci sono quasi tre settimane di pausa prima di arrivare al Gp della Repubblica Ceca a Brno. Vacanza o lavoro fisico per recuperare? «Io sono fortunato - sorride Rossi - devo fare tanta riabilitazione in piscina, nel frattempo posso anche prendere il sole. In questi giorni cercherò di essere ancora più in forma, il mio obiettivo è comunque quello di migliorare le mie prestazioni rispetto a quanto fatto fin ora».

Il risultato di Laguna Seca ha comunque dell'incredibile, solo 50 giorni dopo la diagnosi dell'incidente alle curve Biondetti del Mugello. I medici pronosticarono uno stop lungo, anche di cinque mesi. Rossi non si è perso d'animo, affermando da subito che sarebbe tornato in pista prima del previsto. Ebbene, fino a questo momento, Valentino è riuscito a centrare i suoi obiettivi. Dal rientro al Sachsenring al podio di Laguna Seca. Nonostante il suo recupero miracoloso, per Valentino sarà difficile arginare lo strapotere di Lorenzo. Lo spagnolo, dopo la vittoria di Laguna Seca è sempre più solo al comando. I suoi 210 punti sono una solida assicurazione sul suo titolo, rispetto ai 138 punti di Dani Pedrosa. Il primo inseguitore del maiorchino ha quindi un ritardo di 72 punti.

Rispetto a Lorenzo, Valentino è lontanissimo, al pesarese mancano 120 punti per raggiungere il compagno di squadra che dimostra di aver fatto bene il suo apprendistato accanto a Rossi. Lo spagnolo sta sfruttando al massimo la conoscenza della Yamaha M1, presa in crescita dalle mani di Rossi e sviluppata anche a suo modo durante parte dell'anno scorso e in questa stagione.

Ma a Brno l'attenzione sarà soprattutto per Rossi e l'atteso annuncio del suo passaggio alla Ducati. Le parti hanno raggiunto l'accordo, manca solo l'ufficializzazione. Con Rossi dovrebbero trasferirsi alla casa di Borgo Panigale anche la quasi totalità dei meccanici che lo hanno seguito dalla Honda alla Yamaha, con in più anche il team manager, Davide Brivio.

Stesso discorso per quanto riguarda Casey Stoner, che porterà con sè alla Honda gli uomini che attualmente lavorano con lui in Ducati. Tutti questi movimenti, saranno più chiari solo dopo l'annuncio che potrebbe essere fatto da Rossi o dalla Ducati nel weekend di Brno.

Valentino Rossi sul podio dopo 45 giorni dall'incidente

**FORMULA 1.** LA VITTORIA DI HOCKENHEIM COME SVOLTA DELLA STAGIONE

## Montezemolo giustifica il sorpasso radiocomandato: «Si è sempre fatto così»

**ROMA** Polemiche o no sul sorpasso radiocomandato, in Ferrari già si pensa al prossimo Gp d'Ungheria per proseguire la rimonta nel Mondiale.

Il giorno dopo la seconda doppietta della stagione macchiata dalla multa Fia per «violazione delle regole» in Germania, a mettere in chiaro la posizione della Rossa è il presidente Montezemolo che mette davanti a tutto l'interesse della scuderia: «Queste cose accadono dai tempi di Nuvolari e le ho vissute in prima persona da dt ai tempi di Lauda e non solo. Basta quindi con certe ipocrisie anche se capisco che forse a qualcuno avrebbe fatto piacere vedere i nostri due piloti eliminarsi a vicenda: a me e ai nostri tifosi certamente no».

Montezemolo ribadisce la centralità della squadra rispetto agli interessi personali dei piloti.

Tornando alla doppietta in Germania il presidente della Ferrari si è augurato che il gran premio tedesco sia la svolta della stagione: «Adesso dobbiamo continuare così migliorando la vettura per renderla competitiva in tutti i circuiti che andremo ad affrontare. Molto bene anche Alonso e Massa, che hanno dato il massimo tutto il weekend».

A prendere la parola a Maranello per fare i complimenti alla squadra anche il responsabile della gestione sportiva Stefano Domenicali: «Era da un po' che ci meritavamo delle soddisfazioni e sono finalmente arrivate. Siete stati bravissimi: avete reagito e avete migliorato la macchina tanto da renderla competitiva ai massimi livelli. Ora dobbiamo solamente rimanere concentrati su noi stessi e continuare su questa strada, a cominciare da Budapest».

A dire la sua su quanto accaduto sul circuito di Hockenheim una vecchia conoscenza del Circus, l'ex team principal della Renault e padre prima di Schumacher e poi di Alonso Flavio Briatore: «Questa regola non ha senso e dovrebbe essere abolita la F1 è un gioco di squadra, non credo che quello che ha fatto la Ferrari sia sbagliato. Fernando ha più punti di Massa ed è logico puntare sul pilota che ha più possibilità di vincere. Poteva essere gestita meglio? Dopo è facile dirlo, in gara è diverso, ma è certo che l'ingegnere di Massa poteva evitare certi commenti. Il campionato piloti lo vince uno solo, è inutile star lì a criticare. Oggi tutti quanti fanno i perfetti, ma in Formula 1 lo fanno tutti. È la regola che è completamente assurda».

Sul deferimento della Ferrari Briatore è ironico: «Il consiglio è presieduto da Jean Todt che dirigeva la Ferrari quando nel 2002 in Austria ha ordinato a Barrichello di lasciar passare Schumacher al traguardo, quindi penso siamo tutti tranquilli».

Continua con le polemiche invece il responsabile della Mercedes, Nick Fry: «Penso che i team siano assolutamente responsabili per lo spettacolo che viene offerto. Alla fine i tifosi sono i clienti e dobbiamo mettere su uno spettacolo piacevole».

Domenicali e Montezemolo nel paddock del Gp di Germania

BASKET

DIRAMATI I CALENDARI PROVVISORI IN ATTESA DELL'UFFICIALIZZAZIONE DEI RIPESCAGGI

# L'avventura dell'Acegas riparte da Trento

## Esordio il 25 settembre in trasferta contro gli ex Benevelli e Spanghero. La regular season si chiude il 17 aprile

di LORENZO GATTO

**TRIESTE** Diramati dalla Fip i calendari dei campionati dilettantistici della prossima stagione. Calendari provvisori, da ritoccare dopo le decisioni della Com.Tec, la Commissione tecnica di controllo che analizza i bilanci delle società e che il prossimo 30 luglio ufficializzerà i ripescaggi in Legadue di Jesi, Forlì e San Severo, tutte presenti nella prima stesura. Nel girone A, stando almeno alla classifica dei ripescaggi, al momento sono assenti Senigallia, Bisceglie e Rieti che, seguendo l'ordine di graduatoria per i ripescaggi, saranno inserite rispettivamente al posto di Jesi, Forlì e San Severo. Una modifica che costringerà la Fip a cambiare almeno parzialmente la geografia dei due gironi. Perugia, infatti, sarà spostata nel girone A al posto di Bisceglie e seguirà di fatto il percorso che è stato assegnato a Forlì. I calendari definitivi saranno disponibili non prima del prossimo 3 agosto. Per quanto riguarda l'Acegas la stagione comincia in trasferta sabato 25 settembre contro la Bitumcalor Trento degli ex Benevelli e Spanghero. Trieste, dunque, al cospetto del suo recente passato e contro un'avversaria che, in virtù di una rosa composta da giocatori esperti della categoria come Ferrarese, Conte e Gandini, si presenta ai nastri di partenza del torneo con dichiarate ambizioni di classifica. Primo impegno casalingo fissato invece per domenica 3 ottobre contro Castelletto Ticino, formazione che sempre a proposito di amarcord riporterà su una panchina del PalaTrieste il tecnico Furio Steffè. Inizio di stagione, dunque, impegnativo per la neonata compagine di Dalmasson che potrà mettersi alla prova da subito in un torneo che si preannuncia comunque equilibrato. La serie A dilettanti osserverà le consuete tre settimane di stop a cavallo dell'anno nuovo per poi ripartire con il turno infrasettimanale del 6 gennaio 2011 con l'ultima giornata del girone d'andata che vedrà Trieste impegnata sul campo della Cartiere Riva del Garda. Programma della prima giornata prima dei ripescaggi: Riva del Garda- Torino, Ozzano- Jesi, Castelletto Ticino- Osimo, Omegna- Brescia, Recanati- Treviglio, Trento- Trieste, Virtus Siena- Pavia, Forlì- Piacenza. Prima giornata effettiva: Riva del Garda- Torino, Ozzano- Senigallia, Castelletto Ticino- Osimo, Omegna- Brescia, Recanati- Treviglio, Trento- Trieste, Virtus Siena- Pavia, Perugia- Piacenza.



L'Acegas incontrerà subito l'ex Andrea Benevelli

■ SERIE A DILETTANTI

| Giornata | Date | Partita |
|---|---|---|
| 1.a Giornata | and. 25/9/2010 rit. 9/1/2011 | PALL. TRENTO-**PALL. TRIESTE** |
| 2.a Giornata | and. 3/10/2010 rit. 16/1/2011 | **PALL. TRIESTE**-C. TICINO |
| 3.a Giornata | and. 9/10/2010 rit. 23/1/2011 | OZZANO-**PALL. TRIESTE** |
| 4.a Giornata | and. 17/10/2010 rit. 30/1/2011 | JESI-**PALL. TRIESTE** |
| 5.a Giornata | and. 24/10/2010 rit. 6/2/2011 | **PALL. TRIESTE**-TREVIGLIO |
| 6.a Giornata | and. 31/10/2010 rit. 9/2/2011 | BRESCIA-**PALL. TRIESTE** |
| 7.a Giornata | and. 7/11/2010 rit. 19/2/2011 | **PALL. TRIESTE**-OMEGNA |
| 8.a Giornata | and. 13/11/2010 rit. 20/2/2011 | PAVIA-**PALL. TRIESTE** |
| 9.a Giornata | and. 21/11/2010 rit. 27/2/2011 | **PALL. TRIESTE**-RECANATI |
| 10.a Giornata | and. 28/11/2010 rit. 6/3/2011 | OSIMO-**PALL. TRIESTE** |
| 11.a Giornata | and. 5/12/2010 rit. 3/3/2011 | **PALL. TRIESTE**-MONCALIERI |
| 12.a Giornata | and. 8/12/2010 rit. 27/3/2011 | FORLÌ-**PALL. TRIESTE** |
| 13.a Giornata | and. 12/12/2010 rit. 2/4/2011 | **PALL. TRIESTE**-VIRTUS SIENA |
| 14.a Giornata | and. 19/12/2010 rit. 9/4/2011 | **PALL. TRIESTE**-PIACENTINA |
| 15.a Giornata | and. 6/1/2011 rit. 17/4/2011 | RIVA DG-**PALL. TRIESTE** |

SERIE C. I PLAVI NON FANNO PROCLAMI

# Jadran, sfida in casa con Latisana

**TRIESTE** Sogna una stagione semplicemente tranquilla, senza gli affanni della passata, disastrosa, stagione. Lo Jadran non può far proclami e non potrebbe essere diversamente.

Retrocessa e poi ripescata, fruendo della sequela di rinunce di altre formazioni papabili, tra cui il Santos, società che la C era riuscita a conquistarla sul campo.

Lo Jadran vivrà l'annata del riscatto nel girone C della C, in un raggruppamento a 15 squadre, con formula che prevede di sicuro l'accesso ai play off alle prime otto, la salvezza dalla 9° alla 12°, mentre per le ultime tre formazioni ( quelle preposte alla retrocessione secca o l'appello dei play out) si attende il marchio definitivo della federazione, che a suo tempo aveva disegnato il campionato sulla base di 16 squadre. Singolare l'avvio di campionato dello Jadran, dal prossimo anno ancora impegnata in casa sul parquet della Polisportiva di Opicina, nelle serate del sabato. I plavi, nell'arco delle primi quattro giornate, giocheranno la vernice a domicilio - il 25 settembre, 20.30, contro Latisana - la seconda in trasferta a Udine, quindi un turno di riposo e poi ancora lontano da casa, a Spilimbergo. Una cosa è certa.

Lo Jadran si discosterà dal formato della passata stagione non solo nelle intenzioni. Nuovo infatti il coach, Vatovac, un "cavallo di ritorno", ma ben quattro i giocatori che hanno già scelto altri lidi: Sosic e Sasa Ferfoglia, diretti a Udine nello stesso girone, Kristjan Ferfoglia, forse indirizzato alla C2 e Vitez, destinato ad una esperienza all' estero per motivi di lavoro. Di un altro tema non si nutrono dubbi in casa Jadran: «Il campionato sarà più equilibrato - scommette Sandi Rauber, DS della formazione carsolina - Sulla carta almeno non vedo leader come potevano essere Caorle o Pordenone. Noi siamo una ripescata e gli stimoli devono essere maggiori per figurare bene - ha aggiunto Rauber - Per questo credo che la squadra possa fare meglio, tanto più agli ordini di un tecnico come Vatovac».

**Francesco Cardella**

■ SERIE C DILETTANTI

| Giornata | Partita | Giornata | Partita |
|---|---|---|---|
| 1.a giornata | **JADRAN TRIESTE** - PALL. LATISANA<br>*A. 25.9.2010 - R. 8.1.2011* | 9.a giornata | **JADRAN TRIESTE** - HESPERIA CONEGLIANO<br>*A. 20.11.2010 - R. 26.2.2011* |
| 2.a giornata | NUOVO BASKET UDINE - **JADRAN TRIESTE**<br>*A. 3.10.2010 - R. 15.1.2011* | 10.a giornata | N. PALL. MONTEBELLUNA -**JADRAN TRIESTE**<br>*A. 27.11.2010 - R. 5.3.2011* |
| 3.a giornata | Riposa: **JADRAN TRIESTE** | 11.a giornata | GIANTS B. MARGHERA A - **JADRAN TRIESTE**<br>*A. 5.12.2010 - R. 12.3.2011* |
| 4.a giornata | VIS SPILIMBERGO - **JADRAN TRIESTE**<br>*A. 16.10.2010 - R. 29.1.2011* | 12.a giornata | **JADRAN TRIESTE** - NUOVA PALL. GORIZIA<br>*A. 8.12.2010 - R. 27.3.2011* |
| 5.a giornata | **JADRAN TRIESTE** - BASKET ODERZO<br>*A. 23.10.2010 - R. 6.2.2011* | 13.a giornata | BASKET S. VENDEMIANO - **JADRAN TRIESTE**<br>*A. 11.12.2010 - R. 2.4.2011* |
| 6.a giornata | LIBERTAS S.D. DEL FRIULI - **JADRAN TRIESTE**<br>*A. 30.10.2010 - R. 9.2.2011* | 14.a giornata | **JADRAN TRIESTE** - FELMAC LIMENA<br>*A. 18.12.2010 - R. 9.4.2011* |
| 7.a giornata | **JADRAN TRIESTE** - PALL. CODROIPESE<br>*A. 6.11.2010 - R. 12.2.2011* | 15.a giornata | VIRTUS BASKET PADOVA - **JADRAN TRIESTE**<br>*A. 6.1.2011 - R. 16.4.2011* |
| 8.a giornata | POOL VENEZIA - **JADRAN TRIESTE**<br>*A. 14.11.2010 - R. 19.2.2011* | | |

TENNIS. NELLA FINALE LA SVEDESE LARSSON BATTUTA 6-1 6-2

# La russa Chakvetadze si impone nel torneo di Portorose

**TRIESTE** La russa Anna Chakvetadze ha conquistato domenica sera lo Slovenia Open 2010 di Portorose. In una finale senza storie si è imposta nettamente sulla svedese Johanna Larsson per 6-1 6-2, alla sua prima finale in carriera in un torneo WTA. La 23enne di origini georgiane è riuscita a vincere un torneo WTA a oltre due anni dall'ultimo successo di Parigi nel febbraio del 2008.

Dopo aver faticato tantissimo nelle due partite precedenti contro la Hercog in semifinale e la Dushevina nei quarti quando aveva vinto solo nel terzo set dopo aver iniziato la partita molto male, in finale ha studiato meglio l'avversaria giocando quanto più possibile al rovescio e mettendo così in difficoltà la 21enne svedese. La Larsson, che ha detto di aver vissuto una sttimana da favola, non è riuscita a trovare un modo per contrastare il gioco della russa.

La Chakvetadze, ovviamente molto felice della vittoria al momento della premiazione, è entrata nel tabellone principale solo all'ultimo momento e non si aspettava quindi di arrivare fino in fondo. Questa vittoria ha consentito alla russa, fino a domenica numero 103 del mondo, di balzare alla posizione 74 del ranking WTA. La ex numero 5 del mondo ha detto di essersi sentita esaltata dal fatto di avere tutto il pubblico contro duante la semifinale di sabato sera contro la slovena Polona Hercog ed ha assicurato la propria presenza all'edizione 2011 del torneo. Con questa vittoria è giunta all'ottavo trionfo in carriera.

La finale di doppio ha visto la vittoria della ceca Vladimira Uhlirova che ha bissato il successo dell'anno scorso. Dopo aver vinto l'edizione passata in coppia con la tedesca Julia Georges quest'anno è riuscita ad aggiudicarsi il titolo in coppia con la russa Maria Kondratieva. La finale ha visto sconfitte Anna Chakvetadze, vincitrice del singolo, e la neozelandese di origini spalatine Marina Erakovic. La Uhlirova e la Kondratieva si sono imposte al tie break in una sfida che ha messo a dura prova la Chakvetadze che è stata infatti protagonista di un autentico tour de force, visto che è scesa in campo per il doppio soltanto un'ora dopo aver sconfitto in tre set la Hercog in semifinale. La 23enne è apparsa infatti molto stanca considerando anche il fatto che il match si è prolungato ben oltre la mezzanotte visto l'inizio ritardato delle partite a causa della pioggia caduta nel pomeriggio di sabato a Portorose. La Kondratieva,28enne specializzata nel doppio, ha vinto così il suo primo torneo in carriera mentre la 32enne Uhlirova oltre al torneo Portorose dell'anno scorso aveva vinto sempre in doppio anche a Budapest nel 2007 e ad Amelia Island nel 2008.

Anna Chakvetadze

# Sci d'erba, Anziutti domina SuperG, Gigante e Combinata

**TRIESTE** Tre medaglie d'oro e due argenti. Questo il lauto bottino dei due atleti triestini impegnati a Forni di Sopra in tre gare della fis valide per i Campionati Italiani giovanili.

Il più titolato è stato Nicholas Anziutti (Sci Cai Trieste) che ha conquistato il primo posto nel Gigante, nel SuperG e nella Super Combinata. Molto bene anche Lorenzo Martini (Sc 70) che ha portato a casa una medaglia d'argento sia in Super G che in Super Combinata.

Tra gli assoluti nulla da fare invece per la triestina Cristina Mauri (Sc Ponte nelle Alpi) che non ha portato a termine le gare.

Presenti alla manifestazione svoltasi a Forni anche Sandro Messi (Coordinatore commissione sci d'erba Fisi), Roberto Andreassich (Sci Club 70), Pellegrino Pellegrini (Cai Trieste) ed il giudice di gara Silverio Doglia.

Anche alla luce di questi risultati il coordinatore dell'impianto 3 Camini di Cattinara, Claudio Maracchi, ha proposto di aprire la pista con maggiore frequenza dando la possibilità agli atleti locali di prepararsi per i Mondiali giovani che si terranno in Iran in agosto.

Lo Sci Cai Trieste ha infine ricordato che l'impianto di Cattinara rimane a disposizione anche per chi volesse provare la "conduzione" sull'erba allenandosi in vista della stagione agonistica invernale.

**Riccardo Tosques**

# Atletica, al via gli Europei: l'Italia sogna con Schwazer

**BARCELLONA** Il via ufficiale è per oggi e l'Italia subito scommette sulla sua stella, l'altoatesino Alex Schwazer, che partirà favorito nella 20 chilometri di marcia in programma questa mattina con partenza alle 8.05. Grazie alla miglior prestazione mondiale 2010 è tra i favoriti, ancora di più dopo il forfait dell'ultima ora del campione olimpico Valery Borchin.

Schwazer è la punta di diamante della spedizione azzurra agli Europei di Barcellona. Il 25enne campione olimpico della 50 km ha deciso di doppiare la sua 50 km con la 20 km. Una scelta inconsueta, in quanto le due gare richiedono una preparazione diversa. In più le due gare si disputano entro soli tre giorni. Dopo il ritiro ai Mondiali dell' anno scorso Schwazer si presenta sicuro dei suoi mezzi e il suo obiettivo sono due medaglie. Tra i concorrenti di Schwazer ci sono anche i compagni di squadra Giorgio Rubino e Ivano Brugnetti, il francese Yohann Diniz sulla 50, il russo Krivov, l'irlandese Heffernan e lo spagnolo Molina.

Ottimista l'allenatore di Schwazer, Michele Didoni: «Lo vedo molto più tranquillo dell'anno scorso. Si è allenato benissimo. La forma c'è. Se Alex imposterà la sua gara, avrà pochi avversari».

Alex Schwazer in gara: questa mattina la 20 chilometri

ATLETICA. IL TRIONFO ACCOMPAGNATO DAL RECORD ITALIANO

## Sessant'anni fa a Bruxelles l'oro di Filiput, l'ostacolista di Ronchi

di GUIDO BARELLA

**RONCHI** Estate di sessant'anni fa: 27 agosto 1950. Bruxelles vive l'ultima giornata dei campionati Europei di atletica leggera. Stadio Heysel, quello che nel 1985 divenne la tomba di 39 tifosi della Juventus nella serata della finale di Cappa dei Campioni contro il Liverpool.

Bruxelles, sessant'anni fa. L'Italia vince la sua terza medaglia d'oro all'Europeo: dopo Dordoni nella 50 chilometri di marcia e Consolini nel disco, sul gradino più alto del podio sale Armando Filiput, 27 anni, da Ronchi dei Legionari, campione dei 400 ostacoli.

Filiput era nato, sportivamente parlando, tra il calcio che lo vedeva portiere del Ronchi e il basket successivamente giocato ai massimi livelli e cioè in serie A con la maglia dell'Itala San Marco di Gradisca. Poi, l'occasione di provare l'atletica e la scintilla fatale. Nel 1942 il primo titolo italiano nei 400 ostacoli: Filiput era alla sua quinta gara sulla distanza. Un talento. Un talento vero. Che aveva un solo grande rivale in quegli anni in Italia: un certo Ottavio Missoni.

Il segreto di Filiput? Scrisse R.L. Quercetani, in quegli anni firma della Gazzetta dello Sport, che «in un'epoca in cui si badava relativamente poco ai dettagli tecnici, Filiput attirò l'attenzione di osservatori italiani e stranieri con la sua cadenza uniforme: diciassette passi tra un ostacolo e l'altro, da cima a fondo». E con quel suo ritmo cadenzato Filiput conquistò Bruxelles, il 27 agosto 1950, scrivendo due volte il proprio nome nell'albo dei primatisti italiani: 52" netti in semifinale, 51"9 in finale, con mezzo secondo di vantaggio sul russo Lituyev.

Ma quell'exploit all'Heysel - che non può non tornare alla mente nel giorno in cui l'atletica si ritrova per celebrare il suo rito europeo - fu solo il primo atto di un finale di stagione che fu un crescendo emozionante. Nuovo record tricolore a Torino ai campionati italiani con 51"8 e poi quello che sarebbe diventato il suo giorno della vita, l'8 ottobre, quando all'Arena di Milano gli organizzatori gli fecero correre le 440 yardes a ostacoli, misura per la quale il record era di 52"2. Iniziò male, Filiput ma poi chiuse in 51"9. Record mondiale. E ai 400 metri pure era stato cronometrato ufficialmente: 51"6, record europeo eguagliato. E già che c'era, quel giorno corse anche i 400 piani in 48"2.

Che anno, quell'anno per Armando Filiput. Track and Field News, rivista specializzata statunitense, lo mise al primo posto nel ranking mondiale della specialità.

Campione europeo nel 1950 e sette volte campione nazionale nei 400 ostacoli, vicecampione europeo e tre volte campione nazionale nella staffetta 4x400, Armando Filiput morì nel 1984. Ronchi dei Legionari lo ricorda avendogli dedicato il palazzetto dello sport.

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** rasserenamenti su Val d'Aosta, Piemonte e Liguria di ponente, nuvolosità diffusa anche compatta sul resto del nord con possibilità di locali rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** giornata inizialmente soleggiata ma con tendenza a peggioramento a partire dalla Toscana e in estensione alle regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** peggioramento dalla mattinata con nuvolosità estesa e possibili rovesci.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** in genere soleggiato su tutte le regioni con poche velature in transito. Dalla serata aumento delle nubi sulle zone alpine e prealpine centro-occidentali con temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno con poche nubi e qualche addensamento nelle ore serali sugli Appennini. **SUD E SICILIA:** qualche residuo fenomeno di rovescio su Calabria e Puglia nella prima mattinata, poi miglioramento.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

| TRIESTE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 13,5 | 24,0 |
| Umidità | | 54% |
| Vento (velocità max) | | 5 km/h da E-N-E |
| Pressione | stazionaria | 1012,0 |

| MONFALCONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 15,1 | 23,7 |
| Umidità | | 51% |
| Vento (velocità max) | | 2,4 km/h da N |

| GORIZIA | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 12,7 | 25,3 |
| Umidità | | 44% |
| Vento (velocità max) | | 4 km/h da W |

| GRADO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 17,4 | 24,0 |
| Umidità | | 52% |
| Vento (velocità max) | | 2,4 km/h da W |

| CERVIGNANO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 13,4 | 23,9 |
| Umidità | | 54% |
| Vento (velocità max) | | 1,1 km/h da N |

| UDINE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 13,3 | 24,8 |
| Umidità | | 50% |
| Vento (velocità max) | | 8 km/h da S-W |

| PORDENONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 14,9 | 25,2 |
| Umidità | | 44% |
| Vento (velocità max) | | 6 km/h da S |

### IN ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| ALGHERO | 18 | 28 |
| ANCONA | 16 | 24 |
| AOSTA | 12 | 26 |
| BARI | 19 | 25 |
| BERGAMO | 18 | 25 |
| BOLOGNA | 17 | 26 |
| BOLZANO | 14 | 28 |
| BRESCIA | 17 | 27 |
| CAGLIARI | 19 | 30 |
| CAMPOBASSO | 14 | 18 |
| CATANIA | 21 | 29 |
| FIRENZE | 18 | 27 |
| GENOVA | 22 | 27 |
| IMPERIA | 22 | 27 |
| L'AQUILA | 10 | 22 |
| MESSINA | 18 | 28 |
| MILANO | 18 | 26 |
| NAPOLI | 18 | 27 |
| PALERMO | 24 | 28 |
| PERUGIA | 16 | 25 |
| PESCARA | 16 | 25 |
| PISA | 17 | 28 |
| R. CALABRIA | 20 | 29 |
| ROMA | 19 | 28 |
| TARANTO | 21 | 29 |
| TORINO | 16 | 26 |
| TREVISO | 17 | 27 |
| VENEZIA | 17 | 25 |
| VERONA | 17 | 27 |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

**OGGI.** Su tutta la regione cielo variabile con la possibilità sia di locali rovesci, anche temporaleschi, che di schiarite, più ampie su pianura e costa. Temperature più basse della norma del periodo.
**DOMANI.** Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, nel pomeriggio sui monti e fascia prealpina cielo variabile mentre su pianura e costa prevarrà ancora il sole con brezza dal mare sostenuta sulla costa. In serata possibile qualche rovescio sui monti e fascia prealpina. Dalla nottata peggioramento su tutta la regione.
**TENDENZA.** Giovedì cielo in prevalenza nuvoloso con temporali, temperature massime più basse di mercoledì.

## OGGI IN EUROPA

Gran parte dell'Europa orientale, fatta eccezione della Russia, la Penisola Balcanica, salvo la Grecia, e la Scandinavia risentiranno di una circolazione di bassa pressione che determinerà una giornata molto perturbata con piogge e temporali in molti paesi. Le correnti meridionali che fluiscono a est faranno affluire aria calda tropicale in direzione della Russia dove il caldo resta intenso e da record.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | poco mosso | 24,2 | 5 nodi W | 11.40 +50 | 5.00 -54 |
| MONFALCONE | poco mosso | 23,8 | 5 nodi W-S-W | 11.45 +50 | 5.05 -54 |
| GRADO | poco mosso | 24,4 | 10 nodi W-S-W | 12.05 +45 | 5.35 -49 |
| PIRANO | poco mosso | 24,6 | 10 nodi S-W | 11.35 +50 | 4.55 -54 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| ALGERI | 19 | 30 |
| AMSTERDAM | 14 | 18 |
| ATENE | 27 | 35 |
| BARCELLONA | 22 | 25 |
| BELGRADO | 17 | 32 |
| BERLINO | 14 | 21 |
| BONN | 8 | 23 |
| BRUXELLES | 11 | 22 |
| BUCAREST | 19 | 35 |
| COPENHAGEN | 17 | 21 |
| FRANCOFORTE | 10 | 24 |
| GERUSALEMME | np | np |
| HELSINKI | 14 | 16 |
| IL CAIRO | 26 | 36 |
| ISTANBUL | 24 | 32 |
| KLAGENFURT | 12 | 26 |
| LISBONA | 2035 | |
| LONDRA | 16 | 25 |
| LUBIANA | 13 | 17 |
| MADRID | 18 | 34 |
| MALTA | 22 | 38 |
| MONACO | 13 | 15 |
| MOSCA | 22 | 37 |
| NEW YORK | 20 | 32 |
| NIZZA | 21 | 28 |
| OSLO | 9 | 22 |
| PARIGI | 17 | 24 |
| PRAGA | 11 | 19 |
| SALISBURGO | 12 | 22 |
| SOFIA | 18 | 32 |
| STOCCOLMA | 1321 | |
| TUNISI | 23 | 32 |
| VARSAVIA | 16 | 27 |
| VIENNA | 15 | 31 |
| ZAGABRIA | 14 | 22 |
| ZURIGO | 11 | 18 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Vi sentirete molto attivi e pieni di nuove idee. Anche il lavoro ne riceverà un'impronta decisiva, tuttavia non tralasciate di ultimare i vecchi impegni. Rivedrete un vecchio amico.

### TORO 21/4 - 20/5

Ostacoli di vario genere non riusciranno a fermare la vostra attività. Non trascurate la vita privata per il lavoro, poi vi trovereste soli. Non fate troppe promesse contemporaneamente.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

Riuscirete a concludere un affare molto remunerativo e vantaggioso per la vostra posizione professionale. Un nuovo incontro metterà alla prova il vostro rapporto d'amore.

### CANCRO 21/6 - 22/7

Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

### LEONE 23/7 - 22/8

Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere degli ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Cercate di dare sicurezza a chi amate.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Per voi è importante soprattutto la mattinata. Saprete disporre molto bene per i prossimi giorni. Non lasciatevi condizionare da nulla ed evitate le discussioni prolungate.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sarete capaci di ottime intuizioni e di soluzioni rapide. Ma dovrete saper controllare un po' la vostra vulnerabilità. Non prendete tutto alla lettera. Non perdetevi in riflessioni negative.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

### AQUARIO 20/1 - 18/2

Finalmente avrete le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Sono favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdete tempo in questioni poco importanti. Rilassatevi e divertitevi.

### PESCI 19/2 - 20/3

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI: 1** Una traccia in mare - **5** Abbattuta a pugni - **10** Personal Computer - **12** Rende difficoltoso il respiro - **14** Bagna la Baviera - **15** Nativa della provincia con Novi Ligure - **18** Un verbo da innamorati - **19** Giorno prefestivo sul datario - **20** Il regista Besson - **21** Mobile a specchiera - **23** Disgiunzione eufonica - **24** Talvolta giustifica i mezzi - **25** Le tipiche insenature galiziane - **26** Strato sociale - **29** Liquori digestivi a base di erbe - **31** Ricco di gusto - **34** Un giorno... in rosso - **36** Lo sono le sostanze come l'etere - **37** Le scrivono i bambini a Babbo Natale - **38** Inziali dell'attore e regista Verdone- **40** Gliceride impiegato per la preparazione di candele e unguenti - **41** Il nome della Basinger che ha vinto il premio Oscar.

**VERTICALI: 2** Avvenimenti fortuiti - **3** Tirati su con corde - **4** Vino veronese - **6** Un pesante autoveicolo - **7** Vissuti realmente - **8** Riportata in salute - **9** Disegno a ghirigori - **10** Un celebre violoncellista spagnolo - **11** Dipinse *Donne in giardino* - **13** Preoccupazioni che impediscono di dormire- **16** Abbreviazione di eccetera - **17** «Dilutus» in breve - **22** Il... a Trastevere e Centocelle - **24** In quella amazzonica vive l'anaconda - **27** Matematico e filosofo fra i «sette sapienti» - **28** Un personaggio buone delle fiabe - **30** «Undici» meneghino - **31** Protesta di gente seduta - **32** Un bene prezioso per tutti i popoli - **33** Il primo numero a due cifre - **35** Francesca che ha interpretato il fim *Carne tremula* - **39** Vietato ai Minori.

**CAMBIO DI VOCALE (6)**
**Così è la vita**
Versato ho tante lacrime a dirotto
e tutti sanno qual è il mio passato;
ma, in fondo, ora son bene collocato
e campo del lavoro col prodotto.
*Fra Luì*

**AGGIUNTA SILLABICA INIZIALE (7/9)**
**La pornodiva**
Prima si è data al cinema, ma è apparsa
nelle parti di semplice comparsa.
Non le mancano i numeri, pur se
lo giudico più adatta al.... separé.
*Amleto*

### LE SOLUZIONI DI IERI

**Indovinello:**
*IL CALLO.*

**Indovinello:**
*IL MORERO.*

**Continuaz. dall'11.a pagina**

**GALLERY** Arco di Riccardo locale d'affari di 60 mq al piano terra. Possibilità vendita o affitto. Cod. 949/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto. Euro 79.000. Cod. T 201/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** locale d'ampia metratura con vetrina, open space con cucina e servizio. Informazioni previo appuntamento. Cod. XT 402/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Piazzale Rosmini zona appartamento pari primingresso soggiorno, cottura, bicamere, bagno, terrazzo. Euro 144.000. Cod. T 337/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** San Giovanni locale al piano terra monovano in buone condizioni, libero da subito, c.a 40 mq. Euro 55.000. Cod. XT 203P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Tribunale box auto di comode dimensioni in parcheggio multipiano. Rif. BT 102P. Euro 40.000. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** via Commerciale alta nuda proprietà: soggiorno, cucinino, camera, terrazza, parcheggio. Euro 98.000. Cod. T 210/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** via Udine mansarda ristrutturata, luminosa, altezze sfruttabili, ampio soggiorno con cucina, ripostiglio, bagno, camera, ascensore, arredata. Da vedere! Cod. T 213/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** zona viale D'Annunzio appartamento buone condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta. Euro 87.000. Cod. T 223/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**MONFALCONE** luminoso in ventennale palazzina con vista sul canale soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio balconi cantina garage termoautonomo euro 138.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

**PADRICIANO** soggiorno con angolo cottura arredato camera bagno box auto terrazza giardino privato di 100 mq costruzione 2008 euro 210.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

**RABINO** 040368566 Muggia vista aperta ottimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno angolo cottura due camere matrimoniali bagno ripostiglio grande cantina euro 145.000, rif. 5510. (A00)

**RABINO** 040368566 strada di Fiume con affaccio sul verde splendido primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio ripostiglio bagno euro 115.000, rif. 4110. (A00)

**RABINO** 040368566 strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno euro 106.000, rif. 4210. (A00)

**RABINO** 040368566 via Commerciale bassa palazzo d'epoca primo piano alto ascensore ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno grande ripostiglio dispensa termoautonomo euro 180.000, rif. 5310. (A00)

**RABINO** 040368566 via Costalunga casa indipendente con terreno edificabile di 3000 mq ottima posizione tranquilla silenziosa tre livelli 240 mq terrazza vista aperta euro 690.000, rif. 5410. (A00)

**RABINO** 040368566 via Foscolo alta non trafficata palazzo d'epoca ultimo piano ascensore completamente ristrutturato a nuovo tre camere soggiorno cucina doppi servizi soffitta cantina euro 240.000, rif. 5710. (A00)

**RABINO** 040368566 via Ghirlandaio primo piano senza ascensore da riprendere ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camera singola bagno cantina euro 110.000, rif. 5210. (A00)

**RABINO** 040368566 via Roncheto esposizione sul verde splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno completamente ammobiliato a nuovo euro 100.000, rif. 5010. (A00)



**RABINO** 040368566 via San Marco rimesso a nuovo ingresso cucina zona giorno camera matrimoniale bagno ripostiglio euro 101.000, rif. 5610. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 150.000 Chiarbola (zona) in piccolo palazzo recente alloggio di cucina ampio salone 2 camere bagno terrazzo. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 225.000 piazza Ospedale appartamento all'ultimo piano con terrazzo di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno e poggiolo. www.spaziocasaimm

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 50.000 Giuliani in palazzo epoca alloggio con vista aperta di cucina abitabile matrimoniale servizio ripostiglio. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 70.000 Giardino Basevi (zona) appartamento con vista aperta di cucina abitabile con dispensa matrimoniale e bagno con autometano. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 78.000 Aquileia (via) appartamento da ristrutturare di cucinotto con tinello camera matrimoniale e bagno. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 85.000 Scalinata (via) in palazzina recente con vista aperta alloggio di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e poggiolo occasione. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 box di 60 mq per 3 auto + moto a San Giovanni possibilità affitto immediato euro 80.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 145.000 Prosecco immerso nella pineta appartamento rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno e terrazzi con condizionamento. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 180.000 piazzale Scorcola in piccola palazzina immersa nel verde alloggio di cucina abitabile saloncino 2 stanze stanzino biservizi e terrazzino con autometano. www.spaziocasaimm

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 290.000 Commerciale appartamento fronte mare e città con terrazzone di cucina salone 3 camere 2 bagni ripostiglio (possibilità box). www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 74.000 piazza Sansovino (zona) appartamento al piano alto di cucina abitabile soggiorno 2 stanze e bagno con autometano. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 90.000 Frausin (via) in palazzina epoca rinnovata totalmente alloggio (ora affittato) di cucina abitabile camera matrimoniale bagno e terrazzino. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 90.000 periferico nel verde in piccola palazzina recente alloggio di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino. Prezzo interessante. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 98.000 Beatitudini (adiacenze) in palazzina recente e signorile alloggio rinnovato di cucina abitabile soggiorno stanza matrimoniale bagno e cantina prezzo affare. www.spaziocasaimm

**VENDO** terreno edificabile lottizzato vista panoramica S. Martino del Carso (Go). Tel. 3408812402. (C00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50
2

**A. CERCHIAMO** per nostro cliente, casetta con soggiorno, due stanze, giardino, massimo euro 300.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**ACQUISTIAMO** per nostri clienti appartamenti di cucina soggiorno 2/3 stanze bagno zona Rosmini-Benedetti/Alberto ottime possibilità di definizioni rapide. Spaziocasa 040369950. (A00)

**RABINO** 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri clienti appartamenti ampia metratura da ristrutturare in zona servita, immedita risoluzione. (A00)

**SE** dovete vendere il vostro appartamento-casetta-villino-locale disponiamo di numerose richieste di nostri clienti con possibilità di definizioni rapide. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50
3

**CENTRALISSIMI** primingressi semi-arredati soggiorno angolo cottura camera bagno cantinetta termoautonomo aria condizionata da euro 650. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

**DA** euro 650 mensili affittiamo alloggi arredati lussuosamente in centro città di cucinotto saloncino 1/2 stanze bagno con autometano (possibilità box) ideali per studenti o foresterie. Tel. 3381023535.

**GALLERY** Barriera di comode dimensioni al secondo piano interrato con accesso automatizzato. Euro 130 mese + spese. Cod. BA 103/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Miramare ufficio ampia metratura in discrete condizioni. Cod. UA 003/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Montfort ottimo, arredato, soggiorno, cucinotto, matrimoniale con guardaroba, bagno, balcone. 600/mese. Cod. A 201/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** San Francesco - ex Fenice box in affitto euro 180 + minime spese. Cod. BA 102/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Tribunale ufficio composto da ingresso, sette stanze, servizi, ripostiglio ampio, balcone. Euro 1.700 + iva. Cod. UA 701/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** zona Chiadino casetta semindipendente disposta su due livelli: bussola d'ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, soffitta, giardino. Euro 800. Cod. A 310/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**IN** affitto cerchiamo appartamenti-casette villini vuoti o arredati a prezzi di mercato garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.

**SE** dovete dare in affitto il vostro appartamento-casetta-villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti rivolgetevi a Spaziocasa via Roma 10/B o tel. 040369950. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 420 mensili arredato Baiamonti al piano alto appartamento di cucinotto saloncino 2 stanze bagno e terrazzini. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 750 mensili arredato Università appartamento di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzi (4 posti letto). www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 950 mensili semi-arredato San Lazzaro appartamento prima entrata di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno autometano/condizionamento. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 da euro 480 mensili arredati Università appartamenti come nuovi di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno terrazzino con autometano. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 da euro 480 mensili arredato B.go Teresiano in palazzetto appartamenti come nuovi di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno con autometano. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 da euro 650 mensili arredati piazza Ponterosso appartamenti superifiniti di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno con autometano. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 350 mensili arredato B.go San Sergio appartamento di cucina saloncino matrimoniale bagno con autometano. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 400 mensili arredato Rossetti appartamento mansardato di ampia cucina soggiorno bicamere bagno autometano. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 450 mensili arredato Longera appartamento all'ultimo piano di cucinotto saloncino 2 stanze bagno e terrazzino con autometano. www.spaziocasaimm.com

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 550 mensili arredato corso Cavour appartamento come nuovo di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno autometano. www.spaziocasaimm.com

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a persone sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A. RICERCHIAMO telefoniste Trieste-Monfalcone max 60 anni anche prima esperienza promoter per centri commerciali 040367771 3388453215 0481413515.**

**EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.**

**FIAT** PANDA 1.2 DYNAMIC anno 2005, colore nero, clima, ABS, servosterzo, 5 porte perfetta. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** PUNTO multijet, full optionals argento met, anno 2005 perfetta garanzia. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**FORD** Fusion 1.6, 5 porte, 38000 km, ABS, cerchi in lega, autoradio CD, perfetta. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040828655.

**FORD** MONDEO TDI SW anno 2002, full optionals pneumatici nuovi tagliandata bell'occasione. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040828655.

**LAND** ROVER DISCOVERY 2500 TD5 anno 2002 unica mano condizioni stupende 99.000 km portasci, pneumatici nuovi. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

**MERCEDES** 220 SW CDI anno 2004 6 marce full optionals. Altra C180 berlina. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

**OPEL** Corsa 1.7 CTDI turbodiesel, anno 2005, clima, ABS, meccanica, interni e carrozzeria perfetti, AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655

**RENAULT** Clio 1.2 5 porte anno 2003, blue metallizzato, clima, servosterzo, ABS, garanzia. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040828655.

**VOLKSWAGEN** Polo 1.4 benzina anno 2002, 5 porte, argento metallizzato, uniproprietario, full optionals, AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

**VOLKSWAGEN** POLO 1.4 TDI anno 2000, blu metallizzato, clima, ABS, unica mano, tagliandata. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

**TRIESTE** centro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni. 3331132683 3922241138.

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80
Festivi 2,50
13

**A. ANTIQUARIATO** dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.